



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 07/2019

Seduta del 23.05.2019

Si riunisce alle ore 11,15.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA*	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato	X		
- il sig. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Enrico FILOTICO, in rappresentanza degli studenti	X		

*: Il dott. Francesco Rana partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Partecipa senza diritto di voto:

- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.
E' assente giustificato il Pro-Rettore vicario, Prof. Giuseppe Pirlo.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dal dott. Francesco Benedetto.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 25.01.2019
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE		
1.	Personale Dirigente: - Contrattazione Collettiva Integrativa – Autorizzazione stipula ipotesi contratto collettivo integrativo in materia di <i>“Criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali; incarichi aggiuntivi; retribuzione di risultato; criteri generali per il servizio sostitutivo di mensa-anno 2019”</i> ; - Definizione della graduazione delle posizioni dirigenziali	
2.	Avviso per la predisposizione di un elenco aperto per l'affidamento del servizio di pronto soccorso 24h e degenza del Campus di Medicina Veterinaria-Valenzano dell'Università degli	

	Studi di Bari Aldo Moro: audizione proff. Antonio Crovace e Antonio Vito Francesco Di Bello	
3.	Appendice alla Convenzione sottoscritta in data 25.10.2018 tra IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, per il finanziamento di n. 1 posto di professore di I fascia per il SSD MED/18 Chirurgia Generale, da reclutarsi secondo le procedure di cui all'articolo 24, comma 6, della Legge n. 240/2010	
4.	Ratifica Decreto Rettorale n. 2229 del 06.05.2019 (Rinnovo dell'intesa raggiunta tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia, l'A.O.U. Policlinico di Bari e l'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia in sede di Conferenza di Servizi in data 19.10.2011, per la durata di un anno a decorrere dal 1° novembre 2018 per incarichi di direzione di struttura complessa)	
DIREZIONE RISORSE UMANE		
5.	Programmazione personale: professori di I fascia, II fascia, ricercatori e personale tecnico/amministrativo	
6.	Proposte di chiamata a professore di I fascia, II fascia e ricercatore	
7.	Proposte indizione selezioni ricercatori a tempo determinato di tipo a)	
8.	Programmazione personale docente – Chiamate dirette ai sensi dell'art. 1 comma 9 della Legge n. 230/2005 e art. 5, lett. a) del D.M. n. 587/2018	
9.	Mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti	
10.	Sentenza della Corte Costituzionale n. 78 del 09/04/2019 – Nota MIUR prot. n. 31582 del 18/04/2019: ulteriori adempimenti	
10 bis	Conferimento incarichi aggiuntivi a Collaboratori ed esperti linguistici – progetto ERASMUS+	
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE		
11.	Accordo quadro manutenzione ordinaria immobili: variazione di bilancio	
12.	Contributi finalizzati all'attività sportiva universitaria	
13.	Proposta Commissione Consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari	
DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO		
14.	Resoconto attività efficientamento energetico – Relazione del Delegato del Rettore all'efficientamento energetico, prof. Antonio Marco Pantaleo	
15.	Aggiornamento Programmazione Bilancio – Spese per Edilizia	
16.	Aggiornamento Progetto "Restauro e Rifunzionalizzazione per la realizzazione di nuove aule e sala lettura nei locali della ex sede della Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti c/o Palazzo Ateneo" – Adempimenti conseguenti con l'emanazione del D.L. n. 32 del 18 aprile 2019	
DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE		
17.	Ratifica Decreto Rettorale n. 2106 del 23.04.2019 (Accordo per realizzazione progetto dal titolo "PriMED – Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans – Mediterraneo")	
18.	Ratifica Decreto Rettorale n. 2116 del 23.04.2019 (Grant Agreement tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altre Istituzioni, per realizzazione progetto dal titolo "Collaborative Learning in Research, Information-sharing and Governance on How Urban tree-based solutions support Sino-European urban futures – CLEARING HOUSE")	

19.	Brevetti – Adempimenti	
20.	Spin Off – Adempimenti	
21.	Designazione rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio Direttivo dell'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale Energia – CTN Energia	
22.	Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico Scarl – Adempimenti	
23.	Sistema di Supporto valutazione produzione scientifica CRUI-UniBas: bozza di Regolamento valutazione/autovalutazione e informativa	
23 bis	Nomina rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro negli Organi sociali del Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in agricoltura “Basile Caramia” – Richiesta prof. Nicola Savino	
23 ter	Componente organi sociali della Fondazione “Istituto Tecnico Superiore per l’area nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema alimentare – settore produzioni Agroalimentari” (in sigla “Fondazione ITS Agroalimentare Puglia”) – Richiesta prof. Vito Nicola Savino	
23 qua	Disciplinare per l'attuazione dell'accordo per l'attuazione dell'accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l'insediamento e l'avvio di Tecnopolo medicina di precisione	
23 qui	Adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla Fondazione “Giuseppe Pavoncelli”	
23 sex	Accettazione cessione di quota da parte del Consorzio per l'Università degli Studi di Bari	
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI		
24.	Proposta di esonero dalle tasse e contributi a favore di studenti atleti, per elevati meriti sportivi	
DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI		
25.	Rinnovo Licenze d'uso listino CASA-EES in convenzione “ <i>Education Transformation Agreement</i> ” Crui-Microsoft	
DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI		
26.	Proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di ricerca “ <i>Psicologia applicata per gli interventi in ambito medico, economico, giuridico e ambientale (CIPSAIMEGA)</i> ”	
27.	Proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerca di eccellenza “ <i>Sulle tecnologie innovative per la rilevazione e l'elaborazione del segnale (TIRES)</i> ”, per il triennio accademico 2018-2021	
27 bis	Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività - Rinnovo componenti	
27 ter	Proposta di modifica dello Statuto del Centro Interdipartimentale di Ricerca di “Studi sulla Cultura di Genere”	
AVVOCATURA		
28.	Personale in regime di convenzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari: nota Avvocatura di Ateneo prot. n. XXXXXXXXXX	
– Varie ed eventuali		

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 25.01.2019

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il verbale relativo alla riunione del 25.01.2019.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione degli assenti alla suddetta riunione, approva il verbale relativo alla succitata seduta.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A) nota del 30.04.2019, a firma del Presidente dell'Agenda Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR, prof. Paolo Miccoli, concernente *“Riscontro al Bilancio Sociale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro”*;
- B) nota *e-mail* del 15.05.2019, da parte del prof. La Piana, per conto del Coordinamento dei Ricercatori a Tempo Indeterminato, concernente: *“Reiterazione della richiesta di adeguamento retribuzione aggiuntiva riconosciuta ai Ricercatori a Tempo Indeterminato (RTI)”*, in relazione alla quale il Direttore Generale fornisce precisazioni in ordine al reperimento dei fondi per le retribuzioni aggiuntive, che verrà definito in sede di bilancio consuntivo 2019. Il prof. Dellino, esprimendo ampia soddisfazione per l'avvio dell'interlocuzione *de qua*, auspica, per il futuro, una prudente gestione dei fondi destinati alle predette retribuzioni.
Entra, alle ore 11,20, la prof.ssa Lepera;
- C) nota, prot. n. 37248 III/11 del 16.05.2019, da parte del Coordinatore del Nucleo di Valutazione, prof. Marcantonio Catelani, di trasmissione della *Relazione sull'Opinione degli studenti sulle attività didattiche A.A. 2017/2018 e dei laureandi 2018*, approvata dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 16.04.2019 ed inserita sulla piattaforma della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione 2019, evidenziandone le conclusioni ed il livello di soddisfazione generale, superiore all'82%, segnalando i Dipartimenti con la media più alta, tra i quali Giurisprudenza (94%), Jonico (93,6%) e DISUM (93%) e i suggerimenti più frequenti, quali l'alleggerimento del carico didattico complessivo, l'esigenza di fornire maggiori conoscenze di base, il miglioramento della qualità del materiale didattico, la necessità di prevedere prove d'esame intermedie, la richiesta di attivazione di insegnamenti serali, invitando, infine, alle dovute riflessioni in merito;
- D) relazione, a firma del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, in ordine al *“POR Puglia*

FESR FSE 2014-2020-Asse X-Azione 10.4. Approvazione delle idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili dalle Università potenziali beneficiarie in esito Avviso pubblico n.1/FSE/2019 "Research for Innovation" (REFIN)".

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il prof. Stefanì auspica che la selezione dei progetti da finanziare tenga conto delle capacità progettuali; il Rettore, constatando l'elevato numero dei progetti di questa Università, finanziati da tale bando, ritiene che il principio basato sulla proporzionalità, già adottato, sia il più idoneo; la dott.ssa Rutigliani fornisce ulteriori precisazioni circa i requisiti per l'accesso al predetto finanziamento; il sig. Silecchia, elogiando il lavoro svolto dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, pone la questione relativa alla carenza di risorse umane ivi afferenti, cui il Direttore Generale risponde informando circa il piano di assunzioni di personale già programmato, mentre il dott. Rana informa che è in fase di studio un disegno di legge che consentirà di anticipare le assunzioni programmate per il prossimo triennio;

- E) informativa circa l'elezione del presidente *Consiglio Universitario Nazionale (C.U.N.)*, prof. Antonio Vicino, cui rivolge sentite congratulazioni e auguri di buon lavoro;
- F) bozza del decreto attuativo dell'art. 1 – *Principi ispiratori della riforma*, comma 2 della Legge n. 240/2010, in fase di discussione, che sarà ripresa nel prosieguo anche nell'ottica della semplificazione e a favore di Atenei con indici finanziari meritevoli;
- G) premio buone pratiche PA 2019 dall'Associazione Italiana di Valutazione, ritirato dal Direttore Generale durante il XXII Congresso Nazionale (Venezia - 1, 2 e 3 aprile 2019), nelle cui motivazioni l'AIV ha riconosciuto che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro *"ha utilizzato l'ascolto sistematico dell'utenza come leva per la diffusione dell'Ateneo di una cultura organizzativa incline al cambiamento"*;
- H) presentazione della relazione in ordine al progetto *"HEInnovate"*, per l'innovazione universitaria realizzato dalla Commissione Europea e dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) sull'innovazione universitaria, concernente la valutazione di dieci Atenei

italiani, tra cui l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro oltre ad Atenei europei.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALEPERSONALE DIRIGENTE:

- CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA – AUTORIZZAZIONE STIPULA IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI “CRITERI GENERALI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI; INCARICHI AGGIUNTIVI; RETRIBUZIONE DI RISULTATO; CRITERI GENERALI PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA-ANNO 2019”:
- DEFINIZIONE DELLA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

Si allontanano il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani e il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Il Rettore cede la parola al Direttore Generale, che illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, fornendo ulteriori chiarimenti in merito:

“Le delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale hanno sottoscritto, in data 15.04.2019, l’ipotesi di contratto collettivo integrativo di ateneo - per la dirigenza - in materia di *‘Criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali; retribuzione di risultato; incarichi aggiuntivi; criteri generali per il servizio sostitutivo di mensa - anno 2019’*.

In particolare:

- l’articolo 1 dell’ipotesi di contratto integrativo definisce l’ambito soggettivo delle norme ivi contenute. Esse riguardano il personale dell’Area dirigenziale in servizio presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- l’articolo 2 riporta i criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali ed i relativi macro punteggi;

- l’articolo 3 individua, nell’ambito di ciascun criterio generale, uno o più fattori, cui viene attribuito un sotto punteggio, legato a uno specifico peso (minimo, medio e alto). In ragione delle ulteriori incombenze gravanti sul dirigente con funzioni di Vicario del Direttore Generale, nonché sui dirigenti che ricoprono anche l’incarico su sede/i decentrata/e, viene riconosciuto, alle relative posizioni, un punteggio aggiuntivo, corrispondente, rispettivamente, a quello massimo attribuito al criterio della *“complessità organizzativa”* (40), ed a punti 25. Una menzione a parte è riferita alla posizione dirigenziale riconosciuta presso l’Avvocatura, stante la norma di riferimento (art. 23, L. n. 247/2012), le dimensioni dell’Università di Bari ed il particolare profilo di responsabilità professionale correlato alla medesima posizione;

- l’articolo 4 individua le fasce (minima, intermedia, massima), con relativi punteggi, ove l’Organo competente collocherà, in base ai criteri sopra descritti, ciascuna posizione dirigenziale. È prevista una norma di salvaguardia a presidio del contenimento della spesa massima derivante, poiché, determinato annualmente il valore del Fondo per la retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, gli importi della parte variabile della retribuzione

di posizione vengono proporzionalmente adeguati, anche in base alle risorse effettivamente disponibili sul pertinente articolo di bilancio;

- l'articolo 5 individua i "casi" per i quali, in base al disposto di cui all'art. 23, comma 2, del CCNL 2006-2009, è riconosciuta, oltre gli importi stabiliti al predetto articolo 4, l'elevazione del valore della retribuzione di posizione attribuita. Recita, infatti, il suddetto art. 23, comma 2 del richiamato CCNL che *"Il valore della retribuzione di posizione indicato nel comma 1 può essere elevato entro il limite massimo del 15% dello stesso dalle Amministrazioni, ove dispongano delle relative risorse nell'ambito del fondo dell'art. 22, in presenza di strutture organizzative particolarmente complesse, approvate con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, oppure di sedi o articolazioni periferiche che presentino situazioni di particolari difficoltà organizzative e funzionali, anche connesse al contesto ambientale e geografico, accertate dalle Amministrazioni con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti"*.

La maggiorazione di cui trattasi (pari al 15% della retribuzione di posizione riconosciuta), viene ammessa per l'incarico dirigenziale di Vicario del Direttore Generale, nonché per la posizione dirigenziale istituita presso l'Avvocatura. Tanto, in ragione dei fattori di complessità organizzativa, correlati al suddetto incarico di Vicario e degli elevati livelli di delicatezza e professionalità che connotano la posizione dirigenziale dell'Avvocatura. Ai sensi del medesimo disposto contrattuale, inoltre, il valore della retribuzione di posizione, sempre riconosciuto ai sensi del predetto articolo 4 dell'ipotesi di CCI, è elevato di un ulteriore importo, pari all'8% del suo valore, per l'incarico ricoperto ad interim sulla sede decentrata di Taranto, che, in ragione della complessità organizzativa caratterizzante la predetta, nonché in ragione dell'assenza in loco della figura del Coordinatore amministrativo, richiedono un impegno professionale diretto, costante e continuo del dirigente delegato;

l'articolo 6 individua la percentuale della componente di risultato della retribuzione di posizione nella misura del 20%, in linea con l'art. 25 del CCNL 2006-2009, secondo cui detta percentuale *"...non può in nessun caso essere inferiore al 20% del valore annuo della retribuzione di posizione in atto percepita"*. Ovviamente, l'effettivo importo godibile della componente in parola è graduabile in ragione del conseguimento degli obiettivi attribuiti ai Dirigenti in relazione all'anno 2019.

Il comma 2 del medesimo art. 6, prevede, inoltre, che lo specifico incarico di *Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza* comporti il riconoscimento di una componente di risultato pari al 28% (anziché al 20%) della retribuzione di posizione complessiva in godimento. Tanto, tenuto conto della Circolare n°1/2013, in data 21.1.2013, del Dipartimento della Funzione Pubblica, che, a pag. 8, così recita: *"I rilevanti compiti e funzioni e la consistente responsabilità di cui il responsabile della prevenzione è titolare potranno essere remunerati, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti (in base alle risorse disponibili del fondo) mediante la retribuzione di risultato"*.

Il comma 3 del medesimo art. 6, prevede, ancora, che anche l'incarico di *Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)* sia valorizzato attraverso il riconoscimento di una componente di risultato pari al 25% (anziché al 20%) della retribuzione di posizione complessiva in godimento, in ragione della complessità e della gravosità dei compiti dallo stesso incarico scaturenti, considerati l'art. 33 – ter, comma 2, del D.L. n. 179/2012 convertito in Legge n. 22/2012, nonché il comunicato del Presidente dell'Anac, in data 28.10.2013.

Lo stesso comma 3 prevede, infine, che anche per l'incarico dirigenziale ricoperto ad interim sulla sede decentrata di Brindisi sia riconosciuta una componente di risultato pari al 25%

della retribuzione di posizione in godimento, considerati l'aggravio di compiti e di responsabilità dal medesimo derivanti.

È previsto che anche per le predette fattispecie l'effettivo importo godibile della componente in parola sia graduabile in ragione del conseguimento degli obiettivi attribuiti;

- l'articolo 7, ai sensi dell'art. 27 del CCNL 2002-2005, disciplina l'ipotesi di vacanza in organico, ovvero di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico assente con diritto alla conservazione del posto, qualora la reggenza dell'ufficio sia affidata ad un altro dirigente con un incarico ad interim. Stabilisce l'art. 27, comma 3, del summenzionato CCNL 2002-2005, che il trattamento economico complessivo del dirigente, per i periodi di sostituzione, è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo la cui misura potrà variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto dal dirigente sostituito.

In applicazione di detta norma contrattuale, le delegazioni trattanti hanno previsto che la suddetta percentuale di incremento sia pari alla misura del 20%;

- l'articolo 8 rammenta che gli incarichi aggiuntivi per i dirigenti si basano sul principio di onnicomprensività della retribuzione. I compensi dovuti da terzi sono corrisposti all'Ateneo e confluiscono nel Fondo per la retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, per essere destinati al trattamento economico accessorio degli stessi dirigenti. Ai dirigenti chiamati a svolgere i suddetti incarichi aggiuntivi è attribuita, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota pari al 66% dell'importo riconosciuto per ciascun incarico, una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione (tanto, in linea con la prescrizione di cui all'art. 26 del CCNL 2002-2005);

- l'articolo 9 riguarda la modalità di confluenza delle risorse derivanti dai predetti incarichi aggiuntivi nel fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;

- gli articoli 10 e 11 individuano i criteri generali relativi al servizio sostitutivo di mensa per il personale dirigente. In particolare, è previsto che il personale dirigente possa fruire, nell'arco della settimana, di un numero massimo di cinque buoni pasto al verificarsi della permanenza in servizio oltre le sei ore di lavoro;

- l'articolo 12 prevede che la spesa complessiva relativa alla retribuzione di posizione e di risultato, per l'anno 2019, graverà sull'articolo di bilancio 101020202, esercizio finanziario 2019, a valere sulle risorse del fondo per la dirigenza (il cui importo complessivo per lo stesso esercizio è pari a € 423.357,00) ex art. 62 del CCNL di Area 2002-2005 ed ex art. 22 del CCNL di Area 2006-2009, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 20 dicembre 2018, verbale n. 585; il medesimo articolo 12 prevede, altresì, che la spesa relativa al servizio sostitutivo di mensa, assicurato tramite fruizione dei buoni pasto, gravi sull'articolo di bilancio 101060405, esercizio finanziario 2019, per un importo pari a € 11.400,00;

- l'articolo 13 stabilisce, infine, la vigenza temporale dell'ipotesi di contratto sottoscritta, efficace dall'1.1.2019 al 31.12.2019.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 29.04.2019, ha effettuato, ai sensi della normativa vigente, le verifiche previste, esprimendo parere favorevole sulla predetta ipotesi di contratto e certificando la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.

L'ipotesi di contratto è trasmessa a questo Consesso ai fini della autorizzazione alla stipula da parte della delegazione di parte datoriale.

Prima di passare, inoltre, alla proposta di punteggio complessivo per ciascuna posizione dirigenziale, alla luce dei criteri (ex art. 2) e dei fattori e pesi (ex art. 3) contenuti nella citata ipotesi di contratto, come da tabella di seguito riportata, si ritiene opportuno evidenziare che:

1) alla posizione dirigenziale istituita presso l'Avvocatura, stante l'articolo 23 della Legge 31.12.2012, n. 247, e considerate le dimensioni dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (annoverata tra i mega Atenei d'Italia), nonché la particolare responsabilità professionale riveniente sia dall'esercizio della professione forense nella trattazione degli affari legali dell'Ente sia dall'attività di consulenza (idonea ad indirizzare, sul piano della legittimità, l'azione amministrativa), è riconosciuto *tout court* il punteggio massimo nel calcolo dell'importo per la retribuzione di posizione, parte variabile, corrispondente alla prima fascia retributiva;

2) in ragione delle ulteriori incombenze gravanti sul dirigente con funzioni di Vicario del Direttore Generale, nonché sui dirigenti che ricoprono anche l'incarico ad interim, rispettivamente, sulla sede decentrata di Taranto nonché su quella di Brindisi, viene riconosciuto, per la prima fattispecie, un punteggio aggiuntivo corrispondente a quello massimo attribuito al criterio della "complessità organizzativa" (40), e per la seconda fattispecie un punteggio aggiuntivo individuale pari a punti 25.

Si riporta, inoltre, di seguito, il contenuto dell'articolo 3 dell'ipotesi di contratto sopra illustrata, ai fini di una più agevole lettura della proposta di punteggio complessivo per ciascuna posizione dirigenziale:

Criterio A): Funzione strategica

Totale punti 35

Fattori:

1-Grado di coinvolgimento della Direzione gestita nell'attuazione dei programmi dell'Università

Sotto punteggio 15

Peso minimo 05

Peso medio 10

Peso alto 15

2-Grado di interrelazione della Direzione gestita con altre strutture dell'Università

Sotto punteggio 20

Peso minimo 05

Peso medio 10

Peso alto 20

Criterio B): Complessità organizzativa

Totale punti 40

Fattori:

1-Ampiezza del bacino di utenza della Direzione gestita

Sotto punteggio 10

Peso minimo 05

Peso medio 07

Peso alto 10

2-Numero di Unità Operative afferenti alla Direzione gestita

Sotto punteggio 20

Peso minimo 05 (fino a 5 Unità Operative)

Peso medio 10 (da 6 a 10 Unità Operative)

Peso alto 20 (oltre 10 Unità Operative)

3-Numero di Unità di personale complessivamente assegnato alla Direzione gestita

Sotto punteggio 10

Peso minimo	03	(fino a 50 Unità)
Peso medio	07	(da 51 a 100 Unità)
Peso alto	10	(oltre 100 Unità)

Criterio C): Responsabilità gestionale**Totale punti 60**Fattori:**1-Grado di responsabilità connesso all'incarico della Direzione gestita**Sotto punteggio 30

Peso minimo 10

Peso medio 20

Peso alto 30

2-Grado di complessità delle funzioni correlate alla direzione della Struttura gestitaSotto punteggio 30

Peso minimo 10

(funzioni correlate a incarico di direzione di Struttura complessa)

Peso medio 20

(funzioni correlate a incarico di direzione di Struttura particolarmente complessa)

Peso alto 30

(funzioni correlate a incarico di direzione di Struttura di particolare ed elevata complessità)

Criterio D): Incarichi di studio e ricerca implicanti elevata competenza**Totale punti 10**Fattori:**1-Durata dell'incarico**Punteggio 10

Peso 05 (fino a 6 mesi)

Peso 10 (superiore a 6 mesi).

Tutto quanto sopra sinteticamente illustrato, si formula la seguente proposta di punteggio complessivo per ciascuna posizione dirigenziale, come analiticamente rappresentata nella tabella di cui sotto, nella quale sono indicati, peraltro, accanto alla colonna rubricata "Fascia", il numero delle Unità Operative ed il numero delle Unità Lavorative da cui scaturisce, per ciascuna medesima posizione dirigenziale, il punteggio attribuito ai fattori B2 e B3 (tanto, in base ai dati riportati nel D.D.G. n. 662 del 21.12.2018):

1/1/2019 - 31/12/2019 - TABELLA 1															
A	DIREZIONI	FUNZIONE STRATEGICA (A)		COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA (B)			RESPONSAB. GESTIONALE (C)		INCARICHI DI STUDIO E RICERCA IMPLICANTI ELEVATA COMPETENZA (D)	INCARICO DI VICARIO DI DIRETTORE GENERALE	INCARICO SEDI DECENTRATE	TOTALI	Fascia	B2	B3
		A1	A2	B1	B2	B3	C1	C2							
B	AFFARI ISTITUZIONALI - dott.ssa F. L. My	15	10	7	20	7	20	20				99		20 (n. 12 U.O.)	7 (58 Unità)
C	<i>Sub totale (B)</i>	15	10	7	20	7	20	20	0	0	0	99	2°		
D	RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - dott.ssa P. Rutigliani	15	20	10	10	3	30	30		40		158		10 (n. 8 U.O.)	3 (30 Unità)
E	<i>Sub totale (D)</i>	15	20	10	10	3	30	30	0	40	0	158	1°		
F	APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO avv. P. Squeo	15	10	10	10	7	30	30				112		10 (n. 10 U.O.)	7 (65 Unità)
G	<i>Sub totale (F)</i>	15	10	10	10	7	30	30	0	0	0	112	2°		
H	RISORSE FINANZIARIE - dott. G. Berardi	15	20	10	10	3	30	20				108		10 (n. 8 U.O.)	3 (26 Unità)
I	<i>Sub totale (H)</i>	15	20	10	10	3	30	20	0	0	0	108	2°		
L	RISORSE UMANE - dott. S. Spataro	15	20	10	20	7	30	30	10		25	167		20 (n. 11 U.O.)	7 (77 Unità)
M	<i>Sub totale (L)</i>	15	20	10	20	7	30	30	10	0	25	167	1°		
N	PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI - dott. E. Miccolis	15	20	10	20	7	30	30			25	157		20 (n. 16 U.O.)	7 (70 Unità)
O	<i>Sub totale (N)</i>	15	20	10	20	7	30	30	0	0	25	157	1°		

In relazione ai suddetti punteggi, è stata elaborata la conseguente proposta di collocazione delle posizioni dirigenziali nelle previste fasce:

Contratto collettivo integrativo - graduazione retribuzione di posizione – 01/01/2019 – 31/12/2019		% risultato
dott.ssa Pasqua Rutigliani	<i>I FASCIA</i>	20%
dott. Emilio Miccolis	<i>I FASCIA</i>	25%
dott. Sandro Spataro	<i>I FASCIA</i>	20%
avv. Paolo Squeo	<i>II FASCIA</i>	25%
dott.ssa Filomena Luisa My	<i>II FASCIA</i>	28%
dott. Gianfranco Berardi	<i>II FASCIA</i>	20%

avv. Gaetano Prudente	I FASCIA	20%
-----------------------	----------	-----

Si coglie l'occasione, anche tenuto conto dell'attuale contesto normativo, rappresentato dalla Legge n. 190/2012, articolo 1 comma 4, lettera e), comma 5, lettera b) e comma 10, lettera b), dal Decreto Legislativo n. 165/2001, articolo 19, comma 2, e, da ultimo, dalla delibera n. 1074 del 21.11.2018 di "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione", a cura dell'Anac, per informare che nel corso del prossimo anno si darà seguito al principio di rotazione ordinaria dei dirigenti sulle posizioni organizzative coperte all'attualità, i cui incarichi di direzione, come da proprio Decreto n. 645 del 21.12.2018, sono prorogati fino al 31.12.2019. Detta proroga, si tiene a rammentare, è insorta sulla base della opportunità funzionale di allineare le scadenze degli incarichi conferiti al personale dirigente con quelli attribuiti in precedenza al personale di comparto (ossia di categoria B, C e D), già con validità sino al 31.12.2019. Di tanto, è precisato, è stata data informativa a questo Consesso nella seduta del 21.12.2018.

È d'uopo tener presente come la rotazione del personale dirigente rappresenti anche un criterio organizzativo che può contribuire, da un lato, alla formazione del personale stesso, accrescendone le conoscenze e la preparazione professionale ed elevandone il livello di professionalità in relazione alle capacità potenziali e future, e, dall'altro, ad ampliare gli ambiti professionali complessivi dell'Amministrazione. Con l'attuazione del principio della rotazione, pertanto, si possono determinare effetti positivi sia a favore dell'Amministrazione sia a favore del personale dirigente, al quale - peraltro - si offre l'opportunità di accumulare esperienze in ambiti diversi, con più ampie occasioni di crescita nella carriera.

Anche per le considerazioni di cui immediatamente sopra, la rotazione deve essere considerata uno strumento ordinario di organizzazione e di utilizzo ottimale delle risorse umane. "".

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a volersi pronunciare sia sulla autorizzazione alla stipula, da parte della delegazione di parte datoriale, all'ipotesi di contratto collettivo integrativo sopra illustrata, sia sulla proposta di punteggio complessivo per ciascuna posizione dirigenziale, con conseguenti risultanze, come innanzi rappresentate.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito nel corso del quale, il consigliere Carapella auspica che, in futuro, venga attribuito un peso maggiore sul "rischio corruzione" anche al di là dei profili di responsabilità sulla base dei quali è stata effettuata la graduazione di cui alla relazione istruttoria illustrata poc'anzi; il prof. Dellino, nell'evidenziare, l'importanza degli interventi in materia di offerta formativa, formazione e servizi agli studenti, citando, a titolo di esempio, la sperimentazione già posta in essere sui Dipartimenti c.d. "virtuosi", reputa opportuno dotarsi di una figura dirigenziale *ad hoc*, ricordando che la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, è attualmente coperta dal Direttore Generale ad *interim*.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Silecchia, che esprime compiacimento per il lavoro svolto dal Direttore Generale e dallo Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, peraltro molto apprezzato anche in sede sindacale, lamentando tuttavia, l'esiguità del numero dei Dirigenti di questa Università, a fronte della complessità del lavoro da svolgere, con conseguente necessità di portare a termine la fase concorsuale già avviata.

Il prof. Stefani, complimentandosi con il Direttore Generale per la precisa e puntuale presentazione del lavoro svolto, sottolinea le grandi qualità umane, oltre che professionali delle persone che occupano le posizioni dirigenziali *de quibus*.

Il Rettore richiama l'attenzione sull'importanza del principio di rotazione del personale dirigente, da attuare quanto prima, cui si associano il dott. Carapella, rimarcando come lo stesso costituisca un tema di fondamentale importanza da cui non è possibile prescindere; il prof. Stefani, che rileva, altresì l'opportunità di immaginare un percorso che porti alla ridefinizione degli ambiti dirigenziali per il prossimo triennio, mentre la prof.ssa Lepera chiede ed ottiene dal Direttore Generale ulteriori precisazioni sul profilo inerente la verifica dei risultati.

Al termine del dibattito, il Rettore, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Area VII (dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca), per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il quadriennio normativo

- 2006-2009 ed, in particolare, l'articolo 4, comma 1, lett. d), del primo dei suddetti CC.CC.NN.LL.;
- CONSIDERATO che, in data 15.04.2019, le Parti trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo - dirigenza universitaria - in materia di *"Criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali; retribuzione di risultato; incarichi aggiuntivi; criteri generali per il servizio sostitutivo di mensa - anno 2019"*;
- ATTESO CHE il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 20.12.2018 (verbale n. 585/2018), ha provveduto alla certificazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, in relazione all'esercizio finanziario 2019;
- CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 29.04.2019, (verbale n. 592/2019) ha espresso parere favorevole sulla predetta ipotesi di contratto, certificando, altresì, le correlate relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria;
- VISTO altresì, l'art. 24, comma 1 del Decreto Legislativo n. 165/2001, e ss.mm.ii., in base al quale spetta al Consiglio di Amministrazione ogni decisione in merito alla *"graduazione delle funzioni e responsabilità ai fini del trattamento accessorio"*, parte variabile, del personale con qualifica dirigenziale;
- TENUTO CONTO delle posizioni correlate alle funzioni dirigenziali di questo Ateneo, relativamente all'anno 2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale, a firma congiunta del Direttore Generale, dott. Federico Gallo, e del Responsabile dello Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, dott. Nicola Schiavulli;
- CONDIVISE le risultanze dell'applicazione dei criteri, fattori e pesi, nonché dei correlati punteggi, come rappresentati nella proposta formulata dal Direttore Generale e contenuta nella predetta relazione istruttoria;
- VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019;
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

- di autorizzare la delegazione trattante di parte datoriale alla stipula della ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di “*Criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali; retribuzione di risultato; incarichi aggiuntivi; criteri generali per il servizio sostitutivo di mensa - anno 2019*” (che costituisce l’allegato n. 2 al presente verbale);
- di approvare sin d’ora, conseguentemente alla stipula del predetto contratto collettivo integrativo, la modulazione della retribuzione di posizione (parte variabile) e della retribuzione di risultato delle figure dirigenziali di questo Ateneo, secondo la tabella di seguito riportata:

Contratto collettivo integrativo - graduazione retribuzione di posizione – 01/01/2019 – 31/12/2019		% risultato
dott.ssa Pasqua Rutigliani	<i>I FASCIA</i>	20%
dott. Emilio Miccolis	<i>I FASCIA</i>	25%
dott. Sandro Spataro	<i>I FASCIA</i>	20%
avv. Paolo Squeo	<i>II FASCIA</i>	25%
dott.ssa Filomena Luisa My	<i>II FASCIA</i>	28%
dott. Gianfranco Berardi	<i>II FASCIA</i>	20%

avv. Gaetano Prudente	<i>I FASCIA</i>	20%
-----------------------	-----------------	-----

- di dare mandato al Direttore Generale di applicare, per il tramite della competente Direzione Risorse Finanziarie, i valori della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per l'anno 2019, secondo il contenuto della tabella sopra riportata.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientrano le dott.sse Rutigliani e My.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**AVVISO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN ELENCO APERTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO 24H E DEGENZA DEL CAMPUS DI MEDICINA VETERINARIA-VALENZANO DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: AUDIZIONE PROFF. ANTONIO CROVACE E ANTONIO VITO FRANCESCO DI BELLO**

Alle ore 12,20 entrano i proff. Antonio Crovace – Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) e Antonio Vito Francesco Di Bello – Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMev).

Il Rettore, a nome del Consiglio di Amministrazione, dà il benvenuto ai proff. Crovace e Di Bello, che ringrazia per aver accolto l’invito ad intervenire all’odierna riunione.

Egli apre quindi il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione:

“L’Ufficio riferisce che, in adempimento ad incarico conferito dal Senato Accademico nella riunione del 6 marzo u.s., il gruppo di lavoro all’uopo costituito ha esaminato la bozza di Regolamento di cui all’oggetto e, tenuto conto dell’esigenza di rispettare i requisiti minimi di qualità richiesti dalle peculiari caratteristiche della formazione in Medicina Veterinaria e per il relativo accreditamento a livello europeo, secondo le direttive 78/1026/CEE, 78/1027/CEE e 36/2005/CE, ha ritenuto di proporre l’emanazione di un “AVVISO per la predisposizione di un elenco aperto di soggetti per l’affidamento del servizio di pronto soccorso 24h e degenza del Campus di Medicina Veterinaria-Valenzano dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro”. Con il contributo dei proff. Antonio Crovace e Antonio Vito Francesco Di Bello e del Direttore Generale, si è infine addivenuti alla formulazione della bozza che si sottopone all’attenzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, relativamente agli aspetti di competenza

“AVVISO per la predisposizione di un elenco aperto di soggetti per l’affidamento del servizio di pronto soccorso 24h e degenza del Campus di Medicina Veterinaria-Valenzano dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro”

PREMESSO CHE

- *il Dipartimento di Medicina Veterinaria (d’ora in avanti denominato DiMev) e la Sezione Cliniche Veterinarie e Produzioni Animali del Dipartimento D.E.T.O concorrono alla gestione del Servizio di Pronto Soccorso 24h e Degenza del Campus di Medicina Veterinaria di Valenzano – Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- *il Direttore pro-tempore del DiMev, Prof. Domenico Otranto, d’intesa con il Direttore pro tempore del D.E.T.O, Prof. Francesco Giorgino e sentiti i Colleghi delle Cliniche Veterinarie hanno rilevato il fabbisogno di garantire un servizio di Pronto Soccorso 24h e degenza del Campus di Medicina Veterinaria di Valenzano che afferirà al centro di costo del DiMev*

TANTO PREMESSO**IL DIRETTORE****Art.1 Oggetto dell’AVVISO**

Per le esigenze connesse all'attivazione del Servizio di pronto soccorso 24h e degenza, nel Campus di Medicina Veterinaria-Valenzano, manifesta l'intento di affidare il detto servizio a soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art.3), previa predisposizione di elenco aperto di soggetti qualificati, ai sensi dell'art. 36), comma 2 del D.Lgs. 50/2016. L'inserimento dei soggetti nel suddetto elenco è condizione necessaria per l'affidamento del servizio in oggetto ed è subordinato all'esito positivo dell'esame della completezza della domanda inoltrata, fatte salve eventuali richieste di integrazioni. La formazione dell'elenco di cui al presente avviso ha valore di indagine generale di mercato e non pone in essere nessuna procedura selettiva, paraconcorsuale, né parimenti prevede alcuna graduatoria di merito delle figure professionali. L'inclusione nell'elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del DiMev, né l'attribuzione di alcun diritto al soggetto, in ordine all'eventuale affidamento dei servizi.

Art.2 Tipologia di servizio

Il servizio oggetto della presente procedura, da prestarsi presso il Servizio di pronto soccorso 24h e degenza del Campus di Medicina Veterinaria-Valenzano, è in particolare l'Assistenza medica e supporto alla gestione del servizio di Pronto Soccorso Veterinario 24h e terapia intensiva dei Piccoli Animali (cane e gatto) e dei grandi animali (cavalli), consistente nella gestione dei pazienti in emergenza e di quelli che necessitano di terapia intensiva. "

Art.3 Requisiti di partecipazione

Fermo restando il requisito obbligatorio dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., saranno ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- Aver conseguito la Laurea in MEDICINA VETERINARIA
- Essere iscritto all' ALBO PROFESSIONALE DEI MEDICI VETERINARI
- Essere titolare di Partita I.V.A.

Saranno ammessi a partecipare anche soggetti che alla data di presentazione della istanza di ammissione non siano in possesso della partita IVA, a condizione che alla istanza di ammissione venga allegata una dichiarazione contenente l'impegno a munirsi di partita IVA, in caso di affidamento del servizio (compilando l'allegato A "Dichiarazioni").

Art.4 Cause di esclusione dall'elenco

Non possono essere inseriti o mantenuti nell'elenco i nominativi dei soggetti che:

- non abbiano assolto con puntualità e diligenza servizi loro affidati dall'Università degli Studi di Bari;
- risultino morosi nei confronti della Fnovi o dell'Enpav, ovvero abbiano in corso provvedimenti disciplinari;
- abbiano prodotto documentazione recante informazioni non veritiere.

Art.5 Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di iscrizione nell'elenco dovrà essere sottoscritta dal soggetto richiedente, con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

*La domanda dovrà essere redatta secondo il modello allegato al presente avviso – **Allegato A.***

Alla stessa dovrà obbligatoriamente essere allegato il curriculum professionale del soggetto richiedente. Il curriculum deve essere sottoscritto dal soggetto partecipante ed essere munito di data.

Il plico deve pervenire entro e non oltre le ore del giorno 1....., con le seguenti modalità **(le istanze pervenute oltre il termine del ore verranno tenute in considerazione ai fini dell'aggiornamento con cadenza almeno semestrale dell'elenco che potrà avvenire fino al2022):**

1) inviata **dal proprio indirizzo di PEC personale**, purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", al seguente indirizzo:inviando la documentazione, predisposta secondo le indicazioni di cui al presente bando con file esclusivamente in formato PDF.

oppure

2) **a mezzo raccomandata A/R delle poste italiane s.p.a. o agenzia di recapito autorizzata** al seguente indirizzo: "Università degli Studi di Bari"; in tal caso il plico deve:

- essere debitamente sigillato;
- recare all'esterno, l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso;
- recare all'esterno l'indicazione dell'oggetto della procedura e precisamente: "codice selezione: Servizio - avviso per la predisposizione di un elenco aperto di soggetti fornitori di servizi destinati al **Servizio di pronto soccorso 24h e degenza del Campus di Medicina Veterinaria-Valenzano**".
- recare all'esterno **obbligatoriamente** l'indicazione del nome che identifica il servizio (".....");
- contenere quanto prescritto al paragrafo a) "Documentazione" del presente avviso.

La ricezione della documentazione a mezzo pec ovvero il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio e spese del mittente, ove, per qualsiasi motivo, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Farà fede, ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di ricevimento della documentazione, la data di consegna della pec ovvero esclusivamente il timbro dell'ufficio dell'Università, attestante il giorno e l'ora di arrivo.

La "Documentazione" richiesta è la seguente:

1) **Istanza di iscrizione all'elenco**, con le dichiarazioni di seguito indicate, sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., del soggetto richiedente, redatta in conformità al modello (**Allegato A**),

2) **Dichiarazioni (Allegato A)**

a) **Dichiarazione** che nei confronti dell'operatore economico non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del D. Lgvo n. 50/2016 (di seguito anche Codice dei Contratti Pubblici):

a1) **Dichiarazione** che nulla osta, ai sensi dell'art. 67, D.Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, Legge n. 136/2010);

- b) Dichiarazione** che il soggetto richiedente è in possesso dei requisiti di cui al presente avviso;
- c) Dichiarazione** che in capo al soggetto richiedente non sussistono motivi ostativi alla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione nonché di impegnarsi a munirsi di partita IVA, in caso di affidamento del servizio;
- d) Dichiarazione** che il soggetto richiedente ha preso visione e accetta, senza condizioni e riserve alcune, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente avviso;
- e) Dichiarazione** che il soggetto richiedente è consapevole che l'elenco non costituisce graduatoria di merito e che l'inserimento nello stesso non comporta l'assunzione di obblighi specifici da parte dell'Università, né attribuzione di diritti in merito all'eventuale affidamento di servizi;
- f) Dichiarazione** che il soggetto ha preso visione e accetta il Regolamento recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, emanato con D.P.R. del 16 aprile 2013 n. 62, e del Codice di Comportamento dell'Ateneo di Bari emanato con D.R.;
- g) Dichiarazione** che il soggetto si impegna, in caso di affidamento, a produrre adeguata polizza assicurativa professionale per responsabilità civile verso terzi, nonché adeguata polizza assicurativa a copertura degli infortuni/eventi lesivi personali, nonché certificato medico rilasciato da medico competente (medico del lavoro, medico legale, igienista) attestante la idoneità all'esercizio della mansione specifica;
- 3) Curriculum professionale munito di data e firma.**
- 4) Allegato B "Informativa privacy" firmata, da allegare all' stanza di iscrizione.**

E', inoltre, consentito produrre documenti e titoli che si ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione Valutatrice per la formazione dell'elenco. E' possibile produrli: in originale oppure in copia autenticata oppure in copia semplice allegando in tal caso la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli art 47 e 19 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato **modello B**, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità. E' anche possibile dichiararne il possesso utilizzando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In tal caso, l'Università assegnerà al concorrente un termine non superiore a n. 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine assegnato, il richiedente sarà **escluso** dalla procedura.

La partecipazione al presente avviso implica, da parte degli operatori concorrenti, l'accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente avviso, nonché dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Art. 6 Criteri di affidamento dei servizi

Il servizio oggetto del presente avviso sarà affidato tramite affidamento diretto (per importo inferiore a € 40.000,00) ai sensi dell'art. 36. comma 2 lett.. A) del Codice di Contratti Pubblici, ovvero (per importo pari o superiore a € 40.000,00) ai sensi dell'art. 36. comma 2 lett.. B) del Codice di Contratti Pubblici, previa procedura negoziata tra almeno cinque soggetti, se sussistono in tal numero soggetti idonei.

La scelta del/dei soggetto/i con cui negoziare, avverrà, nell'ambito dell'elenco di cui sopra, tenuto conto dei seguenti parametri:

- a. tipologia del servizio da affidare;*
- b. rilevanza del curriculum vitae rispetto all'oggetto della prestazione;*
- c. rotazione dei servizi, con riferimento a quelli già assunti dal soggetto presso l'Ateneo di Bari, col limite di tre servizi nell'arco temporale del medesimo anno solare.*

L'affidamento del servizio avverrà nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, e, per servizi di importo pari o superiore a € 40.000,00, mediante estrazione a sorte tra i soggetti individuati sulla base dei parametri suddetti.

*Gli elementi essenziali della prestazione richiesta, ovvero l'oggetto del servizio, i tempi di esecuzione, le penali e in generale le condizioni contrattuali del servizio stesso, saranno dettagliatamente indicati nella **lettera di affidamento**.*

L'avvenuto affidamento dei servizi sarà reso noto attraverso la pubblicazione dell'atto di affidamento, completo di indicazione del soggetto affidatario sul portale di Ateneo (<http://www....sito Dipartimento>

Al momento della sottoscrizione del contratto sarà richiesto a ciascun prestatore di servizi di produrre copia di adeguata polizza assicurativa professionale per responsabilità civile verso terzi, nonché copia di adeguata polizza assicurativa a copertura degli infortuni. Sarà richiesto anche di produrre certificato medico di idoneità all'esercizio della mansione specifica rilasciato da medico competente.

Art. 7 Durata degli affidamenti

IL DiMev si riserva di affidare il servizio per una durata massima di n. 1 anno, previa delibera del Consiglio di Dipartimento.

Art.8 Formazione, validità e aggiornamento dell'elenco

Il DiMev, dopo aver verificato la regolarità e la completezza delle istanze pervenute, provvederà a formare l'elenco, inserendo nello stesso i soggetti risultati idonei seguendo l'ordine alfabetico.

La formazione dell'elenco sarà predisposto da apposita Commissione composta da clinici dei due dipartimenti, due per ogni dipartimento, integrata da un rappresentante degli studenti del Corso di laurea in Medicina Veterinaria nominata dal Consiglio di Dipartimento e da un rappresentante del Consiglio dell'Ordine dei medici veterinari della Provincia di Bari. La Commissione, verificata la regolarità e la completezza delle istanze pervenute ed accertato il possesso dei requisiti di cui al succitato art.3, provvederà a formare l'elenco, inserendo nello stesso i soggetti risultati idonei seguendo l'ordine di protocollo assegnato alle relative istanze.

L'elenco così formato, approvato dal Consiglio di Dipartimento, sarà consultabile sul sito web del Dipartimento.

L'elenco, costituito ai sensi del presente avviso, avrà validità dalla data di approvazione dello stesso elenco e fino al2022. Alla scadenza della validità dell'elenco lo stesso sarà nuovamente formato previa pubblicazione di apposito avviso.

L'elenco è sempre aperto all'iscrizione di soggetti dotati dei requisiti richiesti dall'Università e sarà aggiornato in presenza di nuove istanze di ammissione; l'elenco aggiornato con cadenza almeno semestrale sarà oggetto di approvazione da parte del Direttore del Dipartimento.

Le istanze pervenute oltre i termini di cui al punto 5 verranno tenute in considerazione ai fini dell'aggiornamento dell'elenco.

I soggetti idonei che verranno iscritti nell'elenco oggetto del presente avviso non dovranno successivamente presentare nuova istanza in fase degli aggiornamenti dell'elenco; la relativa iscrizione rimarrà valida fino alla scadenza della validità dell'elenco fatte salve motivate sospensioni/cancellazioni nelle ipotesi e con le modalità di cui al successivo punto 9).

Resta l'obbligo per tali soggetti di informare tempestivamente l'Università rispetto alle eventuali variazioni intervenute sul possesso dei requisiti. Dalla data di validità dell'elenco formatosi sulla base del presente avviso, gli elenchi precedentemente predisposti perderanno efficacia e non potranno più essere utilizzati.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Art.9 Sospensione e/o cancellazione dall'elenco e obblighi di riservatezza.

La cancellazione dall'elenco è disposta su domanda dell'interessato, ovvero d'ufficio nei seguenti casi:

- a) per mancata dimostrazione ovvero accertata e/o sopravvenuta carenza dei requisiti morali e professionali in occasione delle operazioni di verifica da parte dell'Università;*
- b) per accertata grave negligenza o malafede o inadempienza, anche parziale, nell'esecuzione dei servizi verso l'Università o per errore e/o colpa grave nell'esercizio dell'attività professionale.*

Nei suindicati casi l'Università comunica l'avvio del procedimento di cancellazione all'interessato. Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione. Trascorsi almeno 15 giorni dalla scadenza di tale termine, il Responsabile Unico del Procedimento si pronuncia in merito, disponendo, in presenza dei necessari presupposti, la cancellazione dall'elenco.

Il provvedimento di cancellazione ha, di regola, efficacia interdittiva annuale. In caso di reiterata cancellazione dall'elenco per la medesima ragione, il Responsabile Unico del Procedimento può assumere, in relazione alla gravità dei fatti, provvedimento di cancellazione ad efficacia interdittiva indeterminata.

L'Università si riserva di verificare in qualsiasi tempo la veridicità e la sussistenza dei requisiti dichiarati dai soggetti richiedenti e comunque al momento dell'affidamento del servizio.

Tutti i dati e le informazioni, di qualsivoglia natura, acquisiti/e durante la prestazione del servizio devono considerarsi riservati/e a tutti gli effetti; devono inoltre considerarsi di proprietà esclusiva della Struttura di pronto soccorso 24h del Campus di Medicina Veterinaria-Valenzano e non sono utilizzabili al di fuori di detta sede, se non su esplicita autorizzazione del Direttore Sanitario del Pronto Soccorso e del Direttore del DiMev.

L'utilizzo di tali dati dovrà avvenire esclusivamente nell'ambito della attività oggetto del servizio affidato. A tal proposito sarà disposta la cancellazione dall'elenco e la immediata revoca della lettera di affidamento nel caso di violazione dell'obbligo di garantire il riserbo sui dati e le informazioni acquisiti a qualunque titolo durante la prestazione del servizio, nonché nel caso di divulgazione a terzi di dati e informazione riservati/e, nonché nel caso di utilizzo dei dati e delle informazioni riservati/e a al di fuori dell'attività oggetto del servizio.

Art.10 Trattamento economico.

Il direttore Sanitario del servizio di pronto soccorso e degenza del Campus di Medicina Veterinaria organizzerà autonomamente l'attività lavorativa di comune accordo con i prestatori d'opera e sentito il Direttore del DiMev .

Sulla base del servizio prestato verrà forfettariamente corrisposto un trattamento economico pari a:

IPOTESI 1

1.200,00 euro lordi mensili per contratto (QUESTO GARANTIREBBE CON 5 CONTRATTI UN SERVIZIO DI 24H SU TRE TURNI GIORNALIERI DI 8 ORE PER 365 GIORNI ALL'ANNO) per un totale di 72. 000 Euro annue

Considerando, per ipotesi, un servizio che va dal (1settembre 2019 al 31 Agosto 2020) Sarebbero necessari:

- a) 252 turni diurni feriali di 12 ore X 105 Euro per un totale di 26.460 Euro***
- b) 252 turni notturni feriali di 12 ore X130 Euro per un totale di 32.760 Euro***
- c) 114 turni diurni Festivi e week end di12 ore X130 Euro per un totale di 14.820 EURO***
- d) 114 turni notturni festivi e week end di 12 ore X 150 Euro per un totale di 17.100 EURO***

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI 91.140 EURO annue (di fatto sarebbero 1.519 Euro lordi al mese x 5 unità)

ART. 11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – DiMev informa gli operatori economici e i fornitori di lavori, beni e servizi in merito all'utilizzo dei dati personali che li riguardano (vedasi Allegato B).

Resta ferma l'osservanza da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – DiMev della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

Il richiedente riceve e sottoscrive per accettazione l'informativa privacy in allegato al presente bando.

Art.12 Altre informazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Dimev e saranno, altresì, pubblicati il decreto di nomina della Commissione Valutatrice, l'elenco fornitori, i suoi relativi aggiornamenti e i contratti di affidamento.

Per informazioni sulla procedura rivolgersi alla U.O.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il COA del Dipartimento Dimev , dott. Francesco Perri.

F.to Il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria

Sono state altresì formulate le bozze di dichiarazioni che vengono allegate alla presente relazione.

Per completezza di informazione, si riferisce che è stato altresì comunicato l'elenco di seguito riportato

Elenco dei Docenti Clinici del DETO iscritti all'Ordine professionale dei Medici Veterinari disponibili a svolgere attività di sostegno per le funzioni di reperibilità e supporto al SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO 24H E DEGENZA DEL CAMPUS DI MEDICINA VETERINARIA.

Prof. Antonio Crovace

Prof. Francesco Staffieri

Prof. Teresa Sassanelli

Prof. Paolo Paradies

Prof. Mario Cinone

Prof. Luisa Valentini

Dr. Luca Lacitignola

Dr. Fabrizio Iarussi

Dr. Giuseppe Rubino

Elenco dei Docenti Clinici del DiMeV iscritti all'Ordine professionale dei Medici Veterinari disponibili a svolgere attività di sostegno per le funzioni di reperibilità e supporto al SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO 24H E DEGENZA DEL CAMPUS DI MEDICINA VETERINARIA.

Prof. Antonio Di Bello

Prof. Delia Franchini

Prof. Carmela Valastro

Prof. Michele Caira

Prof. Annalisa Rizzo

Prof. Giulio Aiudi""

Il Rettore, nel richiamare le precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico sull'argomento, cede, quindi, la parola ai proff. Di Bello e Crovace.

Il prof. Di Bello, nel ringraziare per l'odierna audizione, evidenzia come l'attivazione del servizio Ospedaliero di pronto soccorso veterinario H24 con la formazione di un elenco

aperto di medici veterinari qualificati per lo svolgimento di attività professionale, rappresenti un aspetto imprescindibile sia dal punto di vista della didattica, che per il relativo accreditamento a livello europeo, secondo le direttive 78/1026/CEE, 78/1027/CEE e 36/2005/CE, sottolineando l'esigenza di riattivazione del servizio anche per garantire un'attività didattica di un certo livello, fermo restando che è necessario riprendere i rapporti con il territorio e altri Enti (Comune di Bari, Forze Armate), che potrebbero rappresentare importanti fonti di finanziamento dell'attività assistenziale, anche sulla base dell'attività pubblica svolta dall'Ospedale (es.: attività di contrasto al randagismo). È inoltre importante tener conto – conclude il prof. Di Bello –, che un nutrito gruppo di colleghi medici ha già manifestato disponibilità a garantire le reperibilità utili a garantire il funzionamento del servizio *de quo*.

Il Direttore Generale ripercorre brevemente il percorso finora, culminato con la predisposizione dello schema di Avviso in esame, soffermandosi sull'ipotesi di trattamento economico di cui all'art. 10 del medesimo, rispetto al quale evidenzia come l'attivazione del servizio di pronto soccorso 24h e degenza del Campus di Medicina Veterinaria-Valenzano rappresenti una vera e propria spesa di investimento – pari a circa € 100.000,00 annui - per l'Amministrazione, su cui è opportuno scommettere, anche in termini di capacità di attrazione.

Il prof. Antonio Crovace, nel fornire ulteriori elementi di valutazione in merito, nell'evidenziare l'enorme sforzo profuso ai fini dell'attivazione del servizio in parola, rammentando agli astanti come non si possa pensare di andare avanti senza la riattivazione del pronto soccorso e ricordando come, nelle precedenti esperienze, buona parte dei costi di gestione sia stata recuperata attraverso diverse convenzioni con altri Enti (Comuni, Polizia, Carabinieri e Associazioni animaliste).

Al termine, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito nel corso del quale, il prof. Dellino sottolinea come i corsi di laurea coinvolti siano estremamente “professionalizzanti” e debbano in qualche modo essere sostenuti. In altre parole è necessario far capire agli Enti locali che si tratta di professioni che fungono da volano per tutta una serie di attività sul territorio, considerando anche che trattasi di attività destinate ad espandersi sempre di più dal punto di vista economico.

Il prof. Stefanì chiede ulteriori delucidazioni in merito al servizio di pronto soccorso 24h e degenza *de quo*, cui il Rettore risponde sottolineando come l'esigenza di attivare il servizio di cui trattasi sia imprescindibile, e reputando che sussistano tutte le condizioni per

garantire la sostenibilità finanziaria dell'iniziativa, ferma restando l'esigenza di avviare contatti con altri Enti, con gli Enti locali e con la Regione Puglia, al fine di addivenire ad una collaborazione sinergica ed alla condivisione di obiettivi e modalità operative delle attività di che trattasi.

La dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, si attesta sulla medesima posizione del Rettore in ordine alla necessità di avviare contatti con altri Enti, in particolare la Regione Puglia.

Il prof. Stefani propone una parziale modifica dell'art. 9 lett. b) dell'avviso *de quo* con l'inserimento, dopo le parole "...per errore..." della locuzione "**e/o colpa grave**...", nonché l'opportunità di verificare la possibilità di una copertura assicurativa per responsabilità oggettiva dell'Università, oltre a quella professionale per responsabilità civile verso terzi richiesta al professionista ai sensi dell'art. 6), ultimo periodo del medesimo avviso.

Da ultimo il Direttore Generale, in relazione al piano dei costi, precisa che la spesa pari a circa € 100.000,00, per l'anno 2019, da intendersi sperimentale e da stanziare in sede di variazione di bilancio 2019, varrà quale anticipazione di bilancio soggetta a successiva compensazione per effetto degli introiti futuri derivanti dalle prestazioni effettuate.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare i proff. Di Bello e Crovace che, alle ore 13,10, escono dalla sala riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTE le proprie precedenti delibere e quelle del Senato Accademico
 sull'argomento;

VISTE	le direttive 78/1026/CEE, 78/1027/CEE e 36/2005/CE;
VISTO	il D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici);
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;
VISTO	lo schema di <i>Avviso per la predisposizione di un elenco aperto per l'affidamento del servizio di pronto soccorso 24h e degenza del Campus di Medicina Veterinaria-Valenzano dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> e relativi allegati, integralmente riportati in narrativa, predisposti con il contributo del Direttore Generale e dei proff. Antonio Crovace – Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) e Antonio Vito Francesco Di Bello – Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMev);
AUDITI	i proff. A. Crovace e A. V. F. Di Bello;
SENTITO	l’orientamento emerso nel corso del dibattito;
CONDIVISA	la proposta del prof. Stefanì in ordine alla modifica dell’art. 9 lett. b) con l’inserimento, dopo le parole “...per errore...” della locuzione “ e/o colpa grave... ”, nonché all’opportunità di verificare la possibilità di una copertura assicurativa per responsabilità oggettiva dell’Università, oltre a quella professionale per responsabilità civile verso terzi richiesta al professionista ai sensi dell’art. 6), ultimo periodo;
UDITE	le precisazioni del Rettore e della dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, anche in relazione all’esigenza di avviare contatti con altri Enti, con gli Enti locali e con la Regione Puglia, al fine di addivenire ad una collaborazione sinergica ed alla condivisione di obiettivi e modalità operative delle attività di che trattasi;
UDITE	le precisazioni del Direttore Generale anche in relazione al piano dei costi, per una spesa pari a circa € 100.000,00, per l’anno 2019, da intendersi sperimentale, da stanziare in sede di variazione di bilancio 2019, a valere quale anticipazione di bilancio soggetta a successiva compensazione per effetto degli introiti futuri derivanti dalle prestazioni effettuate,

DELIBERA

- di approvare lo schema di *Avviso per la predisposizione di un elenco aperto per l'affidamento del servizio di pronto soccorso 24h e degenza del Campus di Medicina Veterinaria-Valenzano dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* e relativi allegati (allegato n. 3 al presente verbale), di cui in narrativa, previa modifica dell'art. 9 lett. b), con l'inserimento, dopo le parole "...per errore..." della locuzione "**e/o colpa grave...**", con invito ai competenti uffici della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, a verificare la possibilità di una copertura assicurativa per responsabilità oggettiva dell'Università, oltre a quella professionale per responsabilità civile verso terzi richiesta al professionista ai sensi dell'art. 6), ultimo periodo;
- di autorizzare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio ad apportare eventuali ulteriori modifiche di carattere tecnico-giuridico al suddetto schema di Avviso e relativi allegati, nonché la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione ad avviare i necessari contatti con altri Enti, con gli Enti locali e con la Regione Puglia, al fine di addivenire ad una collaborazione sinergica ed alla condivisione di obiettivi e modalità operative delle attività *de quibus*;
- di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a stanziare, in sede di variazione di bilancio 2019, una somma di € 100.000,00, per l'anno 2019, da intendersi sperimentale, per *l'affidamento del servizio di pronto soccorso 24h e degenza del Campus di Medicina Veterinaria-Valenzano*, a valere quale anticipazione di bilancio soggetta a successiva compensazione per effetto degli introiti futuri derivanti dalle prestazioni effettuate.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 13,15 esce il dott. Carapella.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

APPENDICE ALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IN DATA 25.10.2018 TRA IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II DI BARI E L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI, PER IL FINANZIAMENTO DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI I FASCIA PER IL SSD MED/18 CHIRURGIA GENERALE, DA RECLUTARSI SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL'ARTICOLO 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

“L'Ufficio ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, nel corso delle relative sedute del 02.10.2018, hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvato la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'A.O.U. Policlinico e l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari per lo sviluppo di un modello integrato di assistenza e di ricerca.

L'Ufficio riferisce che in data 25.10.2018 Università di Bari, IRCCS Istituto Tumori e A.O.U. Policlinico hanno sottoscritto la succitata Convenzione¹ che ha, tra l'altro, previsto:

- l'impegno dell'IRCCS a erogare in favore dell'Università specifico finanziamento per la copertura quindicennale degli oneri finanziari per l'istituzione di complessivi n.8 posti di personale docente e ricercatore nei settori scientifico disciplinari dettagliati nell'allegato 1 alla stessa Convenzione, del valore complessivo di € 4.127.150,60 (euro quattromilionicentoventisettemilacentocinquanta/0), al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto.

Per il succitato importo, il predetto Istituto si è impegnato al versamento in due tranches di € 2.063.575,30 (euro duemiloinisessantatremilacinquecentosettantacinque/30), una per ciascuno degli esercizi 2018 e 2019.

- lo svolgimento di attività assistenziale presso l'IRCCS e l'A.O.U. da parte del personale docente e ricercatore reclutato su fondi IRCCS, e con costi proporzionalmente a carico di ciascuna struttura sanitaria per la parte relativa al trattamento economico aggiuntivo ex art.6 del Decreto Legislativo n. 517/1999.

L'Ufficio evidenzia, peraltro, che nell'ambito della fase istruttoria della succitata Convenzione, il Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 06.9.2018) aveva esaminato, tra le altre, la proposta di collaborazione formulata dall'IRCCS nel settore scientifico disciplinare MED/18 Chirurgia Generale, a motivo di prioritarie esigenze negli stessi ambiti scientifico-assistenziali. In tale occasione, lo stesso Consiglio aveva preso atto, in particolare, di quanto rappresentato dai docenti del SSD MED/18 Chirurgia Generale con nota prot.n.56272 del 30.7.2018, in merito alla situazione del Settore ed alle criticità in termini di copertura delle esigenze dei Dipartimenti di incardinamento. Sicché la proposta

ALLEGATO 1: Convenzione UniBA/IRCCS/AOU per lo sviluppo di un modello integrato di assistenza e ricerca, sottoscritta in data 25.10.2018.

di finanziamento nel SSD MED/18 era stata espunta e rinviata a successivi approfondimenti.

Più recentemente, il Direttore Generale dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari ha reiterato a questo Ateneo con nota prot.n.1453 del 22.01.019 e nota prot.n.1484 del 23.01.2019, la disponibilità manifestata con nota prot.n.4063/2018, ovvero a finanziare n.1 posizione di professore di I fascia nel SSD MED/18 Chirurgia Generale, da reclutarsi secondo le procedure di cui all'articolo 24 comma 6 Legge n.240/2010, auspicando che *"...siano state superate le remore che, a suo tempo impedirono di dare seguito alla collaborazione richiesta"*. In particolare, tali costi sarebbero compensati dallo svolgimento di attività assistenziale principalmente rivolta a favore dei pazienti affetti da patologia oncologica del Colon e del Retto presso l'Istituto, e della doppia affiliazione per quel che riguarda la produzione scientifica. L'attività didattica sarebbe normalmente svolta presso l'Università.

In merito alla rinnovata proposta da parte dell'IRCCS per il settore scientifico disciplinare di che trattasi, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere favorevole espresso, all'unanimità, da parte del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (seduta del 23.01.2019)². In tale occasione lo stesso Consiglio ha, inoltre, espresso, parere favorevole in merito allo svolgimento dell'attività assistenziale del docente presso l'IRCCS per una quota pari al 20-30% del totale impegno settimanale, in favore di pazienti affetti da patologia oncologica del colon e del retto, e alla doppia affiliazione per la produzione scientifica derivante dalle attività del docente. L'attività didattica, invece, verrà svolta presso questa Università.
- parere favorevole espresso, all'unanimità, dal Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 19.02.2019)³, in merito alla proposta di finanziamento di n. 1 posto di professore di I fascia per il SSD MED/18 Chirurgia Generale, da reclutarsi secondo le procedure di cui all'articolo 24, comma 6, della Legge n.240/2010, con svolgimento dell'attività assistenziale ripartita percentualmente tra IRCCS ed AOU Policlinico, secondo specifici accordi che gli Enti andranno a definire.

Si riferisce, altresì, che l'IRCCS, preso atto dell'accettazione da parte dei succitati Consessi della proposta di finanziamento delle funzioni accademiche nel SSD MED/18, ha garantito, con nota prot.n.8165 del 18.4.2019⁴, la copertura finanziaria delle medesime, giusta nota prot.n.6489 del 09.4.2018 e relativa risposta della Regione Puglia formulata con nota prot.n.11172 del 14.06.2018.

Si precisa, inoltre, che in merito alla proposta di finanziamento di che trattasi, si è verificato il rispetto dei vincoli di cui al Decreto Legislativo n. 49/2012 ed alla Legge n.240/2010.

Pertanto, al fine di poter dare rapido avvio ai conseguenti adempimenti di specifica competenza degli Enti coinvolti, con nota prot.n.35869 III/15 del 10.5.2019, l'Ufficio scrivente ha provveduto ad inoltrare la bozza di Appendice alla Convenzione trilaterale sottoscritta in data 25.10.2018, con invito a voler far conoscere il proprio parere in merito.

APPENDICE ALLA CONVENZIONE STIPULATA IN DATA 25.10.2018 TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, A.O.U. CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI e I.R.C.C.S. ISTITUTO TUMORI

ALLEGATO 2: Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, seduta del 23.01.2019;

ALLEGATO 3: Consiglio della Scuola di Medicina, seduta del 19.02.2019;

ALLEGATO 4: IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II, nota prot.n.8165 del 18.4.2019;

GIOVANNI PAOLO II DI BARI PER LO SVILUPPO DI UN MODELLO INTEGRATO DI ASSISTENZA, DIDATTICA E RICERCA NEL SETTORE DELL'ONCOLOGIA

L'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro** (di seguito denominata "Università"), con sede legale in Piazza Umberto I – 70121 Bari - (C.F. n.80002170720), nella persona del Rettore e legale rappresentante, Prof. Antonio Felice Uricchio, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo,

E

l'**Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari** (di seguito denominata "AOU"), con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari - (C.F. n. e P.I. 04846410720), nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante, dott. Giovanni Migliore, domiciliato per la carica presso la sede del Policlinico,

E

l'**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – IRCCS di Bari** (di seguito denominato "IRCCS"), con sede legale in Viale Orazio Flacco, 65 – 70124 Bari – (C.F. e P.I. 00727270720), nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante Dott. Vito Antonio Delvino, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto,

PREMESSO CHE

- in data 25.10.2018 le Parti hanno stipulato la Convenzione per lo sviluppo di un modello integrato di assistenza, didattica e ricerca nel settore dell'Oncologia, nell'ambito dei consolidati e proficui rapporti di collaborazione didattico-scientifici ed assistenziali già in atto, ed al fine di realizzare congiuntamente iniziative nell'ambito della ricerca, della formazione e del miglioramento della qualità dell'assistenza a soggetti affetti da patologie oncologiche, in particolare negli ambiti disciplinari dettagliati nell'allegato 1 alla stessa Convenzione;
- l'IRCCS, destinatario di specifiche risorse finanziarie assegnate con D.G.R. n.2243 del 21.12.2017 denominata "Progetti obiettivo a valere sul Fondo Sanitario Regionale. Programmazione per il triennio 2017-2019", relative, tra l'altro, alle progettualità del Tecnopolo per la Medicina di Precisione (TECNOMED), ha assunto l'impegno a erogare in favore dell'Università specifico finanziamento per la copertura degli oneri finanziari per l'istituzione di posti di personale docente e ricercatore nei suddetti ambiti disciplinari, del valore complessivo di €4.127.150,60 (euro quattromilionicentoventisettemilacentocinquanta/00), al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto;
- l'importo del succitato finanziamento non comprende, invece, i costi riferiti al trattamento economico aggiuntivo (T.E.A.G.) ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, che vengono ripartiti tra IRCCS e AOU in proporzione all'impegno assistenziale prestato dal personale docente e ricercatore stabilito nella misura del 50% presso ciascuna struttura sanitaria (IRCCS e AOU), ed a valere, comunque, sui rispettivi fondi contrattuali e secondo i valori in uso rispettivamente presso l'Istituto e l'Azienda;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- il Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, con note prot.n.1453/2019 e prot.n.1484/2019, ha reiterato la disponibilità manifestata con nota prot.n.4063/2018, ovvero a finanziare n.1 posizione di professore di I fascia nel SSD MED/18 Chirurgia Generale, da reclutarsi secondo le procedure di cui all'articolo 24 comma 6 Legge n.240/2010, auspicando che siano state superate le remore che, a suo tempo impedirono di dare seguito alla collaborazione richiesta. In particolare, tali costi sarebbero compensati dallo svolgimento di attività assistenziale presso l'Istituto e della doppia affiliazione per quel che riguarda la produzione scientifica. L'attività didattica sarebbe normalmente svolta presso l'Università. L'attività assistenziale sarebbe principalmente rivolta a favore dei pazienti affetti da patologia oncologica del Colon e del Retto.

TENUTO CONTO

- del parere favorevole reso, all'unanimità, dal Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi -D.E.T.O. (seduta del 23.01.2019), in merito alla disponibilità dell'IRCCS a finanziare la progressione dal ruolo di professore associato a quello di professore ordinario, secondo le procedure previste dall'art.24 della L. 240/2010, per un docente del SSD MED/18-Chirurgia Generale. Lo stesso Consiglio ha, inoltre, espresso parere favorevole allo svolgimento dell'attività assistenziale del docente presso l'IRCCS, in favore di pazienti affetti da patologia oncologica del colon e del retto, e alla doppia affiliazione per la produzione scientifica derivante dalle attività del docente. L'attività didattica, invece, verrà svolta presso questa Università;
- del parere favorevole espresso, all'unanimità, dal Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 19.02.2019), in merito alla proposta formulata dall'IRCCS, volta a finanziare n. 1 posto di professore di I fascia per il SSD MED/18 Chirurgia Generale, da reclutarsi secondo le procedure di cui all'articolo 24, comma 6, della Legge n.240/2010, con svolgimento dell'attività assistenziale ripartita percentualmente tra IRCCS ed AOU Policlinico, secondo specifici accordi che gli Enti andranno a definire;

CONSIDERATO CHE

- l'IRCCS, preso atto dell'accettazione da parte dei succitati Consessi della proposta di finanziamento delle funzioni accademiche nel SSD MED/18, ha garantito, con nota prot.n.8165 del 18.4.2019, la copertura finanziaria delle medesime, giusta nota prot.n.6489 del 09.4.2018 e relativa risposta della Regione Puglia formulata con nota prot.n.11172 del 14.06.2018;

- l'AOU.....;

VISTI

- il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del _____._____;
- la delibera resa dal Senato Accademico nella seduta del _____._____;
- la delibera resa dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del _____._____;

TANTO PREMESSO

stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Appendice alla Convenzione sottoscritta in data 25.10.2018.

Art. 2 – Finalità della collaborazione

L'Università, l'AOU e l'IRCCS, nel rispetto delle reciproche autonomie, si impegnano ad ampliare la collaborazione nella realizzazione congiunta di iniziative nell'ambito della ricerca, della formazione e del miglioramento della qualità dell'assistenza a soggetti affetti da patologie oncologiche.

Art. 3 – Impegno delle Parti ed erogazione del finanziamento

L'IRCCS si impegna a erogare in favore dell'Università specifico finanziamento per la copertura degli oneri finanziari per l'istituzione di n.1 posto di professore di I fascia per il SSD MED/18 Chirurgia Generale, da reclutarsi secondo le procedure di cui all'articolo 24, comma 6, della Legge n.240/2010, del valore complessivo di € 511.983,00 (euro cinquecentoundicimilanovecentoottantarè/00), al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto.

Il succitato importo, pari alla somma totale per l'intero periodo di 15 anni, sarà erogato in un'unica tranche di € 511.983,00 (euro cinquecentoundicimilanovecentoottantarè/00). Il predetto versamento dovrà essere effettuato mediante girofondo sul conto corrente infruttifero n.035408 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bari intestato a "Università degli Studi di Bari".

L'importo del finanziamento non comprende, invece, i costi riferiti al trattamento economico aggiuntivo (T.E.A.G.) ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, che vengono ripartiti tra IRCCS e AOU in proporzione all'impegno assistenziale prestato dal personale docente e ricercatore stabilito presso ciascuna struttura sanitaria (IRCCS e AOU), ed a valere, comunque, sui rispettivi fondi contrattuali e secondo i valori in uso rispettivamente presso l'Istituto e l'Azienda.

L'Università assicura il corretto utilizzo delle somme, nel rispetto della normativa vigente in materia di stato giuridico e di reclutamento del personale.

L'Università provvede, pertanto, ad attivare la procedura concorsuale necessaria per la copertura dello stesso posto di personale docente, secondo la procedura di selezione espressamente individuata al comma 1 del presente articolo.

Resta fermo tutto il resto contenuto nella Convenzione stipulata tra Università, IRCCS e AOU in data 25/10/2018.

La presente Appendice, firmata digitalmente dalle Parti, sarà registrata in caso d'uso ai sensi di quanto previsto nel D.P.R. n.131 del 26/04/1986; tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione. Le spese per l'imposta di bollo, ove previsto, sono a carico dell'Università di Bari.

Bari, _____._____

Università degli Studi di Bari
Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Antonio Felice Uricchio

Azienda Ospedaliero Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

I.R.C.C.S. Istituto Tumori
Giovanni Paolo II di Bari
Il Direttore Generale
Dott. Vito Antonio Delvino"

L'erogazione del finanziamento dell'I.R.C.C.S. per spese di personale docente nel settore scientifico disciplinare di che trattasi, consentirà di dare ulteriore impulso a forme di collaborazione integrata di attività assistenziali, formazione e ricerca sanitarie che risultano convergenti con quelli dell'Università per obiettivi e finalità e che potranno sviluppare impatti positivi sulle programmazioni delle attività di ciascuno degli Enti coinvolti (Università, IRCCS e AOU Policlinico).

L'Ufficio precisa, infine, che la bozza di Appendice di che trattasi è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini del rilascio del competente parere, giusta quanto prescritto dal vigente Regolamento di Ateneo recante la Disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale (D.R. n.2800 del 31.7.2015).

L'Ufficio ricorda che il MIUR, con nota prot.n.3096 dell'1.3.2015⁵, ha precisato, proprio in merito alla possibilità di utilizzare le convenzioni con enti esterni per la copertura di posti di professore, che le stesse convenzioni "...devono assicurare la copertura finanziaria per il costo quindicennale della posizione rispetto al valore standard nazionale del punto organico..".

L'Ufficio precisa che la somma occorrente per assicurare la piena copertura finanziaria quindicennale della proposta di finanziamento di che trattasi, è pari a € 511.983,00 (euro cinquecentoundicimilanovecentoottantatré/00).

Il predetto importo è coerente con le coperture richieste dal MIUR con la predetta nota prot.n. 3096 dell'1.3.2015, come aggiornate in relazione al costo standard di un punto organico (D.M. n.873 del 29 dicembre 2018), corrispondente ad un docente ordinario".

Il Rettore, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, sulla Convenzione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240;

VISTO il D. Lgs. 21.12.1999, n. 517;

VISTO il D. Lgs. 29.03.2012, n. 49;

- VISTO il *Regolamento di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale*, emanato con D.R. n. 2800 del 31.07.2015;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 02.10.2018;
- VISTA la propria delibera di pari data;
- VISTA la Convenzione sottoscritta in data 25.10.2018 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'A.O.U. Policlinico di Bari e l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, per lo sviluppo di un modello integrato di assistenza e ricerca;
- VISTE le note, prot. n. 1453 del 22.01.2019 e prot. n. 1484 del 23.01.2019, dell'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, in ordine alla disponibilità a finanziare n. 1 posto di professore di prima fascia nel SSD MED/18 – Chirurgia Generale, da reclutarsi secondo le procedure di cui all'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010;
- ACQUISITO il parere favorevole del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), reso nella riunione del 23.01.2019;
- ACQUISITO altresì, il parere favorevole del Consiglio della Scuola di Medicina, reso nella riunione del 19.02.2019;
- VISTA la nota prot. n. 8165 del 18.04.2019 dell'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari;
- VISTA la nota prot. n. 35869 III/15 del 10.05.2019, di inoltro agli Enti coinvolti della bozza di Appendice alla Convenzione trilaterale sottoscritta in data 25.10.2018, con invito a voler far conoscere il proprio parere in merito;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Generale – Staff Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

- di approvare l'Appendice alla Convenzione sottoscritta in data 25.10.2018, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'A.O.U. Policlinico di Bari e l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari,

per lo sviluppo di un modello integrato di assistenza e ricerca, previa acquisizione del competente parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 2229 DEL 06.05.2019 (RINNOVO DELL'INTESA RAGGIUNTA TRA LA REGIONE PUGLIA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA, L'A.O.U. POLICLINICO DI BARI E L'A.O.U. OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA IN SEDE DI CONFERENZA DI SERVIZI IN DATA 19.10.2011, PER LA DURATA DI UN ANNO A DECORRERE DAL 1° NOVEMBRE 2018 PER INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE GENERALE – STAFF RAPPORTI CON IL SERVIZIO REGIONALE E NAZIONALE

D.R. n° 2229 del 06.05.2019

Approvazione del rinnovo dell'intesa raggiunta tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia, l'A.O.U. Policlinico di Bari e l'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia in sede di Conferenza di Servizi in data 19.10.2011, per la durata di un anno a decorrere dal 1° novembre 2018 e, per l'effetto:

- del rinnovo dell'incarico di direzione della Struttura Complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa e dell'annessa Unità Spinale Unipolare dell'A.O.U. Policlinico di Bari per il Prof. Pietro Fiore, per la durata di un anno a decorrere dal 1° novembre 2018;
- del rinnovo dell'incarico di direzione della Struttura Complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia per il Prof. Maurizio Ranieri, per la durata di un anno a decorrere dal 1° novembre 2018;
- del rinvio all'A.O.U. Policlinico di Bari per adempimenti di competenza, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo n.517/1999.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare la questione in oggetto.

Il Direttore Generale, dopo aver richiamato le precedenti delibere di questo Consesso e del Senato Accademico sull'argomento e, da ultimo, quelle del 29.04.2019, illustra il seguente verbale della Commissione paritetica CdA/SA Monitoraggio, relativo alla riunione del 17.05.2019, fornendo ulteriori chiarimenti in merito:

**““Commissione paritetica CdA/SA Monitoraggio
riunione del 17/5/2019**

In data 17 maggio 2019, alle ore 16:30, presso la Direzione Generale di questa Università, a seguito di convocazione, si è riunita la Commissione citata in epigrafe, con il seguente punto all'ordine del giorno:

“Prosecuzione lavori relativi alla programmazione personale docente”.

Sono presenti il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice Uricchio (fino alle ore 17:30), il Direttore Generale, dott. Federico Gallo, Pierfrancesco Dellino, Achiropita Lepera, Caro Sabbà, Paolo Stefani, il sig. Francesco Silecchia.

Risulta assente il prof. Stefano Bronzini e il dott. Maurizio Scalise.

E' altresì presente il dott. Sandro Spataro, direttore della Direzione Risorse Umane, il dott. Vincenzo Procaccio, responsabile della Sezione Personale docente della Direzione Risorse Umane e il dott. Massimo Iaquina, Responsabile Staff Statistiche della Direzione Generale.

Al fine di assicurare la sostenibilità delle manovre assunzionali di volta in volta approvate dagli Organi di Governo, il prof. Dellino, nel ribadire l'esigenza che le procedure concorsuali non subiscano rallentamenti, così determinando la possibile inosservanza dei vincoli di legge, suggerisce che, nell'ambito dei bandi di concorso, sia precisato che il R.U.P. assuma il ruolo proattivo di monitoraggio di ciascuna procedura ricadente nella propria responsabilità, ed assicuri ogni opportuno intervento di sollecitazione nei confronti dei dipartimenti che non ottemperano per tempo ad ogni adempimento correlato alle stesse procedure concorsuali.

Con riguardo all'attuale regola che fissa al 1 marzo e al 1 ottobre la data utile per l'assunzione di professori esterni, il prof. Dellino suggerisce di proporre al Consiglio di Amministrazione l'esigenza che anche le chiamate di tali professori possano, invece, avvenire senza alcun vincolo temporale. Tanto soprattutto in ragione dell'utilità di tali professori per il rispetto dei vincoli di legge.

Il Prof. Stefani propone di valutare la possibilità che il RUP di ciascuna procedura concorsuale sia individuato tra il personale del dipartimento che ha chiesto l'istituzione del posto, affinché i Dipartimenti si sentano maggiormente responsabilizzati.

Il prof. Stefani evidenzia, inoltre, la necessità che questa Amministrazione monitori attentamente la sostenibilità della spesa del personale, in particolare tenuto conto che, a breve, il competente Dicastero comunicherà, agli Atenei virtuosi, tra i quali quello barese, la ripartizione del contingente straordinario di 220 punti organico, aggiuntivo rispetto all'assegnazione ordinaria, non accompagnato da contestuale assegnazione di ulteriori

risorse numerarie, evidenziando, altresì, come la ripresa degli scatti triennali genererà una progressiva crescita del costo del personale docente di ruolo degli Atenei.

Il Direttore Generale concorda con quanto evidenziato dal prof. Stefani, precisando di aver avviato con la Direzione Risorse Finanziarie procedure finalizzate al controllo di gestione e al monitoraggio costante della spesa, che consentiranno un governo più consapevole delle risorse, anche umane.

Il Rettore rappresenta che è pervenuta una diffida intesa ad annullare una procedura di chiamata relativa ad un posto che non sarebbe stato a suo tempo annoverato nel piano triennale della programmazione dipartimentale.

Il Direttore Generale evidenzia come sia indispensabile, al fine di prevenire eventuali contenziosi, che si proceda alla verifica della effettiva sussistenza, nelle programmazioni dipartimentali, dei posti di cui è stata prevista l'istituzione, anche con riguardo a quelli già deliberati dagli Organi di Governo e non ancora banditi.

In relazione al piano straordinario dei ricercatori di tipo b) dell'anno corrente, la commissione stabilisce che, per i posti di cui è stata deliberata l'istituzione, sarà in ogni caso possibile avviare le procedure concorsuali in tutti i casi in cui:

- il posto sia inserito nella delibera di programmazione triennale e relativo aggiornamento annuale del dipartimento (d'ora in avanti programmazione dipartimentale) con indicazione del SSD;
- l'istituzione del posto sia prevista nella delibera di programmazione dipartimentale anche in assenza di indicazione del SSD. In tal caso, la delibera istitutiva del posto può intendersi quale integrativa della medesima programmazione;
- non sussista nella delibera di programmazione dipartimentale alcuna indicazione sulla istituzione di posti di RTDB. In tal caso, la delibera del dipartimento istitutiva del posto può intendersi quale integrativa della medesima programmazione e pertanto l'istituzione dell'RTDB comporta l'individuazione del nuovo SSD quale attualizzazione della programmazione. Ciò, fatta salva la verifica sui fabbisogni didattici del dipartimento.

La Commissione prende atto che il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha deliberato l'istituzione di n. 2 posti già contenuti nel piano del dipartimento di eccellenza. Per tali posti sono state già effettuate le relative assunzioni nell'anno 2018.

Alle ore 20:00 termina la riunione.

In ultimo, la Commissione suggerisce di proporre al Consiglio di Amministrazione di fissare una scadenza, non superiore a dieci giorni dalla rispettiva delibera, entro la quale i Dipartimenti che non hanno ancora deliberato l'istituzione del posto di professore di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 240/2010, assegnato nella seduta del 29/4/2019 mediante scorrimento della graduatoria del fondo reclutamento (c.d. Basket 2), vi provvedano, e che, in caso contrario, si proceda all'assegnazione dei posti non utilizzati, mediante scorrimento, ai successivi dipartimenti utilmente collocati nella medesima graduatoria.

prof. Antonio Felice URICCHIO – Rettore
dott. Federico GALLO - Direttore Generale

prof. Francesco LEONETTI– componente
prof.ssa Achirpita LEPERA– componente
prof. Carlo SABBA' – componente
sig. Francesco SILECCHIA – componente
prof. Paolo STEFANI' – componente”

Il Direttore Generale si sofferma, in particolare, con riguardo al piano straordinario dei ricercatori di tipo b) dell'anno corrente, alle tre fattispecie che consentirebbero, secondo la Commissione, di avviare le procedure concorsuali per i posti di cui è stata deliberata l'istituzione:

- il posto sia inserito nella delibera di programmazione triennale e relativo aggiornamento annuale del dipartimento (d'ora in avanti programmazione dipartimentale) con indicazione del SSD;
- l'istituzione del posto sia prevista nella delibera di programmazione dipartimentale anche in assenza di indicazione del SSD. In tal caso, la delibera istitutiva del posto può intendersi quale integrativa della medesima programmazione;
- non sussista nella delibera di programmazione dipartimentale alcuna indicazione sulla istituzione di posti di RTDB. In tal caso, la delibera del dipartimento istitutiva del posto può intendersi quale integrativa della medesima programmazione e pertanto l'istituzione dell'RTDB comporta l'individuazione del nuovo SSD quale attualizzazione della programmazione. Ciò, fatta salva la verifica sui fabbisogni didattici del dipartimento.

Il Direttore Generale illustra, infine, le Tabelle, già poste a disposizione dei consiglieri, elaborate dallo Staff Statistiche di Ateneo – Direzione Generale e dalla Sezione Personale Docente – Direzione Risorse Umane, concernenti:

- *“Posti di ricercatore di tipo B) – Piano Straordinario RTDB DM 204/2019 deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 29.04.2019 – Precisazioni”* (Allegato n. 4/A al presente verbale);
- *“Elenco dei posti di cui è stata deliberata l'istituzione, sulla base delle richieste dei Dipartimenti (delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.04.2019) Precisazioni Commissione paritetica CdA/SA monitoraggio del 17.05.2019”* (Allegato n. 4/B al presente verbale).

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore, dopo aver richiamato i seguenti documenti, anch'essi resi disponibili ai consiglieri:

- nota, in data 24.04.2019, a firma della dott.ssa Maria Selvaggi, ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, avente ad oggetto: *“Procedura di reclutamento di un RTDb nel settore AGR/17 a valere sul piano straordinario di reclutamento degli RTDb”*;
- nota, prot. n. 647 del 10.05.2019, da parte del Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, prof. Giovanni Lagioia, concernente *“Vs nota prot. n. 30617 VII/1 del 15 aprile 2019 su Programmazione personale docente”*;

- nota, prot. n. 1024 del 21.05.2019, da parte del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, concernente: *“Proposta di istituzione di posti di personale docente a valere su una quota di punti organico relativi all’anno 2019, di cui alla delibera del Consiglio di Dipartimento del 18.04.2019”*, a firma del prof. Antonio Frigeri;
- informa circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 22.05.2019:

“per gli aspetti di competenza,

- *di esprimere parere favorevole in ordine ai lavori della Commissione paritetica CdA/SA, di cui al verbale relativo alla riunione del 17.05.2019, che, unitamente alle tabelle di cui in premessa costituisce l’allegato n. 3 al presente verbale, ad eccezione della fattispecie n. 3, relativamente al piano straordinario dei ricercatori di tipo B) dell’anno corrente, ritenendo imprescindibile la sussistenza nelle programmazioni dipartimentali dei posti dei quali sia stata prevista l’istituzione;*
- *di invitare il Dipartimento di Medicina Veterinaria a svolgere ulteriori approfondimenti sui relativi fabbisogni, tenendo conto della nota in data 24.04.2019, a firma della ricercatrice, dott.ssa Maria Selvaggi, di cui in premessa, con conseguente sospensione delle due posizioni per i SSD AGR/17 e VET/01 a valere sul Piano Straordinario RTDB;*
- *di rimettere al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, la nota, prot. n. 1024 del 21.05.2019, a firma del prof. Antonio Frigeri, di cui in premessa;*
- *di accogliere la richiesta del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, formulata con nota, prot. n. 647 del 10.05.2019, di cui in premessa, con invito ai competenti uffici a provvedere alle dovute rettifiche;*
- *di invitare il Consiglio di Amministrazione a fissare una scadenza, non superiore a dieci giorni dalla rispettiva delibera, entro la quale i Dipartimenti che non hanno ancora deliberato l’istituzione del posto di professore di II fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, assegnato nella seduta del 29.04.2019 mediante scorrimento della graduatoria del Fondo di reclutamento (cd. Basket 2), vi provvedano e, che in caso contrario, si proceda all’assegnazione dei posti non utilizzati, mediante scorrimento, ai successivi Dipartimenti utilmente collocati nella medesima graduatoria;*
- *di prendere atto che il Dipartimento di Giurisprudenza, con delibera del 7 maggio 2019, ha sostituito il SSD SECS-P/01 per il posto di ricercatore di tipo b) con il SSD IUS/10, e che tale sostituzione sarà oggetto di esame da parte della Commissione paritetica S.A./C. di A. Monitoraggio e degli Organi di Governo nelle prime sedute utili;*
- *che il prospetto allegato con il n. 7 al verbale del 29.04.2019, sia sostituito dal prospetto allegato con il n. 3/B al presente verbale”.*

Sull’argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale vengono svolte considerazioni con particolare riferimento alla fattispecie n. 3 di cui al surriportato verbale della Commissione Monitoraggio, relativamente al piano straordinario dei ricercatori di tipo B), che viene ulteriormente approfondita, condividendo, infine, l’orientamento del Senato Accademico volto al non accoglimento della medesima, ritenendo imprescindibile la

sussistenza nelle programmazioni dipartimentali dei posti dei quali sia stata prevista l'istituzione.

Con riferimento, poi, alla richiesta di cui alla nota, in data 24.04.2019, a firma della ricercatrice del Dipartimento di Medicina Veterinaria, dott.ssa Maria Selvaggi, si condivide la proposta volta ad invitare il Dipartimento di Medicina Veterinaria a svolgere ulteriori approfondimenti sui relativi fabbisogni, tenendo conto della succitata nota con conseguente sospensione delle due posizioni per i SSD AGR/17 e VET/01 a valere sul Piano Straordinario RTDB.

Viene, altresì, condiviso l'orientamento volto a:

- rimettere al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, la predetta nota, prot. n. 1024 del 21.05.2019, a firma del prof. Antonio Frigeri;
- accogliere la richiesta del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, formulata con nota, prot. n. 647 del 10.05.2019, di cui sopra, con invito ai competenti uffici a provvedere alle dovute rettifiche;

Viene, infine, condivisa la proposta di invitare i Dipartimenti che non hanno ancora deliberato l'istituzione del posto di professore di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2011, assegnato con delibera di questo Consesso del 29.04.2019 mediante scorrimento della graduatoria del fondo reclutamento (cd. *Basket 2*), vi provvedano in tempo utile per la prossima seduta di questo Consesso, che viene programmata per il giorno del 03.06.2019, rinviando ogni ulteriore decisione in merito all'esito dei lavori della Commissione mista SA/CdA Monitoraggio, di cui alla prossima riunione prevista per il giorno 30.05.2019.

Quanto sopra premesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTO il D. Lgs. n. 49/2012;
- VISTO il D.M. n. 204/2019 *Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 30.12.2010 n. 240*, emanato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTE le proprie precedenti delibere e quelle del Consiglio di Amministrazione sull'argomento e, da ultimo, quelle adottate nelle riunioni del 29.04.2019;
- VISTO il Verbale della Commissione paritetica CdA/SA Monitoraggio, di cui alla riunione del 17.05.2019;
- VISTE le Tabelle, elaborate dallo Staff Statistiche di Ateneo – Direzione Generale e dalla Sezione Personale Docente – Direzione Risorse Umane, concernenti:
- *“Posti di ricercatore di tipo B) – Piano Straordinario RTDB DM 204/2019 deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 29.04.2019 – Precisazioni”*

- *“Elenco dei posti di cui è stata deliberata l’istituzione, sulla base delle richieste dei Dipartimenti (delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.04.2019) Precisazioni Commissione paritetica CdA/SA monitoraggio del 17.05.2019”;*

VISTA la nota, in data 24.04.2019, a firma della dott.ssa Maria Selvaggi, ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, avente ad oggetto: *“Procedura di reclutamento di un RTDb nel settore AGR/17 a valere sul piano straordinario di reclutamento degli RTDb”;*

VISTA la nota, prot. n. 647 del 10.05.2019, da parte del Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, concernente *“Vs nota prot. n. 30617 VII/1 del 15 aprile 2019 su Programmazione personale docente”;*

VISTA la nota, prot. n. 1024 del 21.05.2019, da parte del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, concernente: *“Proposta di istituzione di posti di personale docente a valere su una quota di punti organico relativi all’anno 2019, di cui alla delibera del Consiglio di Dipartimento del 18.04.2019”;*

CONSIDERATO che il Dipartimento di Giurisprudenza, con delibera del 07 maggio 2019, ha sostituito il SSD SECS-P/01 per il posto di ricercatore di tipo b) con il SSD IUS/10, e che tale sostituzione sarà oggetto di esame da parte della commissione paritetica S.A./C.A. Monitoraggio e degli Organi di Governo nelle prime sedute utili;

UDITA l’illustrazione del Direttore Generale e del Rettore;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019;

SENTITO il dibattito, dal quale emerge l’orientamento volto a non accogliere la fattispecie n. 3 di cui al predetto verbale della Commissione paritetica CdA/SA Monitoraggio, ritenendo imprescindibile la sussistenza nelle programmazioni dipartimentali dei posti dei quali sia stata prevista l’istituzione;

CONDIVISA la proposta emersa dal dibattito di invitare i Dipartimenti che non hanno ancora deliberato l’istituzione del posto di professore di II fascia ai sensi dell’art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, assegnato con delibera di questo Consesso del 29.04.2019

mediante scorrimento della graduatoria del fondo reclutamento (cd. *Basket 2*), vi provvedano in tempo utile per la prossima seduta di questo Consesso, programmata per il giorno il 03.06.2019, rinviando ogni ulteriore decisione in merito, all'esito dei lavori della Commissione mista SA/CdA Monitoraggio, di cui alla prossima riunione in programma per il giorno 30.05.2019,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare i lavori della Commissione paritetica CdA/SA, di cui al verbale relativo alla riunione del 17.05.2019, che, unitamente alle tabelle di cui in premessa costituisce l'allegato n. 4 al presente verbale, ad eccezione della fattispecie n. 3, relativamente al piano straordinario dei ricercatori di tipo B) dell'anno corrente, ritenendo imprescindibile la sussistenza nelle programmazioni dipartimentali dei posti dei quali sia stata prevista l'istituzione;
- di invitare il Dipartimento di Medicina Veterinaria a svolgere ulteriori approfondimenti sui relativi fabbisogni, tenendo conto della nota in data 24.04.2019, a firma della ricercatrice, dott.ssa Maria Selvaggi, di cui in premessa, con conseguente sospensione delle due posizioni per i SSD AGR/17 e VET/01 a valere sul Piano Straordinario RTDB;
- di rimettere al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, la nota, prot. n. 1024 del 21.05.2019, a firma del prof. Antonio Frigeri, di cui in premessa;
- di accogliere la richiesta del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, formulata con nota, prot. n. 647 del 10.05.2019, di cui in premessa, con invito ai competenti uffici a provvedere alle dovute rettifiche;
- di invitare i Dipartimenti che non hanno ancora deliberato l'istituzione del posto di professore di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, assegnato con delibera di questo Consesso del 29.04.2019 mediante scorrimento della graduatoria del fondo reclutamento (cd. *Basket 2*), vi provvedano in tempo utile per la prossima seduta di questo Consesso, programmata per il giorno il 03.06.2019, rinviando ogni ulteriore decisione in merito, all'esito dei lavori della Commissione

mista SA/CdA Monitoraggio, di cui alla prossima riunione in programma per il giorno 30.05.2019;

- di prendere atto che il Dipartimento di Giurisprudenza, con delibera del 7 maggio 2019, ha sostituito il SSD SECS-P/01 per il posto di ricercatore di tipo b) con il SSD IUS/10, e che tale sostituzione sarà oggetto di esame da parte della commissione paritetica S.A./C.A. Monitoraggio e degli Organi di Governo nelle prime sedute utili,
- che il prospetto allegato con il n. 6 al verbale del 29.04.2019, sia sostituito dal prospetto allegato con il n. 4/B al presente verbale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

- **PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FARMACIA SC 13/B1- ECONOMIA AZIENDALE E SSD SECS-P07 - ECONOMIA AZIENDALE**

Il Rettore riferisce che, con D.R. n. 3749 del 28/11/2017 è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010, presso il Dipartimento di Farmacia - SC 13/B1- Economia Aziendale e SSD SECS-P07 - Economia Aziendale.

Con D.R. n. 1219 del 2/5/2018 è stata nominata la commissione valutatrice della succitata procedura selettiva, i cui atti sono stati approvati con D.R. n.2189 del 9/07/2018 e indicato il dott. Stefano Calciolari quale candidato più qualificato alla chiamata.

Con D.R. n. 3605 del 26/10/2018 è stata disposta la decadenza del Dott. Stefano CALCIOLARI dalla nomina a professore di ruolo di seconda fascia disposta con D.R. n. 2941/2018, a seguito di rinuncia da parte di quest'ultimo.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.7, IV comma del "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240", con D.R. n. 3846 del 15/11/2018 è stata reinsediata la Commissione giudicatrice, per la eventuale formulazione di una ulteriore proposta per la chiamata.

Tanto poiché, oltre al candidato più qualificato, dott. Calciolari, alla stessa procedura concorsuale avevano presentato la propria candidatura due ulteriori candidati che, tuttavia, erano stati dichiarati non idonei, come da giudizi della Commissione che di seguito si riportano:

"....Pertanto la Commissione, tenendo conto della sopra illustrata valutazione esprime un giudizio solo parzialmente positivo su candidato XXXXXXXXXXXX";

""....Pertanto la Commissione, tenendo conto della sopra illustrata valutazione esprime un giudizio solo parzialmente positivo sulla candidata XXXXXXXXXXXX".

La Commissione, riunitasi in data 12/12/2018, ha rilevato "... che nessuno dei Candidati rimasti, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ha ottenuto un giudizio collegiale "pienamente positivo". Ritiene, pertanto, che non possa individuarsi un Candidato idoneo alla chiamata a professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco – dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il settore scientifico-

disciplinare SECS-P07 – Economia Aziendale”, e pertanto con D.R. n.4336 del 19/12/2018, sono stati approvati gli atti della selezione, per la quale non è stato individuato alcun candidato idoneo alla chiamata.

Per completezza di informazione, il Rettore precisa che la Commissione Permanente, a cui è affidato, fra l'altro, il compito di coadiuvare lo stesso Rettore in ordine all'accertamento della regolarità degli atti relativi alle procedure per la chiamata dei professori universitari di I e II fascia, e per le selezioni per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, ha espresso il seguente parere *“Procedura per eventuale nuova proposta di chiamata a seguito rinuncia vincitore. Esito negativo, conforme ai precedenti risultati. vi è piena regolarità degli atti.”*

L'Avv. XXXXXXXXXXXX, in nome e per conto del candidato dott. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ha chiesto, tra l'altro, con nota del 9/04/2019, di riattivare la procedura *“nominando nuovi componenti della commissione di valutazione, al fine di selezionare le restanti candidature presentate”*.

Successivamente, l'Avv. XXXXXXXX, con nota del XXXXXX, visti i verbali della commissione valutatrice acquisiti a seguito di accesso agli atti ai sensi della L.241/90, ha, tra l'altro, chiesto la riapertura della procedura con *“annullamento in autotutela del detto D.R. n. XXXXXXXXXXXX”*.

Il Rettore rappresenta, inoltre, che il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, nella seduta del 9/04/2019, preso atto del D.R. n. 4336 del 19/12/2018 (provvedimento di approvazione atti della procedura di chiamata in disamina) e dell'insussistenza di alcun candidato idoneo alla chiamata in argomento, nonché della programmazione triennale e delle esigenze didattiche e di ricerca dello stesso Dipartimento, ha comunque proposto l'istituzione di un posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art.18, comma 4 della Legge 240/2010 per altro settore scientifico disciplinare, ovvero per il SSD MED/07.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nel riassumere i termini della vicenda, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05 u.s., invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di richiedere al competente Dicastero apposito parere sulla possibilità che una procedura di chiamata, in presenza di più candidati, peraltro, in possesso di abilitazione scientifica nazionale per il medesimo posto e SC e SSD, possa concludersi senza l'individuazione di alcun candidato idoneo, sospendendo, per l'effetto, ogni determinazione di utilizzo delle risorse di cui alla procedura per la chiamata a professore di seconda fascia presso il Dipartimento di

Farmacia – Scienze del Farmaco – dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il settore scientifico-disciplinare SECS-P07 – Economia Aziendale.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, di cui al D.R. n. 2161 del 5 luglio 2017;
- VISTO il D.R. n. 3749 del 28.11.2017, con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010, presso il Dipartimento di Farmacia - SC 13/B1- *Economia Aziendale* e SSD SECS-P07 - *Economia Aziendale*;
- VISTO il D.R. n. 2189 del 09.07.2018, con cui sono stati approvati gli atti della suddetta procedura ed indicato il dott. Stefano Calciolari quale candidato più qualificato alla chiamata per professore associato per il settore SECS-P07;
- VISTO il D.R. n. 3605 del 26.10.2018, in ordine alla decadenza del dott. Stefano CALCIOLARI dalla nomina a professore di ruolo di seconda fascia, disposta con D.R. n. 2941/2018, a seguito di rinuncia da parte di quest'ultimo;
- VISTO il D.R. n. 3846 del 15.11.2018, con cui, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, IV comma del suddetto *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del*

30.12.2010, n.240, è stata reinsediata la Commissione giudicatrice, per la eventuale formulazione di una ulteriore proposta per la chiamata;

VISTO il verbale della Commissione, riunitasi in 12.12.2018, dal quale si evince “che nessuno dei Candidati rimasti, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ha ottenuto un giudizio collegiale “pienamente positivo”, Ritiene, pertanto, che non possa individuarsi un Candidato idoneo alla chiamata a professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco – dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il settore scientifico-disciplinare SECS-P07 – Economia Aziendale”;

VISTO il D.R. n. XXXXXXXXXXXXX, con cui sono stati approvati gli atti della selezione, per la quale non è stato individuato alcun candidato idoneo alla chiamata;

UDITA l’illustrazione del Rettore;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019;

CONDIVISA la proposta volta a richiedere apposito parere al competente Dicastero,

DELIBERA

di richiedere al competente Dicastero apposito parere sulla possibilità che una procedura di chiamata, in presenza di più candidati, peraltro, in possesso di abilitazione scientifica nazionale per il medesimo posto e SC e SSD, possa concludersi senza l’individuazione di alcun candidato idoneo e, per l’effetto, di sospendere ogni determinazione di utilizzo delle risorse di cui alla procedura per la chiamata a professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco – dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il settore scientifico-disciplinare SECS-P07 – Economia Aziendale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A RICERCATORE****- DOTT.SSA NICOLE NOVIELLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti rammenta che:

in data 14/11/2018 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art.24 -comma 3 - b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. INF/01 - INFORMATICA, per il settore concorsuale 01/B1 - INFORMATICA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo (budget P.O. 2017-2018);

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 4242 del 10/12/2018 e, con D.R. n. 1911 del 08/04/2019, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Nicole NOVIELLI;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

Il Consiglio del Dipartimento Informatica, con delibera del 18/04/2019 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Nicole NOVIELLI per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare INF/01.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il D.R. n. 2535 del 02.08.2018 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i.;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Informatica del 18.04.2019, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa NOVIELLI Nicole, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 01/B1 - INFORMATICA, settore scientifico disciplinare INF/01 - INFORMATICA;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo (budget P.O. 2017-2018);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa NOVIELLI Nicole, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare INF/01, per il Dipartimento di Informatica, con copertura finanziaria assicurata dal Bilancio di Ateneo (budget P.O. 2017-2018).

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per Euro 104.694,18 sull'Art. 101020101 – Anno 2018 – Acc. n. 26537;
- per Euro 31.582,85 sull'Art. 101010204 – Anno 2018 – Acc. n. 26538;
- per Euro 8.899,00 sull'Art. 104010211 – Anno 2018 – Acc. n. 26539.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A RICERCATORE**

- **DOTT. ANTONIO GIOVANNI SOLIMANDO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane, - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti- rammenta che:

in data 14/11/2018 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art.24 -comma 3 - lett. a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. MED/09 - MEDICINA INTERNA, per il settore concorsuale 06/B1 - MEDICINA INTERNA, sulla base della copertura finanziaria garantita dalla convenzione stipulata con IRCSS Giovanni Paolo II di Bari in data 25/10/2018;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 3986 del 23/11/2018 e, con D.R. n. 1912 del 08/04/2019, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Antonio Giovanni SOLIMANDO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, con delibera del 10/05/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Antonio Giovanni SOLIMANDO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare MED/09.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il D.R. n. 2535 del 02.08.2018 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i.;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento didattico di Ateneo*;
- VISTA la delibera del 14.11.2018 con cui codesto Consesso ha deliberato la messa a concorso dei posti di professore di I fascia, II fascia e ricercatore a valere sul finanziamento I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana - seduta del 10.05.2019, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. SOLIMANDO Antonio Giovanni, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/B1 - MEDICINA INTERNA, settore scientifico disciplinare MED/09 - MEDICINA INTERNA;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dalla convenzione stipulata con I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. SOLIMANDO Antonio Giovanni quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3- lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/09, per il Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, con copertura finanziaria assicurata dalla convenzione stipulata con I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per Euro 34.898,06 sull'Art. 101020101 -Anno 2019 -Ace. n. 7738;
- per Euro 10.527,62 sull'Art. 101020104- Anno 2019- Ace. n. 7758;
- per Euro 2.966,33 sull'Art. 104010205- Anno 2019- Ace. n. 7759.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A RICERCATORE**

- **DOTT.SSA STELLA D'ORONZO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane, - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti- rammenta che:

in data 14/11/2018 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. MED/06 - ONCOLOGIA MEDICA, per il settore concorsuale 06/D3, sulla base della copertura finanziaria garantita dalla convenzione stipulata con IRCSS Giovanni Paolo II di Bari;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 3985 del 23/11/2018 e, con D.R. n. 2176 del 30/04/2019, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Stella D'ORONZO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

Il Consiglio del Dipartimento Scienze biomediche ed oncologia umana con delibera del 10/05/2019 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Stella D'ORONZO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare MED/06.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il D.R. n. 2819 del 05.08.2015 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i.;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana – seduta del 10.05.2019, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa D'ORONZO Stella risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D3, settore scientifico disciplinare MED/06 - ONCOLOGIA MEDICA;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dalla convenzione stipulata con l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa D'ORONZO Stella quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/06, per il Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, con copertura finanziaria assicurata dalla convenzione stipulata con l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per Euro 34.898,06 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 7733;
- per Euro 10.527,62 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 7748;
- per Euro 2.966,33 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 7757.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA****- DOTT.SSA PIA STARACE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2178 del 30 aprile 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/H1 Diritto romano e diritti dell’antichità ed il settore scientifico-disciplinare IUS/18 Diritto romano e diritti dell’antichità presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, bandita con D.R. n. 4072 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Pia STARACE, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, nella seduta del 7 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Pia STARACE quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/18 Diritto romano e diritti dell’antichità.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”*;
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018”*;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *“Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240”*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 2178 del 30.04.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/H1 Diritto romano e diritti dell'antichità ed il settore scientifico-disciplinare IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Pia STARACE quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 07.05.2019, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Pia STARACE, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/H1 Diritto romano e diritti dell'antichità ed il settore scientifico-disciplinare IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della dott.ssa Pia STARACE a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
- che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2018.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per Euro 3.412,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 7811.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA

- **DOTT. MARCO GAETANO TUCCI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2227 del 3 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/06 Oncologia medica presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, bandita con D.R. n. 3988 del 23 novembre 2018 (G.U. S.S.- Concorsi ed Esami – n. 99 del 14 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Marco Gaetano TUCCI, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questo Ateneo, nella seduta del 10 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Marco Gaetano TUCCI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/06 Oncologia medica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 25.10.2018, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari e l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 2227 del 03.05.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/06 Oncologia medica presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università e

- all'indicazione del dott. Marco Gaetano TUCCI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana, nella seduta del 10.05.2019, con cui si propone la chiamata del dott. Marco Gaetano TUCCI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/06 Oncologia medica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico assunta il 22.05.2019;

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Marco Gaetano TUCCI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/06 Oncologia medica presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università.
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
- di prendere atto che la chiamata in argomento non comporta impegno di punti organico ai sensi del D.Lgs. n. 49/2012;
- che la spesa relativa graverà sul contributo riveniente dalla Convenzione sottoscritta tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari e l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, in data 25.10.2018.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per Euro 7.016,70 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 7802.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA

- **DOTT. NICOLA SILVESTRIS**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2226 del 3 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/06 Oncologia medica presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, bandita con D.R. n. 3989 del 23 novembre 2018 (G.U. S.S.- Concorsi ed Esami – n. 99 del 14 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Nicola SILVESTRIS, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questo Ateneo, nella seduta del 10 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Nicola SILVESTRIS quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/06 Oncologia medica.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana, con nota del 15 maggio 2019, ha rappresentato che: “al fine di garantire la sostenibilità della Scuola di Specializzazione in Oncologia medica si chiede che la presa di servizio del Dott. SILVESTRIS avvenga il prossimo 03 giugno 2019”.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per la *chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 18 - comma 1;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *"Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240"*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la Convenzione sottoscritta, in data 25.10.2018, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari e l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 2226 del 03.05.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/06 Oncologia medica presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università e

- all'indicazione del dott. Nicola SILVESTRIS, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana, nella seduta del 10.05.2019, con cui si propone la chiamata del dott. Nicola SILVESTRIS quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/06 Oncologia medica ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la nota del 15.05.2019, da parte del Direttore del predetto Dipartimento, con la quale lo stesso ha chiesto di anticipare la decorrenza della nomina del dott. SILVESTRIS dal 01.10 al 03.06.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico assunta il 22.05.2019;
- CONDIVISA la proposta di anticipo della decorrenza della nomina dal 01.10 al 03.06.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Nicola SILVESTRIS a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/06 Oncologia medica presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
- di prendere atto che la chiamata in argomento non comporta impegno di punti organico ai sensi del D.Lgs. n. 49/2012;
- che la spesa relativa graverà sul contributo riveniente dalla convenzione sottoscritta in data 25.10.2018 tra questa Università, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari e l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per Euro 29.651,66 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 7791.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI I FASCIA

– **PROF. GENNARO CORMIO – S.S.D. MED.40**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1986 del giorno 11 aprile 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/H1 Ginecologia e ostetricia ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, bandita con D.R. n. 3990 del 23 novembre 2018 (G.U. S.S.- Concorsi ed Esami – n. 99 del 14 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Gennaro CORMIO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questo Ateneo, nella seduta del 10 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Gennaro CORMIO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240* riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la convenzione sottoscritta tra questo Ateneo, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari e l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, in data 25.10.2018;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1986 del giorno 11.04.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/H1 Ginecologia e ostetricia ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università e all'indicazione del prof. Gennaro CORMIO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana, nella seduta del 10 maggio 2019,

con cui si propone la chiamata del prof. Gennaro CORMIO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/H1 Ginecologia e ostetricia ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Gennaro CORMIO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia, presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
- di prendere atto che la chiamata in argomento non comporta impegno di punti organico ai sensi del D. Lgs. n. 49/2012;
- che la spesa relativa graverà sul contributo riveniente dalla convenzione sottoscritta tra questa Università, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari e l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, in data 25.10.2018, nel seguente modo:
 - per € 12.599,59 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 7788.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI I FASCIA

– **PROF.SSA CATERINA FOTI – S.S.D. MED/35**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2259 del 07 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D4 Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell’apparato digerente ed il settore scientifico-disciplinare MED/35 Malattie cutanee e veneree presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, bandita con D.R. n. 4229 del 10 dicembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 2 del giorno 8 gennaio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Caterina FOTI, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questo Ateneo, nella seduta del 10 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Caterina FOTI quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/35 Malattie cutanee e veneree.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018”;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – “Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018”;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 2259 del 07.05.2019 relativo all’approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D4 Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell’apparato digerente ed il settore scientifico-disciplinare MED/35 Malattie cutanee e veneree,

presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Caterina FOTI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTA

la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana, nella seduta del 10.05.2019, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Caterina FOTI quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/D4 Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente ed il settore scientifico-disciplinare MED/35 Malattie cutanee e veneree, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della prof.ssa Caterina FOTI a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/35 Malattie cutanee e veneree, presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
- che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2018, come di seguito indicato:
 - per € 7.531,48 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 7796.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI I FASCIA

– **PROF. FRANCESCO GENTILE – S.S.D. AGR/08**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2248 del 06 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/C1 Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi ed il settore scientifico-disciplinare AGR/08 Idraulica agraria, forestale e dei biosistemi presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università, bandita con D.R. n. 4474 del 28 dicembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 8 del 29 gennaio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Francesco GENTILE, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questo Ateneo, nella seduta del 14 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Francesco GENTILE quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/08 Idraulica agraria, forestale e dei biosistemi.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018”;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – “Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018”;
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 2248 del 06.05.2019 relativo all’approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/C1 Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi ed il settore scientifico-disciplinare AGR/08 Idraulica agraria, forestale e dei biosistemi

presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università e all'indicazione del prof. Francesco GENTILE quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA

la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali, nella seduta del 14.05.2019, con cui si propone la chiamata del prof. Francesco GENTILE quale professore universitario di prima fascia, nel settore concorsuale 07/C1 Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi ed il settore scientifico-disciplinare AGR/08 Idraulica agraria, forestale e dei biosistemi, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Francesco GENTILE a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/08 Idraulica agraria, forestale e dei biosistemi presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
- che la relativa spesa graverà sui Punti Organico 2018, come di seguito indicato:
 - per € 2.707,83 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 7795.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA

- **PROF. DAMIANO PAOLICELLI – S.S.D. MED/26**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2222 del giorno 3 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D6 Neurologia ed il settore scientifico disciplinare MED/26 Neurologia presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questa Università, bandita con D.R. n. 4087 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 100 del giorno 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Damiano PAOLICELLI, nato XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 10 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Damiano PAOLICELLI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/26 Neurologia.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – "Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018";
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 2222 del 03.05.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D6 Neurologia ed il settore scientifico disciplinare MED/26 Neurologia, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi

- VISTA di senso di questa Università e all'indicazione del prof. Damiano PAOLICELLI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso, nella seduta del 10 maggio 2019, con cui si propone la chiamata del prof. Damiano PAOLICELLI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/D6 Neurologia ed il settore scientifico disciplinare MED/26 Neurologia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Damiano PAOLICELLI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/26 Neurologia, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questa Università;
 - che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
 - che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2018, come di seguito indicato:
 - per € 7.016,70 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 7801.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA

– **PROF.SSA MARIA MASTRODONATO – S.S.D. BIO/06**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2180 del 30 aprile 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/B2 Anatomia comparata e citologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/06 Anatomia comparata e citologia presso il Dipartimento di Biologia di questa Università, bandita con D.R. n. 4061 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Maria MASTRODONATO, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Biologia di questo Ateneo, nella seduta del 10 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Maria MASTRODONATO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/06 Anatomia comparata e citologia.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018”;
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – “Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018”;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 2180 del 30.04.2019 relativo all’approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/B2 Anatomia comparata e citologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/06 Anatomia comparata e citologia presso il Dipartimento di Biologia

di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Maria MASTRODONATO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTA

la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Biologia, nella seduta del 10.05.2019, con cui si propone la chiamata della prof.ssa Maria MASTRODONATO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/B2 Anatomia comparata e citologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/06 Anatomia comparata e citologia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della prof.ssa Maria MASTRODONATO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/06 Anatomia comparata e citologia presso il Dipartimento di Biologia di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
- che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2018, come di seguito indicato:
 - per € 7.016,70 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 7797.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA

– **PROF. MARIO DE TULLIO – S.S.D. BIO/01**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2179 del giorno 30/04/2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/A1 Botanica ed il settore scientifico-disciplinare BIO/01 Botanica generale presso il Dipartimento di Biologia di questa Università, bandita con D.R. n.4060 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Mario DE TULLIO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Biologia di questo Ateneo, nella seduta del 10 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Mario DE TULLIO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/01 Botanica generale.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018”;
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – “Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018”;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 2179 del giorno 30.04.2019 relativo all’approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/A1 Botanica ed il settore scientifico-disciplinare BIO/01 Botanica generale presso il Dipartimento di Biologia di questa Università e all’indicazione del

- prof. Mario DE TULLIO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Biologia, nella seduta del 10.05.2019, con cui si propone la chiamata del prof. Mario DE TULLIO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/A1 Botanica ed il settore scientifico-disciplinare BIO/01 Botanica generale, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Mario DE TULLIO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/01 Botanica generale presso il Dipartimento di Biologia di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
- che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2018, come di seguito indicato:
 - per € 3.412,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 7798.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA

PROF. ALESSANDRO STELLA – S.S.D. MED/46

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2224 del giorno 3 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/N1 Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate ed il settore scientifico disciplinare MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, bandita con D.R. n. 4230 del 10 dicembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 2 del giorno 8 gennaio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Alessandro STELLA, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questo Ateneo, nella seduta del 10 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Alessandro STELLA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – "Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018";
- VISTO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 2224 del 03.05.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/N1 Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate ed il settore scientifico disciplinare MED/46 Scienze tecniche di

medicina di laboratorio, presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università e all'indicazione del prof. Alessandro STELLA quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA

la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana, nella seduta del 10.05.2019, con cui si propone la chiamata del prof. Alessandro STELLA quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/N1 Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate ed il settore scientifico disciplinare MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Alessandro STELLA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio, presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
- che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2018, come di seguito indicato:
 - per € 3.412,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 7799.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA

PROF.SSA MARGHERITA FANELLI – S.S.D. MED/01

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2177 del 30 aprile 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/M1 Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica ed il settore scientifico disciplinare MED/01 Statistica medica presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, bandita con D.R. n. 4475 del 28 dicembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 8 del giorno 29 gennaio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Margherita FANELLI, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 14 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Margherita FANELLI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/01 Statistica medica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018"
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – "Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018";
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 2177 del 30.04.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/M1 Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica ed il settore scientifico disciplinare MED/01 Statistica medica, presso il

Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Margherita FANELLI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTA

la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, nella seduta del 14.05.2019, con cui si propone la chiamata della prof.ssa Margherita FANELLI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/M1 Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica ed il settore scientifico disciplinare MED/01 Statistica medica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019;

CONSIDERATO

che la relativa spesa è interamente coperta dagli stanziamenti del bilancio di previsione 2019, come da attestazione della Sezione Contabilità e Bilancio,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della prof.ssa Margherita FANELLI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/01 Statistica medica, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
- di prendere atto che la relativa spesa è interamente coperta dagli stanziamenti del bilancio di previsione 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA

– **PROF.SSA ANNA MARIA LOGUERCIO POLOSA – S.S.D. BIO/01**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R.n.2260 del 7 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università, bandita con D.R. n. 4232 del 10 dicembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.2 del 8 gennaio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Anna Maria LOGUERCIO POLOSA, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 14 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Anna Maria LOGUERCIO POLOSA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018”
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – “Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018”;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018 ;
- VISTO il D.R. n. 2260 del 07.05.2019 relativo all’approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale e biochimica clinica ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze,

biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Anna Maria LOGUERCIO POLOSA quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTA

la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, nella seduta del 14.05.2019, con cui si propone la chiamata della prof.ssa Anna Maria LOGUERCIO POLOSA quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

CONSIDERATO

che il differenziale è interamente coperto dagli stanziamenti del budget economico, come da attestazione della Direzione Risorse Finanziarie in data 20.05.2019;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della prof.ssa Anna Maria LOGUERCIO POLOSA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica, presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
- di prendere atto che il differenziale è interamente coperto dagli stanziamenti del budget economico 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI I FASCIA

– **PROF. EZIO RITROVATO – S.S.D. SECS-P/12**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1987 del giorno 11/04/2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/C1 Storia economica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 Storia economica presso il Dipartimento di Economia e finanza di questa Università, bandita con D.R. n.4067 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Ezio RITROVATO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia e finanza di questo Ateneo, nella seduta del 6 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione dei professori di I fascia e con la maggioranza, prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità di proporre la chiamata del Prof. Ezio RITROVATO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/12 Storia economica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018”;
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – “Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018”;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1987 del giorno 11.04.2019 relativo all’approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/C1 Storia economica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 Storia economica presso il Dipartimento di Economia e finanza di questa

- VISTA Università e all'indicazione del prof. Ezio RITROVATO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Economia e finanza, nella seduta del 06.05.2019, con cui si propone la chiamata del prof. Ezio RITROVATO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 13/C1 Storia economica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 Storia economica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Ezio RITROVATO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 Storia economica presso il Dipartimento di Economia e finanza di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
- che la spesa relativa graverà sui Punti Organico 2018, come di seguito indicato:
 - per € 7.531,48 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 7981.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI I FASCIA

– PROF.SSA MARIA BARILE – S.S.D. BIO/10

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2247 del 6 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università, bandita con D.R. n. 4231 del 10 dicembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.2 del 8 gennaio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Maria BARILE, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 14 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Maria BARILE quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018”;
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – “Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018”;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14 novembre 2018;
- VISTO il D.R. n. 2247 del 06.05.2019 relativo all’approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e

biofarmaceutica di questa Università e all'indicazione della Prof.ssa Maria BARILE quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTA

la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, nella seduta del 14.05.2019, con cui si propone la chiamata della prof.ssa Maria BARILE quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA

la delibera del Senato Accademico assunta il 22.05.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della prof.ssa Maria BARILE a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
- che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2018, come di seguito indicato:
 - per € 2.707,83 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 7979.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA

– **PROF. MARCELLO SINISCALCHI – S.S.D. VET/02**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1914 del giorno 08/04/2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H1 Anatomia e fisiologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/02 Fisiologia veterinaria presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università, bandita con D.R. n. 4081 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Marcello SINISCALCHI, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 9 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione dei professori di I e II fascia e con la maggioranza assoluta prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del Dott. Marcello SINISCALCHI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare VET/02 Fisiologia veterinaria.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018”;
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – “Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018”;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1914 del giorno 08.04.2019 relativo all’approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H1 Anatomia e fisiologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/02 Fisiologia veterinaria presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria

- VISTA di questa Università e all'indicazione del prof. Marcello SINISCALCHI quale candidato qualificato alla chiamata de qua; la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 9 maggio 2019, con cui si propone la chiamata del prof. Marcello SINISCALCHI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 07/H1 Anatomia e fisiologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/02 Fisiologia veterinaria, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Marcello SINISCALCHI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare VET/02 Fisiologia veterinaria, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
- che la relativa spesa graverà sui Punti Organico 2018, come di seguito indicato:
 - per € 7.016,70 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 7978.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA

– **PROF. FABIO MAVELLI – S.S.D. CHIM/02**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2175 del 30 aprile 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/A2 Modelli e metodologie per le scienze chimiche ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/02 Chimica fisica presso il Dipartimento di Chimica di questa Università, bandita con D.R. n. 4063 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Fabio MAVELLI, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Chimica di questo Ateneo, nella seduta del 13 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Fabio MAVELLI quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/02 Chimica fisica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, seduta del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018”;
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – “Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018”;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i. ;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 2175 del 30.04.2019 relativo all’approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/A2 Modelli e metodologie per le scienze chimiche ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/02 Chimica fisica presso il Dipartimento di

- Chimica di questa Università e all'indicazione del prof. Fabio MAVELLI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Chimica, nella seduta del 13.05.2019, con cui si propone la chiamata del prof. Fabio MAVELLI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 03/A2 Modelli e metodologie per le scienze chimiche ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/02 Chimica fisica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Fabio MAVELLI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/02 Chimica fisica presso il Dipartimento di Chimica di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
- che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2018, come di seguito indicato:
 - per € 3.412,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 7977.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA

– **PROF. EDMONDO CECI – S.S.D. VET/04**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1908 del giorno 08/04/2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H2 Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale ed il settore scientifico-disciplinare VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università, bandita con D.R. n. 4082 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Edmondo CECI, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 9 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione dei professori di I e II fascia e con la maggioranza assoluta prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del Dott. Edmondo CECI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6-;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018”;
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – “Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018”;
- VISTO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1908 del giorno 08.04.2019 relativo all’approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H2 Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale ed il settore scientifico-disciplinare VET/04 Ispezione degli alimenti di origine

animale presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università e all'indicazione del prof. Edmondo CECI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA

la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 09.05.2019, con cui si propone la chiamata del prof. Edmondo CECI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 07/H2 Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale ed il settore scientifico-disciplinare VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera personale Docente;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Edmondo CECI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
- che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2018, come di seguito indicato:
 - per € 2.085,09 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 7925.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA

– **PROF. FRANCESCO SAVERIO MINERVINI – S.S.D. L-FIL-LET/10**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2228 del giorno 3 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/F1 Letteratura italiana ed il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 Letteratura italiana presso il Dipartimento di Lettere lingue arti italianistica e culture comparate di questa Università, bandita con D.R. n. 4078 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 100 del giorno 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Francesco Saverio MINERVINI, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Lettere lingue arti italianistica e culture comparate di questo Ateneo, nella seduta del 16 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Francesco Saverio MINERVINI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 Letteratura italiana .”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – "Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018";
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 2228 del 03.05.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/F1 Letteratura italiana ed il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 Letteratura italiana presso il Dipartimento di Lettere lingue arti

italianistica e culture comparate di questa Università e all'indicazione del prof. Francesco Saverio MINERVINI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA

la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Lettere lingue arti italianistica e culture comparate, nella seduta del 16.05.2019, con cui si propone la chiamata del prof. Francesco Saverio MINERVINI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 10/F1 Letteratura italiana ed il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Francesco Saverio MINERVINI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 Letteratura italiana presso il Dipartimento di Lettere lingue arti italianistica e culture comparate di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
- che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2018, come di seguito indicato:
 - per € 7.016,70 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 7973.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA

– **PROF.SSA LAURA CARNEVALE – S.S.D. M-STO/07**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2223 del 3 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose ed il settore scientifico disciplinare M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università, bandita con D.R. n. 4228 del 10 dicembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 2 del giorno 8 gennaio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Laura CARNEVALE, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, nella seduta del 16 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Laura CARNEVALE quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – "Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018";
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 2223 del 03.05.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose ed il settore scientifico disciplinare M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle

chiese presso il Dipartimento Di Studi Umanistici di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Laura CARNEVALE quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTA

la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 16.05.2019, con cui si propone la chiamata della prof.ssa Laura CARNEVALE quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose ed il settore scientifico disciplinare M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della prof.ssa Laura CARNEVALE a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
- che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2018, come di seguito indicato:
 - per € 7.016,70 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 7972.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA

– **PROF. NICOLA FORTUNATO – S.S.D. IUS/12**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2225 del 3 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/D2 Diritto tributario ed il settore scientifico-disciplinare IUS/12 Diritto tributario presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" di questa Università, bandita con D.R. n. 4077 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Nicola FORTUNATO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" di questo Ateneo, nella seduta del 20 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Nicola FORTUNATO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/12 Diritto tributario.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del giorno 8 agosto 2018 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*”
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 1° agosto 2018 - Punti Organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*”;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012, modificato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 2225 del 03.05.2019 relativo all’approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/D2 Diritto tributario ed il settore scientifico-disciplinare IUS/12 Diritto tributario presso il

Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" di questa Università e all'indicazione del prof. Nicola FORTUNATO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA

la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", nella seduta del 20.05.2019, con cui si propone la chiamata del prof. Nicola FORTUNATO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/D2 Diritto tributario ed il settore scientifico-disciplinare IUS/12 Diritto tributario, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Nicola FORTUNATO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/12 Diritto tributario presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019;
- che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2018, come di seguito indicato:
 - per € 14.782,64 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 8115.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO**

A)

– **SECS-P/07- ECONOMIA AZIENDALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““La Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che con D.R. n. 2535 del 02/08/2018 è stato riformulato il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e che è pervenuto l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo:società ambiente,culture" -seduta del 12/04/2019-, con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare SECS-P/07 -ECONOMIA AZIENDALE.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nei citati deliberati si precisa, fra l’altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera a) del citato Regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni ;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l’attività di ricerca:*relativa ad attività di ricerca caratterizzata da una varietà di interessi e metodologie nell’ambito del settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia Aziendale, oggetto della presente procedura e coerente con la declaratoria dello stesso, con specifico riferimento alle seguenti tematiche: principi contabili nazionali e internazionali, comunicazione economico-finanziaria d’impresa, analisi di bilancio*

l’ attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti : *come previsto dai vigenti regolamenti, nell’ambito delle discipline di pertinenza del ssd SECS-P/07.;*

il settore concorsuale: 13/B1 - Economia aziendale – profilo SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo:società ambiente,culture";

il trattamento economico omnicomprensivo, a valere sul Convenzione con il Comune di Taranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione

e della ricerca -sedi universitarie di Taranto sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole nell'adunanza del 06/03/2019, verbale n.558.”

Al termine il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la legge 30/12/2010, n. 240, ed in particolare l'art. 24;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240*, emanato con D. R. n. 2535 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente, culture" - seduta del 12.04.2019;
- ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso nell'adunanza del 06.03.2019 (verbale n. 588/2019);
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07, presso il Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo:società ambiente,culture", con fondi a valere sulla Convenzione con il Comune di Taranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca -sedi universitarie di Taranto.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 104.694,18 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 7203;
- per € 31.582,84 sull'Art. 102010104 – Anno 2019 – Acc. n. 7214;
- per € 8.899,01 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 7209.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO**

A)

– INF/01- INFORMATICA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

La Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che con D.R. n. 2535 del 02/08/2018 è stato riformulato il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e che è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Informatica -seduta del 18/04/2019-, con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare INF/01 - INFORMATICA.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nei citati deliberati si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato Regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni ;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *in coerenza con le linee di ricerca del settore scientifico disciplinare INF/01 sviluppate all'interno del Dipartimento di Informatica, con priorità verso tematiche inerenti i metodi e le tecniche computazionali per la cybersecurity e la digital communication*

l'attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti : *nell'ambito degli insegnamenti fondamentali del settore INF/01 all'interno dei Corsi di Laurea erogati dal Dipartimento di Informatica presso la sede di Taranto e attività complementari secondo quanto previsto dal vigente regolamento d'Ateneo;*

il settore concorsuale: 01/B1 - Informatica – profilo INF/01 - INFORMATICA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Informatica -sede di Taranto;

il trattamento economico omnicomprensivo, a valere sul Convenzione con il Comune di Tataranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca -sedi universitarie di Taranto sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole nell'adunanza 06/03/2019, verbale n.558.

Infine, si fa presente che si è in attesa del prescritto parere della Scuola di Scienze e tecnologie.””

Al termine il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA	la legge 30/12/2010, n. 240, ed in particolare l'art. 24;
RICHIAMATO	<i>il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D. R. n. 2535 del 02.08.2018 e s.m.i.;</i>
VISTA	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Informatica - sede di Taranto - seduta del 18.04.2019;
ACQUISITO	il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso nell'adunanza del 06.03.2019 (verbale n. 588/2019);
PRESO ATTO	delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal Regolamento;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione all'esigenza di

acquisizione del prescritto parere della Scuola di Scienze e
Tecnologie;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare INF/01, presso il Dipartimento di Informatica - Sede di Taranto, con fondi a valere sulla Convenzione con il Comune di Taranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca - sedi universitarie di Taranto, subordinatamente al prescritto parere della Scuola di Scienze e Tecnologie.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 104.694,18 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 7202;
- per € 31.582,84 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 7213;
- per € 8.899,01 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 7208.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO**

A)

– IUS/01- DIRITTO PRIVATO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““La Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che con D.R. n. 2535 del 02/08/2018 è stato riformulato il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e che è pervenuto l' estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo:società ambiente,culture" -seduta del 12/04/2019-, con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare IUS/01 - DIRITTO PRIVATO.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nei citati deliberati si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato Regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni ;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca:*L'evoluzione della tecnologia, nel consentire in numerosi campi il superamento delle preesistenti frontiere di azione e di conoscenza, pone il giurista di fronte a problematiche nuove nonché alla necessità di rivedere quelle preesistenti. Tra i molti profili rilevanti, la ricerca dovrà affrontare specificamente il tema della tutela dei diritti fondamentali della persona, in relazione ai quali emergono nuove forme di possibile aggressione e pregiudizio in conseguenza della evoluzione tecnologica. Ciò nella prospettiva da un lato di individuare nuove declinazioni di tutela della persona; dall'altro di definire modalità e strumenti adeguati per preservare i diritti fondamentali.*

l' attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti : *come previsto dai vigenti regolamenti, nell'ambito delle discipline di pertinenza del ssd IUS/01;*

il settore concorsuale: 12/A1 – profilo IUS/01 - DIRITTO PRIVATO;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo:società ambiente,culture";

il trattamento economico omnicomprensivo, a valere sul Convenzione con il Comune di Taranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione

e della ricerca -sedi universitarie di Taranto sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01.

Il collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole nell'adunanza del 06/03/2019, verbale n.558.”

Al termine il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la legge 30/12/2010, n. 240, ed in particolare l'art. 24;
- RICHIAMATO *il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D. R. n. 2535 del 02.08.2018 e s.m.i.;*
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente, culture" - seduta del 12.04.2019;
- ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso nell'adunanza del 06.03.2019 (verbale n. 588/2019);
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare IUS/01, presso il Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo:società ambiente,culture", con fondi a valere sulla Convenzione con il Comune di Taranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca - sedi universitarie di Taranto.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 104.694,18 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 7201;
- per € 31.582,84 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 7212;
- per € 8.899,01 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 7207.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO**

A)

- **IUS/07 – DIRITTO DEL LAVORO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““La Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che con D.R. n. 2535 del 02/08/2018 è stato riformulato il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e che è pervenuto l' estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo:società ambiente,culture" -seduta del 12/04/2019-, con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nei citati deliberati si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato Regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni ;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca:*verterà sulle politiche attive e passive a sostegno dell'occupazione e del reddito nelle aree industriali caratterizzate da situazioni che il legislatore definisce "di crisi complessa", per tale intendendosi quella che coinvolge grosse realtà industriali ad alto numero di dipendenti, con ricadute sull'indotto che ruota intorno a tali imprese.*

Si tratta di verificare l'idoneità a fronteggiare la crisi complessa degli strumenti introdotti nel nostro ordinamento nel 2015 con il "Jobs Act" e già destinatari nell'ultimo triennio di interventi derogatori specifici per tali aree.

l' attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti : *dovrà svolgere insegnamenti afferenti al settore IUS/07 di norma per 90 ore annuali di lezione e/o esercitazioni, attivati nei seguenti corsi di laurea: magistrale in giurisprudenza; triennale in economia e amministrazione delle aziende; triennale in Scienze e Gestione delle attività marittime, sulla base dell'offerta formativa erogata e della programmazione didattica del Dipartimento. Dovrà partecipare alle commissioni di laurea e di esame nelle discipline impartite, quale componente. Dovrà svolgere attività di assistenza a studenti e tesisti. Dovrà svolgere compiti di supporto organizzativo legati alle attività previste per la qualifica.;*

il settore concorsuale: 12/B1 – profilo IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo:società ambiente,culture";

il trattamento economico omnicomprensivo, a valere sul Convenzione con il Comune di Taranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca -sedi universitarie di Taranto sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01.

Il collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole nell'adunanza del 06/03/2019, verbale n.558.””

Al termine il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la legge 30.12.2010, n. 240, ed in particolare l'art. 24;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente, culture" - seduta del 12.04.2019;
- ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso nell'adunanza del 06.03.2019 (verbale n. 588/2019);
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il

ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare IUS/07, presso il Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo:società ambiente,culture", con fondi a valere sulla Convenzione con il Comune di Taranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca -sedi universitarie di Taranto.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 104.694,18 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 7200;
- per € 31.582,84 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 7211;
- per € 8.899,01 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 7206.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO**

A)

- SECS-P/02 – POLITICA ECONOMICA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020 ;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "*Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility*" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;

contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;

contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2174 del 30/04/2019) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Economia e Finanza –seduta del 26/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA, della linea **2.1**.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato Regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *il tema della smartspecialization è di crescente importanza sia nell'accademia che tra i decisori di politica economica impegnati in diversi livelli di governo. Alcuni degli elementi teorici su cui questa nuova dimensione di policy si basa - si pensi al tema della diversificazione produttiva o al ruolo delle "capabilities" - sono consolidati nella letteratura esistente. Altri elementi, quali l'analisi dei fattori che determinano la capacità di un territorio di generare "innovazioni radicali" o "disruptive technological progress", sono filoni di ricerca relativamente nuovi e più controversi.*

La ricerca utilizzerà e perfezionerà nuovi strumenti metodologici per analizzare l'evoluzione dei modelli di specializzazione produttiva dei sistemi economici regionali e individuare quali fattori determinino nuove traiettorie produttive e tecnologiche.

La fase finale delle attività di ricerca è incentrata sull'analisi di politiche e strumenti in grado di stimolare la propensione all'innovazione tecnologica e allo stesso tempo sociale finalizzata a una crescita inclusiva delle comunità coinvolte.

l'attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti *tutoraggio agli studenti per le tesi di laurea e attività seminariali in favore degli studenti nell'ambito disciplinare SECS-P/02 - Politica economica;*

il settore concorsuale: 137A2 - Politica economica – profilo SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Economia e Finanza;

In data 08/04/2019 il Collegio dei Revisori dei Conti con deliberazione n.591 ha espresso parere favorevole alla selezione de qua.””

Al termine il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la legge 30.12.2010, n. 240, ed in particolare l'art. 24;
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407/2018;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240*, emanato con D.R. n. 2174 del 30.04.2019 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza - seduta del 26.03.2019;
- ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso nell'adunanza del 08.04.2019 (verbale n. 591/2019);
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 -

POLITICA ECONOMICA, linea 2.1 presso il Dipartimento di Economia e Finanza, con fondi

PON: Progetto AIM1828454 - attività 1.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 197.857,80 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 7356.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO**

A)

– **SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2174 del 30/04/2019) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo:società ambiente,culture" –seduta del 12/04/2019- con il quale nel richiedere l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE ha fatto presente che :

in data 29/05/2018 è stata sottoscritta una Convenzione con il Comune di Taranto che prevedeva, fra l'altro, la proroga dei contratti di n. 6 ricercatori a tempo determinato di tipo a) per i SS.SS.DD. SECS-P/13, INF/01, IUS/16, IUS/12, SECS-P/06 e SECS-P/11;

che la dott.ssa Arcese Gabriella, ricercatore a tempo determinato di tipo a) per SSD SECS-P/13 non ha sottoscritto la proroga del contratto come previsto dalla summenzionata Convenzione;

all'art.3 , comma 4, la stessa Convenzione prevede che, nell'ipotesi in cui uno o più ricercatori, rientranti nei settori scientifico disciplinari individuati nella stessa convenzione non potesse accettare la proroga biennale del contratto, questa Università si impegna ““ *previo assenso del Comune di Taranto, ad utilizzare il corrispondente risparmio per l'attivazione del/i posto/i di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, per il medesimo settore scientifico disciplinare, e in subordine, ove non fosse possibile, ad altro settore scientifico disciplinare, mettendo a disposizione proprie risorse per il cofinanziamento del periodo del contratto non coperto da tale risparmio*””;

in data 28/06/2018 lo stesso Dipartimento ha richiesto al Comune di Taranto il proprio assenso all'attivazione di una nuova selezione per l'attivazione di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3 lett.a) della legge n.240/2010 per il summenzionato settore, precisando di aver già rinvenuto le risorse relative alla copertura della terza annualità a proprio carico;

con nota del 13/07/2018 il Comune di Taranto ha comunicato il proprio assenso all'attivazione di un nuovo contratto di ricercatore ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010.

In riferimento, infine, alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *consiste nell'applicazione degli strumenti dell'ecologia industriale, in particolare simbiosi industriale, Life Cycle Assessment (LCA) e Life Cycle Costing {LCC}, ad un'area territoriale. Il ricercatore dovrà individuare la metodologia più opportuna da adottare in contesti territoriali ampi. Applicare la metodologia individuata a casi di studio aziendali e territoriali. In tal senso egli dovrà:*

a) effettuare una mappatura economica e ambientale delle attività produttive del territorio; b) individuare i flussi input-output materiali ed energetici: per ogni tipologia di rifiuto procedere alla caratterizzazione chimica, ambientale, giuridica per elaborare un database input/output;

c) applicare gli strumenti di LCA, LCC e SLCA alle azioni individuabili;

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: come previsto dai vigenti regolamenti, nell'ambito delle discipline di pertinenza del ssd SECS-P/13;

il settore concorsuale: 13/B5 - Scienze Merceologiche – profilo SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo:società ambiente,culture";

il trattamento economico omnicomprensivo, a valere sui fondi della Convenzione Comune di Taranto sottoscritta in data 29/05/2018, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01. ”

Al termine il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la legge 30.12.2010, n. 240, ed in particolare l'art. 24;

- RICHIAMATO *il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2174 del 30.04.2019 e s.m.i.;*
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente, culture" - seduta del 12.04.2019;
- ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso nell'adunanza del 21.06.2018;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13, presso il Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente, culture", con fondi a valere sulla Convenzione con il Comune di Taranto, sottoscritta in data 29.05.2018.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 104.694,18 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 7594;
- per € 31.582,84 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 7593;
- per € 8.899,01 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 7592.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO**

A)

- **SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““La Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che con D.R. n. 2174 del 30/04/2019 è stato riformulato il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e che è pervenuto l' estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo:società ambiente,culture" -seduta del -, con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ha fatto presente che :

in data 29/05/2018 è stata sottoscritta una Convenzione con il Comune di Taranto che prevedeva, fra l'altro, la proroga dei contratti di n. 6 ricercatori a tempo determinato di tipo a) per i SS.SS.DD. SECS-P/13, INF/01, IUS/16, IUS/12, SECS-P/06 e SECS-P/11;

che la dott.ssa IANNUZZI Antonia Patrizia , ricercatore a tempo determinato di tipo a) per SSD SECS-P/11 non ha sottoscritto la proroga del contratto come previsto dalla summenzionata Convenzione;

all'art.3 , comma 4, la stessa Convenzione prevede che, nell'ipotesi in cui uno o più ricercatori, rientranti nei settori scientifico disciplinari individuati nella stessa convenzione non potesse accettare la proroga biennale del contratto, questa Università si impegna ““ *previo assenso del Comune di Taranto, ad utilizzare il corrispondente risparmio per l'attivazione del/i posto/i di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, per il medesimo settore scientifico disciplinare, e in subordine, ove non fosse possibile, ad altro settore scientifico disciplinare, mettendo a disposizione proprie risorse per il cofinanziamento del periodo del contratto non coperto da tale risparmio*””;

in data 13/02/2019 lo stesso Dipartimento ha richiesto al Comune di Taranto il proprio assenso all'attivazione di una nuova selezione per l'attivazione di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3 lett.a) della legge n.240/2010 per il summenzionato settore, precisando di aver già rinvenuto le risorse relative alla copertura della terza annualità a proprio carico;

con nota del 13/03/2019 il Comune di Taranto ha comunicato il proprio assenso all'attivazione di un nuovo contratto di ricercatore ai sensi dell'art.24, comma 3, lett.a) della legge 240/2010.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nei citati deliberati si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato Regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *La profonda recessione che ha colpito l'economia europea e la lunghezza delle procedure di recupero dei crediti hanno concorso a determinare un elevato livello di crediti deteriorati nel sistema bancario. In Italia la riduzione dei crediti deteriorati è consistente. Il processo di derisking dovrebbe consentire di portare il sistema bancario italiano verso la normalizzazione. La redditività delle banche italiane non risulta tuttavia ancora soddisfacente nel confronto europeo. La situazione potrebbe migliorare grazie al combinato effetto di un aumento dei tassi, di una riduzione delle rettifiche di valore sui crediti e di un miglioramento dei livelli di efficienza e produttività. La propensione all'innovazione e la capacità di rimodulare il business model gli elementi che più di altri condizioneranno il rischio strategico dell'impresa bancaria e la sua capacità di perseguire obiettivi reddituali di medio/lungo periodo.*

l'attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti : *come previsto dai vigenti regolamenti, nell'ambito delle discipline di pertinenza del SSD SECS-P/11;*

il settore concorsuale: 13/B4 - Economia degli intermediari finanziari – profilo SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo:società ambiente,culture";

il trattamento economico omnicomprensivo, a valere sul Convenzione Comune di Taranto sottoscritta in data 29/05/2018 sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01.””

Al termine il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTA la legge 30.12.2010, n. 240, ed in particolare l'art. 24;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240*, emanato con D.R. n. 2174 del 30.04.2019 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente, culture" - seduta del 12.04.2019;
- ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso nell'adunanza del 21.06.2018;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11, presso il Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente, culture", con fondi a valere sulla Convenzione con il Comune di Taranto, sottoscritta in data 29/05/2018.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 104.694,18 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 7734-7740-7744;
- per € 31.582,84 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 7731;
- per € 8.899,01 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 7732.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE – CHIAMATE DIRETTE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 9 DELLA LEGGE N. 230/2005 E ART. 5, LETT. A) DEL D.M. N. 587/2018****– PROF.SSA ELVIRA BRATTICO**

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente, rammenta che questo Consiglio, nella seduta del 29.3.2019, ha preso atto della nota MIUR prot. 4564 dell'8.03.2019 con la quale lo stesso Ministero autorizza la chiamata diretta della prof.ssa Elvira Brattico quale professore ordinario SC 11/E1 – SSD M-PSI/01, a valere esclusivamente sulle risorse di questa Università.

Al riguardo la Commissione paritetica SA e CA Monitoraggio nella riunione del 13.03.2019, (allegato 1) ha proposto, in considerazione di quanto autorizzato e precisato dal MIUR in merito alla chiamata diretta della prof.ssa Brattico, il seguente impegno di punti organico: *0,35 punti organico a valere sul F.I.S 2017 + 0,50 a valere sul Fondo reclutamento (cd basket 2) P.O. anno 2018 + 0,15 P.O. a carico dei P.O. 2018 del Dipartimento proponente.*

Questo Consiglio, al riguardo, sempre nella seduta del 29.03.2019, ha deliberato di autorizzare il Dipartimento di Scienze della Formazione, psicologia, comunicazione a proporre (Dipartimento proponente della chiamata diretta) la chiamata della prof.ssa Elvira Brattico, quale professore ordinario SC 11/E1 – SSD M-PSI/01, ed il relativo inquadramento, tenendo conto anche dell'anzianità di servizio e della valutazione del merito, come previsto dall'art. 5 del D.M. 587/2018.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e comunicazione, nella seduta del 18.04.2019 (allegato 2), tenuto conto dell'anzianità di servizio e della valutazione del merito, come previsto dall'art. 5 del DM 552/2016, ha proposto di inquadrare la prof.ssa Brattico nella seconda classe stipendiale di professore di I fascia.

A tal proposito, la retribuzione complessiva annua lorda di un professore di I fascia a tempo pieno nella seconda classe stipendiale ammonta a euro 84.702,46 (comprensivo di tredicesima mensilità), al lordo delle ritenute di legge.

Si precisa, inoltre, che la retribuzione complessiva annua lorda è :

per classe 0 di 72430,64 al lordo delle ritenute di legge;

per la classe 1 di 79734,71 al lordo delle ritenute di legge.

L'Ufficio ha infine analizzato la normativa relativa al c.d. *Rientro dei cervelli*, consistente nel riconoscimento del considerevole *bonus* fiscale, per la durata di tre anni, corrispondente all'abbattimento, ai fini Irpef, del 90% degli emolumenti, ai sensi dell'art. 44 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "*Incentivi per il rientro in Italia di ricercatori residenti all'estero*"

1

¹ 1. Ai fini delle imposte sui redditi e' escluso dalla formazione del reddito di lavoro dipendente o autonomo il novanta per cento degli emolumenti percepiti dai docenti e dai ricercatori che, in possesso di titolo di studio universitario o equiparato e non occasionalmente residenti all'estero, abbiano svolto documentata attivita' di ricerca o docenza all'estero presso centri di ricerca pubblici o privati o universita' per almeno due anni continuativi e che (...) vengono a svolgere la loro attivita' in Italia, acquisendo conseguentemente la residenza fiscale nel territorio dello Stato. 2. Gli emolumenti di cui al comma 1 non concorrono alla formazione del valore della produzione netta dell'imposta regionale sulle attivita' produttive. 3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano a decorrere dal primo gennaio 2011, nel periodo d'imposta in cui il ricercatore diviene fiscalmente residente nel territorio dello Stato e nei tre periodi d'imposta successivi sempre che permanga la residenza fiscale in Italia.

Detto bonus fiscale è stato reso noto al docente.””

Il Direttore Generale fornisce ulteriori precisazioni in ordine all'assunzione di che trattasi, che comporterà l'impegno di n.1 punto organico (0,35 punti organico a valere sul F.I.S 2017 + 0,50 a valere sul Fondo reclutamento - cd basket 2- P.O. anno 2018 + 0,15 P.O. a carico dei P.O. 2018 del Dipartimento proponente).

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE le proprie delibere del 02.10.2018 e 29.03.2019;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 02.10.2018 e 28.03.2019;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 4564 dell'08.03.2019 avente ad oggetto: *“prof.ssa Elvira Brattico - proposta di chiamata diretta, legge 4 novembre 2005, n. 230, art. 1, comma 9 e smi, relativa all'autorizzazione alla nomina del prof.ssa Brattico”*;
- VISTO il verbale della Commissione paritetica SA-CdA Monitoraggio, di cui alla riunione del 13.03.2019;
- VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e comunicazione, adottata nella seduta del 18.04.2019, con cui è stato proposto l'inquadramento della prof.ssa Brattico;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane;
- UDITE le precisazioni del Direttore Generale in ordine all'impegno di n.1 punto organico (0,35 punti organico a valere sul F.I.S 2017 + 0,50

a valere sul Fondo reclutamento - cd basket 2- P.O. anno 2018 + 0,15 P.O. a carico dei P.O. 2018 del Dipartimento proponente),

DELIBERA

- che la prof.ssa Elvira Brattico sia inquadrata in qualità di professore universitario di prima fascia alla classe II, Legge n. 240/2010, relativamente al regime di impegno per il quale la stessa docente opererà al momento dell'assunzione;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01 ottobre 2019;
- di prendere atto che, nell'ambito della programmazione del personale docente, l'assunzione di che trattasi comporterà l'impegno di n.1 punto organico (0,35 punti organico a valere sul F.I.S 2017 + 0,50 a valere sul Fondo reclutamento - cd basket 2- P.O. anno 2018 + 0,15 P.O. a carico dei P.O. 2018 del Dipartimento proponente).

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 19.546,72 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 (rateo Ott.-Dic.) – sub Acc. n. 7515 .

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE – CHIAMATE DIRETTE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 9 DELLA LEGGE N. 230/2005 E ART. 5, LETT. A) DEL D.M. N. 587/2018****- PROF. LUCIO CENTRONE**

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente, rappresenta che il Senato Accademico, nella seduta del 28.3.2019, ha preso atto della proposta di chiamata diretta a favore del prof. Lucio Centrone come professore di II fascia nel SSD MAT/02 – Algebra –, ai sensi dell'art. 1 comma 9 della Legge n. 230/2005, presentata dal Consiglio di Dipartimento di Matematica nella seduta dell'11/2/2019 (allegato 1).

Al riguardo il Senato Accademico, sempre nella stessa seduta, ha deliberato di: “*demandare ad un'apposita Commissione, composta dai proff. Roselli, Schingaro e Stramaglia, il compito di verificare la coerenza della proposta di chiamata diretta, presentata dal Consiglio di Dipartimento di Matematica nella seduta dell'11/2/2019, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005, ai requisiti della normativa vigente.*”

La suddetta Commissione, in ossequio del mandato ricevuto dal Senato, si è riunita in data 3/5/2019 (allegato 2), e dopo l'esame della proposta di chiamata diretta a favore del prof. Lucio Centrone, ha espresso il seguente giudizio: “*la commissione ritiene che la proposta di chiamata diretta relativa al prof. Lucio Centrone come professore di II fascia nel SSD MAT/02 – Algebra – è **conforme** ai requisiti previsti dalla normativa sulle chiamate dirette.*”

Prende atto, inoltre, come, ai fini PROPER, la chiamata diretta in argomento rientri tra quelle rivolte a studiosi stabilmente impegnati all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio.””

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTE - la Legge n. 230/2005;
- la Legge n. 240/2010;
- VISTO il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Matematica, adottata nella seduta dell'11.02.2019, in ordine alla chiamata diretta del prof. Lucio Centrone come professore di II fascia nel SSD MAT/02 – Algebra –, ai sensi dell'art. 1 comma 9 della Legge n. 230/2005;
- ACQUISITO il parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie, reso nella seduta del 12.02.2019, sulla chiamata diretta del prof. Lucio Centrone;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019;
- VISTO il verbale dell'apposita Commissione del 03.05.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente;
- SENTITO il Rettore,

DELIBERA

di autorizzare la chiamata diretta del prof. Lucio Centrone come professore di II fascia nel SSD MAT/02 – Algebra –, ai sensi dell'art. 1 comma 9 della Legge n. 230/2005, proposta dal Dipartimento di Matematica, con l'imputazione di 0,35 P.O. a valere sul cofinanziamento (50%) MIUR e di 0,35 P.O. a valere sul Fondo di Investimento Strategico anni 2017 e 2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI TRA DIPARTIMENTI**– **ISTANZA PROF. MAURO DE PALMA**

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 50 del nuovo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019..

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Il Prof. Mauro de PALMA, ordinario nel settore scientifico-disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale dal 16.06.2004 presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, con nota del 28.03.2019 prot. n. 26038 (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco di questo stesso Ateneo.

Con nota assunta al prot. gen. n. 33562 del 02.05.2019 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica - seduta del 24.04.2019 - (allegato 2), con cui il medesimo Consiglio, *“valutata la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca [...] approva, a maggioranza, la concessione del proprio nulla osta alla richiesta di mobilità interna e afferenza al Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco del Prof. Mauro de PALMA”*.

Con nota assunta al prot. gen. n. 32902 del 29.04.2019 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco - seduta del 24.04.2019 – (allegato 3) con cui il medesimo Consiglio, all’unanimità dei presenti, **ha espresso parere positivo** alla richiesta di mobilità avanzata dal Prof.de PALMA..

Ai sensi dell’art. 6 del Regolamento di che trattasi *“I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall’inizio dell’anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione”*.

Si ricorda a riguardo, che l'art.46 del nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Bari, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, dispone che, a decorrere dall'anno accademico 2019/2020, l'anno accademico inizi il 1° ottobre e termini il 30 settembre dell'anno successivo.””

Il Rettore, nell'informare in merito alla delibera assunta dal Senato Accademico in data 22.05.2019, anche in ordine all'anticipo della decorrenza della mobilità del suddetto docente dal 01.10 al 03.06.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO** il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari*, emanato con D.R. n. 1462 dell'11.04.2013 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 2 e 6;
- VISTA** l'istanza di mobilità presentata, con nota prot. n. 26038 del 28.03.2019, dal prof. Mauro DE PALMA, professore ordinario nel settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin";
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin", di cui alla riunione del 24.04.2019, trasmesso con nota prot. n. 500 del 02.05.2019, acquisito al Protocollo generale di questa Università con il n. 33562 in data 02.05.2019;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco, di cui alla riunione del 24.04.2019, acquisito al Protocollo generale di questa Università con il n. 32902 in data 29.04.2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019, anche in ordine all'anticipo della decorrenza della mobilità del suddetto docente dal 01.10 al 03.06.2019,

DELIBERA

di autorizzare la mobilità del Prof. Mauro de Palma, dal Dipartimento Interateneo di Fisica al Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco di questa Università, a decorrere dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 78 DEL 09.04.2019 – NOTA MIUR
PROT. N. 31582 DEL 18.04.2019: ULTERIORI ADEMPIMENTI**

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

“Alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 78 del 9/4/2019 e dell’invito del MIUR

¹ ad adeguare i regolamenti di autonomia degli Atenei alle statuizioni ivi contemplate, questo Consesso, con delibera del 29 aprile 2019, ha, tra l’altro, espresso parere favorevole:

- alla modifica del Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240 di cui al D.R. n. 2534 del 2/8/2018, come segue:
 - *sostituire l’art. 4, comma 2, con il seguente periodo:*
“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:
 - - della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1,
 - ovvero nelle fasi successive:
 - - della proposta di nomina della commissione valutatrice,
 - - della proposta di chiamata,
 - abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore **o ricercatore** appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo”;
 -
 - *dopo l’art. 5, comma 2, aggiungere il seguente comma 2-bis:*
*Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore **o ricercatore** appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, i componenti di cui al comma 2, ultimo periodo, non devono appartenere ai ruoli dell’Ateneo.*
Tali componenti sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori esterni tra quelli in possesso dei requisiti per la procedura di formazione delle Commissioni per il conseguimento dell’Abilitazione Scientifica Nazionale, ove presenti in tale numero.
- alla modifica del Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di cui al D.R. n. 2535 del 2/8/2018, come segue:
 - *dopo l’art. 4, comma 1, aggiungere il seguente comma 1-bis:*
 - *Non possono presentare la candidatura ai bandi di concorso per l’assegnazione dei predetti contratti coloro che abbiano esercitato il diritto di voto nelle delibere di relativa istituzione.*

¹ Nota prot. n. 31582 del 21/5/2019

- sostituire l'art. 6, comma 2, ultimo periodo, con il seguente periodo:
 - “Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:
 - - della richiesta di istituzione di nuovi posti,
 - ovvero nelle fasi successive:
 - - della proposta di nomina della commissione valutatrice,
 - - della proposta di chiamata,
 - abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore **o ricercatore** appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- dopo l'art. 7, comma 2, aggiungere il seguente comma 2-bis:

*Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore **o ricercatore** appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, i componenti di cui al comma 2 non devono appartenere ai ruoli dell'Ateneo.*

Tali componenti sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori esterni, ove presenti in relazione alla specifica elevata qualificazione scientifica richiesta.

- alla modifica del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i. di cui al D.R. 295 del 23.01.2013, come segue:

- sostituire l'art. 6, comma 2, con il seguente periodo:

*Ai procedimenti per il conferimento degli incarichi di cui al presente regolamento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con **personale docente** afferente alla struttura che attribuisce l'incarico.*

Nella medesima seduta, questo Consesso ha, inoltre, deliberato “di integrare il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca di cui al D.R. n. 4366 del 29/06/2011 con una norma per la quale non possono presentare candidatura ai bandi di concorso per il conferimento dei predetti assegni coloro i quali abbiano esercitato il diritto di voto nelle delibere di relativa istituzione”.

Le modifiche ai regolamenti per la chiamata dei professori e per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato sono divenute efficaci con emanazione dei DD.RR. nn. 2173 e 2174 del 30 aprile 2019.

*In relazione alla causa impeditiva della partecipazione alle procedure di chiamata di professori e per il reclutamento di ricercatori universitari, che risiede, tra l'altro, nel rapporto di parentela o affinità **con un ricercatore** appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, già contenuta sia nel regolamento per la chiamata di professori, sia nel regolamento concernente il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, non oggetto di modifica nella predetta seduta del 29 aprile, la scrivente Direzione aveva già segnalato, nella propria relazione istruttoria, che, tuttavia, “il dato letterale dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 fa riferimento, in relazione alle cause di incompatibilità, ai soli professori **e non anche ai ricercatori**, di cui - salvo diverso avviso di questo Consesso*

- si suggerisce di mantenere invariata la previsione nell'ambito della norma di cui si propone la modifica, stante la possibile assimilazione in via analogica".

Orbene, la scrivente intende nuovamente sottoporre, all'esame di questo Consesso, l'esigenza che sia valutata l'eventuale permanenza della predetta causa ostativa (parentale/affinità con un ricercatore), la cui *sopravvivenza*, nell'ambito dei richiamati regolamenti, parrebbe tuttavia non rispettare il carattere di stretta interpretazione dell'art. 18, comma 1, lett. b) della legge 240/2010,² che - si ribadisce - circoscrive l'incandidabilità alle procedure di chiamata ai rapporti di parentela o di affinità, *fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento* (e non anche con un ricercatore), oltre che con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo.

Come emerge, dunque, dalla nota MIUR citata in epigrafe e dall'interpretazione costituzionalmente orientata, tale norma non consentirebbe limitazioni alla libertà di partecipazione alle procedure di chiamata per via di interpretazione estensiva; il riferimento al rapporto di parentela o affinità con un ricercatore del Dipartimento, nell'ambito dei succitati regolamenti, dovrebbe, pertanto, essere cassato.

² *In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata di cui al presente articolo non possono partecipare coloro che abbiano un grado di **parentela** o di **affinità**, fino al quarto grado compreso, **con un professore** appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo"*

Il Rettore, nell'informare circa la delibera assunta dal Senato Accademico in data 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTE le note MIUR, prot. n. 990 e prot. n. 31582 del 18.04.2019;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTE la propria delibera e quella del Senato Accademico, adottate nelle riunioni del 29.04.2019;
- VISTA la Sentenza n. 78 del 09.04.2019 della Corte Costituzionale;
- VISTA l'ordinanza n. 63 dell'08 febbraio 2018 del Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana;
- RICHIAMATI i vigenti *Regolamenti di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui al D.R. n. 2173 del 30.04.2019, per il *Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui al D.R. n. 2174 del 30.04.2019, per il *conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/10 e s.m.i.*, di cui al D.R. n. 295 del 23.01.2013;
- VISTO il D.R. n. 2377 del 15.05.2019, con il quale sono state apportate ulteriori modifiche al *Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca* ed, in particolare, al punto 3 dell'art. 8, al comma 2 dell'art. 10 e all'art. 6 e nel senso di sostituire all'art. 12, comma 5 le parole *“un docente”* con le parole *“un professore”*;

RITENUTO che, secondo le statuizioni della Consulta, l'art. 18, comma 1, ultimo periodo della Legge n. 240/2010 non consente limitazioni alla libertà di partecipazione alle procedure di chiamata per via di interpretazione estensiva e che, conseguentemente, si rende necessario modificare i regolamenti in materia eliminando, tra le cause di incandidabilità alle procedure di chiamata, il riferimento al rapporto di parentela o di affinità con un ricercatore del Dipartimento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

a) di modificare il “*Regolamento per la chiamata dei **professori** di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*”, di cui al D.R. n. 2173 del 30/4/2019, come segue:

- all’art. 4, comma 2, eliminare le parole “o ricercatore”
- all’art. 5, comma 2-bis, eliminare le parole “o ricercatore”;

b) di modificare il “*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di **ricercatori** con contratto a tempo determinato*”, di cui al D.R. n. 2174 del 30/4/2019, come segue:

- all’art. 6, comma 2, ultimo periodo, eliminare le parole “o ricercatore”
- all’art. 7, comma 2 bis, eliminare le parole “o ricercatore”;

c) che l’art. 6, comma 2, del “*Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattico integrativa per **affidamento** o per **contratti** ai sensi dell’art. 23 della Legge n. 240/10 e s.m.i.*”, di cui al D.R. 295 del 23.01.2013, sia riformulato come segue:

*Ai procedimenti per il conferimento degli incarichi di cui al presente regolamento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d’Amministrazione o con un **professore** afferente alla struttura che attribuisce l’incarico;*

d) di ratificare il D.R. n. 2377 del 15.05.2019 “*Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca*”.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONFERIMENTO INCARICHI AGGIUNTIVI A COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI – PROGETTO ERASMUS+**

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Il Presidente del Centro Linguistico di Ateneo di questa Università, autorizzato con D.D.G. n. 6 del 10/01/2019 ad avviare le procedure finalizzate all’organizzazione e attivazione di corsi di formazione di lingua inglese, francese, portoghese, spagnola e tedesca in modalità e-learning per la mobilità Erasmus+ 2019/2020, con nota prot. n. 33111 del 30.04.2019, ha proposto di conferire ai Dottori VERGNE Michel Jean Louis, per la lingua francese, ALVES TRINDADE COSTA Ruiz Alberto per la lingua portoghese, GARCIA RUIZ Maria Carmela per la lingua spagnola e PATERMANN Gabriele Agnes per la lingua tedesca, Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua straniera, in servizio presso questa Università, l’incarico retribuito per la realizzazione, per ciascuna delle 4 lingue, di 5 percorsi formativi in modalità e-learning (4 moduli di B1 e un modulo di livello B2) ciascuno dei quali dovrà contenere:

- una video-lezione introduttiva della durata di 12 minuti,
- due unità didattiche con file digitali, approfondimenti grammaticali, riferimenti bibliografici e 7 esercizi per ciascuna UD di diversa tipologia: risposta multipla, vero/falso, cloze ect...;
- un test conclusivo di autovalutazione.

Tanto, a seguito di pubblicazione di 5 indagini conoscitive pubblicate in data 29.03.2019, rivolte esclusivamente al personale a tempo indeterminato dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ed espletamento delle relative procedure selettive, in data 11.04.2019. Il predetto Consiglio ha altresì evidenziato che per la lingua inglese non sono pervenute, da parte del personale in servizio presso questa Università, istanze di disponibilità ad effettuare la realizzazione di n. 5 percorsi formativi di lingua inglese in modalità e-learning (4 moduli di livello B1 e un modulo di livello B2), e che, pertanto, si è proceduto ad attivare apposito bando di selezione rivolto all’esterno.

Al termine dei 5 moduli gli studenti saranno sottoposti ad un test finale in rete per l’accertamento delle competenze linguistiche acquisite da svolgersi nei laboratori del CLA. Inoltre, i titolari degli incarichi dovranno svolgere un colloquio orale riservato agli studenti che non avranno superato il suddetto test finale in presenza (dato variabile).

Per l’attività prevista, che dovrà essere svolta esclusivamente al di fuori dell’orario di servizio ed essere conclusa entro il 30 giugno 2019, previa autorizzazione di questo Consiglio, verrà corrisposto a ciascun Collaboratore Esperto Linguistico di madre lingua, un compenso lordo di € 1.700,00 comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione. La predetta somma sarà integrata con l’importo di € 2,00 per ciascuno studente che sosterrà il colloquio orale. L’importo complessivo da corrispondere al titolare

dell'incarico graverà sui fondi del programma Erasmus+, art. 103020637, Acc. 2019/1922 (Mov. 392/2018), CUP H96D15000040006.

Tutto ciò premesso, si ricorda che, ai sensi del comma 5) dell'art. 71 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007, la competenza a deliberare in merito all'affidamento di incarichi retribuiti a personale dipendente, per attività non rientranti nei compiti istituzionali "propri della qualifica rivestita", è di questo Consiglio. ””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO Il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007 ed in particolare l'art. 71;
- RICHIAMATO il *Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario*, emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007;
- VISTO l'avviso di selezione del 29.03.2019;
- VISTO il verbale della Commissione di valutazione del 11.04.2019;
- VISTA la nota prot. n. 33111 del 30.04.2019, a firma del Presidente del Centro Linguistico di Ateneo (CLA);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL,

DELIBERA

- di conferire ai Dottori VERGNE Michel Jean Louis, per la lingua francese, ALVES TRINDADE COSTA Ruiz Alberto, per la lingua portoghese, GARCIA RUIZ Maria

Carmela per la lingua spagnola, PATERMANN Gabriele Agnes per la lingua tedesca, Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua straniera, in servizio presso questa Università, l'incarico di realizzare, per ciascuna delle suddette lingue, 5 percorsi formativi in modalità e-learning (4 moduli di B1 e un modulo di livello B2), ciascuno dei quali dovrà contenere:

- una video-lezione introduttiva della durata di 12 minuti;
- due unità didattiche con file digitali, approfondimenti grammaticali, riferimenti bibliografici e 7 esercizi per ciascuna UD di diversa tipologia (risposta multipla, vero/falso, cloze ect);
- un test conclusivo di autovalutazione. Al termine dei 5 moduli, gli studenti saranno sottoposti ad un test finale in rete per l'accertamento delle competenze linguistiche acquisite, da svolgersi nei laboratori del Centro Linguistico di Ateneo (CLA). Inoltre, i titolari degli incarichi dovranno svolgere un colloquio orale riservato agli studenti che non avranno superato il suddetto test finale in presenza (dato variabile). L'incarico, da svolgersi esclusivamente al di fuori dell'orario di servizio, dovrà concludersi entro il 30.06.2019;
- di corrispondere, a ciascun titolare dell'incarico per l'attività prevista dalla presente delibera, un compenso lordo di € 1.700,00, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione. La predetta somma sarà integrata con l'importo di € 2,00 per ciascuno studente che sosterrà il colloquio orale.
- La spesa graverà sui fondi del programma Erasmus+, art. 103020637, Acc. 2019/1922 (Mov. 392/2018), CUP H96D15000040006, come di seguito indicato:
 - per € 6.800,00 sull'Art. 102200207 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 8038.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI: VARIAZIONE DI BILANCIO**

Il Rettore cede la parola al Direttore Generale che illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie:

“Si informa che in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2019, è stata stanziata nel budget economico la somma di € 550.000 per la stipula di un accordo quadro relativo alla manutenzione ordinaria degli immobili di Ateneo. La stessa somma è stata stanziata nel budget economico degli esercizi 2020 e 2021.

Con nota pervenuta via mail, in data 23.04.2019, il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio ha comunicato che il suddetto importo di € 550.000,00 per l'anno 2019 relativo all'accordo quadro semestrale 2018-2019 della tabella "Budget edilizia" è riferito a soli tre mesi, chiedendo, pertanto, una variazione di bilancio per riallineare i relativi importi per il triennio 2019-2021 incrementando le somme relative all'accordo quadro in parola di € 1.650.000,00 per ogni anno, per un totale annuo di € 2.200.000,00.

La Direzione Risorse Finanziarie fa presente, altresì, che parte del maggior fabbisogno segnalato dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, relativo all'accordo quadro in parola, può essere coperto con la somma stanziata nel budget economico 2019, 2020 e 2021 pari ad € 400.000, finalizzata all'attivazione dell'appalto di facility management, che, come comunicato dal Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio e riportato anche nella istruttoria del p.to 18 di delibera del C.D.A del 29.03.2019, non potrà essere bandito entro l'anno in corso. Pertanto il maggior fabbisogno annuo da finanziare sul budget economico è di € 1.250.000 per ciascun esercizio del budget economico triennale. Considerato che, al netto delle variazioni già operate sul budget economico, il risultato economico presunto sul triennio è il seguente:

Esercizi	Risultato presunto Budget economico
2019	6.952.981
2020	2.806.174
2021	1.255.663

per effetto dello stanziamento dei maggiori costi a budget economico di € 1.250.000 per anno, il risultato presunto di budget verrebbe così modificato:

Esercizi	Risultato presunto Budget economico
2019	5.702.981
2020	1.556.174

2021	5.663
------	-------

Si evidenzia, altresì, che tale variazione avrebbe effetto anche sul budget degli investimenti, determinando una minore fonte di finanziamento di € 1.250.000 (autofinanziamento da utile) rispetto a quella stanziata nel bilancio di previsione. Tale minore fonte di finanziamento verrebbe compensata, per pari importo, da parte dell'autofinanziamento da ammortamenti, prudenzialmente accantonato, in sede di costruzione del budget, a riserva di liquidità. In particolare, il totale delle quote di ammortamento stanziate nel budget economico – Bilancio Autonomo – ammonta ad € 7.421.363.””

Il Rettore, nel ringraziare il Direttore Generale, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTO il Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2019, approvato in data 21.12.2018;
- VISTA la nota, pervenuta in data 15.04.2019, dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, con la quale viene segnalato un maggiore fabbisogno per le spese di manutenzione ordinaria negli esercizi 2019/2020/2021;
- RAVVISATA la necessità di apportare una variazione autorizzatoria al budget economico e degli investimenti 2019, per l'importo di € 1.250.000,00 e una modifica al quadro previsionale del budget economico triennale per gli esercizi 2020/2021, di pari importo;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;

ACQUISITO il parere favorevole del CRC, reso nell'adunanza del 29.04.2019 (verbale n. 592/2019);

UDITA l'illustrazione del Direttore Generale,

DELIBERA

1) di autorizzare la seguente variazione alle previsioni del Bilancio Unico di Ateneo di previsione

2019:

BUDGET ECONOMICO

➤ **MAGGIORI COSTI**

102100103- Manutenzione ordinario e riparazione di immobili: € 1.250.000

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

➤ **MAGGIORI FONTI DI FINANZIAMENTO**

402010102 – Fabbricati residenziali per finalità istituzionali: € 1.250.000

(Risorse proprie da autofinanziamento ammortamenti)

2) di dare atto che il quadro previsionale relativo al risultato economico presunto del budget economico triennale 2019-2021 risulta così modificato:

Esercizi	<i>Risultato presunto Budget economico</i>
2019	5.702.981
2020	1.556.174
2021	5.663

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA UNIVERSITARIA**

Il Rettore cede la parola al Direttore Generale che illustra la seguente relazione istruttoria predisposta Direzione Risorse Finanziarie:

““La Direzione Risorse Finanziarie rammenta che con delibera del 26.04.2018/p. 30, il CdA, nell'approvare gli indirizzi e i criteri relativi all'utilizzo dei fondi di cui alle leggi 394/77 e 429/85 formulati dal Comitato per lo Sport Universitario nella seduta del 21.03.2018 – tendenti a favorirne l'impiego nella gestione dei processi primari del C.U.S. (attività sportiva e servizi agli studenti), limitandone la quota dedicata a spese generali di funzionamento – aveva autorizzato il Comitato per lo Sport Universitario, ad applicare gradualmente i definiti criteri di eleggibilità delle spese effettuate con i fondi suddetti, unicamente per gli esercizi 2018 e 2019, anche aumentando la quota di spese per i dipendenti e per utenze rispetto a quella massima rendicontabile sulla base dei ridetti criteri, sotto condizione sospensiva che risultassero ottemperate da parte del CUS Bari le seguenti prescrizioni:

- Il riappostamento complessivo dal capitolo del piano finanziario allegato al programma di attività 2018 ex lege 394/77 del CUS Bari relativo alle spese di funzionamento e personale a quello dell'attività sportiva e promozionale rivolta agli universitari non sia inferiore, nell'esercizio 2018, a 80.000 euro;
- Tale riappostamento fosse formalizzato in idonea variazione di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio Direttivo del CUS Bari entro il 15.06.2018;
- Il CUS Bari provvedesse, nel corso del 2018, ad una ricognizione dei rischi relativi a crediti (valutandone l'eventuale inesigibilità), ai debiti fiscali (valutandone la congrua contabilizzazione), nonché ad inventariare i beni acquisiti con contributi universitari, per registrarli separatamente in contabilità;
- Il CUS Bari adottasse formalmente un piano di rientro del disavanzo e di riallineamento entro il 15.06.2018;
- Il CUS Bari analizzasse e certificasse, entro il 15 giugno 2018, con delibera del Consiglio Direttivo e previa consultazione di consulente abilitato, la propria pianta organica e i propri rapporti di collaborazione e individui idonee strategie di prevenzione del contenzioso lavorativo;
- Il CUS Bari recepisce con atto formale, da adottarsi entro il 30.05.2018, le indicazioni del Comitato per lo Sport per la programmazione delle attività 2018/19;
- Il CUS Bari adotti e renda pubblici, con atto formale da adottarsi entro il 30.05.2018, i criteri per l'ottenimento da parte degli studenti dello status di socio.

Orbene, con nota del 15.04.2019, il Delegato del Rettore per il Comitato per lo Sport Universitario, prof. Silvio Tafuri, ha comunicato che il Comitato per lo Sport, nella seduta del 15.04.2019, ha provveduto a verificare il completo adempimento da parte del CUS Bari alle prescrizioni contenute nella citata delibera del CdA del 26.04.2018, in materia di programmazione delle attività,

ricognizione dei debiti, adozione del piano di rientro e rilancio. Nella stessa seduta, il Comitato, stante la verifica dell'adempimento del CUS Bari, ha approvato le rendicontazioni dei fondi ex lege 394/77 ed ex lege 429/85 per l'anno 2018, attestandone la conformità al programma di attività approvato dal Comitato stesso nonché ai criteri di rendicontazione adottati dal Comitato e fatti propri dal CdA dell'Università con la ridetta delibera del 26.04.2018. ””

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATA la propria delibera del 26.04.2018/p. 30 odg;

VISTA la nota pervenuta, in data 15.04.2019, dal Delegato del Rettore per il Comitato per lo Sport Universitario, prof. Silvio Tafuri, con la quale è stato comunicato che il Comitato:

- ha provveduto a verificare l'adempimento delle prescrizioni contenute nella delibera di questo Consesso, del 26.04.2018, in materia di programmazione delle attività, ricognizione dei debiti, adozione del piano di rientro e rilancio;
- ha approvato le rendicontazioni dei fondi ex lege 394/77 ed ex lege 429/85, per l'anno 2018, attestandone la conformità al programma di attività approvato dal Comitato stesso, nonché ai criteri di rendicontazione adottati dal Comitato e fatti propri da questo Consesso con la richiamata delibera del 26.04.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;

UDITA l'illustrazione del Direttore Generale,

DELIBERA

di prendere atto dell'avveramento delle condizioni sospensive di cui alla propria delibera del 26.04.2018 e, per l'effetto, di confermare l'autorizzazione al Comitato per lo Sport

Universitario ad applicare gradualmente, anche per l'esercizio 2019, i definiti criteri di eleggibilità delle spese effettuate dal CUS Bari con i fondi di cui alle leggi 394/77 e 429/85 nella misura del 75% dell'impatto previsto dall'applicazione totale dei nuovi criteri.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**PROPOSTA COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““ L'Ufficio informa che l'apposita Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, nella riunione del 17-05-2019, ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale.



COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

Il giorno 17 maggio 2019, alle ore 15:00, presso la Sala consiglio di questa Università, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Commissione Consiliare, preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, coordinata dal prof. Francesco LEONETTI, delegato del Rettore (C.A. 30-01-2018).

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- | | |
|---|-------------------------------------|
| - prof. Francesco LEONETTI | Coordinatore - delegato del Rettore |
| - sig.ra Santa BRUNO, funzionario contabile | Componente - delegato D.G. |
| - prof.ssa Achiripita LEPERA | Componente |
| - sig. Franco SILECCHIA | Componente |
| - prof. Paolo STEFANI' | Componente |
| - sig. Roberto VITACOLONNA | Componente |

E' assente giustificato:

- | | |
|------------------------|------------|
| - sig. Enrico FILOTICO | Componente |
|------------------------|------------|

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 15:10 dichiara aperta la seduta e invita la sig.ra Santa Bruno a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

La Commissione, quindi, passa, all'esame delle richieste pervenute ricordando, di volta in volta, i criteri di valutazione.

ART.102080102: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"

Stanziamiento di Previsione 2019 (C.A.21-12-2018)		€ 45.000,00
Proposta Commissione (C.A.8-03-2019)	€ 17.200,00	
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2019)	€ 11.500,00	
Integrazione contrib.prof.ssa A. Vimercati (C.A. 29-03-2019)	€ 1.000,00	

Disponibilità al 17-05-2019		€ 15.300,00
		=====

In aggiunta alla classificazione prevista per Regolamento, viene dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa; in ogni caso il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.000,00.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof.ssa Letizia CARRERA – R Dip. Studi Umanistici Organizzazione Ciclo di 5 seminari sul tema "L'Università incontra la città. Dialoghi sul presente e sul futuro– Bari, mag/luglio	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00
2. Proff.ri A. MARRONE e A. POMPILI (Dip. di Fisica) per il Comitato organizzatore della Conferenza Int. "WIN 2019" – Bari, 3/8 giu <i>Supplemento documentazione richiesta dal C.A. 29-03-2019</i>	€ 107.000,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00
3. Prof. Domenico DI BARI (Dip. di Fisica) per il Comitato organizzatore XVIII Conf. Internazionale "Strangeness in Quark Matter 2019"- Bari, 10/15 giu	€ 144.500,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00
4. Prof. P. FAVIA – Dip. Bioscienze Biotecnologie Biofarmac. Organizzazione 24 th Int. Symposium on Plasma Chemistry e Summer School – Napoli, 9/14 giu	€ 310.000,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00
5. Prof.ssa M. PELLICANI – PA Dip. Sc. Politiche Organizzazione convegno "The – migration Conference 2019" – Bari, 18/20 giu	€ 8.000,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00

6. Prof. Francesco FRACASSI – PO Dip. Chimica Organizzazione Conferenza di Chimica organica della Soc. Chimica Italiana – Bari, 9/12 sett	€ 44.000,00	€ 5.000,00	€ 1.500,00
7. Dott.ssa Antonella BOTTALICO – R Dip. Biologia Organizzazione Congresso Naz. Gruppo di Algologia Società Botanica Italiana – Centro Polifunzionale, 15/16 nov	€ 5.000,00	€ 1.500,00	€ 1.000,00

	€ 620.500,00	€ 20.500,00	€ 11.500,00
	=====		

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 3.800,00

ART. 102200201: UPB “ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE”

Stanziamiento di Previsione (C.d.A.21-12-2018)		€ 40.000,00
Proposta Commissione (C.A.8-03-2019)	€ 9.300,00	
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2019)	€ 9.000,00	

Disponibilità al 17-05-2019		€ 21.700,00
		=====

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un'attenzione per i ricercatori;
- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.

Il contributo massimo proponibile è di 2.000,00 Euro.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof. Giuseppe CAMPESI – R Dip. Scienze Politiche Contributo per revisione editoriale del volume “Policing Mobility Regimes – Frontex and the production of the European Borderscapes	€ 7.320,00	€ 5.900,00	rinvia

La Commissione propone di rinviare ogni decisione in attesa di acquisire maggiori chiarimenti riguardo alla tipologia dell'attività editoriale.

2. Prof. Nicola BARTOLOMEO – R
Dip. Scienze Biomediche e Oncologia Umana

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 23.05.2019/p.13

	Stampa e pubblicazione del volume "Le mappe della salute in Puglia. Risultati dell'indagine IESIT II"	€ 4.316,00	€ 4.316,00	€ 2.000,00
3.	Prof. Paolo PONZIO – PO Dir. DISUM Stampa e pubblicazione del volume "Chi ci ha rubato I cieli? Galileo, la lettera a Cristina e le origini della modernità"	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 1.500,00
4.	Prof. Angelo CHIELLI – PA Dip. Scienze Politiche Stampa e pubblicazione "Quaderno 11 – Introduzione allo studio della Filosofia"	€ 3.980,00	€ 1.500,00	€ 1.000,00
5.	Prof. Carlo SPAGNOLO – PA Dip. Scienze Umanistiche Stampa e pubblicazione Atti del convegno "Guerra ai briganti, guerra dei briganti. Storiografie e Narrazioni"	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 1.500,00
6.	Prof. Gianfranco LONGO – R Dip. Scienze Politiche Stampa e pubblicazione del volume "Insieme – Cittadinanze diritti e culture europee"	€ 4.200,00	€ 4.200,00	€ 2.000,00
7.	Prof.ssa Maria Grazia NACCI – R Dip. Scienze Politiche Contributo per acquisto copie del volume "I limiti alla libertà di associarsi. ..."	€ 3.660,00	€ 3.660,00	€ 1.500,00
8.	Prof. Raffaele Guido RODIO – PO Dip. Giurisprudenza Stampa e pubblicazione del volume "I gruppi nel Parlamento italiano. Contributo allo studio di una realtà politica istituzionale"	€ 4.540,00	€ 4.540,00	€ 1.500,00
9.	Prof.ssa Maria Assunta POTENZA – R Dip. Sc. Biomediche e Oncologia Umana Pubblicazione articolo scientifico su "European Review for Medical and Pharmacological Sciences"	€ 1.098,00	€ 1.098,00	€ 1.000,00
		€ 36.714,00	€ 31.214,00	€ 12.000,00.

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 9.700,00

ART. 102200201 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Stanziamiento di Previsione (C.d.A. 21-12-2018)		€ 40.000,00
Proposta Commissione (C.A.8-03-2019)	€ 7.000,00	
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2019)	€ 8.600,00	

Disponibilità al 17-03-2019		€ 24.400,00

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof. A. DE DONNO – PA Dip. Interdisciplinare di Medicina Partecipazione 8 th Annual Congress of International Society of Forensic Radiology.... – Berlino, 16/18 mag	€ 1.046,92	€ 1.046,92	€ 500,00
2.	Prof.ssa Annalisa VINELLA – PA Dip. Economia e Finanza Partecipazione 6 th Annual Conference on “Actions, competition, regulation and”- Lancaster (UK), 23/24 mag	€ 880,00	€ 880,00	€ 500,00
3.	Prof.ssa Maria GRANO – PO DETO€ 824,15 Partecipazione Fiera dei Brevetti organizzata dal MiUR “Innovagorà”, Milano, 6/7(mag	€ 824,15	€ 824,15	€ 400,00
4.	Prof.ssa Silvia C. COLUCCI – PA Dip. SMB Neuroscienze e Organi di Senso Partecipazione Fiera dei Brevetti organizzata dal MiUR “Innovagorà”, Milano, 6/7(mag	€ 822,52	€ 822,52	€ 400,00
5.	Prof. Mauro NISO – R Dip. Farmacia Scienze del Farmaco Partecipazione Second European Symposium “Physiopathology of sigma- 1receptors” – Riga (Lettonia), 31mag/2 giu	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.000,00
6.	Prof. Davide RIVOLTA – PA Dip. Sc. Formazione Psicologia Comunicaz. Partecipazione al “5 th Annual Brain STIM” – Roma, 7/8 giu	€ 1.150,00	€ 1.150,00	€ 300,00

7. Prof. Michele MANGINI – PA Dip. Giurisprudenza Soggiorno di studio per ricerche presso l'Università di Gdansk in Polonia, 14/29 ago	€ 1.600,00	€ 800,00	€ 800,00
8. Prof. Daniele PETROSINO – PA Dip. Sc. Politiche Partecipazione ESA Conference 2019, Manchester (UK), 20/23 ago	€ 1.700,00	€ 1.500,00	€ 500,00
	-----	-----	-----
	€ 9.823,59	€ 8.823,59	€ 4.400,00
	=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 20.000,00.

TURNAZIONE

Tra i criteri di lavoro adottati dalla Commissione, è confermato quello della turnazione, secondo il quale non vengono prese in esame le richieste presentate dai docenti che, per la stessa voce di spesa, hanno già usufruito di un contributo nel corso dell'anno precedente.

Per quanto detto, non può essere considerata la richiesta del prof. Angelo CHIELLI per la partecipazione al Colloquio Internazionale in Romania, in quanto ha usufruito di un contributo nel corso del 2018 (C.A. 26-04-2018)

NOTE

Il prof. Paulo Butti de Lima, assegnatario di un contributo di € 700,00 , concesso dal C. di A. dell'8-03-2019 , per la partecipazione ad un convegno a Coimbra, con nota del 9-04-2019 ha chiesto di poter utilizzare il suddetto contributo per un soggiorno di studio e ricerca presso la Maison des Sciences de l'Homme a Parigi

La Commissione, preso atto di quanto rappresentato dal prof. Butti de Lima, esprime parere favorevole

Non essendoci altro da discutere, alle ore 16:00 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Coordinatore
(Prof. Francesco LEONETTI)'''

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la proposta della *“Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari”*, di cui al verbale relativo alla riunione del 17.05.2019;

VISTA la propria delibera del 17.11.2015;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria degli articoli di spesa di cui al suddetto verbale;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie,

DELIBERA

di approvare la proposta di contributo formulata dalla *“Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari”*, di cui al seguente verbale relativo alla riunione del 17.05.2019:

““



COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

Il giorno 17 maggio 2019, alle ore 15:00, presso la Sala consiglio di questa Università, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Commissione Consiliare, preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per

l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, coordinata dal prof. Francesco LEONETTI, delegato del Rettore (C.A. 30-01-2018).

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- prof. Francesco LEONETTI Coordinatore - delegato
- del Rettore
- sig.ra Santa BRUNO, funzionario contabile Componente - delegato D.G.
- prof.ssa Achiripita LEPERA Componente
- sig. Franco SILECCHIA Componente
- prof. Paolo STEFANI' Componente
- sig. Roberto VITACOLONNA Componente

E'assente giustificato:

- sig. Enrico FILOTICO Componente

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 15:10 dichiara aperta la seduta e invita la sig.ra Santa Bruno a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

La Commissione, quindi, passa, all'esame delle richieste pervenute ricordando, di volta in volta, i criteri di valutazione.

ART.102080102: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"

Stanziamiento di Previsione 2019 (C.A.21-12-2018)	€ 45.000,00
Proposta Commissione (C.A.8-03-2019)	€ 17.200,00
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2019)	€ 11.500,00
Integrazione contrib.prof.ssa A. Vimercati (C.A. 29-03-2019)	€ 1.000,00

Disponibilità al 17-05-2019	€ 15.300,00
	=====

In aggiunta alla classificazione prevista per Regolamento, viene dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa; in ogni caso il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.000,00.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof.ssa Letizia CARRERA – R Dip. Studi Umanistici			

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 23.05.2019/p.13

Organizzazione Ciclo di 5 seminari sul tema "L'Università incontra la città. Dialoghi sul presente e sul futuro– Bari, mag/luglio	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00
2. Proff.ri A. MARRONE e A. POMPILI (Dip. di Fisica) per il Comitato organizzatore della Conferenza Int. "WIN 2019" – Bari, 3/8 giu <i>Supplemento documentazione richiesta dal C.A. 29-03-2019</i>	€ 107.000,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00
3. Prof. Domenico DI BARI (Dip. di Fisica) per il Comitato organizzatore XVIII Conf. Internazionale "Strangeness in Quark Matter 2019"- Bari, 10/15 giu	€ 144.500,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00
4. Prof. P. FAVIA – Dip. Bioscienze Biotecnologie Biofarmac. Organizzazione 24 th Int. Symposium on Plasma Chemistry e Summer School – Napoli, 9/14 giu	€ 310.000,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00
5. Prof.ssa M. PELLICANI – PA Dip. Sc. Politiche Organizzazione convegno "The – migration Conference 2019" – Bari, 18/20 giu	€ 8.000,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00
6. Prof. Francesco FRACASSI – PO Dip. Chimica Organizzazione Conferenza di Chimica organica della Soc. Chimica Italiana – Bari, 9/12 sett	€ 44.000,00	€ 5.000,00	€ 1.500,00
7. Dott.ssa Antonella BOTTALICO – R Dip. Biologia Organizzazione Congresso Naz. Gruppo di Algologia Società Botanica Italiana – Centro Polifunzionale, 15/16 nov	€ 5.000,00	€ 1.500,00	€ 1.000,00
	-----	-----	-----
	€ 620.500,00	€ 20.500,00	€ 11.500,00
	=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 3.800,00

ART. 102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

Stanziamento di Previsione (C.d.A.21-12-2018)		€ 40.000,00
Proposta Commissione (C.A.8-03-2019)	€ 9.300,00	
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2019)	€ 9.000,00	

Disponibilità al 17-05-2019		€ 21.700,00
		=====

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un'attenzione per i ricercatori;
- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.

Il contributo massimo proponibile è di 2.000,00 Euro.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof. Giuseppe CAMPESI – R Dip. Scienze Politiche Contributo per revisione editoriale del volume “Policing Mobility Regimes – Frontex and the production of the European Borderscapes	€ 7.320,00	€ 5.900,00	rinvia
	La Commissione propone di rinviare ogni decisione in attesa di acquisire maggiori chiarimenti riguardo alla tipologia dell'attività editoriale.			
2.	Prof. Nicola BARTOLOMEO – R Dip. Scienze Biomediche e Oncologia Umana Stampa e pubblicazione del volume “Le mappe della salute in Puglia. Risultati dell'indagine IESIT II”	€ 4.316,00	€ 4.316,00	€ 2.000,00
3.	Prof. Paolo PONZIO – PO Dir. DISUM Stampa e pubblicazione del volume “Chi ci ha rubato I cieli? Galileo, la lettera a Cristina e le origini della modernità”	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 1.500,00
4.	Prof. Angelo CHIELLI – PA Dip. Scienze Politiche Stampa e pubblicazione “Quaderno 11 – Introduzione allo studio della Filosofia”	€ 3.980,00	€ 1.500,00	€ 1.000,00
5.	Prof. Carlo SPAGNOLO – PA Dip. Scienze Umanistiche Stampa e pubblicazione Atti del convegno “Guerra ai briganti, guerra dei briganti. Storiografie e Narrazioni”	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 1.500,00
6.	Prof. Gianfranco LONGO – R Dip. Scienze Politiche			

Stampa e pubblicazione del volume "Insieme – Cittadinanze diritti e culture europee"	€ 4.200,00	€ 4.200,00	€ 2.000,00
7. Prof.ssa Maria Grazia NACCI – R Dip. Scienze Politiche Contributo per acquisto copie del volume "I limiti alla libertà di associarsi. ..."	€ 3.660,00	€ 3.660,00	€ 1.500,00
8. Prof. Raffaele Guido RODIO – PO Dip. Giurisprudenza Stampa e pubblicazione del volume "I gruppi nel Parlamento italiano. Contributo allo studio di una realtà politica istituzionale"	€ 4.540,00	€ 4.540,00	€ 1.500,00
9. Prof.ssa Maria Assunta POTENZA – R Dip. Sc. Biomediche e Oncologia Umana Pubblicazione articolo scientifico su "European Review for Medical and Pharmacological Sciences"	€ 1.098,00	€ 1.098,00	€ 1.000,00
	-----	-----	-----
	€ 36.714,00	€ 31.214,00	€ 12.000,00.
	=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 9.700,00

ART. 102200201 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Stanziamiento di Previsione (C.d.A. 21-12-2018)		€ 40.000,00
Proposta Commissione (C.A.8-03-2019)	€ 7.000,00	
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2019)	€ 8.600,00	

Disponibilità al 17-03-2019		€ 24.400,00

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof. A. DE DONNO – PA Dip. Interdisciplinare di Medicina Partecipazione 8 th Annual Congress of International Society of Forensic Radiology.... – Berlino, 16/18 mag	€ 1.046,92	€ 1.046,92	€ 500,00

2.	Prof.ssa Annalisa VINELLA – PA Dip. Economia e Finanza Partecipazione 6 th Annual Conference on “Actions, competition, regulation and”- Lancaster (UK), 23/24 mag	€ 880,00	€ 880,00	€ 500,00
3.	Prof.ssa Maria GRANO – PO DETO€ 824,15 Partecipazione Fiera dei Brevetti organizzata dal MiUR “Innovagorà”, Milano, 6/7(mag	€ 824,15	€ 824,15	€ 400,00
4.	Prof.ssa Silvia C. COLUCCI – PA Dip. SMB Neuroscienze e Organi di Senso Partecipazione Fiera dei Brevetti organizzata dal MiUR “Innovagorà”, Milano, 6/7(mag	€ 822,52	€ 822,52	€ 400,00
5.	Prof. Mauro NISO – R Dip. Farmacia Scienze del Farmaco Partecipazione Second European Symposium “Physiopathology of sigma- 1receptors” – Riga (Lettonia), 31mag/2 giu	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.000,00
6.	Prof. Davide RIVOLTA – PA Dip. Sc. Formazione Psicologia Comunicaz. Partecipazione al “5 th Annual Brain STIM” – Roma, 7/8 giu	€ 1.150,00	€ 1.150,00	€ 300,00
7.	Prof. Michele MANGINI – PA Dip. Giurisprudenza Soggiorno di studio per ricerche presso l’Università di Gdansk in Polonia, 14/29 ago	€ 1.600,00	€ 800,00	€ 800,00
8.	Prof. Daniele PETROSINO – PA Dip. Sc. Politiche Partecipazione ESA Conference 2019, Manchester (UK), 20/23 ago	€ 1.700,00	€ 1.500,00	€ 500,00
		-----	-----	-----
		€ 9.823,59	€ 8.823,59	€ 4.400,00
		=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 20.000,00.

TURNAZIONE

Tra i criteri di lavoro adottati dalla Commissione, è confermato quello della turnazione, secondo il quale non vengono prese in esame le richieste presentate dai docenti che, per la stessa voce di spesa, hanno già usufruito di un contributo nel corso dell’anno precedente.

Per quanto detto, non può essere considerata la richiesta del prof. Angelo CHIELLI per la partecipazione al Colloquio Internazionale in Romania, in quanto ha usufruito di un contributo nel corso del 2018 (C.A. 26-04-2018)

NOTE

Il prof. Paulo Butti de Lima, assegnatario di un contributo di € 700,00, concesso dal C. di A. dell'8-03-2019, per la partecipazione ad un convegno a Coimbra, con nota del 9-04-2019 ha chiesto di poter utilizzare il suddetto contributo per un soggiorno di studio e ricerca presso la Maison des Sciences de l'Homme a Parigi.

La Commissione, preso atto di quanto rappresentato dal prof. Butti de Lima, esprime parere favorevole.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 16:00 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Coordinatore
(Prof. Francesco LEONETTI)'''

La relativa spesa graverà nel seguente modo:

- per € 11.500,00 sull'Art. 102080102 – Anno 2019
- per € 12.000,00 sull'Art. 102200201 – Anno 2019
- per € 4.400,00 sull'Art. 102200201 – Anno 2019

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

POSTICIPO DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 14)-15)-16) DELL'ODG.

Il Rettore propone il posticipo della trattazione degli argomenti iscritti ai punti 14) - 15) -16) dell'o.d.g. concernenti:

- RESOCONTO ATTIVITÀ EFFICIENTAMENTO ENERGETICO – RELAZIONE DEL DELEGATO DEL RETTORE ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, PROF. ANTONIO MARCO PANTALEO
- AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE BILANCIO – SPESE PER EDILIZIA
- AGGIORNAMENTO PROGETTO “ RESTAURO E RI FUNZIONALIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE AULE E SALA LETTURA NEI LOCALI DELLA EX SEDE DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE SAGARRIGA VISCONTI C/O PALAZZO ATENEIO ”
– ADEMPIMENTI CONSEGUENTI CON L'EMANAZIONE DEL D.L. N. 32 DEL 18 APRILE 2019

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 2106 DEL 23.04.2019 (ACCORDO PER REALIZZAZIONE PROGETTO DAL TITOLO “PRI MED – PREVENZIONE E INTERAZIONE NELLO SPAZIO TRANS – MEDITERRANEO ”)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE-
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA
INTERNAZIONALI E SUPPORTO ALLA RICERCA

D.R. n. 2106 del 23.04.2019

– approvazione schema e stipula dell’Accordo tra le parti per la realizzazione del Progetto dal titolo “*PriMED – Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans – Mediterraneo*” (ID 82382). CUP ASSEGNATO AL PROGETTO C35B18002040001, come da schema ivi allegato e senza oneri a carico del Bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 2116 DEL 23.04.2019 (GRANT AGREEMENT TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ALTRE ISTITUZIONI, PER REALIZZAZIONE PROGETTO DAL TITOLO “COLLABORATIVE LEARNING IN RESEARCH, INFORMATION-SHARING AND GOVERNANCE ON HOW URBAN TREE-BASED SOLUTIONS SUPPORT SINO-EUROPEAN URBAN FUTURES — CLEARING HOUSE”)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE-
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA
INTERNAZIONALI E SUPPORTO ALLA RICERCA

D.R. n. 2116 del 23.04.2019

approvazione schema e sottoscrizione del *Grant Agreement* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: European Forest Institute - Coordinator, Research Institute Of Forestry Chinese Academy Of Forestry, Fundacja Sendzimira, Vrije Universiteit Brussel, Humboldt-Universitaet Zu Berlin, Centro De Investigacion Ecologica Yaplicaciones Forestales Consorcio, Uniwersytet Lodzki, Lgi Consulting, Luonnonvarakeskus, Universitaet Fuer Bodenkultur Wien, Hrvatski Sumarski Institut, Beijing Forestry University, Fujian Agriculture And Forestry University, Guangzhou Institute Of Forestry And Landscape Architecture, Zhejiang University, Shenzhen Fairy Lake Botanical Garden, Institut Bruxellois Pour La Gestion Del Environnement-Brussels Instituut Voor Milieubeheer, Gmina Miejska Krakow - Miasto Na Prawach Powiatu, Area Metropolitana De Barcelona, Bos+ Vlaanderen Vzw, Vlaams-Brabant, The University Of Hong Kong, Stadt Gelsenkirchen, Association Mondiale Des Grandes Metropoles, Union Internationale Pour La Conservation De La Nature Et De Ses Ressources per la realizzazione del progetto dal titolo “*Collaborative Learning in Research, Information-sharing and Governance on How Urban tree-based solutions support Sino-European urban futures — CLEARING HOUSE*”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI – ADEMPIMENTI

- DEPOSITO DEL MARCHIO “XXXXXXXXXXXXXXXXXX” – DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale e relativi allegati ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che, in data 06.03.2019 con protocollo n. 19469, il Coordinatore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, Dott. Francesco Perri, ha trasmesso la richiesta di registrazione, a spese del Dipartimento, del marchio riguardante la “XXXXXXXXXXXXXXXX”, allegando la delibera del Consiglio di Dipartimento del 12.02.2019 di seguito riportata:

“...OMISSIS...Il Direttore presenta al Consiglio la richiesta del Prof. A. Di Bello, relativa alla ufficializzazione/registrazione del logo rappresentativo della XXXXXXXXXXXXX del Dipartimento di Medicina Veterinaria, registrato da Alessandro Papaleo, grafico e web designer. La richiesta scaturisce dalla necessità di dotarsi di un’identità visiva e riconoscibile, da utilizzare al fine dell’acquisizione di fondi per la ricerca e per identificare la struttura nei diversi consessi internazionali e sulla stampa o sui mass media in cui compare la XXXXXXXXXXXXX.

Il Coordinatore, dopo aver sentito gli uffici di Ateneo, comunica che la registrazione viene a costare circa €101,00 con stampa, preferibilmente, sia in b/n che a colori.

Il Consiglio, valutata l’importanza del logo per una identità visiva e di identificazione della struttura della XXXXXXXXXXXXX, approva all’unanimità la richiesta di registrazione, dando mandato al Coordinatore di attivare le procedure amministrative richieste. ...OMISSIS.”

Alla suddetta istanza è altresì allegato il modello MA.RI. (Allegato 1) relativo alla domanda di registrazione per marchio d’impresa da presentare alla Camera di Commercio di Bari.

Il marchio si compone di
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Con nota email del 13.05.2019, il Sig. A. Papaleo, ideatore e realizzatore del logo, in servizio presso il DiMeV, ha trasmesso la liberatoria a registrare il marchio di cui trattasi a nome di questa Università - Dipartimento di Medicina Veterinaria (allegato 2).

L’ufficio precisa, infine, che la questione è stata sottoposta al Senato Accademico nella riunione del 22.05 u.s..”

di autorizzare, fin d'ora, l'Ufficio competente a porre in essere gli adempimenti necessari alla registrazione del suddetto marchio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI – ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. 17177349.2
“XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che, con nota email del 18.04.2019, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 17177349.2 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”, ha comunicato che il prossimo 26.06.2019 scadranno i termini per procedere al deposito di una risposta al parere preliminare allegato al rapporto di ricerca, per una spesa di circa € 976,00 Iva inclusa, oltre al pagamento della tassa di esame e della tassa di designazione cumulativa per una spesa di circa € 2.759,90 Iva inclusa.

Con la stessa nota email lo Studio ha informato altresì che, entro la stessa data, si potrà estendere/validare il brevetto anche in altri Paesi: Montenegro (€ 138,60), Bosnia-Erzegovina (€ 138,60), Marocco (€ 276,60) e Moldavia (€ 236,60).

Con nota email del 18.04.2019, la Prof.ssa L. Torsi ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di procedere al deposito di una risposta al parere preliminare allegato al rapporto di ricerca e al pagamento della tassa di esame e della tassa di designazione e a non estendere il brevetto ai Paesi sopra riportati.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole a:

- autorizzare il deposito di una risposta al parere preliminare allegato al rapporto di ricerca ed il pagamento della tassa di esame e della tassa di designazione cumulativa, in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. 17177349.2 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”;
- conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di **circa € 3.735,90 Iva inclusa**;
- non autorizzare l’estensione o validazione del brevetto negli altri Paesi indicati.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota email del 18.04.2019 dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx s.r.l.;

TENUTO CONTO del parere degli inventori;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti per le vie brevi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una risposta al parere preliminare allegato al rapporto di ricerca, per una spesa di circa € 976,00 Iva inclusa, oltre al pagamento della tassa di esame e della tassa di designazione cumulativa per una spesa di circa € 2.759,90 Iva inclusa, in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. 17177349.2 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX";
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx s.r.l., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa **€ 3.735,90 Iva inclusa**;
- che la spesa complessiva di **€ 3.735,90 Iva inclusa** gravi sul capitolo 102110303 "Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico" sub Acc. 7914-2019, autorizzando sin d'ora il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;

di non autorizzare l'estensione o validazione del brevetto nei seguenti Paesi:
Montenegro, Bosnia-Erzegovina, Marocco, Moldavia.
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI – ADEMPIMENTI**

- BREVETTO IN USA N. 9260400
“XXX”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che, con nota email del 29.04.2019, la Società Italiana Brevetti SpA, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in USA n. 9260400 “XXX”, ha comunicato che il prossimo 16.08.2019 scadranno i termini per procedere al pagamento della tassa per i prossimi 4 anni, per una spesa complessiva di circa **€ 1.119,96 Iva inclusa**.

Con nota email del 30.04.2019, l’ufficio ha provveduto a chiedere il parere degli inventori in merito all’opportunità di mantenere in vita il suddetto brevetto e procedere pertanto al pagamento della tassa per i prossimi 4 anni.

Il prof. M. Leopoldo, con email del 13.05.2019, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha espresso, anche a nome degli altri inventori, parere favorevole al pagamento della tassa per i prossimi 4 anni e al conferimento del relativo mandato alla Società Italiana Brevetti SpA che ha sin qui eseguito tutte le attività relative al brevetto.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole a:

- autorizzare il pagamento della tassa per i prossimi 4 anni del brevetto in USA n. 9260XXXXXXXXXXXX”, per una spesa complessiva di circa **€ 1.119,96 Iva inclusa**;
- conferire il relativo incarico alla Società Italiana Brevetti SpA, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota email del 29.04.2019 della Società Italiana Brevetti S.p.A.;
TENUTO CONTO del parere degli inventori;
TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti per le vie brevi;
TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa per i prossimi 4 anni del brevetto in USA n. 9260400 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX"; di conferire il relativo incarico alla Società Italiana Brevetti S.p.A., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa **€ 1.119,96 Iva inclusa**;
- che la spesa complessiva di **€ 1.119,96 Iva inclusa** gravi sul capitolo 102110303 "*Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico*" sub Acc. n.7911-2019, autorizzando sin d'ora il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF – ADEMPIMENTI**

- “ PO LYPHENO S. R. L.” SPIN OFF ACCADEMICA
ACCREDITATA DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO –
RINUNCIA AGLI SPAZI UNIVERSITARI

Il Rettore invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione ad illustrare l’argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione predisposta Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale, fornendo ulteriori dettagli in merito:

““L’ufficio ricorda che questo Consesso, nella riunione del 26.04.2018, sentito il parere del Senato Accademico, ha deliberato di “...OMISSIS... di approvare, per gli aspetti di competenza, la costituzione della società Spin Off Accademica-Accreditata, denominata “POLYPHENO S.r.l.” ...OMISSIS... di autorizzare il Rettore, per gli aspetti di competenza, alla stipula del contratto per l’uso, da parte della costituenda società, del logo / marchio “Spin off Accademica-Accreditata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro” dando mandato agli uffici di predisporre il relativo contratto a titolo gratuito, nonché alla stipula del contratto d’uso, per la durata di 3 anni, per l’uso di una stanza (da individuare) ubicata presso la sede del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture e dei correlati servizi, previa quantificazione dell’importo dovuto da parte della competente U.O. Gestione Immobili, intendendosi gli schemi di contratto sin d’ora approvati; ...OMISSIS...”.

L’ufficio informa che con nota del 02.05.2018, il Prof. Bruno Notarnicola, Direttore del Dipartimento “Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” ha comunicato che alla società Polypheno è stata assegnata la stanza n. 86 sita al secondo piano della sede di Giurisprudenza, in Via Duomo n. 259 (ex Caserma Rossarol).

L’U.O. Gestione Immobili con nota prot. n. 40286 del 07.06.2018, ha comunicato che a seguito di indagini di mercato utilizzando il portale dell’Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI), il canone dovuto dalla società Polypheno S.r.l. per l’uso della stanza n. 86 di 9mq sita al secondo piano della sede di Giurisprudenza, a Taranto, in Via Duomo n. 259, è di € 63,00 al mese oltre IVA.

L’ufficio ha comunicato al Prof. Santacroce di aver predisposto la convenzione per l’uso degli spazi e di essere in attesa di ricevere determinazioni in merito alla successiva stipula della stessa.

Il Prof. Santacroce, con nota prot. n. 32580 del 24.04.2019, ha comunicato che: “...OMISSIS... in data 14/03 u.s. il CdA della Polypheno srl ha ripreso in esame e ampiamente discusso la proposta di convenzione per l’uso degli spazi (stanza n. 86) sita al secondo piano della sede di Giurisprudenza, in Via Duomo n. 259, Taranto (ex > Caserma Rossarol).

Al termine della discussione il Consiglio ha deliberato all’unanimità di non aderire alla proposta, sia per motivazioni logistiche che economiche. Ad oggi, infatti, la Spin Off

non ha mai potuto fruire dello spazio in oggetto in quanto l'orario di chiusura della sede (ore 19.00) non è compatibile con gli orari di riunione dei soci, sempre convocati dopo le ore 18.00 per consentire il regolare svolgimento delle personali attività lavorative. Da un punto di vista economico, inoltre, la società ha finora sostenuto esclusivamente spese per la propria gestione ordinaria (tasse, contabilità, ecc), pur non essendo ancora attiva.

Tanto premesso, preso atto della pervenuta disponibilità di due soci per mettere a disposizione a titolo gratuito uno spazio per la allocazione della sede sociale, richiesta successivamente alla ricezione della bozza di convenzione, si declina l'offerta e si chiede di far conoscere allo scrivente quali siano gli adempimenti successivi che la Spin Off Polypheno deve porre in essere. ...OMISSIS...” "".

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 26.04.2018;
- VISTA la nota del 02.05.2018 da parte del Direttore del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, prof. Bruno Notarnicola;
- VISTA la nota prot. n. 40286 del 07.06.2018 della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - U.O. Gestione Immobili;
- VISTA la nota prot. n. 32580 del 24.04.2019 del Presidente della società *Spin Off Polypheno S.r.l.*, prof. Luigi Santacroce;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale,

DELIBERA

- di prendere atto della comunicazione del Presidente della società Spin Off Accademica-Accreditata denominata “POLYPHENO S.r.l.”, prof. Luigi Santacroce e di revocare, pertanto, la propria delibera del 26.04.2018 nella parte in cui “*autorizza il Rettore alla stipula della convenzione di concessione in uso, per la durata di 3 anni, di una stanza (da individuare) ubicata presso la sede del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture e dei correlati servizi*”;
- di invitare il prof. Santacroce a comunicare la nuova sede legale individuata dalla predetta società.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF – ADEMPIMENTI**

- PROFF.RI F. ALBANO, G. SPECCHIA, L. ANELLI – PROPOSTA DI COSTITUZIONE SPIN OFF ACCADEMICA-ACCREDITATA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione ad illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione predisposta Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale, fornendo ulteriori dettagli in merito:

“L'ufficio ricorda che, con D.R. n. 696 del 27.02.2018, è stato emanato il nuovo “Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”, che prevede anche la possibilità di costituzione di società spin off accademiche- accreditate cui partecipa personale universitario ma non l'Università che comunque le sostiene, attraverso la concessione del logo/marchio spin off accademica-accreditata dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro ed eventualmente di spazi e attrezzature a titolo oneroso.

Successivamente all'emanazione del detto Regolamento, con note prot. n. 14785 del 20.02.2019 e 38503 del 20.05.2019, i Proff. F. Albano, G. Specchia, L. Anelli afferenti al Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, in regime di impegno a tempo pieno, hanno presentato una proposta di costituzione di società Spin Off denominata “GenomiBA”, quale società spin off Accademica-Accreditata, allegando alla richiesta la seguente documentazione: Estratto del Verbale del Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi del 18.09.2018, progetto di Spin Off, progetto economico-finanziario relativo ai primi 3 anni, CV dei tre proponenti, Modulo C relativo all'assunzione da parte del Prof. Albano della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e la bozza di Statuto (all. 1).

Dalla documentazione presentata, risulta che la società si propone di svolgere le seguenti attività sintetizzabili come segue: produzione e industrializzazione di test diagnostici; problem solving nell'ambito delle bioscienze; sviluppo dell'applicazione delle tecnologie di recente acquisizione nell'ambito della diagnostica molecolare di precisione; trasferimento di procedure laboratoristiche ad alta sensibilità in workstation biomedicali robotizzate; Attività formativa rivolta a medici, biologi, biotecnologi e tecnici di laboratorio mediante la realizzazione di corsi di formazione tecnico-scientifica e aggiornamento inerenti i temi sviluppati dallo Spin Off ; programmi di sviluppo finalizzati alla genomica applicata; sviluppo di sistemi di sequenziamento e analisi dati on site.

I proponenti della costituenda società a responsabilità limitata a denominarsi “IES S.r.l.”, Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono:

- Prof. Francesco Albano, Ricercatore confermato afferente al Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi - Ruolo nell'Impresa: Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- Prof.ssa Giordina Specchia, Professore ordinario afferente al Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi - Ruolo nell’Impresa: Socio;
- Prof.ssa Luisa Anelli, ricercatore afferente al Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi – Ruolo nell’Impresa: Socio.

Il capitale sociale della società è fissato in € 10.000,00 ed è diviso in quote proporzionali al valore del conferimento di ciascun socio:

Socio	% capitale	Euro
Francesco Albano	5%	€ 500,00
Giordina Specchia	5%	€ 500,00
Luisa Anelli	5%	€ 500,00
OverBoard – Rete di Impresa	85%	€ 8.500,00

Per quanto attiene all’Amministrazione della società, si prevede che la stessa venga affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero compreso tra 3 e 5 componenti che dureranno in carica fino a revoca o dimissioni.

L’ufficio ha provveduto ad inviare la documentazione al Comitato Spin Off di Ateneo che, nella riunione del 15.03.2019, ha chiesto di convocare i proponenti per una successiva riunione da tenersi il giorno 26.03.2019.

Nella riunione del 23.03.2019, il Comitato Spin Off ha richiesto alcuni chiarimenti ai proponenti della società GenomiBA S.r.l. relativi alle attività comprese nell’oggetto sociale ed al Business Plan. Il Comitato, dopo aver audito i proponenti, ha poi invitato gli stessi ad inviare una nuova documentazione con le modifiche concordate.

Il Prof. Albano, con nota mail del 30.04.2019 ha inviato la documentazione richiesta con le opportune modifiche, che l’ufficio ha provveduto ad inviare al Comitato Spin Off. Lo stesso, per le vie brevi, ha ritenuto di esprimere parere favorevole alla costituzione della Spin Off Accademica-Accreditata denominata GenomiBA S.r.l. .

I proponenti hanno trasmesso, nella documentazione presentata, i moduli C e D dai quali risulta quanto segue:

	Carica sociale	Impegno orario	Corrispettivo
Prof. F. Albano	Presidente	100 h	€ 0
Prof.ssa G. Specchia	Socio	20 h	€ 0
Prof.ssa L. Anelli	Socio	50 h	€ 0

Si riferisce altresì che il Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi nell’adunanza del 18.09.2018, ha espresso parere favorevole in ordine alla costituzione della Spin Off accreditata GenomiBA S.r.l. ed in particolare:

“... OMISSIS ..

1. *di accogliere e supportare la proposta di attivazione dello Spin-off "GenomiBA" in considerazione dell'assenza di conflitto di interessi del seguente personale universitario afferente alla Sezione di Ematologia e Trapianto di Cellule Staminali Emopoietiche tra le attività dello Spin-off e l'attività di ricerca, di formazione ed i*

servizi del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: dott. Francesco Albano, prof.ssa Giorgina Specchia, dott.ssa Luisa Anelli;

2. *di non riscontrare conflitto di interesse del prof. Francesco Albano fra il ruolo di ricercatore universitario e quello di Presidente del Consiglio di Amministrazione della costituenda Spin-off;*
3. *di mettere a disposizione per le attività dello spin-off le attrezzature descritte dal prof. Albano, allocate presso il laboratorio di Ricerca per le Scienze Ematologiche, Padiglione Morgagni, Ili Piano, Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari; le modalità d'uso di tali attrezzature saranno regolamentate da una specifica Convenzione da stipulare tra le parti;*
4. *di mettere a disposizione dello spin-off, a titolo oneroso, n. 1 stanza adibita a laboratorio di citogenetica e biologia molecolare (mq 10); la modalità d'uso del suddetto spazio saranno regolamentare da apposito atto convenzionale da stipulare tra le parti;*
5. *di esprimere parere favorevole in merito alla partecipazione allo spin-off, a titolo gratuito e al di fuori dell'impegno orario previsto per le attività di assegnista, dei seguenti assegnisti di ricerca: dott. Crescenzo Francesco Minervini, dott.ssa Nicoletta Coccaro, dott.ssa Luciana Impera, dott.ssa Angela Minervini, dott.ssa Giuseppina Tota, dott. Cosimo Cumbo;*
6. *di esprimere parere favorevole, previa autorizzazione da parte del Collegio del Dottorato in "Trapianti di Tessuti ed Organi e Terapie Cellulari" in merito alla partecipazione allo spin-off, a titolo gratuito e al di fuori dell'impegno orario previsto per le attività del dottorato, dei seguenti dottorandi: dott.ssa Angela Minervini, dott.ssa Paola Orsini.*

...OMISSIS...".

L'ufficio informa altresì che il Prof. F. Albano ha trasmesso le note con il quale il Prof. Francesco Staffieri, Professore Associato presso la Sezione di Clinica Veterinaria e Produzione Animale, Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organo (D.E.T.O.), in qualità di Coordinatore del corso di Dottorato in "Trapianti di Tessuti ed Organi e Terapie Cellulari" ha autorizzato le dott.sse Orsini Paola e Minervini Angela a partecipare alle attività della società "GenomiBA"."

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, che si allontana dalla sala di riunione, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso di questa Università, emanato con D.R. n. 696 del 27.02.2018;

VISTA la proposta di costituzione della Società Spin Off denominata "GenomiBA S.r.l.", quale società Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e relativi allegati;

VISTO l'estratto dal Verbale del Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), di cui alla riunione del 18.09.2018;

ACQUISITO il parere del Comitato Spin Off;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare la costituzione della società denominata "GenomiBA S.r.l." quale Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare per il triennio 2019 – 2021, il Prof. Francesco Albano a ricoprire la carica di Presidente all'interno della stessa con un impegno orario di 100 h senza corrispettivo;
- di autorizzare le prof. sse Giorgina Specchia e Luisa Anelli, per il triennio 2019 – 2021, a svolgere attività di socio all'interno della società con un impegno orario rispettivamente di 20 h e di 50 h senza corrispettivo;
- di autorizzare alla partecipazione allo spin-off, a titolo gratuito e al di fuori dell'impegno orario previsto per le attività di assegnista, dei seguenti assegnisti di ricerca:

- dott.ri Crescenzo Francesco Minervini, Nicoletta Coccaro, Luciana Impera, Angela Minervini, Giuseppina Tota, Cosimo Cumbo;
- di autorizzare alla partecipazione allo spin-off, a titolo gratuito e al di fuori dell'impegno orario previsto per le attività del dottorato, dei seguenti dottorandi:
 - dott.sse Angela Minervini e Paola Orsini;
- di dare comunicazione del presente dispositivo alla Direzione Risorse Umane, per quanto di competenza;
- di autorizzare il Rettore, per gli aspetti di competenza, alla stipula del contratto per l'uso, da parte della costituenda società, del logo/marchio "*Spin off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*" e del *know how*, dando mandato agli uffici di predisporre i relativi contratti, nonché alla stipula del contratto d'uso, per la durata di 3 anni, di n. 1 stanza adibita a laboratorio di citogenetica e biologia molecolare (mq 10) e dei correlati servizi, previa quantificazione dell'importo dovuto da parte della competente U.O. Gestione Immobili, intendendosi gli schemi di contratto sin d'ora approvati;
- di prevedere per tutte le società Spin Off Accademiche – Accreditate dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che la concessione del logo/marchio "*Spin off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*" e del *know how* preveda un corrispettivo, in favore di questa Università, pari al 2% del fatturato calcolato a partire dal terzo anno successivo alla costituzione della società;
- di invitare il Direttore del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) a vigilare, ai sensi dell'art. 10 comma 13 del "*Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso*", per garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti soci della citata Spin off, con particolare riferimento a quanto previsto dal suddetto articolo e dall' art. 18, comma 2, in merito alla compatibilità dell'attività dei docenti all'interno della società con le attività di didattica e di ricerca, alla non concorrenza con le attività del Dipartimento e all'assenza di conflitto di interessi;
- di invitare i proff. F. Albano, G. Specchia e L. Anelli a trasmettere annualmente una relazione evidenziando la sussistenza della compatibilità dell'impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell'Università (Art. 17 comma 5 del Regolamento in premessa);
- di invitare i proff. F. Albano, G. Specchia e L. Anelli, a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'assunzione di cariche sociali ed eventuali incarichi all'interno della società.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE ENERGIA – CTN ENERGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca, che illustra nel dettaglio:

“L'Ufficio informa che con nota PEC dell'11 aprile 2019, assunta al Protocollo Generale il 14.04.2019 prot n. 30339, il Dott. Gian Piero Celata, Presidente del *Cluster Tecnologico Nazionale ENERGIA* (CTN ENERGIA), ha trasmesso la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per il 30 maggio 2019 in seconda convocazione nel cui ordine del giorno è riportato al punto 4) il seguente argomento:

4. Scadenza mandato dei membri del Consiglio Direttivo (escluso il Presidente); nomina dei membri del Consiglio Direttivo;

L'ufficio ritiene opportuno riportare l'art. 13 (Consiglio Direttivo) dello statuto dell'Associazione CTN Energia, che disciplina composizione e compiti del Consiglio Direttivo, nominato dall'Assemblea dei soci, ai sensi dell'art. 11 dello statuto.

13. - Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo che è l'organo di indirizzo strategico, coordinamento, programmazione e gestione dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove Consiglieri, tra cui il Presidente. I membri del Consiglio sono nominati dall'Assemblea, in rappresentanza di ciascuna categoria identificativa del Cluster di **cui all'art. 5.**

I membri del Consiglio Direttivo restano in carica per una durata di tre anni e sono rieleggibili. La carica di membro del Consiglio Direttivo non è cumulabile con la carica di membro del Comitato Tecnico Scientifico.

Il Presidente può individuare invitati, anche permanenti, alle riunioni del Consiglio, che vi partecipano con funzione consultiva e senza diritto di voto. Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipano, su invito del Presidente, il Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico, il Rappresentante delle Regioni ed i delegati MIUR e MISE del SET (Strategic Energy Technology) -Plan, senza diritto di voto.

Le eventuali dimissioni di un membro del Consiglio Direttivo devono essere trasmesse a mezzo posta elettronica certificata al Presidente o, in mancanza, attraverso mezzi che ne attestino la ricezione da parte del destinatario e diventano effettive solo dopo essere state accettate dal Consiglio. In questa eventualità, il Consiglio direttivo procede, nel rispetto della composizione prevista al primo comma, alla cooptazione di un sostituto, che resterà in carica fino alla prima Assemblea. Il Consiglio Direttivo, nell'arco del mandato non può procedere alla cooptazione di un numero di membri superiore a un terzo dei suoi membri. Ai membri del Consiglio Direttivo non spetta alcun compenso né rimborso per l'espletamento delle proprie funzioni.

Il Consiglio Direttivo si riunisce a seguito di convocazione trasmessa dal Presidente, con procedura idonea a certificare la ricezione da parte del destinatario, a tutti i componenti almeno dieci giorni prima della data della riunione. In caso di urgenza il suddetto termine è ridotto a tre giorni.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della metà dei suoi componenti. E' prevista la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo per via telematica, a condizione tutti i partecipanti possano essere identificati da chi presiede la riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che tutto quanto sopra ne venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti la riunione del Consiglio Direttivo si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente ed il segretario della riunione per la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Il Consiglio Direttivo adotta le sue deliberazioni a maggioranza semplice dei partecipanti alle sedute; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le risoluzioni adottate dal Consiglio Direttivo sono comunicate a tutti i componenti, anche non presenti, e devono altresì essere archiviate e rese accessibili a tutti gli Associati presso la sede dell'Associazione. I membri del Consiglio Direttivo nominano, di volta in volta, un segretario, con il compito di redigere il relativo verbale delle deliberazioni.

Il Consiglio Direttivo ha i più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria, adotta le delibere inerenti all'organizzazione e al funzionamento della medesima, nonché agli impegni economici e finanziari della stessa.

Al Consiglio Direttivo competono, tra l'altro, le seguenti essenziali attribuzioni:

- a) proporre all'approvazione dell'Assemblea, annualmente gli indirizzi e la pianificazione operativa della Associazione, sulla base del contributo reso disponibile dal Comitato Tecnico Scientifico;
- b) elaborare le linee guida per l'attività del Comitato Tecnico Scientifico;
- c) promuovere l'attuazione degli scopi dell'Associazione;
- d) monitorare l'avanzamento delle attività e dei progetti dell'Associazione, in coerenza con gli indirizzi strategici interni e con quelli espressi dalle Amministrazioni di riferimento;
- e) effettuare il coordinamento con altri Cluster Tecnologici Nazionali per definire linee comuni d'azione, al fine di favorire il consolidamento di politiche di sistema e di masse critiche più ampie ed efficaci;
- f) interfacciarsi con i *policy maker*, come portatore degli interessi degli Associati e degli altri attori di riferimento;
- g) riferire periodicamente all'Assemblea circa lo stato di implementazione dello scopo associativo;
- h) nominare il Vice Presidente.

Inoltre, il Consiglio Direttivo svolge i seguenti compiti:

- a) vigila circa l'osservanza dello Statuto da parte degli Associati;
- b) provvede alla gestione economica e finanziaria dell'Associazione;
- c) predisporre il budget e il rendiconto economico e finanziario annuali, sottoponendoli all'Assemblea per l'approvazione nei termini previsti dall'art. 11;
- d) definisce i contributi finanziari degli Associati, di cui al precedente art. 7 e li sottopone all'Assemblea per l'approvazione;
- e) delibera sulle richieste di adesione dei nuovi Associati e formula all'Assemblea eventuali proposte di esclusione di Associati, ai sensi dell'art. 9.

Per il suo funzionamento e lo svolgimento dell'attività operativa, il Consiglio Direttivo adotta un regolamento interno, approvato dall'Assemblea, che può prevedere anche la costituzione di una giunta esecutiva, fissandone compiti e funzioni.

L'Ufficio ritiene altresì opportuno **riportare l'art. 5** che descrive la tipologia di soggetti giuridici che possono aderire all'Associazione.

ART. 5 Associati

L'Associazione può avere un numero illimitato di Associati.

Possono aderire all'Associazione tutti i soggetti giuridici, aventi stabile organizzazione nel territorio nazionale, che esprimano un interesse specifico ai temi descritti nell'art. 4.

Gli Associati sono registrati in una delle seguenti categorie, in relazione alla loro natura:

- a) le imprese, suddivise in Grandi imprese, Piccole e Medie imprese, secondo la definizione adottata dall'Unione Europea, le Associazioni nazionali delle Imprese che perseguano scopi coerenti con quelli dell'Associazione (qui di seguito "Rappresentanze Imprenditoriali");
- b) gli enti pubblici di ricerca, università e organismi di ricerca pubblici o privati sotto qualsiasi forma costituiti, con finalità di indirizzo, coordinamento, sostegno e promozione delle attività di ricerca scientifica e industriale nel settore energetico (qui di seguito "Enti Pubblici di Ricerca");**
- c) aggregazioni territoriali a livello regionale, quali Poli di Innovazione, Distretti ad Alta Tecnologica, Cluster pubblico-privati, indipendentemente dalla loro forma giuridica, agenzie regionali per l'innovazione (qui di seguito "Rappresentanze territoriali");
- d) altre organizzazioni pubbliche o private interessate all'attività dell'Associazione, che all'atto di adesione dovranno identificarsi in una delle tre categorie indicate nel presente articolo, lettere a), b) e c).

Le Rappresentanze Imprenditoriali, gli Enti Pubblici di Ricerca e le Rappresentanze Territoriali sono, rispettivamente, espressione delle tre categorie costitutive Industria, Ricerca e Territorio del Cluster Energia.

L'Associazione favorisce e garantisce la massima apertura all'adesione dei suddetti soggetti.

Gli Associati non possono essere persone fisiche.

Per completezza di informazioni, l'Ufficio fa presente che l'Associazione in questione è stata costituita il 9.10.2017 e che questa Università ha aderito con D.R. n. 707 del 28.02.2018."

Al termine dell'illustrazione il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo la designazione del prof. Giacomo SCARASCIA MUGNOZZA, quale componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale ENERGIA (CTN ENERGIA), in rappresentanza di questa Università, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.R. n. 707 del 28.02.2018 di adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale ENERGIA (CTN ENERGIA);

VISTA la nota PEC dell'11 aprile 2019 assunta al Protocollo Generale il 15.04.2019 prot n. 30339, con cui il Dott. Gian Piero Celata, Presidente del Cluster Tecnologico Nazionale ENERGIA (CTN ENERGIA) ha trasmesso la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per il 30 maggio 2019 in seconda convocazione;

VISTO il punto 4) dell'ordine del giorno della suddetta Assemblea riportante il seguente argomento: *“4. Scadenza mandato dei membri del Consiglio Direttivo (escluso il Presidente); nomina dei membri del Consiglio Direttivo”*;

VISTI gli artt. 5 e 13 dello Statuto dell'Associazione CTN ENERGIA;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni Di Ricerca;

VISTA la delibera del Senato accademico del 22.05.2019;

CONDIVISA la proposta del Rettore di designazione del prof. Giacomo SCARASCIA MUGNOZZA quale componente del Consiglio Direttivo della predetta Associazione, in rappresentanza di questa Università,

DELIBERA

di designare il prof. Giacomo SCARASCIA MUGNOZZA, quale componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale ENERGIA (CTN ENERGIA), in rappresentanza dell'Università di Bari, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
TECNOPOLIS PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO SCARL – ADEMPIMENTI

Il Rettore cede la parola al Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, la quale illustra la seguente relazione, predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 2.08.2017, ha preso atto del parere favorevole espresso dal MIUR in merito alla trasformazione di Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico srl unipersonale in fondazione universitaria ed ha dato mandato al Rettore e al Direttore Generale di avviare i procedimenti necessari per la trasformazione, riservandosi successivamente l’approvazione definitiva dell’atto di trasformazione.

Questo stesso Consesso, nella seduta del 21.12.2018, nell’approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dalla stessa Università, alla data 31.12.2017, in riferimento a Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico s.r.l. unipersonale, inquadrata come società in controllo pubblico con partecipazione diretta, ha deliberato il *mantenimento della partecipazione e approfondimento in ordine alle motivazioni che hanno impedito la trasformazione in fondazione, considerato che la società continua a rispettare i parametri di cui all’Art. 20 del T.U. 175/2016 e ss.mm.*

Nella seduta dell’8.03.2019, preso atto di quanto illustrato dalla Dott.ssa Annicchiarico in merito allo stato dell’arte relativo alla trasformazione della Società in Fondazione e ravvisata l’esigenza di procedere tempestivamente alla nomina dell’Amministratore unico e del direttore generale di Tecnopolis, tenendo conto della posizione contrattuale rivestita dalla Dott. Annicchiarico all’interno della società, ha deliberato quanto segue:

- “di costituire un gruppo di lavoro composto dal Pro/Rettore, prof. Giuseppe Pirlo (Coordinatore), dal Direttore Generale, dal Notaio, prof. Marco Tatarano, dalla dott.ssa Pasqua Rutigliani, dal dott. Bruno Carapella, dal prof. Roberto Bellotti e dalla dott.ssa Annamaria Annicchiarico con il compito di valutare eventuali modifiche statutarie finalizzate all’ampliamento dell’oggetto sociale (incubatori certificati) anche in vista della costituzione di una apposita fondazione universitaria;
- di invitare Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico - Società consortile a responsabilità limitata unipersonale, ad avviare le procedure, previa pubblicazione di appositi avvisi pubblici, per l’individuazione dell’Amministratore Unico e del Direttore Generale.”

L’Ufficio fa presente che il predetto gruppo di lavoro si è riunito il 9 aprile 2019.

Nell’ambito dell’incontro, sono emerse criticità in ordine alla modifica dello scopo societario legate alla opportunità di mantenere lo status quo nel periodo di svolgimento di progetti già finanziati, nonché, con specifico riferimento alla caratterizzazione come incubatore certificato, ai **requisiti** per ottenere tale status, fissati dal Decreto Crescita 2.0 nel 2012 così come modificati dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 22 dicembre 2016.

Infatti, oltre a requisiti strutturali e presenza di unità di personale competente, si richiedono anche valori minimi dei servizi offerti dall’incubatore ed in particolare:

- *almeno 100 **candidature** ricevute dall'incubatore, almeno 10 **start-up innovative incubate** con ospitalità continua in uno spazio dedicato nella sede dell'incubatore e almeno 30 collaboratori che operino in tali start-up, almeno 3 start-up innovative che abbiano terminato il percorso di incubazione nell'ultimo anno e siano attive al momento dell'autocertificazione, almeno 2 start-up innovative devono coinvolgere cittadini non UE che beneficino dei programmi **Italia Startup Visa** o **Italia Startup Hub**, almeno 5 **brevetti registrati** dalle start-up incubate, nessuna variazione del totale dei collaboratori e del totale del valore della produzione delle start-up innovative incubate, e infine almeno uno dei requisiti tra 500.000 euro di **capitale di rischio** totale investito nelle start-up incubate o 500.000 euro di **fondi pubblici** di origine comunitaria, nazionale o regionale ricevuti dalle start-up.*

*Una volta definito il possesso dei requisiti, il rappresentante legale dell'incubatore dovrà rilasciare una **dichiarazione** in merito presso la Camera di Commercio competente per territorio, la quale aggiornerà la sezione relativa sul portale [Registro delle Imprese](#), mentre il Ministero dello Sviluppo Economico esaminerà ogni anno i dati. Gli incubatori certificati dovranno conservare tutti gli atti e i documenti che provino la veridicità dell'**autodichiarazione del possesso dei requisiti** per almeno 5 anni dalla data di iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese, ma se ai controlli dovesse emergere l'insussistenza dei requisiti dichiarati, l'incubatore verrà cancellato dall'elenco e perderà i benefici fiscali previsti.*

Nell'incontro, è comunque emersa la necessità di far entrare nuovi soci che condividano le finalità della società ed in merito si segnala una manifestazione d'interesse informalmente ricevuta dal Rettore da parte dell'Ordine dei commercialisti e da Unioncamere.

Per quanto riguarda la nomina di Amministratore, l'Ufficio riferisce che è pervenuto dalla società il bando di seguito riportato”:

Avviso pubblico per l'affidamento di un incarico di AMMINISTRATORE UNICO

Della società TECNOPOLIS PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO srl a socio unico Università degli Studi A. Moro di Bari

Visto l'atto costitutivo della società consortile a responsabilità limitata TECNOPOLIS Parco Scientifico e Tecnologico redatto il 31 dicembre 2008 e registrato con atto del 13/1/2009 dal Notaio Michele Buquicchio, unitamente allo Statuto della predetta società che regola l'attività sociale e il funzionamento della società

Viste le successive modifiche statutarie intervenute rispettivamente il 16 luglio 2009, l'1 luglio 2013, il 28/12/2016 e il 20/6/2017

Visto il contratto di comodato del 28/10/2016 con cui l'Università di Bari ha concesso fino all'8/7/2027 in uso a Tecnopolis gli immobili costituenti l'omonimo complesso immobiliare per le finalità di Parco Scientifico e Tecnologico

Visto il Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica che, in tema di governance delle società pubbliche, annovera la previsione, di norma, dell'organo amministrativo monocratico e all'art. 4 comma 8 espressamente dispone che “Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti”

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari che nella seduta del XX/XX/XX ha autorizzato l'avvio della procedura di evidenza pubblica per

l'individuazione della risorsa esterna all'Ateneo alla quale conferire l'incarico di Amministratore Unico della società Tecnopolis con deleghe operative come da statuto per la durata di tre anni, eventualmente prorogabile

Visto il disposto di cui all'art 11 comma 6 del predetto Testo Unico che prevede un limite per i compensi massimi per il trattamento economico degli organi delle società,

Visto il d.lgs. 120 del 12/7/2011 e il D.P.R. attuativo n. 251 del 30/11/2012 in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni

Visto il D.L. n. 39 del 8/4/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari con cui è stata autorizzata la procedura comparativa per individuare la risorsa esterna all'Ateneo idonea a ricoprire il ruolo dell'Amministratore Unico della società Tecnopolis per un periodo di tre anni con riguardo e nel rispetto del Testo unico sulle società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni e con la previsione di un compenso composto da una parte fissa mensile oltre alle spese sostenute per l'esercizio della funzione alla quale aggiungere una parte di compenso variabile commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente

SI RENDE NOTO

Che la società Tecnopolis srl unipersonale di intesa con l'Università degli Studi di Bari, quale socio unico della predetta società, con riferimento alle proprie attività di gestione del parco scientifico e tecnologico e del relativo patrimonio immobiliare, di erogazione di servizi di creazione e sviluppo di imprese, di trasferimento di tecnologie e valorizzazione dei risultati di ricerca, di promozione della cooperazione internazionale fra amministrazioni ed imprese, di formazione avanzata, avvia una selezione per titoli e colloquio per la individuazione dell'Amministratore Unico della Società Tecnopolis. L'incarico verrà conferito tramite contratto di diritto privato e avrà la durata di anni 3 (tre).

Art. 1 Ammissibilità e requisiti per la partecipazione

- Il possesso di requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla normativa vigente in materia
- L'assenza di cause ostative previste dal codice civile e dal D.lgs. n.39/2013 in tema di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi
- Assenza di cause ostative di cui alla legge 7/8/2012 n. 135 che prevede il divieto di assumere la carica di amministratore in capo a soggetti privati ai quali siano stati affidati incarichi di studio o consulenza o in capo a lavoratori pubblici collocati in quiescenza
- Diploma di laurea vecchio ordinamento (di durata almeno quadriennale) oppure diploma di laurea specialistica o magistrale conseguito in una delle seguenti aree disciplinari: Economia, Ingegneria Gestionale, Informatica, Ingegneria, Agraria, Biologia, Biotecnologie, Fisica, Chimica, altre ?????
- Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno qualunque dei Paesi dell'Unione Europea
- Perfetta conoscenza della lingua italiana e buona conoscenza della lingua inglese
- Godimento dei diritti civili

- Non essere stato dichiarato interdetto, inabilitato o fallito e non essere stato condannato ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea dai pubblici uffici, o l'incapacità a esercitare uffici direttivi (art. 2382 c.c.)
- Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile
- Non essere dipendente dell'Università degli Studi A. Moro di Bari
- Non trovarsi nella preclusione prevista dall'art. 1 comma 734 della legge n. 296 del 27/12/2006 così come modificato dalla legge n. 69 del 18/6/2009 all'art. 71 "Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, pur avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi
- Non essere in stato di quiescenza da rapporto di lavoro pubblico o privato

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione; i candidati sono ammessi con riserva e la società Tecnopolis può disporre in ogni momento con provvedimento motivato l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

La società Tecnopolis garantisce parità e pari opportunità fra donne e uomini per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro.

Art. 2 Profilo richiesto

L'Amministratore Unico che verrà incaricato, in conformità alle disposizioni statutarie, sarà investito dei più ampi poteri e facoltà per la gestione ordinaria e straordinaria della società tranne per quegli atti che dalla legge o dallo statuto siano riservati in modo tassativo all'Assemblea dei Soci. Egli assumerà inoltre tutti i poteri di esercizio della firma sociale e di rappresentanza della società di fronte a terzi e in giudizio. A titolo esemplificativo e non esaustivo in particolare dovrà:

- Contribuire alla definizione delle linee strategiche della società in pieno coordinamento con il Socio Unico
- Garantire funzioni di programmazione e controllo in attuazione delle linee di sviluppo condivise con il Socio unico
- Elaborare il piano operativo annuale della società e il relativo budget
- Promuovere l'immagine della società presso istituzioni e organizzazioni e network anche internazionali
- Massimizzare efficienza ed efficacia dell'operatività della società nello spirito del miglioramento continuo dei processi operativi interni e della gestione ottimale delle risorse umane
- Curare lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze del personale della società
- Promuovere lo sviluppo di nuove opportunità di lavoro per la società soprattutto attingendo ad occasioni di finanziamento sia pubblico che privato

- Interagire e promuovere ogni forma di collaborazione con gli organi dell'Università di Bari, con centri pubblici e privati di ricerca e con tutte le forme del sistema imprenditoriale e finanziario

Art. 3 Esperienze professionali utili alla valutazione comparativa dei curricula

- Approfondita conoscenza delle procedure di accesso ai finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e comunitari, e della relativa gestione con riferimento a progetti di ricerca, di innovazione e di trasferimento tecnologico, di creazione di impresa
- Approfondita competenza nel campo della gestione di infrastrutture complesse con particolare riferimento per quelle dedicate ad attività universitaria, di ricerca e di sviluppo di impresa
- Approfondite competenze amministrative e gestionali in tema di società partecipate da istituzioni pubbliche
- Esperienze di progetti internazionali di cooperazione e di assistenza allo sviluppo

Art. 4 Modalità di presentazione delle candidature

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere redatte in carta semplice secondo lo schema allegato e corredate dal curriculum vitae e professionale nonché da un elenco dettagliato datato e firmato delle attività ed esperienze professionali svolte e dei ruoli ricoperti utilizzando gli allegati proposti.

Domanda ed allegati dovranno essere trasmessi in busta chiusa riportante nome e cognome del candidato e la dicitura "Selezione Amministratore TecnoPolis" all'indirizzo XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX oppure consegnate a mano presso XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX oppure spedite per raccomandata con avviso di ricevimento o spedite per PEC, esclusivamente attraverso una casella di posta elettronica certificata riconducibile univocamente al candidato, entro il termine perentorio del XX/XX/XX. Queste ultime vanno inviate ESCLUSIVAMENTE all'indirizzo PEC xxxxxxxx.

Non saranno considerate valide le domande pervenute oltre il termine di scadenza indicato. La società declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante dalla responsabilità di terzi.

Il curriculum e le schede dovranno essere firmati e datati in ogni pagina. Il curriculum dovrà riportare esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato ed allegato corrisponde a verità ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 445/2000, nonché l'informativa di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. relative al trattamento dei dati personali.

La società TecnoPolis si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalla leggi speciali in materia.

Art. 5 Selezione

La selezione sarà effettuata da una Commissione nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande. La Commissione sarà composta da tre membri esperti di gestione, organizzazione e amministrazione.

La Commissione effettuerà la selezione delle candidature sulla base dei curriculum e dei titoli autocertificati, nonché delle esperienze maturate. I candidati prescelti saranno

invitati tramite email a sostenere un colloquio individuale al fine di valutare il possesso delle competenze e delle esperienze indicate; il colloquio si svolgerà anche in parte in lingua inglese.

Espletata la selezione, la commissione, sulla base delle risultanze derivanti dalla valutazione dei titoli posseduti e delle esperienze maturate, del curriculum e del colloquio formulerà una graduatoria e la proporrà alla Assemblea dei Soci e, attraverso questa, al Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari. Qualora la Commissione non ritenga alcun candidato idoneo a ricoprire l'incarico, la selezione verrà dichiarata senza esito e verrà indetto un nuovo avviso.

L'incarico è conferito con verbale di Assemblea dei Soci.

Art. 6 Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere all'Amministratore è determinato dalla Assemblea dei Soci di TecnoPolis e sarà composto da una parte fissa mensile pari ad euro 1.000 (Mille euro) al lordo di tutte le ritenute e oneri previsti per legge, oltre che alle spese sostenute per l'esercizio della funzione, da corrispondere in conformità alle disposizioni contenute nel vigente "Regolamento per le missioni del personale di TecnoPolis". Al compenso fisso si aggiungerà ogni anno un ulteriore compenso variabile commisurato ai risultati raggiunti dalla società nell'esercizio precedente. Qualora si verificassero risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'Amministratore, la parte variabile non verrà corrisposta.

Art. 7 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento inerente la selezione di cui al presente avviso è il Dr XXXXXXXXX

Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale dell'Università di Bari e in quello di TecnoPolis PST srl."

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono approfonditi i plurimi aspetti della problematica *de qua* e forniti ulteriori elementi di riflessione in merito.

Emerge, quindi, l'orientamento volto a dare mandato:

- al Rettore ed al Direttore Generale di verificare il valore della quota da cedere ad altri soci che esprimono la volontà di far parte della compagine sociale di TecnoPolis Parco Scientifico Tecnologico scrl;
- all'Avvocatura di Ateneo di approfondire gli aspetti relativi al bando per la nomina dell'Amministratore unico e del Direttore Generale della stessa società.

Il Rettore, nel ringraziare la dott.ssa Rutigliani, che si allontana dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la propria delibera del 02.08.2017 in ordine alla presa d'atto del parere favorevole del MIUR in merito alla trasformazione di Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico srl unipersonale in fondazione universitaria e dava mandato al Rettore e al Direttore Generale di avviare i procedimenti necessari per la trasformazione, riservandosi successivamente l'approvazione definitiva dell'atto di trasformazione;

VISTA

la propria delibera del 21.12.2018 con cui, in sede di approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla data 31.12.2017, per quanto attiene Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico srl unipersonale, è stato deliberato il *mantenimento della partecipazione e approfondimento in ordine alle motivazioni che hanno impedito la trasformazione in fondazione, considerato che la società continua a rispettare i parametri di cui all'Art. 20 del T.U. 175/2016 e ss.mm.e ii;*

VISTA

la propria delibera dell'8.03.2019, in ordine:

- alla costituzione di un gruppo di lavoro composto dal Pro/Rettore, prof. Giuseppe Pirlo (Coordinatore), dal Direttore Generale, dal Notaio, prof. Marco Tatarano, dalla dott.ssa Pasqua Rutigliani, dal dott. Bruno Carapella, dal prof. Roberto Bellotti e dalla dott.ssa Annamaria

Annicchiarico, con il compito di valutare eventuali modifiche statutarie finalizzate all'ampliamento dell'oggetto sociale (incubatori certificati), anche in vista della costituzione di una apposita fondazione universitaria;

- all'invito a Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico SCARL ad avviare le procedure, previa pubblicazione di appositi avvisi pubblici, per l'individuazione dell'Amministratore Unico e del Direttore Generale;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti partecipati e convenzioni di ricerca;

SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito,

DELIBERA

di dare mandato:

- al Rettore ed al Direttore Generale di verificare il valore della quota da cedere ad altri soci che esprimino la volontà di far parte della compagine sociale di Tecnopolis Parco Scientifico Tecnologico scarl;
- all'Avvocatura di Ateneo di approfondire gli aspetti relativi al bando per la nomina dell'Amministratore unico e del Direttore Generale della stessa società.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SISTEMA DI SUPPORTO VALUTAZIONE PRODUZIONE SCIENTIFICA CRUI-UNIBAS:
BOZZA DI REGOLAMENTO VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE E INFORMATIVA**

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Progetti di ricerca Internazionali e Supporto alla Ricerca:

“L’Ufficio ricorda che questo consesso in data 29.03.2019 ha deliberato , fra l’altro, di aderire al “Sistema per la valutazione della produzione scientifica” autorizzando il Rettore alla sottoscrizione di una lettera di adesione e individuando quali referenti rispettivamente:

- per gli aspetti di Governance di Ateneo il Prof. Giorgino Francesco
- per gli aspetti di carattere amministrativo la sig.ra Cesarea Rutigliano

Inoltre sono stati invitati i dipartimenti a nominare n. 5 utenti di “back office” “o soggetti autovalutatori” incaricati di condurre le procedure di autovalutazione.

Sono pervenute all’ufficio competente le determinazioni di solo n. 4 dipartimenti.

Al fine di rendere esecutiva l’adesione dell’Università di Bari al sistema è necessario approvare il Regolamento per le attività di Ateneo per le attività di Valutazione e Autovalutazione della Ricerca, l’informatica ai sensi dell’art. 14 del GDPR , Politiche di Protezione dei Dati e nominare il responsabile esterno del trattamento dei dati.

L’ufficio riferisce che con nota mail del 29 aprile 2019 la Segreteria Crui ha trasmesso a tutti gli Atenei interessati ulteriore documentazione riguardante il "Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei".

La nota mail e i relativi allegati vengono di seguito riportati:

*“Ai Rettori e Ai Referenti
per il Sistema di Supporto CRUI-Unibas
LORO SEDI*

Si inviano in allegato la Bozza di Regolamento per le attività di valutazione e autovalutazione della produzione scientifica riguardanti il "Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei" e la versione aggiornata dell’informativa (che sarà disponibile a tutti i soggetti interessati sulla piattaforma).

Come già segnalato in diverse occasioni, l’adozione del Regolamento e dell’informativa rappresentano un necessario passaggio per gli atenei che aderiscono al progetto e costituiscono il presupposto indispensabile (in aggiunta all’adesione) per l’accesso al sistema.

Non appena effettuati i passaggi agli Organi di governo dell’Ateneo e informati gli interessati, invitiamo gli atenei aderenti a comunicare l’avvenuta approvazione alla Segreteria CRUI.

Poiché il suo Ateneo ha aderito quest’anno, troverà inoltre il modulo per la nomina del Responsabile del Trattamento, che andrà restituita firmata via PEC all’indirizzo CRUI segreteria.crui@pec.it e il documento relativo alla Politiche di Protezione Dati adottate dal Sistema.

- **ALL. 1**

- **Bozza di Regolamento di Ateneo per le Attività di Valutazione e Autovalutazione della Ricerca basate sul “Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei” promosso dalla CRUI e dall’Università degli Studi della Basilicata**

Finalità

L’Università _____, nel seguito indicata semplicemente come “Ateneo”, intende dotarsi di un proprio sistema di autovalutazione ai sensi dell’art. 2, comma 1 e dell’art. 4 del Dlgs. n. 19 del 27 gennaio 2012 e di supporto delle procedure di valutazione esterna della produzione scientifica, con particolare riferimento alla VQR (Art. 3 del DPR 1 febbraio 2010, n. 76, così come modificato dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232.).

I modelli di valutazione implementati dal sistema sono quelli adottati dall’ANVUR nell’ambito delle procedure nazionali di valutazione della ricerca, ed in particolare:

- a. Modello di valutazione relativo al Fondo di Finanziamento alle Attività di Base della Ricerca (FFABR) (Comma 295 della Legge di Bilancio 2017, Legge 232/2016. Avviso Pubblico di cui alla G.U. n.297 del 21/12/2016 - Suppl. Ordinario n. 57)ⁱ e successive evoluzioni.
- b. Relativamente alle aree bibliometriche, modello di valutazione della VQR (Legge 11 dicembre 2016, n. 232)ⁱⁱ e successive evoluzioni.
- c. Modello dell’Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) (Art. 16 della Legge 240/2010. Decreto del Presidente della Repubblica 04/04/2016 n. 95. Decreto Ministeriale 07/06/2016 n.120)ⁱⁱⁱ, e successive evoluzioni.

Il trattamento, data la complessità delle logiche di calcolo e la quantità di dati trattati, viene effettuato con strumenti informatici e comunque in modo da garantire la sicurezza, l’integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Sistema Informativo

Per gli scopi di cui all’art. 1, l’Ateneo adotta come sistema informativo il Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei promosso dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e dall’Università degli Studi della Basilicata, nel seguito indicato semplicemente come “Sistema” e disponibile all’indirizzo <https://www.supportocrui.it>

Tornate di Valutazione e Indicatori

Utilizzando il Sistema, l’Ateneo conduce ogni anno una o più tornate di valutazione. Le tornate di valutazione hanno una data di apertura ed una data di chiusura e durano di norma 4 settimane.

Tra la data di apertura e la data di chiusura è consentito aggiornare i dati memorizzati nel sistema di cui al successivo art. 7. Dopo la data di chiusura, non sono consentiti ulteriori aggiornamenti.

Sulla base dei modelli di valutazione di cui all’art. 1, il sistema genera indicatori relativi alla produzione scientifica dei singoli, e indicatori aggregati relativi alle strutture di ricerca dell’Ateneo, come dettagliato ai successivi art.8 e art. 9.

Gli indicatori sono calcolati dinamicamente a tempo di esecuzione e non vengono memorizzati nel sistema.

I dati di cui all’art. 7 e gli indicatori di cui agli art. 8 e 9 vengono utilizzati esclusivamente per gli scopi elencati nell’art. 1, o per l’assolvimento di analoghi adempimenti richiesti dalla normativa vigente all’Ateneo.

Procedure di Valutazione

Nell’ambito di una tornata di valutazione l’Ateneo attiva una o più procedure di valutazione. Le procedure di valutazione possono essere di due tipi:

1. **Procedure di Autovalutazione:** sono procedure basate sui modelli di cui all'art. 1, e orientate alle finalità di autovalutazione della produzione scientifica dell'Ateneo di cui all'art. 2, comma 1 e dell'art. 4 del D.lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012.
2. **Procedure di Supporto alla Valutazione Esterna:** sono procedure basate sui modelli di cui all'art.1 e orientate allo svolgimento di attività richieste all'Ateneo nell'ambito di procedure di valutazione esterna previste dalla normativa (ad esempio: la selezione da parte dell'Ateneo dei prodotti da sottoporre a valutazione nell'ambito della VQR).

Soggetti Valutati

Il sistema valuta la produzione scientifica del personale strutturato (professori e ricercatori, a tempo determinato ed indeterminato). Possono essere avviate procedure di valutazione relative ad altre categorie di addetti alla ricerca, come dottorandi o titolari di assegni di ricerca.

Autovalutatori e Referenti

L'Ateneo individua un numero limitato di utenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo che sono autorizzati ad accedere al sistema per la consultazione degli indicatori. Questi utenti sono denominati "autovalutatori".

Tra questi, l'Ateneo individua due referenti: un referente per le attività tecnico-amministrative collegate alla valutazione ed un referente per la governance dei processi di valutazione.

Dati Trattati dal Sistema

Il Titolare del trattamento dati è l'Ateneo, rappresentato dal Rettore pro-tempore. Il Titolare nomina responsabile del trattamento l'Università degli Studi della Basilicata.

I dati trattati dal sistema sono i seguenti:

1. Nome, cognome, Ateneo di appartenenza, qualifica, settore-scientifico disciplinare, settore concorsuale, struttura (dipartimento) di appartenenza dei soggetti interessati. Questi dati vengono forniti dall'Ateneo al responsabile del trattamento all'inizio di ogni procedura di valutazione.
2. Indirizzo di posta elettronica, esclusivamente per gli utenti abilitati all'accesso: dato personale fornito dall'Ateneo al responsabile.
3. Codice fiscale degli interessati: dato fornito dall'Ateneo al responsabile; il Sistema anonimizza il codice fiscale, conservandone esclusivamente un hash crittografico su base SHA-2.
4. **Se l'Ateneo adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS:**
 - a. metadati dei prodotti della ricerca degli addetti acquisiti dall'archivio istituzionale dell'Ateneo di appartenenza, acquisiti attraverso le API fornite da IRIS utilizzando credenziali fornite dall'Ateneo al responsabile;
 - b. codice identificativo del soggetto interessato nell'ambito dell'archivio istituzionale della ricerca dell'Ateneo; dato personale fornito dall'Ateneo al responsabile.
5. **Se l'Ateneo non adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS:** metadati dei prodotti della ricerca forniti dall'Ateneo in formato elettronico e raccolti presso gli interessati.
6. Dati bibliometrici (es: numero di citazioni ricevute) relativi ai prodotti della ricerca, acquisiti dai database Scopus (<http://www.scopus.com>) e WOS (<http://app.webofknowledge.com>), utilizzando credenziali di accesso fornite dall'Ateneo al responsabile.

Indicatori dei Soggetti Valutati

Sulla base dei modelli di valutazione di cui all'art. 1, per ogni procedura di valutazione, il sistema genera indicatori relativi alla produzione scientifica dei soggetti valutati.

Ciascun soggetto valutato è autorizzato ad accedere alla piattaforma per la consultazione dei dati personali raccolti dal sistema che lo riguardano e degli indicatori generati a partire da questi.

Indicatori Aggregati

Sulla base dei modelli di valutazione di cui all'art. 1, il sistema genera indicatori aggregati relativi alla produzione scientifica delle strutture di ricerca dell'Ateneo, ed in particolare: (i) dipartimenti; (ii) aree di valutazione; (iii) settori scientifico-disciplinari; (iv) settori concorsuali, (v) combinazioni arbitrarie dei precedenti; (vi) altri gruppi di soggetti valutati individuati dall'Ateneo.

Gli indicatori aggregati sono calcolati in modo da impedire di risalire ad indicatori relativi ai singoli.

Visibilità degli Indicatori dei Soggetti Valutati

Per impostazione predefinita, esclusivamente l'interessato può accedere agli indicatori che lo riguardano.

Nell'ambito delle procedure di supporto alla valutazione esterna che richiedono interventi di selezione e coordinamento da parte dell'Ateneo (come, ad esempio, la VQR), ciascun interessato può volontariamente e liberamente acconsentire a rendere visibili agli autovalutatori individuati dall'Ateneo gli indicatori necessari al perfezionamento dei compiti richiesti all'Ateneo. L'interessato può in qualsiasi momento modificare la propria scelta e tornare indietro all'impostazione predefinita.

Rettifica dei Dati

Gli interessati possono rettificare i dati inesatti o integrare quelli incompleti nel corso delle tornate di valutazione, nel rispetto dei vincoli di cui all'Art. 3, come segue:

1. Gli interessati possono chiedere la rettifica o l'integrazione dei dati anagrafici che li riguardano rivolgendosi al referente tecnico-amministrativo individuato dall'Ateneo.
2. **Se l'Ateneo adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS:** ciascun interessato può rettificare ed integrare i metadati dei propri prodotti della ricerca intervenendo sul proprio profilo IRIS. Il sistema recepisce le modifiche apportate all'archivio IRIS.
3. **Se l'Ateneo non adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS:** ciascun interessato può richiedere la rettifica e l'integrazione dei metadati dei propri prodotti della ricerca rivolgendosi al referente tecnico-amministrativo individuato dall'Ateneo.

Resta valida la possibilità per ciascun interessato richiedere al servizio clienti di Scopus e WOS la rettifica dei metadati di carattere bibliometrico relativi ai propri prodotti della ricerca. Il sistema recepisce le correzioni apportate all'interno di Scopus e WOS ai metadati bibliometrici.

Diritti degli Interessati

L'Ateneo fornisce a tutti gli interessati l'informativa ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679.

Gli interessati possono esercitare i loro diritti ai sensi del Regolamento UE 2016/679. Per l'esercizio dei diritti, il titolare del trattamento si avvale del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) pro-tempore dell'Ateneo o di un suo delegato.

Periodo di Conservazione

Il periodo di conservazione all'interno del Sistema dei dati personali di cui all'art. 7 è limitato:

- alla durata massima di 5 anni per le procedure di valutazione basate sui modelli di cui alla lettera a. e b. dell'art. 1;
- alla durata massima di 1 anno per le procedure di valutazione basate sui modelli di cui alla lettera c. dell'art. 1.

ALL.2**Informativa resa ai sensi dell'art. 14 del GDPR
(General Data Protection Regulation) 2016/679/UE
Versione 2.0**

L'Ateneo _____ (nel seguito indicato semplicemente come "Ateneo") ha adottato il "Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei" disponibile attraverso il portale web <https://www.supportocrui.it> (di seguito indicato semplicemente come "sistema") come proprio sistema di (i) autovalutazione e valutazione interna della ricerca e (ii) come sistema di supporto alla procedure nazionali di valutazione esterna della ricerca.

Questo documento rappresenta l'informativa relativa al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). L'informativa potrà essere modificata in qualunque momento, la versione aggiornata sarà pubblicata sul sito del progetto, con l'indicazione della data dell'ultima modifica. Eventuali modifiche sostanziali alla presente informativa saranno opportunamente e prontamente segnalate nella home page del portale.

Secondo la normativa indicata, i trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza, di minimizzazione dei dati, di esattezza, di integrità e di riservatezza.

Sommario

- A. Titolare del Trattamento
- B. Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (DPO)
- C. Finalità e base giuridica del trattamento
- D. Categorie di dati personali e fonti
- E. Profilazione
- F. Soggetti esterni per l'elaborazione e trasferimento dei dati
- G. Periodo di conservazione dei dati personali
- H. Diritti dell'Interessato
- A. Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dati è l'Ateneo _____, rappresentato dal Rettore pro-tempore _____.

B. Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) designato dall'Ateneo è _____, raggiungibile all'indirizzo _____. Il Titolare del trattamento si avvale di _____ per consentire agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 12 del GDPR e per fornire eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali.

C. Finalità e base giuridica del trattamento

Ai sensi della normativa vigente l'Ateneo utilizza il sistema per i propri compiti istituzionali di autovalutazione e di valutazione esterna della ricerca. La base giuridica è rinvenibile nell'art. 6, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, per cui il trattamento è

necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

I trattamenti sono finalizzati al calcolo di indicatori relativi alla produzione scientifica dei singoli e delle strutture di ricerca dell'Ateneo (dipartimenti, aree di valutazione, settori scientifico-disciplinari, settori concorsuali, o altri aggregati di soggetti individuati dall'Ateneo).

I modelli di valutazione implementati dal sistema sono quelli adottati dall'ANVUR nell'ambito delle procedure nazionali di valutazione della ricerca, ed in particolare:

- a. Modello di valutazione relativo al Fondo di Finanziamento alle Attività di Base della Ricerca (FFABR) (Comma 295 della Legge di Bilancio 2017, Legge 232/2016. Avviso Pubblico di cui alla GU n.297 del 21/12/2016 - Suppl. Ordinario n. 57) e successive evoluzioni.
- b. Modello di valutazione della VQR (Legge 11 dicembre 2016, n. 232) e successive evoluzioni.
- c. Modello dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) (Art. 16 della Legge 240/2010. Decreto del Presidente della Repubblica 04/04/2016 n. 95. Decreto Ministeriale 07/06/2016 n.120) , e successive evoluzioni.

Il trattamento, data la complessità delle logiche di calcolo e la quantità di dati trattati, viene effettuato con strumenti informatici e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti e in adesione all'art. 32 Regolamento UE 2016/679.

D. Categorie di dati personali e fonti

I dati trattati dal sistema sono i seguenti:

1. Nome, cognome, Ateneo di appartenenza, qualifica, settore-scientifico disciplinare, settore concorsuale, struttura (dipartimento) di appartenenza dei soggetti interessati: dati personali forniti dall'Ateneo.
2. Indirizzo di posta elettronica, esclusivamente per gli utenti abilitati all'accesso: dato personale fornito dall'Ateneo.
3. Codice fiscale degli interessati, fornito dall'Ateneo; il sistema anonimizza il codice fiscale, conservandone esclusivamente un hash crittografico su base SHA-2.
4. Se l'Ateneo adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS:
 - a) metadati dei prodotti della ricerca degli addetti acquisiti dall'archivio istituzionale dell'Ateneo di appartenenza;
 - b) codice identificativo del soggetto interessato nell'ambito dell'archivio istituzionale della ricerca dell'Ateneo.
5. Se l'Ateneo non adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS: metadati dei prodotti della ricerca forniti dall'Ateneo in formato elettronico;
6. Dati bibliometrici (es: numero di citazioni ricevute) relativi ai prodotti della ricerca, acquisiti dai database Scopus (<http://www.scopus.com>) e WOS (<http://app.webofknowledge.com>), utilizzando credenziali di accesso fornite dall'Ateneo.
7. Report delle inconsistenze riscontrate nei metadati dei prodotti della ricerca, finalizzati al miglioramento della qualità e dell'accuratezza dei dati.

8. *Cookie tecnici, utilizzati esclusivamente allo scopo di gestione delle sessioni applicative.*
9. *Log delle sessioni applicative, utilizzati esclusivamente per finalità tecniche (analisi della sicurezza e delle prestazioni del sistema).*

I dati gestiti dal sistema non sono in alcun caso comunicati a terzi, tranne che per i soggetti indicati al successivo punto F.

E. Profilazione

Il sistema effettua il calcolo di indicatori relativi alla produzione scientifica dei singoli interessati, e conduce un'attività di profilazione degli interessati sulla base delle classificazioni previste dai modelli di cui al punto C, inclusa l'attribuzione di indicatori di posizionamento della produzione scientifica di ciascun interessato rispetto al complesso dei soggetti valutati dal sistema a livello nazionale.

Ciascun soggetto valutato è autorizzato ad accedere alla piattaforma per la consultazione dei dati personali raccolti dal sistema e degli indicatori generati a partire da questo, inclusa la profilazione.

Per impostazione predefinita, esclusivamente l'interessato può accedere agli indicatori che lo riguardano.

Gli indicatori relativi ai singoli calcolati nell'ambito di procedure finalizzate all'attività di autovalutazione dell'Ateneo non possono essere utilizzati per altri scopi.

Nell'ambito delle procedure di supporto alla valutazione esterna che richiedono interventi di selezione e coordinamento da parte dell'Ateneo (come, ad esempio, la VQR), ciascun interessato può volontariamente e liberamente acconsentire a rendere visibili agli autovalutatori individuati dall'Ateneo gli indicatori necessari al perfezionamento dei compiti richiesti all'Ateneo. L'interessato può in qualsiasi momento modificare la propria scelta e tornare indietro all'impostazione predefinita.

F. Soggetti esterni per l'elaborazione e trasferimento dei dati

In relazione ai dati necessari per le finalità indicate al punto C, l'Ateneo, per necessità operative, può affidare la conservazione dei dati a società ed organizzazioni esterne che forniscano servizi tecnici, ad esempio fornitori di servizi cloud (Cloud Service Providers - CSP) con sede in Europa, questi sono responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati personali degli interessati non saranno in ogni caso trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

G. Periodo di conservazione dei dati personali

Il periodo di conservazione dei dati personali di cui al punto D è limitato:

- Alla durata massima di 5 anni per le procedure di valutazione basate sui modelli di cui al punto C, lettere a. e b., in considerazione del fatto che la normativa in vigore prevede che le procedure nazionali di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), si svolgano con cadenza quinquennale.*

- Alla durata massima di 1 anno per le procedure di valutazione basate sui modelli di cui al punto C, lettera c.*

Alla scadenza del periodo di conservazione, i dati vengono eliminati dal sistema.

H. Diritti dell'interessato

Utilizzando le modalità di cui al punto B, l'interessato potrà, in qualsiasi momento:

1. Accedere al sistema per consultare i propri dati personali e gli indicatori derivati.
2. Rettificare i dati inesatti o integrare quelli incompleti.
3. Proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy, <http://www.garanteprivacy.it>) ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679 o proporre ricorso all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 140-bis del D.lgs n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

ALL. 3

Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei- Politiche di Protezione dei Dati

Versione del 28/01/19 18:28:00

1. Premessa

Questo documento illustra le misure tecniche e le politiche di gestione adottate nell'ambito del "Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei", di seguito indicato semplicemente come "sistema", relativamente alla conservazione e alla protezione dei dati.

Alcuni dettagli tecnici sono stati volutamente omessi, per evitare il rischio di introdurre vulnerabilità nel sistema, e saranno fornite a richiesta ai titolari del trattamento.

2. Provider di Servizi Cloud e Parametri Tecnici di Sicurezza delle Macchine Virtuali

I dati e l'applicativo saranno ospitati su piattaforma cloud di un fornitore certificato rispetto alla normativa e al GDPR, con sede in Europa.

Sulle macchine virtuali girerà un firewall sul quale sarà aperto il numero minimo di porte. L'accesso da remoto alle macchine sarà consentito solo attraverso l'utilizzo di crittografia a chiave pubblica simmetrica.

Tutte le transazioni (scambio di dati tra i client e il server) relative all'applicativo avverranno utilizzando il protocollo di crittografia HTTPS.

Per l'accesso alle macchine virtuali e al DB vengono usate password con requisiti stringenti di robustezza.

3. Gestione degli Utenti, degli Accessi e delle Password

Tutte le password saranno salvate attraverso hash basati su crittografia forte.

Per tutti gli utenti sono imposti criteri minimi di robustezza in fase di scelta della password. Per tutti gli utenti:

- Le password devono contenere almeno una lettera maiuscola, almeno una minuscola e almeno una cifra.
- La scadenza delle password è fissata a 90 giorni. Dopo quella data il sistema obbliga l'utente a cambiare la password prima di accedere.
- Viene mantenuta la storia (degli hash) delle ultime 10 password utilizzate, e viene impedito di riutilizzare una di queste.
- E' disponibile un servizio per la notifica via email dei login effettuati con l'utenza associata. Il servizio potrà essere abilitato o disabilitato accedendo alla pagina del proprio profilo.

In aggiunta:

- Per gli utenti abilitati alla visione degli indicatori comparativi: le password dovranno essere di almeno 15 caratteri, e il servizio di notifica sarà abilitato per default.
- Per tutti gli altri utenti: le password dovranno essere di almeno 12 caratteri, e il servizio di notifica non sarà abilitato per default.

Il sistema adotterà un sistema di registrazione (logging) degli accessi, per intercettare eventuali tentativi di intrusione. L'account di un utente verrà bloccato nel caso in cui tenti senza successo di effettuare il login più di 10 volte nell'arco di 10 minuti. In questo caso, per riattivare l'account l'utente dovrà necessariamente effettuare la procedura di modifica della password.

Scambio dei File e Produzione dei Report

I file contenenti le anagrafiche dei soggetti valutati, che contengono dati personali tra cui i codici fiscali degli interessati, vengono forniti dagli Atenei attraverso la piattaforma di gestione dei ticket. I codici fiscali vengono trattati per il tempo minimo indispensabile all'acquisizione ed eventuale anonimizzazione dei dati (trasformazione del codice fiscale nel suo hash crittografico), e poi cancellati.

Allo scopo di favorire il miglioramento della qualità dei dati, nel corso delle tornate di valutazione, dopo ciascuna acquisizione viene fornito agli Atenei un report delle anomalie riscontrate nei metadati acquisiti.

I file contenenti le anagrafiche e i report delle anomalie vengono condivisi con gli Atenei attraverso link a cartelle cloud protette da password robuste, e conservati solo fino al termine della tornata di valutazione.

Il sistema genera report degli indicatori in formato Excel. Tutti i file Excel che contengono dati estratti dal sistema sono protetti con password robuste univocamente associate agli utenti che generano il report stesso.

I file contenenti le anagrafiche, i report delle anomalie e i report degli indicatori generati dal sistema vengono trattati per le finalità del sistema dagli incaricati dei trattamenti sui loro personal computer. Tutti gli incaricati utilizzano computer di ultima generazione configurati con crittografia del disco e password robuste per l'accesso.

4. Sicurezza della Piattaforma Cloud e Disaster Recovery

L'infrastruttura cloud utilizzata ha un livello di servizio garantito pari al 99,999% del tempo. Per garantire l'affidabilità dei dati, vengono mantenuti backup ("snapshot") della configurazione delle macchine virtuali degli ultimi 5 giorni.

In aggiunta, vengono effettuati backup giornalieri del contenuto del database per gli ultimi 5 giorni, salvati utilizzando i servizi di un diverso fornitore cloud. In questo modo viene garantita la ridondanza dei backup su due infrastrutture cloud distinte.

I backup del db sono memorizzati in file compressi in formato .7z crittografati con algoritmo crittografico forte e password robuste.

5. Altri Interventi Collegati alla Sicurezza

Allo scopo di migliorare ulteriormente la sicurezza dei sistemi e dei dati, verranno messe in atto le seguenti misure:

- *Adozione di una politica estesa di logging, con retention di 12 mesi.*
- *Adozione di un sistema di riconoscimento delle intrusioni ("intrusion detection system").*
- *Utilizzo di uno strumento di "vulnerability assessment".*

ALL. 4

- **Addendum: Nomina del Responsabile Esterno al Trattamento dei Dati**

- ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)

L'Università _____ con sede legale in _____, via _____, C.A.P. _____, codice fiscale/partita IVA n. _____ rappresentato legalmente dal Prof. _____ in ragione della sua carica di Rettore e, agli effetti del presente atto, in qualità di titolare dei trattamenti dell'Ateneo ai sensi e per gli

effetti dell'art. 28 del Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali

nomina

l'Università degli Studi della Basilicata quale responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali condotti nell'ambito dell'adesione al progetto "Sistema di Supporto per la Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei CRUI/UniBas" con l'autorizzazione a nominare sub – Responsabile dei trattamenti la Prof.ssa Maria Grazia Russo.

Comunica altresì che il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) dell'Ateneo è:

_____ indirizzo e-mail _____

e si impegna a comunicare tempestivamente al responsabile esterno del trattamento dei dati ogni variazione successiva di questi dati.

I trattamenti in oggetto sono realizzati con mezzi informatici e telematici e sono di seguito riportati:

Elenco dei trattamenti

Acquisizione, conservazione ed elaborazione dei seguenti dati personali relativi ai soggetti da valutare: nome, cognome, ateneo di appartenenza, qualifica, settore-scientifico disciplinare, settore concorsuale, struttura (dipartimento) di appartenenza (dati forniti dall'Ateneo). **Gli elenchi dei soggetti verranno confermati al responsabile o conferiti ex novo a valle della formalizzazione dell'incarico.**

Acquisizione, conservazione ed elaborazione, anche a scopo di gestione del servizio di assistenza, dei seguenti dati personali relativi agli utenti per cui abilitare l'accesso al sistema: nome, cognome, struttura (dipartimento) di appartenenza, ambito di visibilità (Ateneo, una o più strutture, una o più aree di valutazione), indirizzo di posta elettronica (dati forniti dall'Ateneo). **Gli elenchi dei soggetti verranno confermati o conferiti ex novo al responsabile a valle della formalizzazione dell'incarico.**

Acquisizione ed elaborazione del codice fiscale dei soggetti (dato fornito dall'Ateneo), allo scopo di anonimizzazione e conservazione di un hash crittografico.

Se l'Ateneo adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS:

- Acquisizione, conservazione ed elaborazione dei metadati dei prodotti della ricerca dei soggetti, acquisiti dall'archivio istituzionale dell'Ateneo di appartenenza utilizzando le credenziali fornite dall'Ateneo;
- Acquisizione, conservazione ed elaborazione del codice identificativo del soggetto nell'ambito dell'archivio istituzionale della ricerca dell'Ateneo (dato fornito dall'Ateneo).

Se l'Ateneo non adotta l'archivio istituzione dei prodotti della ricerca IRIS: acquisizione, conservazione ed elaborazione dei metadati dei prodotti della ricerca dei soggetti forniti dall'Ateneo in formato elettronico.

Acquisizione, conservazione ed elaborazione dei dati bibliometrici (es: numero di citazioni ricevute) relativi ai prodotti della ricerca dei soggetti, acquisiti dai database Scopus (<http://www.scopus.com>) ed, eventualmente, WOS (<http://app.webofknowledge.com>), utilizzando credenziali di accesso fornite dall'Ateneo.

Calcolo di indicatori aggregati relativi alle strutture – dipartimenti, aree, settori scientifico-disciplinari, settori concorsuali e combinazioni di questi, nonché aggregati arbitrari definiti dall'Ateneo – sulla base dei modelli di riferimento adottati dal sistema, come descritto nella documentazione tecnica relativa al sistema ("Note sul Calcolo degli Indicatori") - ad esempio: numero di prodotti, anche per classe e per tipologia, punteggio medio, deviazione standard.

- Generazione e conservazione di report relativi ai dati e agli indicatori delle strutture.*
- Generazione e conservazione di report relativi alle acquisizioni dei metadati dei soggetti e dei prodotti, allo scopo di segnalare possibili anomalie e migliorare la qualità dei dati.*
- Cookie tecnici, utilizzati esclusivamente allo scopo di gestione delle sessioni applicative.*
- Generazione e conservazione di log delle sessioni applicative, utilizzati esclusivamente per finalità tecniche (analisi della sicurezza e delle prestazioni del sistema).*
- Calcolo di indicatori di base relativi ai soggetti sulla base dei modelli di valutazione adottati dal sistema e dettagliati sotto, come descritto nella documentazione tecnica relativa al sistema ("Note sul Calcolo degli Indicatori") - ad esempio: per il modello FFABR/VQR-Like: punteggi e classi dei prodotti, numero di prodotti, anche per classe e per tipologia, punteggio totale e punteggio medio del soggetto; per il modello ASN: valori degli indicatori ASN per i settori bibliometrici e non bibliometrici, superamento o meno delle soglie per le qualifiche di associato, di ordinario e di commissario, scostamenti rispetto alle soglie.*
- Generazione e conservazione di report relativi ai dati e agli indicatori dei soggetti.*

(Opzionale, spuntare solo se richiesto) *Calcolo di indicatori comparativi relativi ai soggetti, come descritto nella documentazione tecnica relativa al sistema ("Note sul Calcolo degli Indicatori") - ad esempio: percentile del punteggio medio del soggetto rispetto ai soggetti dello stesso settore scientifico-disciplinare; percentile degli indicatori ASN rispetto ai soggetti dello stesso settore concorsuale.*

(Opzionale, spuntare solo se richiesto) *Calcolo di indicatori standardizzati di performance (ISP) relativi alle strutture dell'Ateneo – dipartimenti, aree, settori scientifico-disciplinari, settori concorsuali e combinazioni di questi.*

Modelli di valutazione

I modelli di valutazione implementati dal sistema sono quelli adottati dall'ANVUR nell'ambito delle procedure nazionali di valutazione della ricerca, ed in particolare:

- *Modello di valutazione relativo al Fondo di Finanziamento alle Attività di Base della Ricerca (FFABR) (Comma 295 della Legge di Bilancio 2017, Legge 232/2016. Avviso Pubblico di cui alla GU n.297 del 21/12/2016 - Suppl. Ordinario n. 57)^{iv} e successive evoluzioni.*
- *Modello di valutazione della VQR (Legge 11 dicembre 2016, n. 232)^v e successive evoluzioni.*
- *Modello dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) (Art. 16 della Legge 240/2010. Decreto del Presidente della Repubblica 04/04/2016 n. 95. Decreto Ministeriale 07/06/2016 n.120)^{vi}, e successive evoluzioni.*

Periodo di conservazione dei dati personali e durata dei trattamenti

Il periodo di conservazione dei dati personali è limitato:

- *Alla durata massima di 5 anni per le procedure di valutazione basate sui modelli FFABR e VQR., in considerazione del fatto che la normativa in vigore prevede che le procedure nazionali di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), si svolgano con cadenza quinquennale.*
- *Alla durata massima di 1 anno per le procedure di valutazione basate su modello ASN. Alla scadenza del periodo di conservazione, i dati vengono eliminati dal sistema.*

Informativa da prestare agli utenti del sistema

L'informativa che verrà resa per conto del titolare agli utenti abilitati all'accesso al sistema è riportata nell'allegato 1 - Supporto CRUI-Informativa per gli Utenti del Sistema v2.0 (versione 2019).

L'informativa potrà essere modificata in qualunque momento, la versione aggiornata sarà pubblicata sul sito del progetto, con l'indicazione della data dell'ultima modifica. Eventuali modifiche sostanziali alla presente informativa saranno opportunamente e prontamente segnalate nella home page del portale.

Politiche di Protezione dei Dati

Nell'ambito della nomina conferita, il responsabile dovrà svolgere con diligenza e perizia tutte le attività previste dall'art. 28 comma 3 del citato Regolamento Europeo n. 679/2016, attuando le misure tecniche ed organizzative indicate nell'allegato 2 - Supporto CRUI-Politiche di Protezione dei Dati.

Data _____

Il Titolare del trattamento

A tale proposito l'ufficio riferisce che la procedura di valutazione viene effettuata con strumenti informatici e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati nel rispetto della normativa vigente.

In particolare saranno previste delle tornate di valutazione che dureranno circa 4 settimane e in tale periodo sarà consentito di aggiornare i dati inseriti nel Sistema IRIS. Il Sistema infine genererà degli indicatori relativi alla produzione scientifica dei singoli soggetti valutati e degli indicatori aggregati relativi alle strutture di Ricerca di Ateneo.

Al fine di rendere esecutiva l'adesione dell'Università di Bari al sistema è necessario approvare:

- 1- la bozza di Regolamento di Ateneo per le attività di Valutazione e Autovalutazione della Ricerca basata sul Sistema di supporto alla valutazione della produzione scientifica degli atenei promosso dalla Crui e dall'Università degli Studi della Basilicata;
- 2- l'informativa ai sensi dell'art. 14 del GDPR 2016/679/UE
- 3- le Politiche di Protezione dei Dati
- 4- L'Addendum: nomina del responsabile Esterno al trattamento dei dati.

L'Ufficio evidenzia che l'informativa resa ai sensi dell'art. 14 del GDPR (General data protection Regulation) 2016/679/UE individua oltre al Titolare del Trattamento e al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) un ulteriore referente che consentirà agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 12 del GDPR e fornirà eventuali chiarimenti in materia di tutela dei dati personali.””

Il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019 e la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTA la nota mail del 29 aprile 2019 della Segreteria CRUI, di trasmissione della Bozza di Regolamento per le attività di valutazione e autovalutazione della produzione scientifica riguardanti il Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei e dell'informativa, resa ai sensi dell'art. 14 del GDPR (*General Data Protection Regulation*) 2016/679/UE;
- VISTA la "bozza di regolamento di Ateneo per le attività di valutazione e autovalutazione della ricerca";
- VISTA l'informativa resa ai sensi dell'art. 14 del GDPR 2016/679/UE;
- VISTE le Politiche di Protezione dei Dati;
- VISTO l'*Addendum*: Nomina del responsabile esterno al Trattamento Dei Dati;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Progetti di ricerca Internazionali e Supporto alla Ricerca;
- VISTA la delibera dle Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare la bozza di Regolamento di Ateneo per le Attività di Valutazione e Autovalutazione della Ricerca basate sul “*Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei*” promosso dalla CRUI e dall’Università della Basilicata, dando mandato al Rettore di procedere all’emanazione dello stesso;
- di approvare l’Informativa resa ai sensi dell’art. 14 del GDPR (*General Data Protection Regulation*) 2016/679/UE, individuando, quale responsabile della protezione dei dati, la dott.ssa Rosa Sanrocco che si avvarrà di un ulteriore referente che consentirà agli interessati l’esercizio dei diritti, di cui all’art. 12 del GDPR, e fornirà eventuali chiarimenti in materia di tutela dei dati personali;
- di approvare le Politiche di Protezione dei Dati;
- di approvare l’*Addendum* di Nomina dell’Università degli Studi della Basilicata, Responsabile Esterno al Trattamento dei Dati, autorizzando a nominare, quale sub-responsabile dei trattamenti, la prof.ssa Maria Grazia Russo;
- di sollecitare i Dipartimenti, che non hanno ancora dato riscontro, a nominare n. 5 utenti di “*back office*” o “*soggetti autovalutatori*” incaricati di condurre le procedure di autovalutazione e a comunicare i nominativi entro il 30 maggio p.v..

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**NOMINA RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
NEGLI ORGANI SOCIALI DEL CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E
FORMAZIONE IN AGRICOLTURA " BASI LE CARAMI A " – RICHIESTA PROF.
NICOLA SAVINO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con nota assunta al protocollo generale il 17 aprile 2019 con il n. 31079, la Dott. Fara Martinelli, R.U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - Di.S.S.P.A., ha trasmesso l'estratto dal verbale del Consiglio del citato Dipartimento, tenutosi il 19.03.2019, relativo alla voce n. 14 dell'ordine del giorno "Rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in seno agli organi sociali del Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia": Richiesta del prof. V.N. Savino.

Il predetto estratto dal verbale viene qui di seguito riportato

O M I S S I S**“14. Rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in seno agli organi sociali del Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia": richiesta prof. V.N. Savino**

Il Presidente introduce l'argomento riferendo che il Prof. Vito Nicola Savino, con nota del 18 febbraio 2019, nel ricordare che a decorrere dal 1° novembre 2019 sarà collocato a riposo per raggiunti limiti di età, come da D.R. n. 448 del 5.02.2019, ha segnalato che ricopre presso il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede a Locorotondo, gli incarichi di componente il Consiglio di Amministrazione, in qualità di rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, giusta delibera dell'assemblea dei soci dell'11/11/2016, nonché di Direttore, giusta nomina del Consiglio di Amministrazione del CRSFA nella seduta del 30/01/2017. Il Prof. Savino, quindi, ha evidenziato che la scadenza del mandato ricevuto di componente del Consiglio di Amministrazione, come previsto dalle disposizioni statutarie, è di 4 anni e, pertanto dovrebbe terminare il 10/11/2020. Considerato quanto detto, egli, essendo stato designato dall'Università degli Studi di Bari e rappresentando pertanto detta Istituzione in seno ai predetti organi sociali, per senso di responsabilità ed obbligo morale, sottopone all'attenzione di questo Consiglio, la valutazione se sia corretto ed opportuno che porti a compimento il mandato.

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi.

Il Consiglio, dopo breve discussione nel corso della quale la dott.ssa Martinelli esprime perplessità circa la titolarità del docente di poter rappresentare l'Università e agire in suo nome anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, a maggioranza con l'astensione della dott.ssa Martinelli, ravvede l'opportunità, ove possibile, che il Prof. Savino continui ad operare presso il "Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" per portare a compimento il mandato”.

L'Ufficio fa presente che, a seguito di indicazione del Direttore del Dipartimento questo Consesso, nella seduta del 28.10.2016, ha designato, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea, il Prof. Vito Nicola Savino quale rappresentante di questa Università in seno al Consiglio di Amministrazione della predetta Associazione, ai sensi dell'art. 15 dello statuto che così recita:

Art. 15

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è l'organo di amministrazione del Centro. Esso è formato da 5 membri. Un rappresentante è designato dal Comune di Locorotondo, gli altri 4 sono nominati dall'Assemblea dei Soci tra quelli designati dai singoli Enti Soci. Il rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è designato dal Rettore, sentita la Facoltà di Agraria o strutture scientifiche-didattiche equivalenti.

Il ritardo e/o la mancanza di nomina o di delega o della loro comunicazione da parte dell'Ente Socio, non impedisce la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. La mancata nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione non impedisce il funzionamento del vecchio Consiglio di Amministrazione, la cui durata si protrarrà regolarmente in regime di prorogatio sino alla nuova nomina.

I componenti del Consiglio di amministrazione rimangono in carica 4 anni e sono rieleggibili.

Alle adunanze del Consiglio di Amministrazione partecipano, con parere consultivo, il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, il Direttore ed il Collegio dei Revisori dei conti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione hanno diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per partecipare alle adunanze consiliari, secondo la normativa vigente per gli Enti pubblici.””

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, dal quale emerge l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione di carattere generale inerente la possibilità, per i docenti collocati in quiescenza, di permanere, sino alla scadenza del mandato, nelle compagini degli organi sociali di Enti esterni, in rappresentanza di questa Università, con contestuale quantificazione dei soggetti interessati.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del citato Dipartimento, tenutosi il 19.03.2019 relativo alla voce n. 14 dell'ordine del giorno "*Rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in seno agli organi sociali del Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia": richiesta del prof. V.N. Savino*", trasmesso, con nota assunta al protocollo generale 17.04.2019 n. 31079, dalla dott.ssa Fara Martinelli, in qualità di responsabile della U.O. Didattica e Servizi agli Studenti - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti Di.S.S.P.A. -;

VISTO lo statuto del Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "*Basile Caramia*" e, in particolare, l'art. 15 "*Consiglio di Amministrazione*";

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internalizzazione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni Di Ricerca;

VISTA la propria delibera del 28.10.2016, relativa alla designazione del Prof. Vito Nicola Savino, quale rappresentante di questa Università in seno al Consiglio di Amministrazione della predetta Associazione, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea;

SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione di carattere generale inerente la possibilità, per i docenti collocati in quiescenza, di permanere, sino alla scadenza del mandato, nelle compagini degli organi sociali di Enti esterni, in rappresentanza di questa Università, con contestuale quantificazione dei soggetti interessati,

DELIBERA

di rinviare ogni decisione in merito, nelle more di un ulteriore approfondimento della questione di carattere generale inerente la possibilità, per i docenti collocati in quiescenza, di permanere, sino alla scadenza del mandato, nelle compagini degli organi sociali di Enti esterni, in rappresentanza di questa Università, con contestuale quantificazione dei soggetti interessati.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

COMPONENTE ORGANI SOCIALI DELLA FONDAZIONE "L'ISTITUTO TECNICO

SUPERIORE PER L'AREA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY –
SISTEMA ALIMENTARE – SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI" (IN SIG LA "
FONDAZIONE ITS AGROALIMENTARE PUGLIA") - RICHIESTA PROF. VITO NICOLA
SAVINO.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio informa che con nota assunta al protocollo generale il 17 aprile 2019 con il n. 31078, la Dott. Fara Martinelli, R.U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - Di.S.S.P.A., ha trasmesso l’estratto dal verbale del Consiglio del citato Dipartimento, tenutosi il 19.03.2019, relativo alla voce n. 15 dell’ordine del giorno “Rappresentante dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro in seno alla Fondazione ITS Agroalimentare Puglia: Richiesta del prof. V.N. Savino”.

Il predetto estratto dal verbale viene qui di seguito riportato:

O M I S S I S

15. Rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in seno alla Fondazione ITS Agroalimentare Puglia ": richiesta prof. V.N. Savino

Il Presidente introduce l’argomento riferendo che il Prof. Vito Nicola Savino, con nota del 18 febbraio 2019, nel ricordare che a decorrere dal 1° novembre 2019 sarà collocato a riposo per raggiunti limiti di età, come da D.R. n. 448 del 5.02.2019, ha segnalato che, in seno alla Fondazione ITS Agroalimentare Puglia, è stato nominato componente del Consiglio di Indirizzo in rappresentanza della categoria di Soci “Strutture Universitarie”, giusta delibera dell’Assemblea di Partecipazione del 23/03/2017, nonché giusta delibera dell’Assemblea di partecipazione del 27 luglio 2017 è stato nominato componente della Giunta Esecutiva nonché Presidente, giusta nomina in medesima data del Consiglio di Indirizzo. Il Prof. Savino, quindi, ha evidenziato che la scadenza dei mandati ricevuti, come previsto dalle disposizioni statutarie, è di tre anni e pertanto avranno scadenza a luglio 2020. Considerato quanto detto, per senso di responsabilità ed obbligo morale, sottopone all’attenzione di questo Consiglio, la valutazione se sia corretto ed opportuno che porti a compimento il mandato.

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi.

Il Consiglio, dopo breve discussione nel corso della quale la dott.ssa Martinelli esprime perplessità circa la titolarità del docente di poter rappresentare l’Università e agire in suo nome anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, a maggioranza con l’astensione della dott.ssa Martinelli, ravvede l’opportunità, ove possibile, che il Prof. Savino continui ad operare in seno alla Fondazione ITS Agroalimentare Puglia per portare a compimento i mandati.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare gli artt.10 (Consiglio di Indirizzo), 11(Presidente) e 12 (Giunta esecutiva) e 14 (Assemblea di partecipazione) che così recitano

Art. 10 – Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio di Indirizzo (C.I.) è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.

Si compone in modo che siano rappresentate tutte le categorie dei Soci Fondatori e dei Membri Partecipanti, definite dall'Assemblea di Partecipazione.

I rappresentanti dei Soci Fondatori e dei Membri Partecipanti sono eletti dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero dei rappresentanti dei Membri Partecipanti non può superare un terzo dei rappresentanti dei Soci Fondatori.

La qualità di membro del Consiglio di Indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta Esecutiva.

Salvo quanto previsto dall'ultimo comma del presente articolo, in prima convocazione il Consiglio è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti e delibera con la maggioranza assoluta dei presenti.

In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.

In particolare:

- stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto;
- stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell'articolo 7;
- **nomina due componenti della Giunta Esecutiva;**
- nomina i componenti del Comitato Tecnico Scientifico e ne determina l'eventuale compenso o rimborso spese per l'intero periodo di durata dell'incarico;
- nomina il revisore dei conti;
- approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta Esecutiva;
- approva il regolamento della Fondazione predisposto dalla Giunta Esecutiva;
- delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;
- svolge le ulteriori funzioni statutarie.

Salvo quanto previsto dall'ultimo comma del presente articolo, in prima convocazione il Consiglio di Indirizzo delibera a maggioranza assoluta dei componenti:

- la nomina del Presidente della Fondazione e del vice presidente;
- l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell'articolo 7, con la determinazione delle forme e della misura della contribuzione minima per ottenere le rispettive qualifiche;
- l'esclusione di Soci Fondatori e Membri Partecipanti;
- la redazione di regolamenti;
- eventuali modifiche del presente Statuto;
- lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio secondo quanto previsto al successivo articolo 17.

In seconda convocazione sarà sufficiente la presenza di almeno 1/3 (un terzo) dei componenti, purché sia rappresentata la maggioranza delle categorie dei Soci Fondatori e dei Membri Partecipanti, e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 11 – Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione.

In caso di sua assenza o impedimento la rappresentanza spetta al Vice Presidente della Giunta Esecutiva.

La rappresentanza legale può inoltre essere attribuita ad altro componente della Giunta Esecutiva, nei limiti delle facoltà a questo delegate da delibera della Giunta.

Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile. Presiede il Consiglio di Indirizzo, la Giunta Esecutiva e l'Assemblea di Partecipazione.

Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

Art. 12 – Giunta Esecutiva

La Giunta Esecutiva è composta da cinque membri, compreso il Presidente, di cui due scelti dal Consiglio di Indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di Partecipazione.

Il dirigente scolastico pro tempore dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Basile Caramia – F. Gigante" che ha promosso la costituzione dell'istituto tecnico superiore quale socio fondatore e un rappresentante dell'Ente Locale socio fondatore di riferimento fanno parte di diritto della Giunta Esecutiva.

I membri della Giunta Esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato e salvo quanto innanzi previsto al precedente comma.

La Giunta Esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di Indirizzo.

La Giunta Esecutiva provvede a predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione.

Provvede a predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione.

Art. 14 – Assemblea di partecipazione

È costituita dai Soci Fondatori e dai Membri Partecipanti.

L'Assemblea definisce le categorie dei Soci Fondatori e Membri Partecipanti ed il numero dei componenti del Consiglio di Indirizzo per categoria, assicurandosi che tutte siano rappresentate.

Elegge i membri del Consiglio di Indirizzo rappresentanti delle categorie dei Soci Fondatori e dei Membri Partecipanti; fermo restando che il numero dei rappresentanti dei Membri Partecipanti non può superare un terzo dei rappresentanti dei Soci Fondatori.

L'Assemblea nomina un membro della Giunta Esecutiva. Formula pareri consultivi e proposte sulle attività e programmi triennali della Fondazione.

È presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno o quando ne facciano richiesta 1/3 (**un terzo**) dei componenti.

Nel caso in cui tutte le categorie dei Soci partecipanti sono rappresentate in Consiglio d'Indirizzo l'Assemblea di partecipazione viene convocata solo per l'elezione del proprio rappresentante in seno alla Giunta Esecutiva oppure nel caso ne facciano richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Per completezza di informazioni, l'Ufficio fa presente che l'ITS Agroalimentare Puglia è stata costituita il 10.09.2010 e che questo Consesso, nella seduta del 30.09.2010, preso atto del parere favorevole in ordine all'adesione, espresso dal Senato Accademico nella seduta del 15.07.2010, ha ratificato il D.R. n. 7448 del 7.09.2019 (allegato alla presente istruttoria) con cui è stato approvato lo statuto della Fondazione e stabilito che il fondo di dotazione, pari ad e 2.000,00 sarebbe gravato nella misura di € 1.000 sui fondi della Facoltà

di Agraria e nella misura di e 1.000 sui fondi del Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata.

Con il medesimo decreto inoltre è stato delegato il Prof. Vito Nicola Savino ad intervenire alla costituzione della Fondazione in questione in rappresentanza dell'Università di Bari Aldo Moro conferendogli, tra l'altro, tutti i poteri e le facoltà del caso, tra cui la nomina degli organi della Fondazione medesima.”

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, dal quale emerge l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione di carattere generale inerente la possibilità, per i docenti collocati in quiescenza, di permanere, sino alla scadenza del mandato, nelle compagini degli organi sociali di Enti esterni, in rappresentanza di questa Università, con contestuale quantificazione dei soggetti interessati.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio del citato Dipartimento, tenutosi il 19.03.2019 relativo alla voce n. 15 dell'ordine del giorno *“Rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in seno alla Fondazione ITS Agroalimentare Puglia: Richiesta del prof. V.N. Savino”*., trasmesso, con nota assunta al protocollo generale 17.04.2019 n. 31078, dalla dott.ssa Fara Martinelli, in qualità di responsabile della U.O. Didattica e Servizi agli Studenti - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti Di.S.S.P.A. -;

VISTO

lo statuto della predetta Fondazione e, in particolare, gli articoli 10,11,12 e 14;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internalizzazione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni Di Ricerca;

VISTA la propria delibera del 28.10.2016, relativa alla designazione del Prof. Vito Nicola Savino, quale rappresentante di questa Università in seno al Consiglio di Amministrazione della predetta Associazione, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea;

SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione di carattere generale inerente la possibilità, per i docenti collocati in quiescenza, di permanere, sino alla scadenza del mandato, nelle compagini degli organi sociali di Enti esterni, in rappresentanza di questa Università, con contestuale quantificazione dei soggetti interessati,

DELIBERA

di rinviare ogni decisione in merito, nelle more di un ulteriore approfondimento della questione di carattere generale inerente la possibilità, per i docenti collocati in quiescenza, di permanere, sino alla scadenza del mandato, nelle compagini degli organi sociali di Enti esterni, in rappresentanza di questa Università, con contestuale quantificazione dei soggetti interessati.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DISCIPLINARE PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER L'INSEDIAMENTO E L'AVVIO DI TECNOPOLO MEDICINA DI PRECISIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L’**Ufficio** ricorda che questo Consesso, nella seduta del 25.01.2019 ed il Senato Accademico nella seduta del 24.01.2019, hanno ratificato il D.R. 4286 del 14.12.2018 con cui, preso atto delle proposte espresse dai proff. Angelo Vacca e Giancarlo Logroscino, è stato approvato lo schema a la relativa sottoscrizione con firma digitale della convenzione quadro ai sensi dell’art. 15 della legge 241/90 e del relativo Annesso Tecnico tra la Regione Puglia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l’IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro avente ad oggetto l’insediamento del “Tecnopolo per la Medicina di precisione” (Tecnomed).

La convenzione in questione è stata successivamente sottoscritta con firma digitale da tutti i firmatari.

Si ricorda che la convenzione in questione riporta all’art.5, quale responsabile della stessa, per l’Università di Bari, il nominativo del prof. Giancarlo Logroscino.

Tanto rappresentato, l’**Ufficio** fa presente che, su impulso della Regione Puglia al fine di centralizzare la gestione dei fondi stanziati per il succitato Tecnopolo, a seguito di approvazione resa dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione di questa Università nelle sedute del 28.11.2018, con D.R. n. 4476 del 28.12.2018, è stato costituito, presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza “Per le Malattie Neurodegenerative e l’Invecchiamento Cerebrale”, la cui gestione amministrativo-contabile, in fase di avvio, è stata affidata al Dipartimento di “Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso”, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Lo statuto del medesimo Centro viene allegato alla presente istruttoria. Si ritiene opportuno tuttavia riportare i commi 1-3 dell’art.6 - Funzionamento del Centro e gestione amministrativo contabile:

“La gestione amministrativo-contabile dei fondi di pertinenza del Centro è affidata al Dipartimento universitario cui afferisce il Coordinatore.

In fase di avvio la gestione amministrativo-contabile dei fondi è affidata al Dipartimento di “Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso”.

Detto Dipartimento è sede legale e amministrativa del Centro stesso, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università degli Studi di Bari”.

Tanto evidenziato, si riferisce che il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, con nota del 16.05.2019, ha trasmesso la documentazione relativa alla stipula del Disciplinare per l’attuazione dell’Accordo tra pubbliche amministrazioni per l’insediamento e l’avvio del Tecnopolo per la Medicina di precisione, il cui schema viene qui di seguito riportato:

“Il prof. Giuseppe Gigli, nelle sue qualità di coordinatore del Tecnopolo e di responsabile dell'attuazione delle attività per l'Istituto di Nanotecnologia del CNR di Lecce, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Quadro approvata con la D.G.R. n. 2117 del 2018, giusta delega (oppure altro soggetto)

il prof. Giancarlo Logroscino nella sua qualità di responsabile dell'attuazione delle attività per l'Università degli Studi di Bari, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Quadro approvata con la D.G.R. n. 2117 del 2018, giusta delega (oppure altro soggetto)

il dr. Angelo Paradiso, nella sua qualità di responsabile dell'attuazione delle attività per l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Quadro approvata con la D.G.R. n. 2117 del 2018, giusta delega (oppure altro soggetto)

il dr. Crescenza Antonio Marino, nella sua qualità di dirigente *pro tempore* della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale della Regione Puglia, per effetto del sesto punto della D.G.R. n. 2117 del 21 novembre 2018;

Art. 1 - Premesse

La Regione Puglia intende potenziare l'impatto degli investimenti regionali in ricerca e innovazione, anche attraverso la leva della domanda pubblica di innovazione, sul benessere sociale e la qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Il documento "SmartPuglia 2020", approvato con delibera n. 1732 del 1° agosto 2014 della Giunta Regionale, descrive la strategia regionale per la ricerca e innovazione e identifica tra le aree di innovazione prioritarie quella della "*Salute dell'uomo e dell'ambiente*" la cui vision basa le sue fondamenta sulla possibilità di migliorare la qualità di vita dei cittadini attraverso l'uso intelligente delle nuove tecnologie.

L'art. 14, comma 2, della L.R. 10 agosto 2018, n. 44 (Potenziamento degli investimenti

in ricerca e innovazione) prevede che "la Regione Puglia promuove una prima azione pilota per la costituzione del "Tecnopolo per la medicina di precisione" e il sostegno delle attività di ricerca e sviluppo promuovendo intese";

Con la deliberazione n. 2117 del 21/11/2018, la Giunta Regionale ha dato attuazione alle previsioni della L.R. 10 agosto 2018, n. 44, con l'approvazione della convenzione quadro ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 (accordo tra pubbliche amministrazioni) regolante i rapporti tra Regione Puglia, l'Istituto di Nanotecnologie del CNR di Lecce, l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e l'Università di Bari ("Convenzione", nel seguito), dando forma ad un modello convenzionale attraverso il quale le quattro pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di "reciproca collaborazione".

L'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti. Con la predetta deliberazione la Giunta regionale ha affidato ai dirigenti *pro tempore* delle Sezioni regionali interessate, ciascuno per la propria competenza, "*il compito di provvedere all'attuazione della Convenzione Quadro avendo cura di adottare ogni necessario atto amministrativo conseguente*".

Le Parti sottoscrivono pertanto il presente Disciplinare per regolamentare le attività di interesse comune che, in attuazione della Convenzione Quadro, svolgeranno in collaborazione.

A tal fine:

a) le Parti si porranno in reciproca sinergia per realizzare azioni coordinate ed integrate in materia di ricerca e innovazione, al fine di perseguire comuni obiettivi e in modo tale che nessuna delle Parti tragga una utilità dall'attività svolta in suo favore da una o più delle altre Parti;

b) i risultati delle attività di ricerca, sviluppo e prototipazione ("Risultati"), nonché gli

eventuali OPI sui risultati stessi, apparterranno congiuntamente a tutte le Parti.

In relazione a quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., art. 5 commi 6, 7 e 8, l'Istituto di Nanotecnologia del CNR di Lecce, l'Università degli Studi di Bari e l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari dichiarano:

a) di svolgere sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione; che le attività oggetto della cooperazione, di competenza di ciascuna delle suddette amministrazioni, sono attività economicamente non contendibili.

In particolare, le Parti convengono sulla necessità di disciplinare con maggiore dettaglio, prima di dare avvio effettivo alle attività previste, le modalità di svolgimento delle stesse e il ruolo della Regione Puglia.

Art. 2- Regolamentazione dei diritti di proprietà intellettuale

1. Mediante apposita "Convenzione per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale", da stipularsi entro 120 gg. dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, le Parti provvederanno a regolamentare il regime dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo ("Risultati") e dei diritti di proprietà intellettuale applicabili ("OPI"), e segnatamente l'accesso al e l'utilizzo del *background, foreground e sideground knowledge*, sia durante lo svolgimento delle attività che successivamente al completamento delle stesse e quindi alla scadenza (originaria o prorogata) della Convenzione Quadro.

2. Detta Convenzione per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale potrà, in particolare, prevedere che la Regione Puglia ceda alle altre Parti la propria quota di OPI, a condizione che:

a) la Regione Puglia acquisisca in cambio una licenza d'uso gratuita, mondiale, perpetua e non esclusiva dei OPI sui Risultati, al fine di poter utilizzare gli stessi sia a scopi interni di sperimentazione e test che per soddisfare un eventuale fabbisogno pubblico di approvvigionamento e, quindi, esperire una procedura di gara ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

b) la Parte acquirente conceda alla Regione Puglia una compartecipazione del 1% agli eventuali proventi derivanti dallo sfruttamento commerciale dei Risultati e/o dei OPI sugli stessi, per un periodo almeno pari alla durata della privativa o, in caso di know how non brevettabile, per un periodo di almeno 20 anni successivi alla scadenza (originaria o prorogata) della Convenzione Quadro.

Art. 3- Oggetto del disciplinare

1. Il presente disciplinare definisce nel dettaglio le modalità di svolgimento delle attività previste dall'azione pilota denominata "Tecnopolo" e dettagliata dall'Annesso tecnico approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2117 del 21 novembre 2018

(annesso tecnico, nel prosieguo), i report periodici e le rendicontazioni, le voci di costo rimborsabili e le modalità di ristoro delle stesse.

2. I movimenti finanziari tra la Regione Puglia e le altre tre pubbliche amministrazioni ("soggetti assegnatari", nel prosieguo) infatti, si configurano solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo.

3. Il presente disciplinare definisce le azioni che graveranno sulle risorse stanziata e quantificate dalla L.R. 10 agosto 2018, n. 44 sul bilancio regionale autonomo, previste, nel quinquennio 2019-2023, in complessivi 25 milioni di euro.

4. I rapporti fra la Regione Puglia e i tre soggetti assegnatari dei rimborsi delle spese sostenute sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 4- Cronoprogramma delle attività

I soggetti assegnatari dovranno produrre, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare, un cronoprogramma delle attività e dei risultati attesi, per ciascun anno solare, secondo quanto contenuto nell'annesso tecnico allegato alla D.G.R. n. 2117 del 2018.

Art. 5- Obblighi dei soggetti assegnatari

1. I soggetti assegnatari provvedono a dare attuazione all'intervento oggetto del presente disciplinare secondo quanto previsto dall'annesso tecnico allegato alla DGR n. 2117 del

2018 e, a tal fine, si obbligano a:

- a) comunicare alla Regione Puglia - Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, l'avvio effettivo delle attività;
- b) rispettare nelle diverse fasi di attuazione dell'azione pilota, la normativa nazionale e regionale vigente in materia di contratti pubblici, di reclutamento di personale e di acquisizione di servizi in genere;
- c) rispettare le procedure e i termini di rendicontazione;
- d) rispettare il cronoprogramma dell'intervento di cui al precedente articolo 4;
- e) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa a tutte le spese sostenute per l'attuazione delle attività, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle strutture di controllo regionali per almeno quattro anni successivi al termine delle attività, salva diversa indicazione da parte della Regione;
- f) presentare, entro il primo trimestre successivo all'anno solare di riferimento, una rendicontazione annuale dei costi sostenuti e dei quali si chiede il rimborso.

2. In aggiunta a quanto previsto dai punti precedenti, il coordinatore del Tecnopolo di cui all'art. 5 della Convenzione, si obbliga a:

- a) produrre e trasmettere alla Regione una relazione semestrale (entro sessanta giorni dalla fine di ciascun semestre solare) sullo stato di avanzamento dell'iniziativa nella sua interezza e una relazione finale entro novanta giorni dalla conclusione delle attività; tale relazione sarà trasmessa al Comitato di monitoraggio ex art. 5, comma 4, della Convenzione quadro, per le opportune valutazioni;
- b) iscrivere l'intervento Tecnopolo al sistema CUP e a trasmettere il relativo Codice, entro 10 giorni dall'iscrizione, alle altre tre amministrazioni interessate.

Art. 6 - Costi ammissibili a rimborso

1. L'importo complessivo dell'intervento di cui all'articolo 3, costituisce l'importo massimo a disposizione dei soggetti assegnatari ed è fisso ed invariabile. Tale importo, ripartito in € 5.000.000,00 annui, sarà erogato a rimborso delle spese sostenute in relazione al piano dei costi previsto per ciascuna amministrazione. Sono rimborsabili esclusivamente le tipologie e l'ammontare delle spese riportate nell'annesso tecnico allegato alla convenzione, nei limiti di ciascuna macrovoce, effettivamente sostenute dai soggetti assegnatari e strettamente connesse alle attività previste, di seguito elencate:

a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario contrattualizzati successivamente alla sottoscrizione del presente disciplinare e nella misura in cui sono impiegati esclusivamente nelle attività previste dall'azione pilota), spese per assegni di ricerca e borse di dottorato di ricerca, assegnati successivamente alla sottoscrizione del presente disciplinare;

b) spese per strumentazione, attrezzature ed arredi di nuova acquisizione, impiegati per la realizzazione delle attività, limitatamente alle quote di ammortamento riferibili al periodo di durata della convenzione quadro;

c) spese per strumentazione, attrezzature ed arredi di nuova acquisizione, impiegati per la realizzazione delle attività, anche acquisiti mediante contratto di leasing, a condizione che il soggetto assegnatario eserciti l'opzione di acquisto del bene ed acquisisca pertanto la proprietà del bene stesso;

d) spese relative allo sviluppo e registrazione di brevetti o altri diritti di proprietà intellettuale, generati dall'intervento;

e) spese di manutenzione relative alla strumentazione ed alle attrezzature di cui alla lettera b), nonché quelle relative a strumentazione ed attrezzature già in possesso del soggetto assegnatario e da questi destinate alle attività oggetto della cooperazione;

f) spese per l'implementazione di data base;

g) spese per servizi di consulenza o altri servizi equivalenti;

h) altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, strettamente attinenti l'intervento;

i) spese per missioni strettamente connesse alle attività previste e per conferenze, purché queste ultime si svolgano in Puglia;

j) spese generali strettamente connesse alla realizzazione delle attività.

2. Le spese rimborsabili dovranno:

a) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, buoni d'ordine e così via) aventi data successiva alla sottoscrizione del presente disciplinare, intestati ai soggetti assegnatari, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza alle attività da realizzare;

b) essere effettivamente sostenute dall'assegnatario nel periodo di validità della Convenzione Quadro e supportate da giustificativi di spesa quietanzati riportanti il CUP dell'intervento;

c) essere liquidate e saldate esclusivamente con sistemi di pagamento tracciabili (bonifici bancari, carte di credito aziendali, ecc.).

3. Non sono comunque rimborsabili:

a) tutte le spese sostenute prima della sottoscrizione del presente disciplinare e quelle successive alla data di conclusione dell'intervento prevista dall'art. 6 della Convenzione Quadro;

b) le spese del personale dipendente dei soggetti assegnatari, assunti in servizio prima

dell'avvio dell'intervento;

c) spese non direttamente imputabili all'intervento;

d) le spese notarili e quelle relative ad imposte e tasse ad eccezione dell'IRAP;

- e) le spese relative all'acquisto di scorte;
- f) le spese di funzionamento in generale;
- g) le spese già oggetto di altro finanziamento;
- h) le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie afferenti contratti pubblici, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

4. In ogni caso restano esclusi tutti i trasferimenti finanziari ai soggetti assegnatari, diversi dai rimborsi dei costi sostenuti per l'esecuzione delle attività oggetto dell'accordo di collaborazione.

Art. 7 - Modalità di erogazione dei rimborsi

1. Nei limiti dello stanziamento annuale di bilancio e degli spazi finanziari autorizzati, dalla Giunta regionale, alla Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale e in proporzione alle spese annue previste per ogni singolo assegnatario dall'annesso tecnico, l'erogazione dei rimborsi dei costi sostenuti avverrà con le seguenti modalità:

a) una prima anticipazione pari al quaranta per cento dei costi complessivi annui previsti dall'annesso tecnico, a seguito di specifica richiesta presentata dall'assegnatario, entro il 31 marzo dell'anno solare di riferimento;

b) una seconda anticipazione, pari al quaranta per cento dei costi complessivi annui previsti dall'annesso tecnico, a seguito di specifica richiesta presentata dall'assegnatario, entro il 31 ottobre dell'anno solare di riferimento;

c) la rimanente quota, al più pari al venti per cento, a titolo di saldo del rimborso dei costi annui previsti dall'intervento, a seguito di specifica richiesta presentata dall'assegnatario, entro il 30 aprile dell'anno solare successivo. La liquidazione avverrà successivamente alla presentazione di una dettagliata rendicontazione, dalla quale risulti speso un importo almeno pari all'BO% di quanto ricevuto a titolo di prima e seconda anticipazione; la percentuale del rimborso a saldo, quindi, varierà in funzione della maggiore o minore rendicontazione di spese rispetto alle anticipazioni ricevute e comunque fino a concorrenza dell'importo annuo a disposizione.

2. Limitatamente al primo anno di attuazione:

- la quota di cui alla precedente lettera a) sarà erogata, previa specifica richiesta degli assegnatari, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare;
 - la quota di cui alla precedente lettera b) sarà pari al cinquanta per cento;
- il termine di rendicontazione di cui al successivo art 8 c.1 è stabilito al 30 settembre 2020

Art. 8 - Modalità e termini di rendicontazione

1. Ciascun soggetto assegnatario è tenuto a rendicontare annualmente le spese effettivamente sostenute, entro la fine di febbraio dell'anno solare successivo a quello di riferimento, mediante supporto cartaceo e documenti in formato file, che dovranno essere inviati, rispettivamente, alla Regione Puglia - Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, Corso Sonnino 177, Bari e al seguente indirizzo pec: servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it.

2. Il rendiconto dovrà includere la dichiarazione del responsabile dell'attuazione del soggetto assegnatario, con la quale si attesti che i singoli importi rendicontati sono stati effettivamente spesi con i pagamenti ivi indicati e che le spese sostenute non sono state rimborsate, né richieste a rimborso, neanche parzialmente, ad altri soggetti pubblici o privati.

3. La rendicontazione finale dovrà essere trasmessa entro i 90 giorni successivi alla conclusione delle attività e dovrà essere corredata da una dichiarazione di fine attività.

Art.9 - Monitoraggio

1. I soggetti assegnatari provvederanno a fornire, su richiesta della Regione Puglia, dati, atti e documenti relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica che su supporto cartaceo, salvo diverse successive disposizioni della Regione.

2. Nell'eventualità che per otto mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento delle attività e delle richieste di rimborso e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, da parte del singolo soggetto assegnatario, la Regione, previa diffida e su proposta del Comitato di monitoraggio di cui all'art. 5, comma 4, della Convenzione Quadro, procede alla revoca delle erogazioni e al recupero delle eventuali somme già rimborsate o anticipate.

Art. 10 - Modifiche e Recesso

1. Le eventuali modifiche del piano dei costi proposte dagli assegnatari, comunque nel limite di una per ciascun anno solare, dovranno essere espressamente approvate dal Comitato di monitoraggio ex art 5, comma 4, della Convenzione Quadro, ferma restando l'invariabilità del budget complessivo dei rimborsi annui e nel limite massimo del 20% tra le singole voci di costo di cui all'annesso tecnico.

2. E' ammesso il recesso di ciascuna delle Parti senza che residui alcun obbligo di indennizzo. Il recesso dovrà essere esercitato con le modalità di cui all'art. 6 comma 3 della Convenzione e, in conformità alle previsioni dell'art. 6 comma 4, non avrà effetto sulle iniziative già avviate congiuntamente ed in corso al momento della comunicazione di recesso, salvo diversa decisione delle altre Parti interessate.

3. Nell'ipotesi di recesso di uno dei tre soggetti assegnatari, la Regione Puglia proseguirà con le erogazioni a rimborso nei confronti degli altri assegnatari solo nel caso in cui il Comitato di monitoraggio esprima parere favorevole e vincolante sull'effettiva utilità della prosecuzione delle attività da parte delle restanti amministrazioni.

Art. 11 - Revoca dei rimborsi

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare l'erogazione delle somme a rimborso dei costi dell'intervento, nel caso in cui i soggetti assegnatari incorrano in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, i soggetti assegnatari compromettano la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

3. Nel caso di revoca il soggetto assegnatario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali, restando a totale carico del medesimo soggetto tutti i costi sostenuti.

4. In caso di revoca parziale riferita a risorse anticipate e non rimborsabili, le stesse resteranno a totale carico del soggetto assegnatario.

Art. 12 - Norme di chiusura

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili. Ove non diversamente previsto i riferimenti alla Regione Puglia sono da intendersi alla Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale.

L'Ufficio fa presente che il soprariportato schema è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso nella seduta del 10 maggio 2019 in cui estratto da verbale viene qui di seguito riportato:

“DISCIPLINARE PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER L'INSEDIAMENTO E L'AVVIO DEL TECNOPOLO PER LA MEDICINA DI PRECISIONE

Il Presidente riferisce ai presenti che è pervenuta per le vie brevi la bozza di “Disciplinare per l'attuazione dell'Accordo tra pubbliche amministrazioni per l'insediamento e l'avvio del Tecnopolo per la Medicina di Precisione, approvato con D.G.R. n. 2117 del 21.11.2018” (Allegato n. 10052019-19).

L'Accordo in questione fu a suo tempo sottoscritto tra l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, la Regione Puglia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari ed ha come responsabile per l'Ateneo barese il Magnifico Rettore.

Avrà una durata di 6 anni e vedrà coinvolto, per il Dipartimento di SMBNOS, il gruppo di ricerca del prof. Giancarlo Logroscino.

Segue una breve discussione dalla quale emerge la necessità di chiedere alla Regione Puglia dei chiarimenti su alcuni aspetti legati, in particolare, ai costi ammissibili ed alle modalità di erogazione dei rimborsi.

Al termine della discussione, il Consiglio di Dipartimento, chiamato ad esprimersi, all'unanimità, approva il Disciplinare in questione e dà mandato al Coordinatore ed al Responsabile della Unità Operativa Ricerca e Terza Missione di acquisire presso i competenti uffici della Regione Puglia i chiarimenti richiesti.”

L'Ufficio fa presente che il soprariportato Disciplinare è stato approvato dal prof. Giancarlo Logroscino, Coordinatore del Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza “Per le Malattie Neurodegenerative e l'Invecchiamento Cerebrale”, con proprio Decreto n.1 del 20.05.2019 da ratificare nella prima seduta utile del Consiglio dello stesso Centro.”

Al termine il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico del 22.05.2019, in relazione al Disciplinare *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE la delibera del Senato Accademico del 24.01.2019 e la propria delibera del 25.01.2019, in ordine alla ratifica del D.R. 4286 del 14.12.2018, di approvazione dello schema e della relativa sottoscrizione con firma digitale della convenzione quadro ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e dell'Annesso Tecnico tra la Regione Puglia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro avente ad oggetto l'insediamento del "*Tecnopolo per la Medicina di precisione*" (Tecnomed);
- VISTA la nota del 16.05.2019, con cui il Dipartimento di Scienze Mediche di base, neuroscienze e organi di senso ha trasmesso la documentazione relativa alla stipula del Disciplinare per l'attuazione dell'Accordo tra pubbliche amministrazioni per l'insediamento e l'avvio del *Tecnopolo per la Medicina di precisione*;
- VISTO lo schema del predetto Accordo, integralmente riportato in narrativa;
- VISTO l'estratto dal Verbale del Consiglio del di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, relativo alla riunione del 10 maggio 2019, di approvazione dell'Accordo *de quo*;
- VISTO il Decreto n.1 del 20.05.2019 del Coordinatore del Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza "*Per le Malattie Neurodegenerative e l'Invecchiamento Cerebrale*", prof. Giancarlo Logroscino, di approvazione del Disciplinare in parola;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca e relativi allegati;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, lo schema del Disciplinare per l'attuazione dell'Accordo tra pubbliche amministrazioni per l'insediamento e l'avvio del *Tecnopolo per la Medicina di precisione*;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ALLA FONDAZIONE

“ GIUSEPPE PAVONCELLI ”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con nota email datata 15 maggio 2019, il Comm. Dott. Michele Marino, Presidente dell'Associazione “Fondazione Giuseppe Pavoncelli”, ha rappresentato quanto segue:

“Magnifico Rettore,

l'associazione che mi onoro presiedere, nata nel 2015, e promotrice della creazione della *Fondazione Giuseppe Pavoncelli*, in vista di tale obiettivo primario sta per completare la composizione dei suoi organi sociali Consiglio direttivo e Comitato scientifico.

Quanto a quest'ultimo, la cui composizione invio in allegato, sarebbe molto gradito poterla designare quale ns. Presidente onorario.

L'art. 9 dello Statuto (in allegato) prevede, in rappresentanza dell'Università "A. Moro", la designazione di un componente designato: riteniamo opportuno e necessario che il Consiglio Direttivo possa avvalersi della presenza qualificata di un vs. dirigente in questa, importante fase di passaggio verso l'istituenda fondazione.

Ciò premesso, Le chiediamo inoltre di partecipare al Comitato promotore dell'istituenda Fondazione Pavoncelli, di cui trasmetto, sia l'attuale composizione, sia una nota illustrativa.

Grato della Sua cortese attenzione, porgo i ns., più cordiali saluti”.

Lo stesso Dott. Marino ha inviato nota illustrativa qui di seguito riportata:

L'Associazione “Fondazione Giuseppe Pavoncelli”* nasce, su iniziativa del Consorzio Pro Ofanto, nel 2015 a Cerignola, con l'obiettivo primario di farsi promotrice di istituire la fondazione omonima, avvalendosi del “patrocinio” delle istituzioni pubbliche, dell'Acquedotto pugliese spa, della Famiglia Pavoncelli, dell'ausilio e del sostegno della società civile, maggiormente qualificata, della città di Cerignola che il nostro, illustre concittadino tanto amò.

La Fondazione è destinata, in prospettiva, ad ospitare ed aggregare la classe migliore delle intelligenze, giovani e meno giovani, della regione Puglia, al fine di affermarsi come un *forum* di studio, ricerca, documentazione e creatività, ispirato a quella personalità singolare, oggi parzialmente ignorata o poco conosciuta, che si dedicò con passione e competenza allo sviluppo economico del suo e nostro territorio, di una comunità che si sviluppò improvvisamente e “incredibilmente” grazie all'acquedotto pugliese e all'illuminata gestione delle aziende agricole (vinicole, olearie e cerealicole), in cui l'on. Pavoncelli introdusse la prima meccanizzazione e riuscì nell'impresa della esportazione.

Cerignola e l'intera Puglia, con un impianto idrico che si estende per oltre km. 650, devono tantissimo alla genialità e all'ingegno di un uomo politico che spicca per onestà e per il “fare”, cattolico rispettoso dei propri braccianti e degli operai: pertanto esse non possono dimenticare! La memoria storica va assolutamente e gelosamente custodita e

salvaguardata, come valore assoluto e condiviso, affinché l'esempio e il pensiero, che costituiscono una solida eredità morale e culturale, possano contribuire concretamente al progresso civile e alla crescita economica della regione, quindi a formare una futura classe dirigente di una parte considerevole del Mezzogiorno in grado di partecipare attivamente per il bene del Paese.

Come suol dirsi c'è Sud e sud, c'è un mezzogiorno marchiato, secolarmente, dall'inerzia o ferito, vilipeso da devastazioni ambientali e disastri idrogeologici; come anche dal malcostume dilagante e da incompetenze. Ma c'è, vieppiù, una società sana, colta, responsabile e soprattutto non rassegnata, la quale guarda con fiducia e fondata speranza ad iniziative socio-culturali di spessore e durature per il riscatto di comunità da troppo tempo avvezze ad essere ingannate, sfruttate o sottomesse, perciò stesso non adeguatamente sviluppate, specie rispetto alle altre aree della nazione e dell'U. E..

Esponenti eccellenti di siffatta società, positiva e propositiva, che condividono appieno gli scopi sociali dell'Associazione per la "Fondazione Pavoncelli" sono: il Conte Stefano Pavoncelli, in rappresentanza della Famiglia, ed il Presidente dell'A. Q. P. , Simeone Di Cagno Abbrescia, avendo entrambi sottoscritto la propria, convinta adesione al progetto dell'istituenda Fondazione, con sede in Cerignola, alla via Pavoncelli, civico 99.

Le attività di studio, ricerca, documentazione e comunicazione avranno come oggetto tre, distinti campi d'interesse: a) acqua e ingegneria idrica, b) scienze agrarie e similari, c) scienze politiche e storia parlamentare del Regno d'Italia.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo statuto dell'Associazione "Fondazione Giuseppe Pavoncelli.

STATUTO

Art. 1 (Costituzione e Sede)

E' costituita l'Associazione "Fondazione Giuseppe Pavoncelli", con sede in Cerignola, alla via E. Curiel n. 27, di seguito denominata semplicemente Associazione.

Art. 2 (Scopi)

1. L'Associazione ha valenza culturale, sociale e morale. E' apolitica, apartitica e senza fini di lucro. Essa persegue come scopo prioritario l'istituzione della "*Fondazione Giuseppe Pavoncelli*", con sede legale in Cerignola alla Via Pavoncelli, civico 99, non che finalità sociali, etiche, civili e culturali, miranti alla promozione e salvaguardia dei medesimi valori, che ispirarono la vita pubblica e privata dell'on. G. Pavoncelli, valori e ideali sostanzialmente espressi e contenuti nei Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. L'Associazione ha durata limitata, fino alla costituzione della *Fondazione Pavoncelli*, caratterizzata da finalità, contenuti ed organigramma simili.

2. Scopo principale è il coinvolgimento delle associazioni culturali e socio-culturali cittadine, del mondo accademico, dei cerignolani residenti altrove, professionalmente ed intellettualmente qualificati, e la partecipazione delle Istituzioni pubbliche e private, ivi compresa la società dell'Acquedotto Pugliese.

3. Specifiche finalità vengono così individuate:

a) creare le condizioni, finanziarie e socio-culturali, atte a promuovere progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale, religioso, paesaggistico geo-politico" ed agro-alimentare, con particolare riguardo alla storia dell'on. G. Pavoncelli e di altre personalità che diedero lustro alla città di Cerignola ed alla nazione o che crearono opere ed istituzioni durature, di pubblico interesse, come ad esempio: Pasquale Bona, Anna Rossi, Nicola Zingarelli, Don Antonio Palladino, Giuseppe Tortora senior, Teodato Albanese, Giuseppe Di Vittorio, Giuseppe Tatarella, Vincenzo Terenzio, Gaetano Ruocco e, non ultimo, Pietro

Mascagni, cittadino onorario della città di Cerignola, non che all'identità del territorio, favorendo convergenze tra soggetti pubblici e privati, quali amministrazioni locali e regionali, istituzioni accademiche, culturali e scientifiche, fondazioni, associazioni non riconosciute, di categoria e di impresa, sia in Italia sia all'estero, che agevolino il raggiungimento degli scopi sociali;

b) promuovere iniziative orientate allo sviluppo socio-culturale, economico e infrastrutturale, purchè sostenibile, del territorio, non che alla tutela dell'identità sociale e culturale, inquadrata nella radice storica di Cerignola e degli altri luoghi in cui l'on. Pavoncelli dimorò, svolse le diverse attività politico-istituzionali e lavorative, infine ove si spense;

c) custodire, valorizzare e divulgare l'esempio, gli studi e le opere che contraddistinsero, in modo encomiabile, Giuseppe Pavoncelli e gli altri personaggi storici di cui alla lett. b), al fine di contrastare, ostacolare e debellare la *diffusa illegalità* che si va consolidando da numerosi anni nella città e nell'agro di Cerignola, anche ispirandosi ai non pochi esempi virtuosi, imprenditoriali, professionali e di impegno socio-culturale, promuovendo iniziative volte all'educazione o rieducazione civica, ambientale ed all'accoglienza, sia destinate alle scolaresche di ogni ordine e grado, sia al mondo del lavoro o nella fase di inserimento nell'agricoltura, nell'artigianato, nelle libere professioni, nelle pubbliche amministrazioni e nell'attività politica.

4. Nell'ambito delle finalità di cui sopra, sono considerati obiettivi specifici:

- assicurare attività organizzativa e amministrativa in relazione a quanto disposto dall'art. 2, comma 2;
- promuovere eventi e iniziative culturali, artistiche e scientifiche per la valorizzazione del pensiero e dell'opera di Pavoncelli, sia nel campo agro-alimentare, sia nel settore dell'ingegneria idraulica e dell'acqua, bene di pubblica utilità (acquedotti);
- elaborare linee programmatiche che possano tradursi in valida operatività di contenuti, coerenti con le finalità descritte, partecipando a bandi pubblici al fine di ottenere finanziamenti regionali, nazionali ed europei, non che di organismi pubblici e privati;;
- intervenire per il miglior utilizzo del patrimonio bibliotecario e di documentazione storica e fotografica, a qualsiasi titolo collegato alla figura storica di Pavoncelli.

Art. 3 (Soci)

Possono esser soci le persone fisiche, senza distinzione di razza, religione, nazionalità, condizione sociale, convinzione politica.

Possono essere, altresì, soci tutti i soggetti istituzionali, imprenditoriali, associativi e professionali che si dichiarino interessati a concorrere, lealmente e fattivamente, alla realizzazione degli scopi statutari ed in particolar modo gli enti locali, regionali, statali, europei ed internazionali.

I soci si distinguono in :

- v) fondatori,
- x) ordinari,
- y) onorari,
- w) sostenitori,
- z) benemeriti.

Soci fondatori sono coloro i quali hanno dato vita all'Associazione. Essi versano una quota iniziale e conservano tale "status" fino allo scioglimento dell'Associazione.

Ordinari sono persone fisiche o enti la cui domanda di ammissione è accettata dal Consiglio Direttivo e che versano regolarmente la quota sociale.

I soci ordinari che non presentino per iscritto le dimissioni entro il 31 dicembre di ogni anno, saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota.

I soci Onorari sono scelti tra personalità del mondo culturale, artistico, istituzionale e scientifico, a cui il Consiglio Direttivo riconosca, motivatamente, tale qualifica per essersi distinte in modo particolare in campi che hanno attinenza agli scopi dell'Associazione. I soci onorari non sono tenuti a versare alcuna quota, mentre quelli Sostenitori hanno facoltà di versare qualunque somma, purché equivalente almeno al doppio della quota sociale.

I soci Benemeriti sono coloro i quali si sono distinti per la propria attività professionale, culturale o artistica. Essi vengono nominati con delibera del Consiglio direttivo, su proposta del Presidente o del Presidente onorario dell'Associazione.

I Soci onorari e quelli benemeriti possono partecipare alle Assemblee e al Consiglio direttivo, senza diritto di voto.

La decadenza da socio si ha in caso di:

- a) dimissioni motivate,
- b) mancato rinnovo annuale,
- c) indegnità o mancato pagamento della quota entro tre mesi,
- d) assenza costante e prolungata dalle assemblee o riunioni degli organi direttivi.

Art. 4 (Durata)

La durata dell'Associazione è limitata nel tempo fino all'atto costitutivo della "Fondazione Giuseppe Pavoncelli".

Art. 5 (Adesioni ad associazioni, fondazioni e istituzioni culturali)

Il Consiglio Direttivo può deliberare, previa decisione assembleare, l'adesione dell'Associazione ad altri enti, regionali, nazionali, europei ed internazionali, che si ispirino nella loro attività a finalità assimilabili o analoghe a quelle statutarie; così come può deliberare l'iscrizione all'Associazione, in qualità di socio o di "partner", di altre associazioni o istituzioni culturali all'Associazione.

Art. 6 (Finanziamento e risorse per le attività)

1. Le entrate necessarie alla copertura delle spese organizzative e sociali provengono da:

- quote associative e di sostegno,
- contributi volontari,
- contributi da enti, società, fondazioni bancarie, ecc. che intendano sostenere le attività sociali,
- azioni promozionali ed ogni altra iniziativa utile, consentita dalle leggi,
- risorse finanziarie derivanti dalla partecipazione a bandi di cui all'art. 2, comma 4.

Tali entrate sono rigorosamente elencate in un apposito registro, curato dal Tesoriere sotto la supervisione del Segretario generale, che ne informa costantemente il Presidente e il C.D.

2. L'associazione può promuovere forme di partenariato, protocolli ed accordi per la partecipazione a bandi competitivi e similari, promossi da enti pubblici e privati.

Art. 7 (Organi sociali)

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci,
- b) il Presidente,

- c) il Consiglio Direttivo,
- d) il Presidente Onorario,
- e) il Segretario generale,
- f) il Tesoriere,
- g) il Vice Presidente,
- h) il Comitato scientifico.

Art. 8 (Assemblea dei soci)

1. L'Assemblea dei Soci ha potere di indirizzo programmatico ed approva il rendiconto annuale, proposto dal Consiglio Direttivo.
All'Assemblea partecipano, con diritto di voto, i soci fondatori, ordinari e sostenitori. Possono esser invitati il Presidente onorario ed i soci onorari, a soli fini consultivi.
2. La convocazione deve essere effettuata almeno una volta l'anno, presso la sede sociale, per l'approvazione del rendiconto, a mezzo fax o posta elettronica, da inviare almeno sette giorni prima della data fissata per l'adunanza.
3. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, a meno di diversa decisione assembleare e ad essa competono le seguenti materie:
 - discussione e approvazione del rendiconto annuale,
 - esame e approvazione del preventivo di spesa per l'anno corrente,
 - elezione del Consiglio direttivo e nomina del Collegio dei Revisori dei Conti,
 - approvazione di modifiche allo statuto.

Art. 9 (Consiglio Direttivo)

1. E' l'organo a cui compete la formulazione e realizzazione dei programmi di attività dell'Associazione e in generale l'ordinaria amministrazione.
2. Il C. D. è composto da dodici elementi, nominati dall'Assemblea per tre anni, e più precisamente:
 - il Presidente dell'Associazione,
 - un esponente della Regione Puglia,
 - un esponente in rappresentanza della Famiglia Pavoncelli,
 - tre componenti, scelti tra i soci fondatori che abbiano riconosciute qualità morali e culturali,
 - tre membri, espressione del Consorzio "Pro Ofanto" quale promotore della Associazione, non che di iniziative per la valorizzazione dell'immagine storica di Pavoncelli, in occasione delle celebrazioni per la Festa della Repubblica e del 150.mo Anniversario dell'unità d'Italia,
 - un componente, espressione dell'amministrazione comunale della città di Cerignola,
 - un membro designato dall'Amministrazione provinciale di Foggia,
 - un componente designato dall' Acquedotto Pugliese s. p.a..
3. Il C.D. ha facoltà di nominare il Coordinatore ed i componenti del Comitato Scientifico.
4. Le riunioni sono convocate autonomamente, sentito il parere del Presidente dell'Associazione.
Sono competenza del C.D. in particolare:
 - a) la nomina e la composizione dell'istituendo Consiglio di amministrazione della "Fondazione Giuseppe Pavoncelli",
 - b) la nomina o conferma del Presidente Onorario,
 - c) la preparazione del rendiconto delle attività svolte,
 - d) la determinazione del preventivo delle attività sociali per l'anno in corso,

e) l'approvazione del bilancio consuntivo.

5. Il C. D. si riunisce almeno due volte l'anno e tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne facciano richiesta la maggioranza dei componenti il C.D. medesimo o un terzo dei soci. In caso di parità di voti, prevale quello espresso dal Presidente dell'associazione.

Art. 10 (Il Presidente)

Il Presidente dell'Associazione ha la rappresentanza legale della stessa, convoca le riunioni assembleari e del C. D., ne prepara l'ordine del giorno con l'assistenza del Segretario generale, e le presiede.

Può delegare, previa informazione al C. D., alcune competenze al Vice Presidente, qualora eletto.

Resta in carica tre anni e può esser rieletto. Viene eletto a maggioranza dal C. D. ed in sede di costituzione dall'Assemblea.

La carica non comporta alcuna retribuzione o rimborso.

Art. 11 (Presidente Onorario)

Il Consiglio direttivo nomina il Presidente onorario, che deve essere scelto tra i discendenti dell'onorevole Giuseppe Pavoncelli.

Il Presidente onorario interpreta la rappresentanza morale dell'Associazione, prendendo parte di diritto a tutti gli eventi ufficiali, sociali e culturali.

Art. 12 (Segretario generale)

1. E' scelto tra persone dotate di adeguata qualificazione professionale, essendo responsabile del profilo organizzativo ed esecutivo dell'Associazione, e componente con diritto di voto del C. D.

2. Resta in carica tre anni ed è rinnovabile.

3. La carica non comporta alcuna retribuzione, salvo facoltà del C.D. di provvedere a rimborsi spese, purché motivati e documentati.

Art. 13 (Tesoriere)

1. È l'organo nominato dal Presidente, dopo aver sentito l'Assemblea, ed è scelto tra professionisti esperti e comunque estranei al C. D.

2. Il Tesoriere cura la gestione contabile e predispone il bilancio dell'Associazione a norma degli artt. 8 e segg.

3. Quanto ad eventuali rimborsi si fa riferimento all'art. 12, comma 3.

Art. 13 – bis (Vice Presidente)

Viene eletto dall'Assemblea su proposta del Presidente e svolge le funzioni delegategli dal Presidente.

Sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

Art. 13 – ter (Comitato scientifico)

Il C. S. è nominato dal Presidente, sentito il C.D., ed è composto da un numero adeguato di studiosi, accademici e personalità del mondo artistico e culturale, in relazione alle distinte aree di cui agli scopi sociali, previsti dall'art. 2. Esso è rappresentato dal Presidente, eletto preferibilmente tra i soci fondatori.

Art. 14 (Collaborazioni)

Per realizzare al meglio gli obiettivi statutari il C. D., previa delibera assembleare, può avvalersi di collaborazioni di associazioni, università, enti pubblici e privati che diano particolari garanzie di competenza.

Art. 15 (Scioglimento)
COME CONSUETUDINE E NORME DI LEGGE VIGENTI NELL'ORDINAMENTO ITALIANO.

ART. 16 (Rinvio alla legge)
Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le norme della legislazione vigente.

Il presente Statuto sociale, approvato all'unanimità in sede di Assemblea fondativa dell'Associazione *Fondazione Giuseppe Pavoncelli*, in data 10 ottobre 2015, presso la Sala convegni del Polo Museale di Cerignola, fa parte integrante dell'Atto costitutivo dell'associazione medesima.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota email del 15.05.2019, da parte del Presidente dell'Associazione "*Fondazione Giuseppe Pavoncelli*", Comm. Dott. Michele Marino;

VISTO lo Statuto dell'Associazione "*Fondazione Giuseppe Pavoncelli*", integralmente riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca,

DELIBERA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 23.05.2019/p.23quinquies

di manifestare interesse in ordine alla istituenda "*Fondazione Giuseppe Pavonce//I*", autorizzando il Rettore a far parte del Comitato Promotore, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

RICHIESTA DI ADESIONE ALLA COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE “ O R G A N I S M O I T A L I A N O D I B U S I N E S S R E P O R T I N G – S U S T A I N A B I L I T Y, N O N - F I N A N C I A L E I N T E G R A T E D R E P O R T I N G (O I B R) ”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RICHIESTA DI ADESIONE ALLA COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE “ O R G A N I S M O I T A L I A N O D I B U S I N E S S R E P O R T I N G – S U S T A I N A B I L I T Y, N O N - F I N A N C I A L E I N T E G R A T E D R E P O R T I N G (O I B R) ”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio informa che il Prof. Giovanni Lagioia, Direttore del Dipartimento di Economia Management e Diritto dell’Impresa, con nota datata 21.05.2019, ha trasmesso rappresentato quanto segue:

“Con la presente si chiede che il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questa Università sia autorizzato ad aderire, in qualità di socio fondatore, alla costituzione Fondazione Organismo Italiano di Business Reporting-Sustainability, Non-Financial e Integrated Reporting (OIBR). Il Dipartimento ha individuato il Prof. Vittorio Dell’Atti e la dott.ssa Grazia Dicuonzo quali referenti per tutte le attività istituzionali e operative dell’O.I.B.R. ed ha autorizzato la spesa annuale di € 1.000,00 per partecipare all’iniziativa.

Si evidenzia che tra le entità che hanno già segnalato un interesse ad aderire all’iniziativa si annoverano Unicredit Spa, Università degli Studi di Verona, Unione Nazionale dei Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Associazione Impronta Etica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Università degli Studi La Sapienza di Roma - Dipartimento di Management, Stafer SpA, Mixura Società di Consulenza, Associazione Professionisti del Risanamento d’Impresa (A.P.R.I.), AP & Partners, SCGroup Società Benefit, Associazione Nazionale dei Direttori Amministrativi e Finanziari (ANDAF), Dream Capital Partners Spa, Etica Sgr, Società Mercurio GP, RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile.

Si chiede, inoltre, che la dott.ssa Grazia Dicuonzo sia delegata a sottoscrivere l’atto costitutivo il giorno 11 giugno 2019”.

In particolare l’Ufficio ritiene opportuno riportare lo stralcio del summenzionato verbale del Consiglio di Dipartimento, tenutosi il 28.01.2019, che viene qui di seguito riportato:

“OMISSIS

7.6- Partecipazione del Dipartimento all’Organismo Italiano di Business Reporting (O.I.B.R.)

Il Presidente riferisce che il prof. Vittorio Dell’Atti, ordinario del settore scientifico-disciplinare SECS-P/07, ha rappresentato l’opportunità di adesione del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa in qualità di Socio Fondatore all’Organismo Italiano di Business Reporting (O.I.B.R.).

Il Presidente cede la parola al prof. Dell’Atti il quale illustra brevemente i contenuti del Progetto O.I.B.R. e comunica che l’impegno finanziario delle Università aderenti è pari a € 1.000,00 annue. Si evidenzia, inoltre, che tra le entità che hanno già manifestato

un interesse a partecipare all'iniziativa si annoverano Unicredit Group, Banco BPM, ENI, Confindustria, Unione Naz. Giovani Dott. Commercialisti, Università Cattolica del S. Cuore, Università di Verona e Università Politecnica delle Marche (Ancona), Università di Ferrara, Consob, Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed ancora altre istituzioni (Allegato n. 7.6).

Si apre un breve dibattito al termine del quale, il Presidente pone ai voti la proposta di adesione del Dipartimento in qualità di Socio Fondatore alla costituzione della Fondazione dell'Organismo Italiano di Business Reporting (O.I.B.R.) e propone di individuare il prof. Vittorio Dell'Atti e la dott.ssa Grazia Dicuonzo referenti del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per tutte le attività istituzionali e operative dell'O.I.B.R., autorizzando la spesa annuale di € 1.000,00 per partecipare all'iniziativa.

Il Consiglio all'unanimità delibera di approvare la proposta del Presidente e di delegare il prof. Vittorio Dell'Atti e/o la dott.ssa Grazia Dicuonzo alla sottoscrizione dell'atto costitutivo.

La presente delibera è approvata seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutiva.

L'Ufficio informa, altresì, che con email datata 20.05.2019, è stato trasmesso lo stralcio del summenzionato verbale del Consiglio di Dipartimento che viene qui di seguito riportato:

L'Ufficio ritiene altresì opportuno riportare lo statuto della Fondazione O.I.B.R.

STATUTO DELLA FONDAZIONE
“Organismo Italiano di Business Reporting –
Sustainability, Non-Financial e Integrated Reporting (OIBR)”

Articolo 1

Costituzione, denominazione e sede

1. È costituita una Fondazione denominata **“Organismo Italiano di Business Reporting – Sustainability, Non-Financial e Integrated Reporting (OIBR)”**, di seguito **O.I.B.R.**, con sede in Ferrara presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Ferrara. Eventuali sedi operative possono essere istituite con deliberazione dell'Assemblea Generale.

2. L'ambito territoriale di operatività della Fondazione è quello nazionale e, se necessario per il perseguimento delle finalità statutarie, quello europeo ed internazionale.

3. Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione, nell'ambito del più ampio genere di Fondazioni disciplinato dagli articoli 12 e seguenti del Codice Civile e dal Codice degli Enti del Terzo Settore.

4. La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

5. La Fondazione rappresenta il referente italiano ufficiale per il “World Intellectual Capital/Assets Initiative” (WICI Global), il global Network per il business reporting, e per il “World Intellectual Capital/Assets Initiative Network for Europe” (WICI Europe).

Articolo 2

Finalità e ambiti di interesse

1. Proseguendo idealmente nel solco degli obiettivi e dell'attività del Network Italiano Business Reporting (NIBR), e in uno spirito inclusivo, la Fondazione ha le seguenti finalità generali:

I) favorire il miglioramento della qualità, rilevanza, pertinenza e affidabilità delle informazioni, delle metriche e degli indicatori di carattere qualitativo e non-finanziario che compongono il business reporting, il report integrato, la dichiarazione non-finanziaria, il report di sostenibilità e le altre forme di rendicontazione diverse dal bilancio di derivazione contabile;

II) contribuire a una più efficace rappresentazione e misura degli elementi e dei processi decisionali, strategici, organizzativi, gestionali e di governance alla base della creazione di valore di un'organizzazione sostenibile nel tempo («business sustainability»).

Nell'ambito di queste finalità di carattere generale, la Fondazione perseguirà i seguenti obiettivi specifici:

a. emanare linee guida, standard tecnici, studi e approfondimenti tematici in relazione al Business, Non-Financial, Sustainability e Integrated Reporting, alla Dichiarazione di carattere non-finanziario ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016 e a forme analoghe o assimilabili di rendicontazione, nonché alle connesse problematiche di rilevazione, presentazione, strutturazione, comunicazione e governance, delle informazioni e metriche che compongono e contraddistinguono tali forme di rendicontazione. Ricadranno altresì nel perimetro delle finalità della Fondazione lo studio e approfondimento delle connesse implicazioni in chiave manageriale, organizzativa, di governo e di creazione di valore relative all'entità;

b. sviluppare, elaborare, condividere e diffondere la conoscenza presso le organizzazioni private e pubbliche italiane dei migliori principi e contenuti relativi al Business, Non-Financial, Sustainability e Integrated Reporting e forme di rendicontazione assimilabili, nonché all'informativa e alla Dichiarazione di carattere non-finanziario ex D.Lgs. n. 254/2016 dal punto di vista sia tecnico, sia delle effetti organizzativi, gestionali e nei confronti delle diverse categorie di stakeholder;

c. partecipare alla definizione, diffusione e aggiornamento dei KPIs (*Key Performance Indicators*), centrati sui *key-value drivers*, sulla sostenibilità socio-ambientale e sulla *business sustainability* dell'azienda, con particolare attenzione alle risorse intangibili, per meglio rappresentare, apprezzare e misurare il grado di sviluppo sostenibile e la *value creation story* di un'organizzazione, nonché elaborare risposte e approfondimenti con riguardo a documenti di proposta sulle medesime tematiche predisposti da entità nazionali e internazionali;

d. contribuire al miglioramento dei contenuti, dell'efficacia e della trasparenza in Italia del Business, Non-Financial, Sustainability e Integrated Reporting aziendale e della Dichiarazione non-finanziaria e forme di rendicontazione analoghe, anche attraverso l'elaborazione, lo sviluppo e la sperimentazione di studi, approfondimenti e nuovi *framework* concettuali e operativi e di *best practices*;

e. aderire e cooperare – svolgendo un ruolo attivo di impulso – al processo di formazione dei principi, linee-guida, framework e standard internazionali inerenti al Business, Non-Financial, Sustainability e Integrated Reporting, nonché a forme di rendicontazione assimilabili, alle guide applicative e alle best practices emanate da standard setter e organismi esteri che si ispirano alle medesime finalità del presente Organismo e ad analoghi conceptual framework per il Business, Sustainability, Non-Financial e Integrated Reporting aziendale;

f. promuovere e condividere nel Paese e nelle imprese la cultura e la conoscenza del Business, Non-Financial, Sustainability e integrated Reporting e analoghe forme di rendicontazione, nonché della trasparenza informativa aziendale tramite l'emanazione di documenti, linee guida e ricerche in materia e mirate attività di sensibilizzazione, nonché mediante l'organizzazione di convegni, seminari e incontri di studio;

g. collaborare con il legislatore, i *regulators* e le istituzioni e le organizzazioni nazionali, internazionali e sovranazionali, le Autorità di vigilanza, l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e l'Organismo Italiano di Valutazione (OIV), le Associazioni di categoria e le entità di interesse collettivo italiane, e il sistema universitario e della ricerca nazionale e internazionale in relazione a normative, regolamenti e linee-guida riguardanti il Business, Non-Financial, Sustainability e Integrated Reporting e forme assimilabili di rendicontazione, e le connesse informazioni discorsive e i KPIs, anche mediante l'elaborazione di pareri rivolti a tali istituzioni, nel rispetto dei relativi ambiti di azione.

Quali prioritari ambiti di interesse e di attività della Fondazione sono individuati le seguenti tematiche e contenuti:

- 1) il reporting integrato e il suo legame con la resilienza e lo sviluppo delle organizzazioni;
- 2) le informazioni non-finanziarie e la dichiarazione ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016;
- 3) i report di sostenibilità, sociali ed ambientali e gli indicatori ESG;
- 4) la misura e il reporting degli intangibili attivi e passivi e dei connessi rischi operativi e di business (e delle relative misure di mitigazione), ivi incluso il rischio reputazionale;
- 5) la misura, rappresentazione e valutazione del business model e della strategia di un'entità.

Ulteriori tematiche e contenuti di interesse per la Fondazione sono rappresentati dalle seguenti:

- a) il significato, l'implementazione e la diffusione della cultura dell'«integrated thinking» a beneficio della corporate governance, del management e di tutti i livelli dell'organizzazione;
- b) il contributo della tecnologia a questi processi di reporting e cambiamento organizzativo;
- c) i percorsi educativi, di sensibilizzazione e di acculturazione delle entità e degli operatori italiani con riguardo a quest'area di informativa e reporting.

Articolo 3

Attività strumentali, accessorie e connesse

1. Nel proseguimento delle proprie finalità la Fondazione può:
 - a) effettuare studi, analisi, elaborazioni nei settori del Business, Non-Financial, Sustainability e Integrated Reporting, dell'informativa e dichiarazione non-finanziaria e di forme di rendicontazione assimilabile;
 - b) elaborare linee guida, standard tecnici, raccomandazioni in tali materie e in campi ad essi collegati;
 - c) condurre studi e proposte nelle stesse materie;
 - d) provvedere alle attività di ricerca, sviluppo, produzione e applicazione di tecnologie innovative volte al miglioramento della rendicontazione non-finanziaria e integrata delle imprese italiane;
 - e) finanziare progetti di eccellenza nel campo della ricerca su queste tematiche;
 - f) organizzare corsi di formazione ed eventi socio-culturali di aggiornamento;
 - g) procedere a pubblicazioni in autonomia o con prescelte case editrici.
2. La Fondazione può svolgere inoltre tutte le attività strumentali alla realizzazione dei propri scopi, ed in particolare:
 - a) concludere ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate;

- b) stipulare convenzioni con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- c) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- d) sottoscrivere convenzioni e contratti con terzi;
- e) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche o private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione;
- f) concorrere alla costituzione e alla vita e gestione di entità nazionali e internazionali collegate in via accessoria o strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali;
- g) promuovere e organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, nonché tutte quelle iniziative ed eventi idonei a fornire un'ampia divulgazione della conoscenza scientifica attorno ai settori di interesse della Fondazione;
- h) istituire, promuovere e/o collaborare all'istituzione di premi speciali e borse di studio in relazione alle migliori pratiche italiane e internazionali nel campo delle tematiche di interesse della Fondazione;
- i) svolgere attività di informazione, formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori d'interesse della Fondazione;
- j) svolgere ogni altra attività idonea o di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali;
- k) costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo; promuovere forme di cooperazione e di scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dalla attività della Fondazione;
- l) svolgere ogni altra attività, consentita dalle normative vigenti, idonea o di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

3. Nella conduzione delle attività sopraindicate, e in genere nel proprio operato, la Fondazione avrà quale primario e prioritario obiettivo l'ottimizzazione delle risorse e delle competenze dei membri Fondatori, Sostenitori e Aderenti.

4. La Fondazione non assume obbligazioni per conto dei propri membri, né li rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione da parte dei membri. I membri non si assumono le obbligazioni della Fondazione, né possono assumere obbligazioni per conto della Fondazione. I membri non risponderanno verso terzi delle obbligazioni assunte dalla Fondazione. È esclusa ogni garanzia dei membri sui prestiti contratti dalla Fondazione.

5. La Fondazione si rivolge ai più larghi settori di cittadinanza senza distinzione di razza, sesso, nazionalità, condizioni economiche, sociali, politiche e religiose.

Articolo 4

Patrimonio e Fondo di dotazione

- 1. Il patrimonio della Fondazione è composto:
 - a) dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro effettuati dai Fondatori in sede di atto costitutivo, nonché da tutti i contributi annuali in denaro versati in seguito dai Sostenitori e dagli Aderenti;
 - b) dai beni mobili, siano essi materiali o immateriali e dagli immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;

- c) dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
 - d) dalla parte di rendita non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Indirizzo, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
 - e) da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici;
 - f) dagli avanzi della gestione annuale riportati a nuovo.
2. Nessun conferimento in natura o di servizi può essere destinato al Fondo di dotazione dai Fondatori in sede di costituzione della Fondazione.
3. Fermo il disposto dell'art. 4.2, non sono comunque ammessi apporti in natura o in servizi, fatte salve eventuali eccezioni deliberate dalla prima assemblea dei Fondatori e, in seguito, dal Consiglio di Indirizzo, su proposta del Consiglio di Gestione, motivate dalla loro particolare utilità per la Fondazione.

Articolo 5

Fondo di Gestione

1. Il Fondo di Gestione è destinato alla realizzazione degli scopi della Fondazione ed è costituito:
- a) dai proventi dell'attività di Fondazione;
 - b) da ogni eventuale contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente finalizzato all'incremento del patrimonio, proveniente da Enti pubblici, da Enti territoriali, dallo Stato, dall'Unione Europea o da persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private;
 - c) dai contributi, in qualsiasi forma, concessi dai propri membri nella misura minima determinata dall'Assemblea Generale;
 - d) dai redditi provenienti dalla gestione del patrimonio.
2. Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 6

Esercizio Finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
2. Entro il mese di novembre il Consiglio di indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 15 giugno successivo l'Assemblea approva il bilancio consuntivo di quello trascorso.
3. Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.
4. Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti da coloro che sono muniti della legale rappresentanza della Fondazione, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati in via prioritaria per la ricostituzione del patrimonio resasi eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale. Nell'ipotesi in cui non vi sia la necessità di ricostruire il patrimonio, gli eventuali avanzi potranno essere destinati al potenziamento delle attività della Fondazione o all'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.
5. È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

6. Nella redazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, dovranno essere seguiti i principi previsti dagli articoli 2423-*bis* e seguenti del codice civile.

7. Copia del progetto di bilancio consuntivo, unitamente al verbale della stessa seduta del Consiglio di Gestione in cui è stato approvato, e alla relazione del Collegio dei Revisori, dovrà essere depositato presso la sede della Fondazione almeno 15 giorni prima della data in cui è stato convocato il Consiglio di Indirizzo per l'approvazione del bilancio. Tale documentazione dovrà essere inviata ai membri della Fondazione contestualmente al deposito presso la sede.

Articolo 7

Membri della Fondazione

1. I membri della Fondazione si dividono in Fondatori, Sostenitori e Aderenti.
2. I membri della Fondazione esercitano i diritti e assumono gli obblighi previsti dal presente Statuto, uniformandosi alle decisioni degli organi della Fondazione.

Articolo 8

Membri Fondatori

1. Sono Fondatori i soggetti pubblici e privati di carattere collettivo che sottoscrivono l'atto costitutivo della Fondazione e che hanno versato un conferimento pari alla quota annuale 2019, destinato alla costituzione del Fondo di dotazione, qui di seguito elencati:

- Università degli Studi di Verona;
- Unicredit Spa;
- Unione Nazionale dei Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- Associazione Impronta Etica;
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
- Università degli Studi La Sapienza di Roma, Dipartimento di Management;
- Stafer SpA;
- Mixura Società di Consulenza;
- Associazione Professionisti del Risanamento d'Impresa (A.P.R.I.);
- AP & Partners;
- Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa;
- SCGroup Società Benefit;
- Associazione Nazionale dei Direttori Amministrativi e Finanziari (ANDAF);
- Dream Capital Partners Spa;
- Etica Sgr;
- Società Mercurio GP;
- RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile.

2. Non possono essere membri Fondatori le persone fisiche.

3. I Fondatori sono suddivisi nelle seguenti categorie: Università; grandi imprese; medie e piccole Imprese; associazioni di imprese; associazioni di professionisti; associazioni di categoria; onlus e entità non-profit; società di consulenza; società di auditing; società benefit; enti pubblici diversi da Università; società finanziarie; società di gestione del risparmio e fondi di investimento.

4. Ogni categoria dei Fondatori ha il diritto di designare, limitatamente alla prima nomina, almeno un componente del Consiglio di Indirizzo. Per i primi sei anni di vita della Fondazione almeno un terzo del Comitato di Indirizzo deve essere continuativamente composto da membri indicati dai Fondatori. Nei successivi 6 anni almeno un quinto del Comitato di Indirizzo dovrà essere composto da membri indicati dai Fondatori.

5. Per quanto concerne le nomine del Consiglio di Indirizzo successive alla prima, ogni categoria dei Fondatori, se non rappresentata in tale organo, ha il diritto di designare un Osservatore, che può partecipare alle riunioni dello stesso.

Articolo 9 Membri Sostenitori

1. Possono divenire provvisoriamente Sostenitori, a seguito di delibera del Consiglio di Gestione:

- Enti pubblici e privati,
- persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, che, condividendo gli scopi della Fondazione, si impegnano a contribuire, su base annuale o pluriennale, al Fondo di Dotazione mediante contributi in denaro e/o al Patrimonio e/o Fondo di Gestione con beni o utilità economicamente valutabili ma diverse dal denaro, nelle forme e nella misura minima determinata, all'inizio, dai Fondatori e successivamente dal Consiglio di Indirizzo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4.3.

2. La definitiva assunzione della carica di Sostenitore avverrà a seguito della ratifica della delibera di cui al precedente art. 9.1 da parte dell'Assemblea Generale, la quale dovrà deliberare in materia con maggioranza qualificata dei due terzi dei propri membri nella prima seduta successiva alla decisione del Consiglio di Gestione. Nel caso di mancata ratifica il membro Sostenitore perderà la qualità provvisoriamente assunta.

3. La partecipazione alla Fondazione è legata al periodo per il quale vengono effettuati regolarmente i contributi o le prestazioni.

Articolo 10 Membri Aderenti

1. Possono divenire provvisoriamente Aderenti, a seguito di delibera del Consiglio di Gestione:

- Enti pubblici e privati;
- Persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private;

che, condividendo gli scopi della Fondazione, si impegnano a contribuire, su base annuale o pluriennale, al Fondo di Dotazione mediante contributi in denaro e/o al Patrimonio e/o Fondo di Gestione con beni materiali o immateriali diversi dal denaro, servizi, ovvero con prestazioni di attività, anche professionali, di particolare rilievo, nelle forme e misura minima determinata dall'Assemblea Generale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4.3.

2. La definitiva assunzione della carica di Aderente avverrà a seguito della ratifica della delibera di cui al precedente art. 10.1 da parte dell'Assemblea Generale, la quale dovrà deliberare in materia con maggioranza qualificata dei due terzi dei propri membri nella prima seduta successiva alla decisione del Consiglio di Gestione. Nel caso di mancata ratifica il membro Aderente perderà la qualità provvisoriamente assunta.

3. Anche a parziale deroga degli artt. 10.1 e 10.2, la prima Assemblea dei Fondatori che si terrà successivamente alla costituzione della Fondazione avrà il diritto di nominare uno o più membri Aderenti fra coloro che abbiano formulato domanda in tal senso e dimostrino di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10.1.

4. La partecipazione alla Fondazione è legata al periodo per il quale vengono effettuati regolarmente i contributi o le prestazioni.

Articolo 11 Esclusione e recesso

1. Il Consiglio di Gestione decide, a maggioranza qualificata di almeno i due terzi dei suoi componenti, l'esclusione dei membri per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente Statuto;

b) comportamento contrario o incompatibile con le finalità della Fondazione.

2. Nel caso di Enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

a) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;

b) avvio di procedure di liquidazione;

3. I Fondatori non possono essere esclusi dalla Fondazione, salve le ipotesi di loro formale rinuncia e della commissione di fatti tali da ledere l'immagine della Fondazione.

4. Tutti i membri possono recedere dalla Fondazione, fermo restando l'obbligo di adempiere alle obbligazioni assunte.

5. Il recesso deve essere comunicato per iscritto alla Fondazione, almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno in corso e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso.

6. Fermo il disposto degli artt. 11.4 e 11.5, tutti i membri hanno diritto di recedere senza preavviso mediante comunicazione scritta alla Fondazione, qualora entro due anni dalla costituzione della Fondazione non sia stato chiesto ed ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica.

7. L'escluso e il receduto non hanno diritto alla restituzione di quanto versato a qualunque titolo sino alla data della delibera di esclusione o alla data di efficacia del recesso.

8. In caso di esclusione e recesso rimangono fermi gli impegni di contribuzione assunti confronti della Fondazione relativi all'anno in cui è stata deliberata l'esclusione o comunicato il recesso.

Articolo 12 – Organi della Fondazione

1. Sono organi della Fondazione:

a) l'Assemblea Generale;

b) il Consiglio di Gestione;

c) Il Consiglio di Indirizzo;

d) il Comitato Tecnico–Scientifico;

e) il Collegio dei Revisori dei Conti.

2. Tutte le cariche della Fondazione sono da intendersi a titolo gratuito. Analogamente, i membri svolgono la propria attività per la Fondazione su base volontaria.

3. Su delibera del Consiglio di Indirizzo e nei limiti da essa stabiliti, potranno essere previsti dei rimborsi spese per alcuni dei componenti degli organi della Fondazione, con particolare riguardo ai Presidenti degli stessi.

4. Negli organi della Fondazione dovrà essere rispettato un principio di equilibrio tra le diverse categorie di interessi presenti ("stakeholder"), avendo riguardo anche alla necessità di competenze specifiche nelle materie di interesse e nei campi di attività dell'Organismo.

Articolo 13 Assemblea Generale

1. L'Assemblea Generale è costituita dai membri Fondatori, Sostenitori e Aderenti.

2. L'Assemblea formula istanze e proposte in merito ad attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivi.

3. L'Assemblea approva i bilanci consuntivi al termine di ogni esercizio finanziario.

4. L'Assemblea determina lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.

5. L'Assemblea, in via straordinaria ed esclusivamente nella prima seduta successiva alla costituzione della Fondazione, può eleggere i primi membri Aderenti fra coloro che abbiano formulato espressa domanda e siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 10.1, anche in assenza della delibera provvisoria del Consiglio di Gestione.

6. Elegge, in ottemperanza al disposto dell'art. 8.4, i componenti del Consiglio di Indirizzo, fatta eccezione per la prima nomina riservata ai Fondatori, quelli del Consiglio dei Revisori e ratifica la nomina dei nuovi Sostenitori e degli Aderenti provvisoriamente ammessi.

7. L'Assemblea Generale è convocata ed è presieduta dal Presidente del Consiglio di Indirizzo, o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente del Consiglio di Indirizzo e si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei membri. L'avviso di convocazione deve essere inviato, anche a mezzo fax o e-mail, almeno dieci giorni – riducibili a tre in caso di urgenza – prima della riunione, indicando analiticamente luogo, ora ed ordine del giorno.

8. I membri possono delegare, in via occasionale o permanente, la propria partecipazione ad altro membro o persona mediante delega scritta che dovrà essere allegata al verbale della riunione. La delega non può essere rilasciata a favore di componenti del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Indirizzo, del Consiglio dei Revisori e del Comitato Tecnico-Scientifico.

9. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, mentre quelle concernenti la ratifica della nomina dei Sostenitori e degli Aderenti, l'approvazione delle modifiche statutarie, lo scioglimento della Fondazione, l'incremento e la devoluzione del patrimonio, sono validamente adottate con la maggioranza dei due terzi di tutti i membri.

Delle riunioni dell'Assemblea Generale viene redatto un verbale, che va inserito in ordine cronologico nell'apposito Libro e firmato dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea. - 17 -

10. L'Assemblea è convocata almeno una volta nell'arco di ogni esercizio, entro il 15 giugno di ogni anno, per approvare il bilancio consuntivo e fornire il proprio parere consultivo sul bilancio preventivo.

11. Il Segretario dell'Assemblea viene designato a maggioranza dei partecipanti alla seduta prima dell'inizio della discussione dell'ordine del giorno, su proposta del Presidente dell'Assemblea.

Articolo 14 Consiglio di Gestione

1. Il Consiglio di Gestione è nominato dal Consiglio di Indirizzo ed è composto da un massimo di 9 Consiglieri, compreso il Presidente. Ne fa parte in sovrannumero, senza diritto di voto, anche il Presidente del Comitato tecnico-scientifico.

2. Possono essere eletti Consiglieri di Gestione solo coloro che sono in possesso di adeguate conoscenze, competenze ed esperienze nei settori di attività della Fondazione.

3. I componenti del Consiglio di Gestione restano in carica tre anni e scadono alla data dell'Assemblea del Consiglio di Indirizzo convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I consiglieri di gestione sono rieleggibili.

4. Nell'ipotesi di cessazione dalla carica per qualunque causa di uno o più componenti del Consiglio di Gestione anteriormente alla naturale scadenza, il Consiglio di indirizzo dovrà provvedere entro sei mesi alla nomina del/i sostituto/i, che resteranno in carica fino alla scadenza degli altri Consiglieri di Gestione.

5. Nei casi di cui all'art. 14.4 la cessazione ha effetto immediato se rimane in carica la maggioranza dei componenti del Consiglio di Gestione, mentre in caso contrario produce effetto, salve le ipotesi di decesso, dal momento in cui la maggioranza del Consiglio è stata ricostituita.

6. Il Consiglio di gestione elegge al suo interno il Presidente e il Vice Presidente, che ricoprono rispettivamente di diritto anche la carica di Presidente e Vice Presidente della Fondazione, ma non potranno essere membri di altri Organi della stessa. Il Consiglio di Gestione provvede all'ordinaria e straordinaria amministrazione e alla gestione della Fondazione nell'ambito dei programmi approvati dal Consiglio di Indirizzo ed in particolare:

a) propone i programmi e gli obiettivi della Fondazione nell'ambito della finalità di cui all'art. 2;

b) istruisce il programma pluriennale delle attività approvato dal Consiglio di Indirizzo e ne dà esecuzione;

c) istituisce gruppi di lavoro su tematiche indicate dal Consiglio di Indirizzo e/o su segnalazione del Comitato tecnico-scientifico nell'ambito del programma pluriennale delle attività della Fondazione come approvato dal Consiglio di Indirizzo;

d) predispone il progetto di conto consuntivo e il bilancio preventivo, accompagnati dalle rispettive relazioni sull'attività svolta e da realizzare;

e) propone per l'approvazione al Consiglio di Indirizzo i regolamenti interni alla Fondazione;

f) delibera sull'accettazione di elargizioni, donazioni, legali, eredità e lasciti nonché sull'acquisto e la vendita di immobili, e sulla destinazione degli stessi ovvero delle somme ricavate, nel rispetto dei limiti di cui al presente Statuto;

g) propone al Consiglio di Indirizzo, in via eccezionale e in ragione della loro particolare utilità per la Fondazione, di deliberare l'accettazione di apporti in natura o in servizi;

h) delibera l'ammissione provvisoria dei nuovi Sostenitori ed Aderenti;

i) svolge ogni ulteriore compito ad esso affidato dal presente Statuto.

7. Il Consiglio di Gestione può delegare a singoli suoi componenti il potere di compiere una o più delle attività di sua competenza, determinando anche i limiti di spesa per ciascuna delle attività delegate.

8. Il Consiglio di Gestione è convocato e presieduto dal suo Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal suo Vice Presidente e si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

9. L'avviso di convocazione deve essere inviato, anche a mezzo fax o e-mail, almeno dieci giorni – riducibili a tre in caso di urgenza – prima della riunione, indicando analiticamente luogo, ora ed ordine del giorno.

10. Di norma il Consiglio di Gestione si riunisce almeno due volte all'anno e, comunque, su richiesta di almeno due terzi dei suoi componenti.

11. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza del Consiglieri presenti.

12. In caso di parità è dirimente il voto del Presidente.

13. Delle riunioni del Consiglio di Gestione è redatto apposito verbale, che viene inserito in ordine cronologico nell'apposito Libro e firmato dal Presidente e dal Segretario dell'adunanza.

14. I Consiglieri di Gestione non possono delegare a nessun altro la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Gestione.

15. Il Segretario del Consiglio di Gestione viene designato a maggioranza dei partecipanti alla seduta prima dell'inizio della discussione dell'ordine del giorno, su proposta del Presidente del Consiglio di Gestione.

Articolo 15

Poteri del Presidente del Consiglio di Gestione

1. il Presidente del Consiglio di Gestione:
 - a) previa delibera del Consiglio di Gestione, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale o arbitrale con facoltà di farsi assistere legalmente;
 - b) cura l'osservanza dello statuto;
 - c) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Generale, e del Consiglio di Gestione;
 - d) esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione;
 - e) partecipa alle riunioni del Consiglio di Indirizzo senza diritto di voto;
 - f) cura le relazioni con Enti, Istituzioni e Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione;
 - g) può delegare parte dei suoi compiti e poteri al Vice Presidente.

Articolo 16

Presidente e Vice Presidente della Fondazione

1. Il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Gestione ricoprono di diritto la carica rispettivamente di Presidente e Vice Presidente della Fondazione.
2. Il Presidente della Fondazione ha, in via disgiunta con il Vice Presidente, la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi.
3. In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.

Articolo 17

Consiglio di Indirizzo

1. Il Consiglio di Indirizzo è l'organo collegiale con funzione generale di indirizzo e di alta vigilanza dell'attività della Fondazione e provvede a:
 - a) nominare il Consiglio di Gestione;
 - b) nominare i componenti del Comitato Tecnico-Scientifico;
 - c) stabilire le linee generali dell'attività della Fondazione nell'ambito delle finalità di cui all'art. 2 dello Statuto;
 - d) approvare il programma annuale e pluriennale delle attività;
 - e) approvare il bilancio preventivo annuale;
 - f) determinare la forma e la misura minima del valore del contributo annuale che i Fondatori e Sostenitori debbono apportare al patrimonio e/o al fondo di gestione;
 - g) deliberare, in via eccezionale e su proposta del Consiglio di Gestione, l'accettazione di apporti in natura o in servizi in ragione della loro particolare utilità per la Fondazione;
 - h) adottare i Regolamenti interni su proposta del Consiglio di Gestione;
 - i) deliberare le modifiche dello Statuto.
2. Il Consiglio di Indirizzo è composto alla prima nomina da un numero pari a quello delle categorie dei Fondatori e, successivamente, da un massimo di 15 persone, purché in numero dispari.

3. Il numero complessivo dei Consiglieri di Indirizzo è determinato dall'Assemblea all'inizio di ogni mandato, nel rispetto del numero massimo di cui all'art. 17.2 e delle percentuali indicate all'art. 8.4.

4. Il Consiglio di indirizzo nomina al suo interno il Presidente e il Vice Presidente.

5. Il Consiglio di Indirizzo dura in carica tre anni e i consiglieri scadono alla data dell'Assemblea generale convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

6. Nell'ipotesi di cessazione dalla carica per qualunque causa di uno o più componenti del Consiglio di Indirizzo anteriormente alla naturale scadenza, gli altri provvedono a sostituirli senza indugio. I nuovi Consiglieri così nominati resteranno in carica sino alla successiva Assemblea Generale, che designerà i nuovi Consiglieri di Indirizzo, i quali resteranno in carica fino alla scadenza del termine degli altri.

7. Nei casi di cui all'art. 17.6 la cessazione ha effetto immediato se rimane in carica la maggioranza dei componenti del Consiglio di Indirizzo, mentre in caso contrario produce effetto, salve le ipotesi di decesso, dal momento in cui la maggioranza del Consiglio è stata ricostituita.

8. I Consiglieri di Indirizzo sono rieleggibili.

9. Il Consiglio di Indirizzo è convocato e presieduto dal Presidente e si riunisce validamente in con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

10. L'avviso di convocazione deve essere inviato, anche a mezzo fax o e-mail, almeno dieci giorni – riducibili a tre in caso di urgenza – prima della riunione, indicando analiticamente luogo, ora ed ordine del giorno.

11. Di norma il Consiglio di Indirizzo si riunisce almeno due volte all'anno e, comunque, su richiesta di almeno due terzi dei suoi componenti.

12. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza del Consiglieri presenti.

13. In caso di parità è dirimente il voto del Presidente.

14. Alle riunioni del Consiglio di Indirizzo hanno diritto a partecipare, pur senza diritto di voto, il Presidente del Comitato Tecnico–Scientifico e gli Osservatori designati dai Fondatori ai sensi dell'art. 8.5.

15. È facoltà del Presidente del Consiglio di Gestione invitare a partecipare alle sedute di tale organo i componenti del Consiglio di Indirizzo, che saranno comunque privi del diritto di voto.

16. Delle riunioni del Consiglio di Indirizzo è redatto apposito verbale, che viene inserito in ordine cronologico nell'apposito Libro e firmato dal Presidente e dal Segretario dell'adunanza.

17. I Consiglieri di indirizzo non possono delegare a nessun altro la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Indirizzo.

18. Il Segretario del Consiglio di Indirizzo viene designato a maggioranza dei partecipanti alla seduta prima dell'inizio della discussione dell'ordine del giorno, su proposta del Presidente del Consiglio di Indirizzo.

Articolo 18

Comitato Tecnico–Scientifico

1. Il Comitato Tecnico–Scientifico, composto da un massimo di 11 persone, viene nominato dal Consiglio di Indirizzo fra persone, anche estranee alla Fondazione, in possesso di una specifica e conclamata competenza scientifica e tecnica nell'ambito delle materie di interesse della Fondazione.

2. La nomina viene effettuata con una maggioranza pari almeno ai tre quarti dei componenti.

3. Il Comitato Tecnico–Scientifico nomina al suo interno il Presidente.
4. Il Presidente del Comitato Tecnico–Scientifico partecipa di diritto alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di gestione. Egli non ha diritto di voto.
5. Il Comitato Tecnico–Scientifico è l'organo consultivo della Fondazione ed in particolare:
 - a) cura i profili tecnico–scientifici e di ricerca in ordine alle attività della Fondazione;
 - b) svolge una funzione tecnico-consultativa-propositiva in merito al programma annuale o pluriennale delle iniziative della Fondazione;
 - c) fornisce a richiesta del Consiglio di Gestione, dell'Assemblea Generale e del Consiglio di Indirizzo commenti e pareri consultivi su aspetti specifici delle singole attività e iniziative di rilevante importanza.
6. Il Comitato Tecnico–Scientifico è convocato e presieduto dal suo Presidente, con fax o e-mail inviata con almeno dieci giorni di preavviso, in cui saranno comunicati gli argomenti posti all'ordine del giorno, il luogo e l'ora dell'incontro.
7. Di norma si riunisce almeno una volta all'anno e comunque, quando necessario, per fornire pareri su richiesta del Consiglio di Gestione o dell'Assemblea Generale o del Consiglio di Indirizzo. Delibera a maggioranza dei presenti.
8. Delle riunioni del Comitato è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario dell'adunanza.
9. Il Segretario del Comitato Tecnico-Scientifico viene designato a maggioranza dei partecipanti alla seduta prima dell'inizio della discussione dell'ordine del giorno, su proposta del Presidente del Consiglio di Gestione.
10. I componenti del Comitato rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità e revoca.
11. Nell'ipotesi di cessazione dalla carica per qualunque causa di uno o più componenti del Comitato anteriormente alla naturale scadenza, il Consiglio di indirizzo dovrà provvedere entro sei mesi alla nomina del/i sostituto/i, che resteranno in carica fino alla scadenza degli altri componenti il Comitato.
12. Nei casi di cui all'art. 18.11 la cessazione ha effetto immediato se rimane in carica la maggioranza dei componenti del Comitato Tecnico-Scientifico, mentre in caso contrario produce effetto, salve le ipotesi di decesso, dal momento in cui la maggioranza del Comitato è stata ricostituita.
13. Alle riunioni del Comitato può partecipare, senza diritto di voto, il Presidente del Consiglio di Indirizzo.

Articolo 19

Collegio dei Revisori dei Conti

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre componenti, di cui uno con funzione di Presidente, nominati dall'Assemblea Generale tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili o all'Albo dei Commercialisti.
2. Il Collegio dei Revisori si riunisce ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o su indicazione di uno dei suoi componenti. In ogni caso la convocazione viene inviata dal Presidente con e-mail o fax, con almeno otto giorni – tre in caso di urgenza – rispetto alla data della riunione indicando il luogo, la data, l'ora della adunanza, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno.
3. La riunione è validamente costituita se è presente la maggioranza dei componenti del Collegio dei Revisori.
4. Il Collegio dei Revisori delibera a maggioranza dei presenti.
5. Il Collegio dei Revisori dei Conti è organo di controllo contabile della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo

e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

6. Degli accertamenti eseguiti deve darsi conto nell'apposito Libro delle Adunanze e Deliberazioni del Collegio dei Revisori dei Conti.

7. Uno o più membri del Collegio dei Revisori dei Conti devono partecipare, seppur senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Indirizzo.

8. I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti restano in carica tre anni e comunque sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina e possono essere riconfermati.

Articolo 20

Osservatori

1. Possono essere invitati come Osservatori rappresentanti di Istituzioni, di Autorità di vigilanza e controllo, di organismi nazionali di categoria, di organismi internazionali e loro espressioni italiane, competenti sulle materie della Fondazione.

2. Sono altresì Osservatori i soggetti designati da ogni categoria di Fondatori che non sia rappresentata nel Consiglio di Indirizzo.

3. Gli Osservatori possono essere invitati con decisione del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Indirizzo e del Comitato Tecnico-Scientifico alle riunioni dei rispettivi organi, alle quali possono partecipare senza diritto di voto.

Articolo 21

Scioglimento

1. In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione dell'Assemblea Generale, che ne nomina il liquidatore, ad altri enti che perseguono finalità analoghe ovvero fini di pubblica utilità.

2. I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione all'atto dello scioglimento della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

Articolo 22

Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in tema di fondazioni di diritto privato.

Articolo 23

Durata

La durata della Fondazione decorre dalla data dell'atto costitutivo fino al 31.12.2050, e potrà essere prorogata anche prima della scadenza.

Articolo 24

Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra i membri, tra i membri e Fondazione, tra Fondazione ed organi sociali, tra diversi organi della Fondazione, tra membri e liquidatori, tra liquidatori, tra liquidatori e organi della Fondazione, ivi comprese quelle relative all'impugnativa di delibere assembleari, saranno risolte mediante arbitrato rituale secondo diritto, in conformità del Regolamento della Camera di Commercio di Bologna, da 3 (tre) arbitri nominati dal Comitato Tecnico della Camera Arbitrale.

L'Ufficio ritiene opportuno allegare alla presente relazione, perché ne faccia parte integrante, il Progetto dell'Organismo Italiano di Business Reporting (O.I.B.R.).”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. *	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota del 21.05.2019, da parte del Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università, prof. Giovanni Lagioia;

VISTO lo stralcio dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, relativo alla riunione del 28.01.2019;

VISTO lo Statuto della Fondazione denominata "*Organismo Italiano di Business Reporting - Sustainability, Non-Financial e Integrated Reporting (OIBR)*", integralmente riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca,

DELIBERA

- l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, in qualità di socio fondatore, alla Fondazione denominata "*Organismo Italiano di Business Reporting – Sustainability, Non-Financial e Integrated Reporting (OIBR)*", approvandone lo statuto;
- di far gravare la somma di € 1.000, di cui all'art. 4 co.1 lett. a) dello Statuto della suddetta Fondazione sui fondi del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, nonché i contributi di cui all'art. 5 co.1 lett. a) che saranno determinati dall'Assemblea;

- di individuare il prof. Vittorio Dell'Atti e la dott.ssa Grazia Dicuonzo quali referenti per tutte le attività istituzionali e operative dell'O.I.B.R., ai fini della nomina degli Organi della Fondazione stessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**ACCETTAZIONE CESSIONE DI QUOTA DA PARTE DEL CONSORZIO PER
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI**

Esce il dott. Rana alle ore 14,30 (termine collegamento audio/video).

Il Rettore invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, ad illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla medesima Direzione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L'Ufficio informa che la Dott.ssa Loredana Napolitano, Commissario Liquidatore del Consorzio per l'Università di Bari, con nota del 20 maggio 2019, ha rappresentato quanto segue:

“Magnifico Rettore,
l'attività liquidatoria del Consorzio dell'Università degli Studi di Bari, a me affidata, è giunta alla sua fase conclusiva.

Il Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio, già nella seduta del 23 gennaio u.s., ha deliberato, ai sensi dell'art.7 dello statuto, il trasferimento della quota di partecipazione nel C.I.A.S.U. a favore dell'Università degli Studi di Bari. Secondo quanto ivi stabilito, dei beni acquistati con i fondi del Consorzio, quelli mobili di qualunque natura, passano in proprietà dell'Università degli Studi di Bari, tanto anche in forza dell'art. 12 dello statuto del C.I.A.S.U. ai sensi del quale la quota è “liberamente trasferibile dal Socio alienante a società sue controllanti o controllate a termini di legge o, per quanto riguarda i Soci pubblici, ad enti o soggetti comunque funzionalmente integrati nella loro organizzazione amministrativa”.

A ciò si aggiunga che nel corso dell'assemblea dei soci del C.I.A.S.U., tenutasi lo scorso 5 aprile, il Comune di Fasano e la Provincia di Brindisi, nelle persone del Sindaco, dr. Francesco Zaccaria, e del Presidente della Provincia, Ing. Riccardo Rossi, hanno dichiarato espressamente di non volersi avvalere del diritto di prelazione.

Invio, pertanto, in allegato alla presente i verbali della seduta del Consiglio di Amministrazione del C.U.B. del 23.01.2019 e dell'Assemblea del C.I.A.S.U. tenutasi in data 5.04.2019 nonché lo statuto del C.U.B. e del C.I.A.S.U., per i successivi adempimenti”.

Si riporta qui di seguito l'estratto dal verbale del Consiglio di Amministrazione del CUB - **punto 3 Trasferimento cespiti immobiliari di proprietà del Consorzio a favore dell'Università degli Studi di Bari e 4**

3. Trasferimento cespiti immobiliari di proprietà del Consorzio a favore dell'Università degli Studi di Bari

Il liquidatore informa che è stato perfezionato l'accordo accertativo di usucapione in conformità ad accordo allegato a verbale di conciliazione ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 10 marzo 2010, n. 28 in favore di Uniba con riferimento all'immobile sito nei pressi del complesso di Via Orabona e prosegue ricordando che rimane in capo al Consorzio la proprietà in quota parte del suolo sito nel comune di Fasano e relativi manufatti sin dall'origine ivi insistenti, suolo su cui il C.I.A.S.U. ha eretto un complesso immobiliare

destinato ad essere la propria sede istituzionale. Per il principio di accessione la proprietà di tale complesso spetta ai proprietari del terreno tra i quali il CUB tant'è che il liquidatore ha approntato la richiesta di accatastamento da inviare all'Agenzia delle Entrate, con l'approvazione da parte degli altri proprietari. Il compendio, a dispetto della sua ampia estensione ed allocazione in una zona di pregio come la Selva di Fasano, è privo di valore commerciale per la presenza di un vincolo di destinazione finale a favore di UNIBA previsto dalla convenzione tra MIUR e C.I.A.S.U. stipulata in data 05/08/1998. Il liquidatore sottolinea che l'immobile è destinato in ultima analisi ad essere trasferito comunque ad UNIBA, pena l'obbligo di restituzione dei fondi ministeriali ricevuti dal C.I.A.S.U. pari a oltre 20 milioni di Euro. Si apre la discussione nell'ambito della quale emerge la volontà unanime di cedere senza corrispettivo in danaro la quota parte del complesso immobiliare e dei terreni annessi, il tutto nella sua reale consistenza, direttamente ad UNIBA, e ciò, alternativamente:

- o a titolo di adempimento parziale del terzo dell'obbligazione come sopra gravante sul CIASU nei confronti di Uniba in forza della convenzione dal medesimo CIASU stipulata con il MIUR in data 5 agosto 1998, di cui sopra,

- oppure a titolo di adempimento dell'obbligazione assunta dal Cub in forza della convenzione di cui all'atto a rogito notaio Vito Donato Labellarte di Bari in data 23 aprile 1975 rep.n. 20656, che prevedeva il trasferimento della proprietà dell'immobile e dell'allora erigenda costruzione in favore dell'odierno CIASU, il quale a sua volta, ex artt. 1411 ss. c.c., accetterebbe in qualità di parte stipulante dichiarando di avervi interesse al fine di dare corrispondente esecuzione all'obbligazione dal medesimo assunta in forza della predetta convenzione stipulata con il MIUR in data 5 agosto 1998, con conseguente trasferimento senza corrispettivo in danaro direttamente a favore della "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO", che a sua volta dichiarerebbe di voler profittare della relativa stipulazione in suo favore. La dott.ssa Rutigliani suggerisce di valutare la possibilità che l'immobile venga trasferito senza spese in forza di un atto ricognitivo della proprietà immobiliare basato sui dettami della convenzione C.I.A.S.U.- MIUR, e di fare un'analisi dettagliata dei costi che UNIBA dovrà affrontare. Al termine della discussione il Consiglio, all'unanimità, delibera l'istituzione di un tavolo tecnico formato dal Liquidatore, da un notaio incaricato e dai consulenti del Consorzio al fine di individuare le modalità più appropriate per il trasferimento dell'immobile senza corrispettivo in danaro la quota parte del complesso immobiliare e dei terreni annessi, il tutto nella sua reale consistenza, direttamente ad UNIBA, in esecuzione della convenzione tra MIUR e C.I.A.S.U. stipulata in data 05/08/1998. **Si riporta qui di seguito l'estratto dal verbale dell'Assemblea ordinaria del CIASU, tenutasi il 29.03.2019 (punto1)**

1. Trasferimento all'Università degli studi di Bari quota CIASU

Il liquidatore ricorda che una volta terminate le operazioni di cui si è discusso dovrà essere liquidato l'ultimo asset costituito dalla partecipazione nel C.I.A.S.U. A tal fine anticipa che proporrà la cessione a titolo gratuito a favore di UNIBA nel rispetto di quanto disposto dalle inderogabili norme di legge, nonché nel rispetto dello statuto dello stesso C.I.A.S.U., il tutto in virtù della rilevanza strategica che questo organismo riveste per UNIBA.

1. Proposta transattiva socio CUB: determinazioni conseguenti

Il prof. Lagrotta ricorda ai presenti che il Commissario Liquidatore CUB – Avv. Loredana Napolitano, con nota del 11.09.2018, aveva contestato la consistenza del credito da noi vantato, in quanto non aveva riconosciuto l'esistenza di partite debitorie relative ai contributi straordinari ed aveva considerato alcune somme da compensare come oneri anticipati per le spese di progettazione. Pertanto, il CUB aveva formulato, con nota del 12 marzo 2019, richiesta di chiusura di ogni pendenza con il CIASU con una proposta transattiva, condivisa da tutti i Soci del Consorzio dell'Università degli Studi di Bari (Università di Bari - Regione

Puglia - Comune di Bari - Provincia di Bari Città Metropolitana e Opera Universitaria di Bari ADISU), per un importo totale, a saldo e stralcio, pari a Euro 100.000,00.

In seguito a quanto deliberato dal C.d.A., nella seduta del 15.03.2019, il Presidente comunica che è pervenuto il parere legale dal prof. Gabriele Dell'Atti, in merito alla perseguibilità del credito nei confronti del CUB in liquidazione ed eventualmente degli Enti Consorziati e sull'opportunità e convenienza di accettare la proposta transattiva; nonché i pareri del revisore unico – dr. Madaro e del commercialista – dr. Moncalvo, in merito alla verifica dell'impatto fiscale della transazione e della disponibilità che emerge dalla documentazione acquisita in merito alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria del CUB.

Il Consiglio prende visione dei pareri:

- del prof. Dell'Atti che nella sua relazione ritiene che la transazione proposta sia equilibrata, in ragione non solo delle regole statutarie del CIASU e della circostanza che le eccezioni sollevate dal CUB potrebbero avere un fondamento in un eventuale giudizio, ma anche in considerazione dell'importo proposto, degli eventuali costi da sostenere in un giudizio arbitrale, dell'autonomia patrimoniale perfetta di cui gode il CUB e dello stato di liquidazione in cui versa.
- del commercialista del CIASU - dr. Moncalvo, che nel suo parere comunica che, in seguito all'acquisizione delle prove documentali che dimostrano chiaramente che la transazione deriva dalle difficoltà finanziarie del CUB, il quale si trova in fase finale della procedura di liquidazione, che dimostrano, altresì, che all'impoverimento del CIASU, per effetto della cancellazione del credito non corrisponde un arricchimento del CUB e che, inoltre, alla luce della lettura e della considerazione di tutti gli aspetti analizzati ed evidenziati nel parere reso dal prof. Dell'Atti, si può ragionevolmente ritenere che il costo derivante dalla perdita sui crediti sia fiscalmente deducibile.
- e del Revisore Unico - dr. Madaro che alla luce della lettura e considerazione di tutti gli aspetti analizzati ed evidenziati nei pareri del prof. Dell'Atti e del Dr. Moncalvo ritiene ragionevolmente che la transazione proposta del CUB possa ritenersi congrua.

Il prof. Lagrotta comunica, inoltre, che il CUB è un Ente riconosciuto, dotato di personalità giuridica, che definita la partita debitoria con il Ciasu si estinguerà e l'attivo sarà devoluto secondo le regole statutarie, come da combinato disposto degli artt. 30 del C. C. ed 11 delle disposizioni di attuazione, in materia di personalità giuridica ed estinzione delle stesse.

Il Sindaco di Fasano chiede se nel prossimo bilancio ci sarà il rischio, da parte degli altri Soci, di ripianare la perdita. I presenti decidono di contattare telefonicamente il commercialista – dr. Moncalvo che comunica che la riserva è congruente e pertanto non ci sarà necessità di ripianare la perdita.

Prende la parola la dott.ssa Napolitano che comunica che la procedura di estinzione della Società è in fase conclusiva e che il CUB, in esecuzione della convenzione ministeriale, trasferirà la proprietà del suolo su cui insiste il fabbricato in cui ha sede legale il CIASU all'Università degli Studi di Bari. Quanto alla quota di partecipazione del CUB nel CIASU, i soci Comune di Fasano e la Provincia di Brindisi, nelle persone del dr. Francesco Zaccaria e Ing. Riccardo Rossi, dichiarano di non voler avvalersi del diritto di prelazione. La dott.ssa informa, pertanto, che devolverà la quota di partecipazione nel CIASU alla citata Università con esclusione del diritto di prelazione per i restanti soci in forza dell'ultimo comma dell'art. 12 dello statuto del CIASU.

Dopo ampio dibattito, l'assemblea visti e condivisi i pareri del prof. Dell'Atti, del dr. Moncalvo e del dr. Madaro, delibera all'unanimità pro bono pacis, con la sola astensione del CUB e senza riconoscimento alcuno delle rispettive avverse pretese, di accettare la proposta transattiva formulata dal CUB, con nota del 12 marzo 2019, di € 100.000,00 a saldo e stralcio di ogni rispettiva pretesa.

L'Assemblea delega il Presidente alla firma dell'atto transattivo nei sensi di cui in motivazioni.

L'Ufficio fa presente che è pervenuta bozza di atto di cessione di quota a cura del Notaio Marco Tatarano, che si ritiene opportuno riportare qui di seguito:

L'anno duemiladiciannove, il giorno _____ del mese di _____, in Bari, Piazza Umberto I n. 1, presso il Palazzo Ateneo, ove richiesto.

Innanzitutto a me Prof. Marco TATARANO, Notaio in Bari, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, e alla presenza di:

- CONTEGIACOMO Alberto, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX e quivi residente in XXXXXXXXXXXXXXXX,

- CONCORDIA Luigi, nato a XXXXXXXX e quivi residente in XXXXXXXXXXXX, testimoni idonei, aventi i requisiti di legge, come gli stessi mi confermano, sono presenti:

1) Dott.ssa NAPOLITANO Loredana, nata a XXXXXXXXX e quivi domiciliata per la carica a Bari, ove appresso, in qualità di Commissario Liquidatore ed in rappresentanza di:

- "CONSORZIO PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI" in liquidazione, con sede a Bari in Piazza Umberto I n. 1, presso la Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", ente con personalità giuridica costituito ai sensi e per gli effetti degli artt. 60 s., R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, eretto in ente morale in forza di D.P.R. 12 luglio 1956, n. 1026, codice fiscale 80000690729,

tale nominata ed al presente atto autorizzata in forza dei poteri a lei spettanti giusta delibera consortile in data 11 novembre 2015, seguita da delibera consortile in data 23 gennaio 2019;

2) Prof. URICCHIO Antonio Felice, nato a XXXXXXXXXXXX e domiciliato a Bari per la carica, ove appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Magnifico Rettore e legale rappresentante della:

- "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO" con sede a Bari, Piazza Umberto I n. 1, codice fiscale 80002170720,

al presente atto autorizzato in forza dei poteri a lui spettanti da statuto, nonché giusta delibera del Consiglio di Amministrazione in data

premettono:

a) che tra il "CONSORZIO PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI" in liquidazione, come sopra generalizzato, la "PROVINCIA DI BRINDISI", con sede a Brindisi in Via De Leo n. 3, codice fiscale 80001390741, ed il "COMUNE DI FASANO", con sede a Fasano in Piazza Ciaia nc, codice fiscale 81001370741, è corrente una società consortile a responsabilità limitata costituita in Italia e di nazionalità italiana denominata "CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI - Società Consortile a responsabilità limitata", o brevemente, "C.I.A.S.U. S.c.r.l.", con sede a Fasano alla Contrada Giardinelli, capitale sociale Euro 10.845,45 interamente versato, iscritta al n. 73765 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brindisi, numero di codice fiscale e di iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Brindisi 01680590740;

b) che, in esecuzione del vigente statuto del "CONSORZIO PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI" in liquidazione, ai sensi del quale dei beni acquistati con i fondi del consorzio, quelli mobili di qualunque natura passano in proprietà della "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO", è ora intenzione del medesimo "CONSORZIO PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI" in liquidazione, in persona come sopra, titolare di una quota di partecipazione di nominali Euro 3.615,15 (tremilaseicentoquindici virgola quindici), conformemente a quanto stabilito dal vigente statuto sociale, di cedere a titolo di

adempimento dello statuto consortile, alla "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO" che, come sopra rappresentata, è disponibile a rendersene cessionaria, l'intera quota dal medesimo come sopra posseduta nella società "CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI - Società Consortile a responsabilità limitata", o brevemente, "C.I.A.S.U. S.c.r.l.", il tutto ai patti ed alle condizioni di cui appresso nel corpo del presente atto.

Tutto ciò premesso, e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, i comparenti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1) Il "CONSORZIO PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI" in liquidazione, in persona come sopra, titolare di una quota di partecipazione di nominali Euro 3.615,15 (tremilaseicentoquindici virgola quindici), conformemente a quanto previsto dal vigente statuto sociale, a titolo di adempimento di quanto disposto dal proprio vigente statuto consortile, cede alla "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO" che, come sopra rappresentata, a tale titolo accetta ed acquista l'intera quota di partecipazione dal medesimo come sopra posseduta nella società "CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI - Società Consortile a responsabilità limitata", o brevemente, "C.I.A.S.U. S.c.r.l.".

Le parti dichiarano di non aver null'altro a pretendere l'una dall'altra in relazione alla presente cessione.

Art. 2) Per effetto della presente cessione di quota, il capitale sociale della "CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI - Società Consortile a responsabilità limitata", o brevemente, "C.I.A.S.U. S.c.r.l.", pari a complessivi Euro 10.845,45 (diecimilaottocentoquarantacinque virgola quarantacinque), risulta così ripartito tra i soci:

- "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"", per una quota di partecipazione di nominali Euro 3.615,15 (tremilaseicentoquindici virgola quindici),
- "PROVINCIA DI BRINDISI", per una quota di partecipazione di nominali Euro 3.615,15 (tremilaseicentoquindici virgola quindici),
- "COMUNE DI FASANO", per una quota di partecipazione di nominali Euro 3.615,15 (tremilaseicentoquindici virgola quindici).

A seguito di quanto sopra la parte cessionaria assume diritti e ragioni spettanti nella predetta società alla parte cedente in misura proporzionale alla quota acquistata, mentre restano, rispettivamente, di titolarità ed a carico della parte cedente:

- eventuali diritti di credito da quest'ultima in ipotesi vantati nei confronti della società ed aventi ad oggetto la restituzione di finanziamenti,
- eventuali garanzie, reali o personali, da quest'ultima in ipotesi prestate in favore di creditori sociali.

Art. 3) La parte cedente garantisce la buona titolarità e libera disponibilità della quota ceduta, nonché la libertà da pesi, vincoli, sequestri e diritti di terzi in genere.

La presente cessione è fatta ed accettata nello stato di fatto e di diritto in cui la quota in oggetto si trova, si possiede e dalla parte cedente si ha diritto di possedere, dichiarando le parti di essere perfettamente a conoscenza dell'effettiva consistenza del patrimonio sociale e delle situazioni giuridiche che lo compongono, nonché dell'efficienza economica dell'azienda sociale per aver svolto le dovute indagini per proprio conto anche in relazione alle scritture contabili obbligatorie, ben note alle parti.

Art. 4) La parte cessionaria resta sin d'ora autorizzata a richiedere all'organo amministrativo l'espletamento di ogni adempimento conseguente o comunque connesso a quanto sopra. I comparenti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato.

Richiesto io Notaio ho ricevuto e fatto questo atto da me diretto dal principio alla fine.

Dell'atto stesso ho dato lettura, presenti i testi, ai comparenti, i quali a mia interpellanza dichiarano essere lo scritto conforme alla loro volontà e lo approvano e sottoscrivono e firmano a norma di legge con i testimoni e con me Notaio, essendo le ore.....

L'Ufficio fa presente che il Notaio Tatarano nel trasmettere lo schema del soprariportato atto di cessione quota, ha evidenziato la necessità di tenere conto di quanto stabilito all'art. 5 del T.U. 175/2016 che così recita:

Art. 5 Oneri di motivazione analitica

1. A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ((...)), nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica (**, secondo modalità da essi stessi disciplinate**)).

3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

4. Ai fini di quanto previsto dal comma 3, per gli atti delle amministrazioni dello Stato (**(e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo)**); per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della (**(Corte dei conti)**) ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare l'art. 7 dello statuto del CUB e l'art. 12 dello statuto del CIASU scarl

ART. 7 statuto CUB

Dei beni acquistati con i fondi del Consorzio, quelli immobili restano di proprietà del Consorzio, destinati in perpetuo all'uso per il quale furono acquistati, mentre quelli mobili di qualunque natura passano in proprietà dell'Università.

Art. 12 Statuto Ciasu Scarl Cessione delle quote e recesso del socio)

Il socio che intende alienare la propria quota deve offrirla in prelazione agli altri Soci, dandone comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, indicando un prezzo non superiore al valore pari alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo

bilancio approvato. L'offerta, con l'indicazione del prezzo, è comunicata entro il termine di trenta giorni dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, a tutti i Soci, incluso l'alienante. L'esercizio della prelazione è riservato per i primi trenta giorni dalla spedizione della raccomandata di cui sopra ai soci appartenenti alla stessa categoria dell'alienante, quale indicata nel precedente art. 9. Qualora entro tale termine, nessuno dei Soci suddetti abbia esercitato la prelazione, i Soci decadono dall'esercizio di tale diritto, il quale potrà essere esercitato solo dagli altri Soci nei trenta giorni successivi al suddetto termine, a pena di decadenza. L'esercizio della prelazione non potrà essere parziale. Nel caso in cui più Soci concorrano nell'esercizio della prelazione, la quota sarà fra essi ripartita in proporzione alle rispettive partecipazioni.

Il diritto di prelazione può essere esercitato dai Soci cui compete anche a favore di società controllanti o da essi controllate a termini di legge o, per quanto riguarda i Soci pubblici, ad enti o soggetti comunque funzionalmente integrati nella loro organizzazione amministrativa. Nel caso in cui nessuno dei Soci esercitasse la prelazione, la quota potrà essere ceduta a terzi che, nei trenta giorni successivi al secondo anzidetto termine di decadenza, siano indicati dal Consiglio di Amministrazione; in mancanza di tale indicazione, negli ulteriori trenta giorni successivi, la quota potrà essere ceduta alle stesse condizioni a terzi che appartengano ad una qualsiasi delle categorie previste dall'art. 9. Le regole sopra esposte per la cessione della quota, ivi incluse quelle relative alla determinazione del prezzo, si applicano anche al diritto di opzione per il caso di aumento del capitale sociale.

In deroga a quanto sopra, la quota è liberamente trasferibile dal Socio alienante a società sue controllanti o controllate a termini di legge o, per quanto riguarda i Soci pubblici, ad enti o soggetti comunque funzionalmente integrati nella loro organizzazione amministrativa.

Il socio ha diritto di recedere nei casi previsti dall'art. 243 del c.c. mediante comunicazione inviata a mezzo lettera raccomandata al Presidente del Consiglio di Amministrazione entro un anno dal verificarsi della causa di recesso.

Lo stesso Ufficio nel far presente che questa Università non è tenuta all'obbligo di versare quote di partecipazione o contributi in danaro, ai sensi del sottoriportato art. 5 dello statuto del CIASU, evidenzia la opportunità di subordinare l'accettazione della quota, alla verifica che la stessa Università rimarrebbe comunque esente dall'osservanza del predetto obbligo statutariamente previsto.

Art. 5 Capitale Sociale

Il capitale sociale è di euro diecimilaottocentoquarantacinque e quarantacinque centesimi (euro 10.845,45) ed è diviso in quote come per legge.

Potrà essere aumentato con deliberazione della Assemblea straordinaria che potrà anche disporre che i nuovi conferimenti siano di crediti o in natura. In tal caso chi conferisce crediti o beni in natura deve presentare la relazione giurata di un esperto o di una Società di Revisione Contabile che contenga oltre alla descrizione dei beni anche la loro valutazione. L'Università degli Studi di Bari e le altre Università eventualmente aderenti alla società consortile, in osservanza dell'art. 13 della legge 9.12.1985, n° 705, non assumono alcun obbligo di versare quote di partecipazione o contributi in danaro, ma di esclusivo apporto di opera scientifica compatibilmente con la normale attività delle unità scientifiche interessate".

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito nel corso del quale viene precisato che, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto del CIASU, questa Università, pur diventando socio del CIASU, non assumerebbe comunque alcun obbligo di versare quote di partecipazione o contributi in danaro, sicchè appare evidente la sostenibilità finanziaria dell'operazione.

Viene evidenziato, altresì, che la partecipazione di questa Università in CIASU appare strategica ai fini di un migliore perseguimento delle proprie finalità istituzionali - non solo in considerazione dell'oggetto consortile della società, volto a realizzare ricerche e studi, a prestare servizi nei settori dell'economia, diritto, ambiente, agricoltura, per lo sviluppo delle piccole medie imprese, anche con specifico riguardo alle politiche e ai programmi comunitari di riferimento, nonché nei confronti delle funzioni degli Enti Locali e delle Pubbliche Amministrazioni in genere, alla promozione di iniziative culturali finalizzate allo sviluppo del territorio - ma anche perché consente la valorizzazione del patrimonio nella disponibilità delle amministrazioni partecipanti.

Viene, inoltre, valutata la compatibilità dell'operazione prospettata con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché con le norme dei trattati europei ed in particolare con la disciplina europea degli aiuti di Stato alle imprese, non essendo previsto alcun intervento finanziario, poiché l'acquisto della partecipazione in parola avverrà, non solo senza il pagamento di alcun corrispettivo, ma pure in esecuzione della disposizione di cui all'art. 7 dello Statuto del CUB, il cui atto di costituzione è stato approvato con D.P.R. 12.07.1956, n.1026.

La dott.ssa Rutigliani fornisce, infine, precisazioni in ordine all'accettazione della proposta di cessione della quota *de qua*, subordinatamente alla conservazione, da parte di questa Università, delle prerogative di cui al succitato art. 5 dello Statuto del CIASU scrl, ossia di esenzione dall'obbligo di versare quote di partecipazione o contributi in danaro, con esclusivo apporto di opera scientifica, compatibilmente con la normale attività delle unità scientifiche interessate.

Al termine, il Rettore, nel ringraziare la dott.ssa Rutigliani, che si allontana dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 5 del T.U. n.175/2016;

VISTA la nota del 20.05.2019 con cui la dott.ssa Loredana Napolitano, Commissario Liquidatore del Consorzio per l'Università di Bari (CUB), ha trasmesso la documentazione relativa all'atto di trasferimento quote del CUB;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Amministrazione del CUB, relativo alla riunione del 23.01.2019, con particolare riferimento al punto 3 odg, concernente: *“Trasferimento cespiti immobiliari di proprietà del Consorzio a favore dell'Università degli Studi di Bari”*;

VISTO l'estratto dal verbale dell'Assemblea dei soci del CIASU scarl, di cui alla riunione del 29.03.2019 - punto1 odg, inerente: *“Trasferimento all'Università degli studi di Bari quota CIASU scarl”*;

VISTO lo Statuto del CUB, ed in particolare l'art. 7 ai sensi del quale: *“Dei beni acquistati con i fondi del Consorzio, quelli immobili restano di proprietà del Consorzio, destinati in perpetuo all'uso per il quale furono acquistati, mentre quelli mobili di qualunque natura passano in proprietà dell'Università”*;

VISTO lo Statuto del CIASU scarl;

VISTO lo schema dell'atto di accettazione quote predisposto dal Notaio Marco Tatarano;

- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto del CIASU, questa Università, pur diventando socio del CIASU, non assumerebbe comunque alcun obbligo di versare quote di partecipazione o contributi in danaro, sicchè appare evidente la sostenibilità finanziaria dell'operazione;
- CONSIDERATO altresì, che la partecipazione di questa Università in CIASU appare strategica ai fini di un migliore perseguimento delle proprie finalità istituzionali - non solo in considerazione dell'oggetto consortile della società, volto a realizzare ricerche e studi, a prestare servizi nei settori dell'economia, diritto, ambiente, agricoltura, per lo sviluppo delle piccole medie imprese, anche con specifico riguardo alle politiche e ai programmi comunitari di riferimento, nonché nei confronti delle funzioni degli Enti Locali e delle Pubbliche Amministrazioni in genere, alla promozione di iniziative culturali finalizzate allo sviluppo del territorio - ma anche perché consente la valorizzazione del patrimonio nella disponibilità delle amministrazioni partecipanti;
- VALUTATA la compatibilità dell'operazione prospettata con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché con le norme dei trattati europei ed in particolare con la disciplina europea degli aiuti di Stato alle imprese, non essendo previsto alcun intervento finanziario, poiché l'acquisto della partecipazione in parola avverrà, non solo senza il pagamento di alcun corrispettivo, ma pure in esecuzione della disposizione di cui all'art. 7 dello Statuto del CUB, il cui atto di costituzione è stato approvato con D.P.R. 12.07.1956, n.1026;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca;
- UDITE le precisazioni del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa P. Rutigliani, in ordine all'accettazione della proposta di cessione della quota *de qua*, subordinatamente alla conservazione, da parte di questa Università, delle prerogative di cui al succitato art. 5 dello

Statuto del CIASU scarl, ossia di esenzione dall'obbligo di versare quote di partecipazione o contributi in danaro, con esclusivo apporto di opera scientifica, compatibilmente con la normale attività delle unità scientifiche interessate,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, di accettare la proposta di cessione della quota posseduta dal Consorzio per l'Università di Bari nel CIASU scarl, pari a nominali Euro 3.615,15, ai patti ed alle condizioni di cui sopra, nel presupposto della conservazione, da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, delle prerogative di cui all'art. 5 dello Statuto del CIASU scarl, ossia di esenzione dell'obbligo di versare quote di partecipazione o contributi in danaro, con esclusivo apporto di opera scientifica, compatibilmente con la normale attività delle unità scientifiche interessate.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**RESOCONTO ATTIVITÀ EFFICIENTAMENTO ENERGETICO – RELAZIONE DEL DELEGATO DEL RETTORE ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, PROF. ANTONIO MARCO PANTALEO**

Alle ore 14,40 entrano il Delegato del Rettore per l'efficientamento energetico, prof. Ing. Antonio Pantaleo e il responsabile della sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Ing. Giuditta Bonsegna.

Il Rettore, a nome del Consiglio di Amministrazione, dà il benvenuto al prof. Pantaleo che ringrazia per aver accolto l'invito ad intervenire all'odierna riunione.

Egli cede la parola al prof. Pantaleo che illustra la seguente nota prot. n. 35672 del 10.05.2019, avente ad oggetto: *“resoconto sulle attività di efficientamento energetico dell'Università di Bari e richiesta di audizione al prossimo CdA per illustrare alcune linee di intervento prioritarie”* e relativi allegati già posti a disposizione dei consiglieri:

“Facendo seguito alla comunicazione del 14 Gennaio scorso, si riporta il resoconto delle attività svolte in qualità di Delegato per l'efficientamento energetico a partire dal febbraio 2018 e una descrizione delle proposte per migliorare la gestione dei servizi energetici, ridurre consumi e costi e incrementare la quota di generazione da fonte rinnovabile. Alla luce della necessità di avviare la realizzazione alcuni interventi prioritari, si richiede la possibilità di illustrare in contenuti di tale relazione in una audizione al prossimo Consiglio di Amministrazione.

Le attività svolte hanno riguardato essenzialmente i seguenti ambiti:

- Analisi dei consumi energetici, individuazione delle criticità e principali opportunità di risparmio
- Monitoraggio consumi elettrici ed analisi di interventi per la riduzione dei costi dell'elettricità del Campus Ernesto Quagliarello
- Analisi di fattibilità di impianti fotovoltaici sugli immobili del Campus, facendo anche uso di strumenti di finanza collettiva (crowd funding)
- indagine conoscitiva per la realizzazione di una infrastruttura smart presso il Campus
- diagnosi energetiche e riqualificazione energetica per il Centro Universitario Sportivo
- Sviluppo di infrastrutture di rete e servizi 'smart city' presso il quartiere Marconi-San Girolamo - Fesca in collaborazione con l'Area Metropolitana di Bari, Fiera del Levante, Autorità Portuale e Centro Universitario Sportivo

Si fornisce nel seguito una descrizione di dettaglio delle **attività svolte** e delle **proposte di intervento** prioritarie.

Analisi dei costi e consumi energetici dell'Università e linee prioritarie di intervento

La mia attività di Delegato ha avuto l'obiettivo iniziale di individuare le principali criticità e gli interventi più urgenti per la riduzione dei consumi e costi energetici dell'Università, di

concerto con l'ufficio tecnico. I costi di approvvigionamento energetico dell'Ateneo si aggirano intorno ai **4.5 milioni di euro** all'anno, e sono imputati per la maggior parte (circa 3.5 milioni di euro) ai costi dell'elettricità, e per circa 1 milione di euro ai costi del servizio gestione energia, affidato ad Engie, che copre i consumi di riscaldamento e la manutenzione ordinaria degli impianti termici e di alcuni impianti di condizionamento centralizzati, con un contratto in scadenza al 2030.

Al fine di ridurre gli ingenti costi di **elettricità**, dovuti principalmente agli impianti di condizionamento e di illuminazione spesso parecchio obsoleti (a volte con livelli di illuminazione al di sotto degli standard, o con installazioni di condizionatori inefficienti e non razionali), si rende necessario innanzitutto un **monitoraggio dei consumi**, un censimento dei carichi elettrici, a cui possa seguire una diagnosi energetica ed una analisi costi-benefici degli interventi di efficientamento energetico secondo una **pianificazione** integrata e sinergica, che punti anche a migliorare la fruibilità degli spazi, l'accessibilità ai servizi e ad estendere le funzionalità per gli utenti in ottica interattiva, piuttosto che realizzare interventi 'in emergenza' ed occasionali (come descritto meglio nel successivo punto sui sensori di misura consumi elettrici al Campus).

In tale ottica, il contratto di gestione calore in essere rende difficile implementare interventi di riqualificazione ed efficientamento limitati alla quota parte di consumi elettrici per condizionamento estivo. Ad esempio, più efficienti impianti di condizionamento centralizzati si giustificano se in sostituzione o in combinazione con gli impianti termici esistenti, e abbinati ad altri interventi di riduzione dei consumi energetici. Tali interventi, seppur non compresi tra i servizi dell'attuale contratto di gestione energia, andrebbero tuttavia ad influenzare il contratto in essere (in particolare il consumo per riscaldamento attuale), che potrebbe essere opportunamente integrato e migliorato. A tal riguardo, al fine di avere contezza degli effettivi costi e benefici per l'Università derivanti dal contratto gestione calore, e per valutare le possibilità di miglioramento e rinegoziazione contrattuale per l'implementazione di interventi di efficientamento energetico anche sulla quota parte elettrica (eventualmente di concerto con la stessa affidataria Engie), ho fatto a più riprese richiesta, sin dal novembre 2017, all'ufficio appalti ed all'ufficio tecnico di prendere visione del contratto in essere, dell'atto aggiuntivo stipulato al rinnovo nel 2015, delle relative clausole e modifiche contrattuali apportate negli ultimi anni, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, senza però ottenere l'atteso riscontro. Per la stessa ragione, pur avendo avviato interlocuzioni con società multinazionali nel settore energetico interessate ad effettuare studi di fattibilità per interventi di efficientamento energetico presso l'Università di Bari, con riferimento alla parte di consumi e costi energetici non coperta dall'attuale contratto (ovvero i consumi elettrici), quali ad esempio Siemens (ottobre 2016) non ho potuto dare seguito a queste analisi per l'impossibilità di disporre del contratto gestione calore in essere, con le relative modifiche e rinegoziazioni.

Il **contratto gestione energia**, stipulato nel 2010 e rinnovato nel 2015 per ulteriori 15 anni, ha consentito di riqualificare e ammodernare numerosi impianti termici, che non garantivano una accettabile affidabilità ed efficienza, determinavano ingenti costi di manutenzione e richiedevano investimenti indifferibili. Tuttavia, l'aumento di efficienza degli impianti non si è tradotto in una auspicata e commisurata riduzione dei costi dell'energia, anche perché una parte dei costi annui del servizio calore è destinata a remunerare gli investimenti sostenuti dall'affidatario del contratto. A titolo esemplificativo, il semplice rapporto tra i costi annui del servizio calore ed i consumi di combustibile (gas naturale) porta a costi unitari superiori ad 1 Eur/Nm³ che, pur comprendendo i costi di manutenzione ordinaria e una quota di ammortamento degli investimenti di riqualificazione impiantistica (che non mi è possibile quantificare in assenza di dati su tali costi) appaiono molto alti, se rapportati al costo del combustibile che, per simili utenze, si aggira in genere sui 0.5

Eur/Nm³ (circa la metà). Tuttavia, dai dati a mia disposizione lo schema contrattuale adottato prevede una remunerazione sulla base dei gradi giorno (si fornisce il servizio calore a fronte di un costo dipendente essenzialmente dalle condizioni climatiche), senza esplicitazione degli effettivi risparmi energetici conseguiti, nè suddivisione dei relativi benefici tra affidatario ed Università, come avviene nei tipici contratti di prestazioni energetiche (EPC) secondo quanto previsto dal Dlg 102/14. In tale tipo di contratti, gli investimenti vengono ripagati dai risparmi che ne conseguono, garantiti dall'affidatario, piuttosto che dai costi storici di fornitura dell'energia. In aggiunta, a quanto mi risulta nessun intervento è previsto per razionalizzare i consumi elettrici della quota parte di condizionamento estivo, in cui l'affidatario dell'appalto compie una manutenzione ordinaria senza impegnarsi a garantire specifiche prestazioni energetiche. In alternativa, i più efficienti contratti di partenariato Pubblico Privato basati su strumenti di locazione finanziaria o noleggio operativo (che non costituiscono investimenti finanziati da debito) secondo quanto previsto dall'art 183 del Codice degli Appalti Pubblici Dlg 50/16, consentono alla Pubblica Amministrazione di mettere a bando di gara la fornitura e gestione delle specifiche tecnologie e beni che generano l'efficientamento energetico, piuttosto che la fornitura di energia e, in taluni casi, anche di altri servizi ancillari di facility management.

In tale ottica **si propone** di definire, a valle di un monitoraggio dei consumi elettrici e relative diagnosi energetiche (come descritto al punto successivo), una scala di priorità di interventi di efficientamento energetico, e le modalità per realizzarli eventualmente attraverso partenariato pubblico-privato, con contratti di prestazioni energetiche ed eventualmente **rinegoziando il contratto gestione energia** in essere, per incidere anche sulla quota parte di consumi elettrici.

Per ridurre i costi di fornitura dell'energia elettrica, si propone altresì di valutare la possibilità di acquisto attraverso **Consorzi riservati ad Enti Pubblici** che offrano condizioni economiche più competitive rispetto al bando Consip (mutuando ad esempio l'esperienza di successo del Politecnico di Torino).

Monitoraggio e riduzione dei consumi elettrici e diagnosi energetiche presso il Campus

Dando seguito alle precedenti comunicazioni, si fa presente che la razionalizzazione dei consumi elettrici del Campus (circa 1.5 milioni Eur per l'anno 2017), richiede la prioritaria installazione di **misuratori di energia** assorbita dalle varie utenze. Alla luce di ciò, nei mesi scorsi ho promosso diversi sopralluoghi tecnici presso le cabine elettriche MT/BT del Campus, per verificare la possibilità di installare dei sensori di tipo wireless, economici rispetto ad una infrastruttura di rete dedicata e in grado di trasferire dati in tempo reale per ciascun immobile, suddividendolo tra illuminazione, condizionamento, forza motrice ecc. Si è stimato che **90 sensori** potrebbero consentire una mappatura sufficientemente accurata dei consumi dei 9 immobili in cui è stato suddiviso il Campus, ed una opportuna **elaborazione di questi dati** a cura del fornitore del servizio (per un facile e immediato utilizzo da parte dell'ufficio tecnico), corredata da un **censimento** degli apparecchi di illuminazione, condizionamento ed altre utenze elettriche energivore (con la collaborazione del personale tecnico di ciascun Dipartimento, al fine anche di sensibilizzare il personale alla riduzione degli sprechi di energia), possa consentire una analisi delle principali criticità ed opportunità di risparmio sui consumi elettrici. In aggiunta, la realizzazione di una **piattaforma di acquisizione dati** di questo tipo è espandibile a una molteplicità di altri servizi in ottica *smart city*, e risulta fondamentale per l'integrazione con altre funzionalità IoT di cui dotare un moderno Campus Universitario. Il CdA, nel luglio 2018, aveva già approvato la fornitura di tale sistema di acquisizione dati, per un importo di 19980 Eur + IVA. Tuttavia, la precedente offerta non includeva i costi di installazione, presentava un

protocollo di trasmissione dati di tipo proprietario e difficilmente espandibile, e si limitava alla misura dei consumi elettrici senza rapportarla alle effettive utenze presenti, per definire dei corretti indicatori di consumo e costo.

Dando seguito a quanto già approvato in precedente CdA, si richiede pertanto di procedere, tramite ricerca sul sito Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione, alla fornitura e posa in opera di sensori di misura dei consumi elettrici del Campus, con protocollo trasmissione dati aperto, e relativa elaborazione di una diagnosi energetica e definizione degli interventi di efficientamento prioritari per i consumi elettrici, a partire dal censimento delle utenze elettriche condotto da ciascun Dipartimento in collaborazione con l'ufficio tecnico e il fornitore del servizio. La descrizione tecnica in allegato riassume le specifiche da richiedere, con importo di partenza di **45 mila euro**.

Si evidenzia che la suddetta diagnosi energetica del Campus è importante sia per interloquire con l'attuale affidatario del servizio calore e sollecitarlo ad ampliare l'area di azione anche alle utenze di tipo elettrico (con particolare riferimento al condizionamento estivo ed a sistemi di smart lighting), sia per valutare la fattibilità tecnico-economica di interventi di riqualificazione da realizzare con operazioni di project leasing attraverso partenariati pubblico-privati, senza gravare su finanza di debito per l'Università.

In vista delle esigenze di riqualificare l'impianto di illuminazione esterna del Campus attraverso un approccio unitario (come già previsto nella programmazione triennale), **propongo** di mutuare alcune esperienze di altre Università (Politecnico di Milano), che hanno promosso la riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione senza costi iniziali per l'Università, ma utilizzando schemi contrattuali in cui il risparmio in bolletta conseguito dai sistemi più efficienti consente al fornitore di ripagare i costi di investimento con un contratto di global service. In aggiunta, vorrei avviare una manifestazione di interesse per sperimentazione LED per smart lighting, con fornitura a carico del produttore degli apparecchi di illuminazione, selezionando specifiche aree presso il nostro Ateneo, in collaborazione con l'ufficio tecnico, e replicando così quanto realizzato con successo presso altre Università con successo (Politecnico di Torino).

Analisi di fattibilità di impianti fotovoltaici presso campus Ernesto Quagliariello

Nei mesi scorsi ho attivato una serie di sopralluoghi tecnici presso il Campus, al fine di individuare le aree effettivamente idonee per la installazione di impianti fotovoltaici. A valle di tale sopralluogo, è stata prodotta una offerta tecnico-economica preliminare per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da **1 MWe**, integrato sui lastrici solari degli immobili del Campus strutturalmente idonei e privi di ombreggiamento (da parte della ditta Talesun, protocollata nell'ottobre 2018), che dovrebbe consentire la copertura di circa il **10% dei consumi elettrici** del Campus (1440 MWh/anno). L'investimento potrebbe essere realizzato interamente da un operatore privato attraverso il **noleggjo operativo**, con un rateo di leasing fisso per l'Università di circa 127 mila euro/anno per 20 anni. Il beneficio economico netto (inteso come costo evitato di acquisto di energia elettrica al netto del rateo di leasing annuo) per l'Università si aggira intorno ai **35 mila euro/anno** (senza costi di investimento da parte dell'Università e calcolato sulla base degli attuali costi di fornitura con convenzione Consip). Tale beneficio potrebbe aumentare se, come atteso, i costi dell'energia elettrica subiranno degli aumenti. Tale beneficio permane anche nel caso di riduzione dei consumi elettrici, derivante da realizzazione di un impianto di cogenerazione da 500 kWe presso il Recas o altre operazioni di efficientamento energetico (previste dai finanziamenti regionali su efficientamento energetico di cui l'Università è risultata aggiudicataria). Ciò è dovuto all'elevato fattore di contemporaneità atteso tra produzione fotovoltaica e consumo, e alla bassa potenza fotovoltaica installata, rispetto ai consumi del Campus.

Una possibile criticità, avanzata dall'ufficio tecnico sulla base di precedenti esperienze, deriva dalle modalità di installazione su lastrico solare dei moduli fotovoltaici, che potrebbe pregiudicare le operazioni di manutenzione e l'integrità delle superfici di copertura. Al fine di valutare la sussistenza di tali problematiche e le modalità di installazione ottimali, la fattibilità tecnica dell'iniziativa, la producibilità energetica, le aree di installazione idonee, ad inclusione della eventuale non coincidenza tra punto di immissione e prelievo per parte dell'impianto (consentita per gli Enti Pubblici, e che potrebbe favorire una maggiore redditività del progetto), si propone di procedere, attraverso ricerca sul sito Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione, all'affidamento di incarico di **studio di fattibilità tecnica** per un impianto fotovoltaico presso Campus. Gli obiettivi di tale studio, come da documentazione allegata, sono quelli di elaborare, in aggiunta alla fattibilità tecnica, un capitolato tecnico per predisporre il **bando di gara** per la realizzazione dell'impianto attraverso finanza di progetto con modalità di noleggio operativo (così da non gravare sulla finanza di debito dell'Università) e includendo anche la possibilità di fare uso del **crowdfunding** (finanziamento collettivo), che garantisce una redditività ai piccoli investitori privati che partecipano al finanziamento, così contribuendo anche a incrementare i benefici di **comunicazione e visibilità dell'iniziativa**. La descrizione tecnica in allegato riassume le specifiche da richiedere per tale servizio, con importo a base gara di **25 mila euro**. Tale tipo di approccio con crowdfunding, volto a raccogliere piccoli finanziamenti privati (eventualmente di personale universitario stesso) rappresenterebbe la **prima esperienza** in assoluto di finanziamento collettivo per progetti di efficientamento energetico in ambito pubblico ed universitario.

Tale produzione di energia in prossimità del luogo di consumo potrebbe anche limitare problemi di esuberi di potenza, che si verificano di frequente al Campus. Sebbene sia necessario avviare una diagnosi energetica degli edifici del Campus (come da installazione di sensori di misura proposta al punto precedente), l'intervento proposto potrebbe essere realizzato in modo indipendente ed autonomo. Tale intervento non andrebbe a pregiudicare gli ulteriori interventi di efficientamento in programma (previsti ad esempio presso il Recas) e non si porrebbe in contrasto con i contratti in essere per la fornitura calore.

Smart City concept presso Campus Ernesto Quagliariello

Come da precedente comunicazione, si ritiene fondamentale che i lavori programmati di rifacimento ed efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione esterna del Campus, nonché di riqualificazione dei quadri di distribuzione elettrica, debbano essere associati alla contestuale realizzazione di una **infrastruttura intelligente** che sia organica, flessibile ed aperta per inglobare futuri servizi, sensori e sistemi di trasmissione dati. In tale ottica, lo scorso anno è stata avviata una **ricognizione di idee progettuali e servizi innovativi** di cui si potrebbe dotare il Campus nella realizzazione di una infrastruttura 'smart' per il trasferimento di informazioni e sviluppo di sistemi monitoraggio e controllo, rivolta alla Comunità Accademica. In sinergia con l'ufficio tecnico, abbiamo inoltre avviato un tavolo di lavoro per definire i servizi strategici di cui dotare il futuro Smart Campus, sollecitando anche un coinvolgimento dell'Area Metropolitana di Bari, che si è detta disponibile ad estendere al quartiere limitrofo le soluzioni tecnologiche che proporremo per il Campus. Propongo quindi di avviare una **manifestazione di interesse** volta a selezionare un numero ristretto di aziende o associazioni temporanee di impresa che siano in grado di proporre le soluzioni tecnologiche più innovative ed idonee alle nostre necessità, alla luce dei risultati della precedente indagine interna.

Riqualificazione energetica del Centro Universitario Sportivo

A seguito di una serie di riunioni con Ufficio Tecnico, Direzione Risorse Finanziarie e CUS Bari, e dopo predisposizione di opportuno bando di gara, abbiamo affidato l'incarico di **diagnosi energetica** nel mese di Marzo alla azienda Enersem (spin-off del Politecnico di Milano). Tale studio è propedeutico alla programmazione dei successivi interventi di efficientamento energetico.

La diagnosi energetica dovrebbe essere completata a giugno 2019, e successivamente individueremo gli interventi di efficientamento prioritari (alcuni dei quali sono già in corso di realizzazione, come ad esempio la sostituzione di impianti di illuminazione del centro sportivo, con fondi propri del CUS).

Smart district presso Quartiere Marconi con CUS, Fiera e Città Metropolitana

In accordo con Fiera del Levante e Area Metropolitana di Bari, è stato elaborato un protocollo di intesa per avviare le attività di cablaggio del quartiere Marconi e realizzazione di una infrastruttura di rete integrata tra CUS, Fiera, Autorità portuale e Comune, che fornisca servizi interattivi ed avanzati legati al tempo libero, al telesoccorso, abbattimento barriere architettoniche ed attività sportive per diversamente abili, e progetti pilota per realizzare uno *smart district*, da estendere ad altre aree della Città. Tale protocollo, in fase di perfezionamento e sottoscrizione, prevede che l'Area Metropolitana di Bari possa finanziare le opere civili e infrastrutture di rete per riqualificare il quartiere, e nel febbraio 2019 abbiamo presentato una richiesta alla Banca Europea di Investimento per finanziare le attività di assistenza tecnica nella implementazione degli interventi.

In Sintesi, alla luce delle precedenti considerazioni, si richiede al CdA di procedere con:

- affidamento incarico di fornitura e installazione di sensori per la misura dei consumi elettrici del Campus, e relativa diagnosi energetica dei consumi elettrici, a valle del monitoraggio delle utenze elettriche (**importo base di 45 mila euro**)
- affidamento di incarico per studio di fattibilità tecnica ed elaborazione capitolato tecnico per bando di gara relativo a impianto fotovoltaico presso il Campus (**importo base di 25 mila euro**)

Colgo l'occasione per porgere cordiali saluti”.

Al termine dell'illustrazione del prof. Pantaleo, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale il prof. Pantaleo, fornisce ulteriori chiarimenti in merito alla nota poc'anzi illustrata con particolare riferimento alla proposta per migliorare la gestione dei servizi energetici, ridurre consumi e costi e incrementare la quota di generazione da fonte rinnovabile, valutando la possibilità di avviare la realizzazione di prioritaria necessità di provvedere all'installazione di misuratori dell'energia assorbita dalle varie utenze di questa Università; il Direttore Generale si complimenta con i collaboratori dell'ufficio tecnico e con il prof. Pantaleo per l'ottimo lavoro svolto, evidenziando come sia necessario in primo luogo provvedere alla ristrutturazione e all'ammodernamento delle strutture esistenti per poi procedere alla diagnosi energetica magari con l'ausilio dei tecnici dell'ENEA, con i quali si potrebbe fissare un incontro per

approfondire la tematica; l'Ing. Bonsegna condivide quanto affermato dal Direttore Generale in ordine alla necessità di avviare un confronto con l'ENEA al fine di elaborare una diagnosi energetica per poi poter decidere i passi successivi. Emerge infine, l'orientamento volto ad un ulteriore approfondimento della tematica attraverso un apposito tavolo tecnico di lavoro, con il coinvolgimento del Delegato del Rettore per l'efficientamento energetico prof. Ing. Antonio Pantaleo, del Direttore Generale, dell'Ing. Bonsegna e dell'ENEA.

Al termine, il Rettore, nel ringraziare il prof. Pantaleo, che alle ore 15,00 esce dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito. Si allontana l'Ing. Bonsegna.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota prot. n. 35672 del 10.05.2019, avente ad oggetto: *“resoconto sulle attività di efficientamento energetico dell'Università di Bari e richiesta di audizione al prossimo CdA per illustrare alcune linee di intervento prioritarie”*, da parte del Delegato del Rettore per l'efficientamento energetico, prof. Ing. Antonio Pantaleo;

UDITA l'illustrazione del prof. Pantaleo, con particolare riferimento alla proposta per migliorare la gestione dei servizi energetici, ridurre consumi e costi e incrementare la quota di generazione da fonte rinnovabile, valutando la possibilità di avviare la realizzazione di prioritaria necessità di provvedere all'installazione di misuratori dell'energia assorbita dalle varie utenze di questa Università;

UDITE le precisazioni del Direttore Generale e del responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna;

SENTITO

il dibattito, dal quale emerge l'orientamento volto ad un ulteriore approfondimento della tematica attraverso un apposito tavolo tecnico di lavoro, con il coinvolgimento del Delegato del Rettore per l'efficientamento energetico prof. Ing. Antonio Pantaleo, del Direttore Generale, dell'Ing. Bonsegna e dell'ENEA,

DELIBERA

di rinviare ogni decisione in merito, nelle more di un ulteriore approfondimento della tematica attraverso un apposito tavolo tecnico di lavoro, con il coinvolgimento del Delegato del Rettore per l'efficientamento energetico, prof. Ing. Antonio Pantaleo, del Direttore Generale, dell'ing. Bonsegna e dell'ENEA.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE BILANCIO – SPESE PER EDILIZIA**

Rientra il responsabile della sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U. O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi e relativi allegati, che il Direttore Generale illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Si informa che l'ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, con relazione del 13.05.2019, ha rappresentato quanto segue:

““Si ritiene opportuno aggiornare la programmazione della spesa relativa agli interventi di competenza della Sezione Edilizia e Patrimonio, adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2018.

D'intesa con la Direzione Risorse Finanziarie si informa che:

1. in merito all'erogazione della somma di € 788.066,06 da parte della Regione Puglia, a titolo di acconto del 40% del finanziamento dedicato alla realizzazione del progetto “Biblioteca di Comunità UNIBA” finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito del bando SMART-In con fondi FESR 2014-2020, per complessivi € 1.970.165,16, si precisa che tale risorsa non era stata prevista nel bilancio preventivo degli investimenti approvato nel 2018.

Tale apporto consente, quindi, di liberare le risorse proprie di Bilancio, pari a € 955.397,00 allo scopo originariamente appostate in bilancio - sub. 2019/986 per finanziare gli interventi previsti dal progetto.

Si segnala l'opportunità di destinare tale somma (€ 955.397,00) al completamento delle risorse stanziare nel budget degli investimenti 2019, art. 402050102: “*Mobili e arredi per locali ad uso specifico,*” acc. n. 2019/704 (*intervento n. 28*) per l'accordo quadro per la Riqualficazione e l'ammodernamento di aule e spazi didattici, per la quale questa Sezione sta approntando gli atti per l'affidamento;

2. in virtù della proposta di rimodulazione del finanziamento dell'appalto dei LAVORI DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA EX SEDE DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE “SAGARRIGA VISCONTI VOLPI” PRESSO IL PALAZZO ATENEIO DI BARI PER LA REALIZZAZIONE DI AULE E SALE LETTURA, si è resa disponibile sul Bilancio 2019 la somma accantonata sull'Art. 402010110, acc. n. 2019/729, pari a € 291.714,88 (*intervento n. 50*);
3. a seguito del completamento degli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti presso l'immobile degli ex Istituti Biologici del Policlinico per il risanamento delle scale di emergenza, per la riqualficazione dell'aula Mitolo e per il risanamento delle impermeabilizzazioni del lastrico, sul Bilancio 2019 risulta disponibile una somma residua pari a € 299.417,84, accantonata sull' Art. 402010110 “*Manutenzione*

straordinaria su fabbricati residenziali per finalità istituzionali - acc. n. 2019/708, inizialmente pari a € 450.000,00. (*intervento n. 57*)

4. considerato che il progetto di efficientemente energetico del Palazzo Del Prete è risultato tra quelli inseriti nell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento dalla Regione Puglia, per complessivi € 5.000.000,00, fatti salvi alcuni ripristini localizzati delle tubazioni di distribuzione, non è più necessario provvedere alla riqualificazione integrale dell'impianto di riscaldamento centralizzato. Pertanto, la somma residua accantonata sul Budget degli Investimenti 2019 all'art. 402020101: "*Impianti generici*" pari a € 570.000,00 (*intervento n. 20*), potrà essere riprogrammata per finanziare altri fabbisogni.

Sul Budget degli Investimenti 2019 risulta, quindi, disponibile un fondo pari a € 1.161.132,72 (pari a € 299.417,84 + € 291.714,88 + € 570.000,00).

Si ritiene doveroso segnalare alcune nuove esigenze manutentive che si sono presentate negli scorsi mesi:

- a. il Direttore del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica", prof. Luigi Palmieri ha richiesto la sostituzione di n. 7 cappe chimiche e n. 1 bancone attrezzato presenti nei laboratori del Dipartimento, al primo piano dell'edificio di Farmacia, che risultano in avaria e non riparabili per lo stato di obsolescenza dei macchinari dei sistemi di aspirazione e delle relative alimentazioni elettriche, che compromettono la sicurezza del personale che li utilizzano. Il costo preventivato dai tecnici del predetto Dipartimento per tale intervento ammonta ad € 120.000,00, comprensivo di spese generali;
- b. il Responsabile della U.O. Manutenzione Impianti, per. ind. Domanico Cassano, ha segnalato che presso gli edifici di Economia a Bari risulta necessario sostituire alcune apparecchiature obsolete dell'impianto di condizionamento con nuove in grado di regolare e monitorare l'apporto di energia frigorifera, in virtù della nuova coibentazione degli immobili. La stima dei suddetti lavori ammonta a € 250.000,00;
- c. la prof.ssa Maria Teresa Montagna del Dipartimento di Scienze Biomediche ed oncologia umana, ha richiesto di eseguire alcuni lavori di manutenzione straordinaria di natura edile ed impiantistica presso il laboratorio di Igiene, al 3° piano Istituti Biologici Policlinico resisi necessari a seguito dell'obsolescenza degli impianti e del rinvenimento di alcune sostanze nella pavimentazione contenente amianto. Una prima stima dei lavori elaborata dal per. ind. Giovanni Costa, direttore dei lavori della manutenzione del plesso, indica che la somma necessaria ammonta a circa € 35.000,00, comprensiva di spese generali;
- d. le importanti piogge degli scorsi mesi e le più recenti hanno evidenziato la necessità di eseguire con urgenza nuovi interventi di impermeabilizzazione delle coperture degli immobili universitari che presentano fenomeni di infiltrazioni di acque meteoriche, oltre a quelli già programmati nel Budget degli Investimenti 2019 presso: Fisica, (*intervento n. 40*), Farmacia (*intervento n. 41*), Matematica (*intervento n. 43*), Ex Botanica (*intervento n. 44*), Palazzo Ateneo (*intervento n. 48*), Aula magna Convento S. Francesco Taranto (*intervento n. 53*)."

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, dal quale, anche a seguito dei chiarimenti forniti dall'ing. Bonsegna, emerge l'esigenza di provvedere con urgenza:

- alla sostituzione di n. 7 cappe chimiche e n. 1 bancone attrezzato presenti nei laboratori del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, al primo piano dell'edificio di Farmacia, che risultano in avaria e non riparabili per lo stato di obsolescenza dei macchinari dei sistemi di aspirazione e delle relative alimentazioni elettriche, che compromettono la sicurezza del personale che li utilizzano, come da richiesta del Direttore del predetto, prof. Luigi Palmieri;
- all'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione straordinaria di natura edile ed impiantistica presso il laboratorio di Igiene, al 3° piano Istituti Biologici – Policlinico, resisi necessari a seguito dell'obsolescenza degli impianti e del rinvenimento di alcune sostanze nella pavimentazione contenente amianto, come da richiesta della prof.ssa Maria Teresa Montagna - Dipartimento di Scienze Biomediche ed oncologia umana;
- all'esecuzione di nuovi interventi di impermeabilizzazione delle coperture presso l'Aula Magna Convento S. Francesco Taranto (intervento n. 53), che presenta fenomeni di infiltrazioni di acque meteoriche a seguito delle importanti piogge degli scorsi mesi e di quelle più recenti.

Viene, altresì, condivisa la proposta del Rettore volta a rinviare l'esecuzione degli ulteriori interventi, di cui sopra, all'esito di una più approfondita ricognizione, con individuazione di un ordine di priorità, a cura della competente Direzione Appalti, Edilizia.

Si allontana l'ing. Bonsegna.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria precedente delibera del 21.12.2018, in ordine agli adempimenti connessi con l'adozione del Programma Triennale delle opere pubbliche - esercizi 2019-2020-2021;
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale e dell'ing. Bonsegna, in ordine alle esigenze manutentive presentatesi negli ultimi mesi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U. O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi e relativi allegati, a firma congiunta del Direttore della predetta Direzione, Avv. P. Squeo, del responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, Ing. Giuditta Bonsegna e del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;
- SENTITO il dibattito;
- CONDIVISA l'esigenza di provvedere con urgenza:
- alla sostituzione di n. 7 cappe chimiche e n. 1 bancone attrezzato presenti nei laboratori del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, al primo piano dell'edificio di Farmacia, che risultano in avaria e non riparabili per lo stato di obsolescenza dei macchinari dei sistemi di aspirazione e delle relative alimentazioni elettriche, che compromettono la sicurezza del personale che li utilizzano, come da richiesta del Direttore del predetto, prof. Luigi Palmieri;
 - all'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione straordinaria di natura edile ed impiantistica presso il laboratorio di Igiene, al 3° piano Istituti Biologici – Policlinico, resisi necessari a seguito dell'obsolescenza degli impianti e del rinvenimento di alcune sostanze nella pavimentazione contenente amianto, come da richiesta della prof.ssa Maria Teresa Montagna - Dipartimento di Scienze Biomediche ed oncologia umana;
 - all'esecuzione di nuovi interventi di impermeabilizzazione delle coperture presso l'Aula Magna Convento S. Francesco Taranto (intervento n. 53), che presenta fenomeni di infiltrazioni di

acque meteoriche a seguito delle importanti piogge degli scorsi mesi e di quelle più recenti;

CONDIVISA la proposta del Rettore volta a rinviare l'esecuzione degli ulteriori interventi, di cui alla relazione istruttoria, all'esito di una più approfondita ricognizione, con individuazione di un ordine di priorità, a cura della competente Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio,

DELIBERA

- di autorizzare la riprogrammazione delle somme stanziare sul Budget degli Investimenti 2019 riportate nella tabella sinottica che costituisce l'allegato n. 5 al presente verbale limitatamente ai seguenti interventi:
 - ✓ DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE, BIOFARMACEUTICA: sostituzione di n. 7 cappe chimiche e n. 1 bancone attrezzato presenti nei laboratori del Dipartimento, al primo piano dell'edificio di Farmacia, che risultano in avaria e non riparabili per lo stato di obsolescenza dei macchinari dei sistemi di aspirazione e delle relative alimentazioni elettriche, che compromettono la sicurezza del personale che li utilizzano come da richiesta del Direttore dello stesso Dipartimento, prof. Luigi Palmieri;
 - ✓ DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE ED ONCOLOGIA UMANA: esecuzione di alcuni lavori di manutenzione straordinaria di natura edile ed impiantistica presso il laboratorio di Igiene, al 3° piano Istituti Biologici Policlinico resisi necessari a seguito dell'obsolescenza degli impianti e del rinvenimento di alcune sostanze nella pavimentazione contenente amianto come da richiesta della prof.ssa Maria Teresa Montagna, afferente allo stesso Dipartimento;
 - ✓ esecuzione di nuovi interventi di impermeabilizzazione delle coperture presso l'Aula Magna Convento S. Francesco Taranto (intervento n. 53), che presenta fenomeni di infiltrazioni di acque meteoriche a seguito delle importanti piogge degli scorsi mesi e di quelle più recenti;
- di rinviare l'esecuzione degli ulteriori interventi, di cui alla relazione istruttoria, all'esito di una più approfondita ricognizione, con individuazione di un ordine di priorità, a cura della competente Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 15,15 esce il prof. Dellino.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIOAGGIORNAMENTO PROGETTO “ RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE AULE E SALA LETTURA NEI LOCALI DELLA EX SEDE DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE SAGARRIGA VISCONTI C/O PALAZZO ATENEO ” – ADEMPIMENTI CONSEGUENTI CON L’EMANAZIONE DEL D.L. N. 32 DEL 18 APRILE2019

Rientra l'ing. Bonsegna.

Il Rettore invita l'ing. Bonsegna a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'ing. Bonsegna illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio, - U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, fornendo ulteriori dettagli in merito:

““Si informa che l'ing. Giuditta Bonsegna, Capo Sezione Edilizia e Patrimonio, ha presentato, in data 16.05.2019, la seguente relazione tecnica:

““Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.12.2016 veniva approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019 e l'Elenco Annuale dei lavori da realizzarsi nell'esercizio 2017, in uno con il quadro delle risorse disponibili, che annoverava i lavori di “realizzazione nuove aule e sale lettura ex Biblioteca Nazionale – Palazzo Ateneo”, per un importo di € 1.250.000,00.

Con D.D.G. n. 145 del 01.03.2013 era stato affidato all'ing. Giacomo Pepe di Bari l'incarico della redazione del progetto di restauro degli arredi lignei e metallici delle scaffalature storiche.

Con D.D.G. n. 576 del 04.05.2017 era stato affidato all'arch. Michele CIRILLO di Bari l'incarico della redazione della progettazione esecutiva dei citati lavori.

Il progetto esecutivo relativo ai “lavori di Restauro e Rifunionalizzazione della ex sede della Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti Volpi presso il Palazzo Ateneo di Bari per la realizzazione di aule e sale lettura”, previa validazione del Responsabile Unico del Procedimento, ing. Giuditta Bonsegna, giusta verbale in atti del 10.11.2017, veniva approvato dal Consiglio di Amministrazione di questa Università con deliberazione del 27.11.2017/p12, unitamente al Quadro Economico dell'Appalto, per un totale omnicomprensivo di € 1.850.000,00, finanziato per € 1.250.000,00 sull'art. 302020110 “Interventi edilizi su fabbricati residenziali per finalità istituzionali”, accantonamento n. 2017/2907 e per € 600.000,00 con i fondi relativi alla programmazione dello sviluppo universitario 2016/2018, art. 302020110, impegno n. 2017/21326.

Con il medesimo provvedimento, il CdA autorizzava la Direzione Appalti, Logistica e Attività Negoziali ad esperire, per l'affidamento dell'esecuzione dell'appalto in parola, una procedura aperta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, comma 2 lett. d), 60 e 148, comma 6), del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del Codice, per un importo a base d'asta di € 1.343.356,01, di cui € 1.285.111,17 per lavori ed € 58.244,84 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Con D.D.G. n. 368 del 20.07.2018, il Capitolato Speciale d'Appalto veniva aggiornato al decreto ministeriale (MIT) n. 49, recante “approvazione delle linee guida sulle modalità

di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", pubblicato sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2018.

Ad oggi, non essendo stato ancora pubblicato il bando di gara relativo ai lavori in questione, si rende necessario un aggiornamento del Capitolato Speciale d'Appalto, ai fini dell'adeguamento delle disposizioni in esso contenute alle sopravvenienze normative *medio tempore* intervenute, oltre che una parziale modifica della deliberazione del 27.11.2017, nella parte in cui prevede l'esperimento di una procedura aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

In particolare, si pongono in evidenza le rilevanti modifiche apportate al Codice dei contratti pubblici dal recente Decreto-Legge n. 32/2019 recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 92 del 18 aprile 2019.

Per quel che rileva nel caso di specie, trattandosi di un appalto di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea, troverà applicazione l'art. 36 del Codice che, come modificato dal citato decreto, al comma 2, lett. d), impone di ricorrere alla procedura aperta di cui all'art. 60, per l'affidamento di "*lavori di importo pari o superiore a 200.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 ..., fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8*".

Altra importante novità è rappresentata dall'introduzione del comma 9-bis dell'art. 36 che, per le procedure sotto soglia, stabilisce quanto segue: "*fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero, previa motivazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*".

Orbene, alla luce delle sopravvenienze normative testè richiamate, la gara in questione dovrebbe essere affidata con procedura aperta, applicando il criterio del minor prezzo, atteso che quest'ultimo costituirebbe, per gli affidamenti sotto soglia, il criterio di aggiudicazione da preferire a quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con l'obbligo di esclusione automatica delle offerte anomale, in armonia con le finalità di semplificazione ed accelerazione delle procedure sottese al decreto sblocca cantieri.

Inoltre, ulteriore strumento per conferire speditezza alle procedure aperte, potenzialmente lunghe e farraginose, tenuto anche conto del probabile alto numero dei partecipanti, è rappresentato dalla facoltà di inversione delle fasi procedimentali della gara, introdotto dalla previsione contenuta nello stesso articolo 36, al comma 5, che così dispone: "*le stazioni appaltanti possono decidere che le offerte siano esaminate prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti. Tale facoltà può essere esercitata se specificamente prevista nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la procedura. Se si avvalgono di tale facoltà, le stazioni appaltanti verificano in maniera imparziale e trasparente che nei confronti del miglior offerente non ricorrano motivi di esclusione e che sussistano i requisiti e le capacità di cui all'articolo 83 stabiliti dalla stazione appaltante; tale controllo è esteso, a campione, anche sugli altri partecipanti, secondo le modalità indicate nei documenti di gara. Sulla base dell'esito di detta verifica, si procede eventualmente a ricalcolare la soglia di anomalia di cui all'articolo 97. Resta salva, dopo l'aggiudicazione, la verifica sul possesso dei requisiti richiesti ai fini della stipula del contratto*".

Non appare superfluo rammentare che la facoltà della stazione appaltante di anteporre l'esame delle offerte alla verifica dell'ammissibilità dei concorrenti è prevista, per le procedure aperte, al comma 22 dell'art. 56 della direttiva n. 2014/24/UE.

A parere della scrivente, al fine di concludere la procedura di aggiudicazione in tempi brevi, tale facoltà dovrebbe essere inserita nell'emanando bando di gara relativo all'esecuzione dei "*lavori di Restauro e Rifunionalizzazione della ex sede della Biblioteca*

Nazionale Sagarriga Visconti Volpi presso il Palazzo Ateneo di Bari per la realizzazione di aule e sale lettura", dal momento che detti lavori interessano gli ambienti che, in parte, saranno utilizzati per l'allestimento della "Biblioteca di Comunità Uniba", quale intervento da portare a termine entro la fine del 2020.

Sul punto, si ritiene opportuno ricordare che il Magnifico Rettore ha sottoscritto il disciplinare regolante il rapporto tra Regione Puglia e Università di Bari, relativamente al progetto della "Biblioteca di Comunità Uniba", in data 21 febbraio 2018. All'art. 4 del citato disciplinare, rubricato "Cronoprogramma dell'intervento", l'Università, quale soggetto beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma per la l'attuazione delle procedure e, in particolare, per quel che rileva nella presente fattispecie, al rispetto del termine di ultimazione dei lavori al 15.11.2019 e, conseguentemente, a garantire la fruibilità e operatività dell'intervento complessivo entro la data del 31 dicembre 2020.

Pertanto, l'ultimazione dei lavori in questione costituisce attività prodromica al completamento dell'intero progetto della "Biblioteca di Comunità Uniba" che contempla, altresì, n. 12 appalti di servizi e forniture, di cui alcuni già conclusi e/o aggiudicati, giusta nota a firma del Rettore, prot. n. 35862/IX/5, trasmessa alla Regione Puglia in data 10.5.2019, avente ad oggetto il monitoraggio della realizzazione dell'intervento di "Biblioteca di Comunità Uniba".

Un ulteriore motivo di urgenza della gara d'appalto è dato dall'opportunità di utilizzare il prezzario della Regione Puglia, edizione 2017, emanato con deliberazione della Giunta regionale n. 905 del 7 giugno 2017 e approvato con decreto prot. 000241-16.05.2018 del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata, ancora in vigore sino al 30 giugno 2019. Ed infatti, l'art. 23, comma 16 del Codice dei contratti pubblici prevede espressamente che "per i contratti relativi a lavori il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezzari regionali aggiornati annualmente. Tali prezzari cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data".

Si fa presente al riguardo che un eventuale ritardo nella indizione della gara imporrebbe a questa Amministrazione di aggiornare l'elenco prezzi del progetto esecutivo al nuovo prezzario regionale, edizione 2019.

L'adeguamento del Capitolato Speciale d'Appalto alle sopravvenienze normative (D.L. 18 aprile 2019, n. 32 e legge 3 maggio 2019, n. 37), predisposto dalla Sezione scrivente, ha imposto una condivisione delle modifiche apportate con il progettista incaricato della progettazione esecutiva, arch. Michele Cirillo, giusta verbale del 16 maggio 2019, in atti.

Le modifiche apportate hanno riguardato, essenzialmente, le modalità di aggiudicazione, il subappalto e i tempi dei pagamenti all'appaltatore. Pertanto, non venendo in rilievo altre modifiche al progetto esecutivo – già verificato con esito positivo in data 10.11.2017 e validato dal RUP in pari data – con successivo verbale di validazione del 16 maggio 2019, il RUP ha attestato "il permanere della validità del progetto esecutivo dei **Lavori di restauro e rifunzionalizzazione della ex sede della Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti Volpi presso il Palazzo Ateneo di Bari per la realizzazione di aule e sale lettura**, redatto dall'arch. Michele Cirillo, con riferimento Opere Edili e agli Impianti, e dall'ing. Giacomo Pepe, con riferimento al Restauro degli Arredi Lignei".

Al fine di aggiornare le somme impegnate sul bilancio di Ateneo per il presente appalto, l'ing. Bonsegna segnala che risulta disponibile, a valere sui fondi Miur per la Programmazione Triennale 2016-2018, una somma residua di € 445.984,29, accertata nell'esercizio 2018 ma non inserita nella programmazione degli investimenti 2019.

Inoltre constatato che i “Lavori di ristrutturazione dei laboratori didattici – Vecchi Biologici Campus”, previsti nell’Elenco Annuale 2019, per cui era stata accantonata una somma pari a € 543.389,44 (acc. n. 2019/712) a valere sui fondi Miur per la Programmazione Triennale di Ateneo 2016-2018 - “Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori”, non potranno essere appaltati nell’esercizio in corso per l’intero importo, bensì potrà essere avviata la fase di progettazione per cui è sufficiente accantonare una somma pari a € 300.000. è quindi possibile impegnare la differenza di € 243.389,44 per cofinanziare il presente intervento rientrando tra “Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori” tra i quali rientra il presente appalto.

Si propone quindi di coprire l’intero importo del quadro economico dell’appalto, pari a € 1.850.000,00, mediante una somma pari a € 1.289.373,73 coperta con fondi MIUR (€ 600.000,00 + € 243.389,44 + € 445.984,29) ed una somma pari a € 560,626,27 che potranno essere impegnati nel corso del prossimo anno 2020.

In tal modo potranno essere liberati € 291.714,88 dal bilancio 2019 (acc n. 2019/729 art. 402010110) e € 331.088,61 dalla previsione di bilancio 2020.

Infine, la scrivente, in qualità di RUP, propone a questo Consesso di nominare il dott. ing. Giovanni Francesco Ferrara Mirenzi quale Direttore dei Lavori dell’appalto di che trattasi, nonché l’ing. Andrea Trovato e l’arch. Maria Lia Rutigliani quali Direttori Operativi”.

Al termine dell’illustrazione dell’ing. Bonsegna, che esce dalla sala riunione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTI

- il D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal recente D.L. 18 aprile 2019, n. 32 e dalla Legge 03 maggio 2019, n. 37;
- la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia e Patrimonio;
- la propria delibera del 27.11.2017/p.12 odg, di approvazione del progetto esecutivo relativo ai “*lavori di Restauro e Rifunionalizzazione della ex sede della Biblioteca Nazionale*”

Sagarriga Visconti Volpi presso il Palazzo Ateneo di Bari per la realizzazione di aule e sale lettura”, unitamente al Quadro Economico dell’Appalto, per un importo complessivo di € 1.850.000,00;

- il Capitolato Speciale d’Appalto dei lavori in questione, come modificato dalla Sezione Edilizia ai fini dell’adeguamento alle recenti sopravvenienze normative;

- il verbale del 16 maggio 2019, sottoscritto dal progettista incaricato della progettazione esecutiva dei lavori, arch. Michele Cirillo, in segno di condivisione ed accettazione delle modifiche apportate al suddetto elaborato progettuale;

- il verbale di validazione del 16.05.2019, a firma del RUP ing. Giuditta Bonsegna;

CONSIDERATO

- che, alla luce delle sopravvenienze normative sopra richiamate, la gara d’appalto per l’affidamento dei lavori in questione deve essere affidata, ai sensi del novellato art. 36, commi 2, lett. d) e 9-bis del Codice dei contratti pubblici, con procedura aperta, applicando il criterio del minor prezzo, atteso che quest’ultimo costituirebbe, per gli affidamenti sotto soglia, il criterio di aggiudicazione da preferire a quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa, con l’obbligo di prevedere l’esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in un’ottica di semplificazione ed accelerazione della procedura di affidamento, è opportuno avvalersi della facoltà di anteporre l’esame delle offerte economiche alla verifica dell’ammissibilità dei concorrenti, riconosciuta alle stazioni appaltanti dall’art. 36, comma 5, del Codice, a condizione che tale facoltà sia “specificamente prevista nel bando di gara o nell’avviso con cui si indice la procedura”;

- che si rende, pertanto, opportuno modificare la precedente deliberazione consiliare del 27.11.2017/p12, nella parte in cui dispone l’indizione della gara d’appalto relativa ai *“lavori di Restauro e Rifunzionalizzazione della ex sede della Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti Volpi presso il Palazzo Ateneo di Bari per la realizzazione di aule e sale lettura”*;

- RAVVISATA - l'urgenza di indire, con celerità, la gara d'appalto per l'affidamento dei predetti lavori, al fine di non incorrere nel rischio dell'entrata in vigore del nuovo prezzario della Regione Puglia, edizione 2019, che imporrebbe di aggiornare l'elenco prezzi del progetto esecutivo, con conseguente incremento dell'importo contrattuale;
- la necessità di ultimare i lavori entro i termini previsti all'art. 4 del disciplinare regolante il rapporto tra Regione Puglia e Università di Bari, relativamente al progetto della "*Biblioteca di Comunità Uniba*", al fine di assicurare la fruibilità e operatività dell'intervento complessivo entro la data del 31 dicembre 2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio, - U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi,

DELIBERA

1. a parziale modifica della propria delibera del 27.11.2017/p.12 odg, di approvazione *del progetto esecutivo relativo ai "lavori di Restauro e Rifunzionalizzazione della ex sede della Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti Volpi presso il Palazzo Ateneo di Bari per la realizzazione di aule e sale lettura", unitamente al Quadro Economico dell'appalto, per un importo complessivo di € 1.850.000,00, che la somma di € 1.289.373,73 potrà essere finanziata con fondi MIUR relativi alla programmazione dello sviluppo universitario 2016/2018, come di seguito indicato:*
 - per € 600.000,00 sull'Art. 402010110 – Anno 2019 – Acc. n. 2352;
 - per € 445.984,29 sull'Art. 402010110 – Anno 2019 – Acc. n. 8084;
 - per € 243.389,44 sull'Art. 402010110 – Anno 2019 – Acc. n. 8087,e la somma di € 560.626,27 con i fondi di bilancio universitario da programmare per il prossimo 2020, art. 402010110;
2. di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto adeguato alle sopravvenienze normative (D.M. n. 49/2018, D.L. 18 aprile 2019, n. 32 e legge 3 maggio 2019, n. 37);
3. di prendere atto dell'intervenuta validazione del progetto esecutivo a cura del RUP, giusta verbale del 16 maggio 2019, in atti;
4. a parziale modifica della suddetta delibera consiliare del 27.11.2017, paragrafo 4):
 - *di autorizzare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Appalti, ad esperire, per l'affidamento dei lavori in questione, una procedura aperta, ai sensi del*

combinato disposto degli artt. 36, comma 2 lett. d) e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo di cui al medesimo art. 36, comma 9-bis, con l'esclusione automatica delle offerte anomale, per un importo a base d'asta di € 1.343.356,01, di cui € 1.285.111,17 per lavori ed € 58.244,84 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

5. di prevedere, nel bando di gara, che la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà riconosciuta dall'art. 36, comma 5 del Codice dei contratti pubblici, di anteporre l'esame delle offerte economiche alla verifica dell'ammissibilità dei concorrenti, nonché i requisiti di ordine speciale che gli operatori economici devono possedere ai fini della partecipazione alla gara, riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto, relativi al possesso dell'iscrizione alle seguenti categorie e classifiche:

- CAT. OG2 *“Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela”*
€ 640.934,81 Classifica III
- CAT. OS30 *“Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi”*
€ 363.468,47 Classifica II
- CAT. OS2-A *“Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico”*
€ 173.730,44 Classifica I
- CAT. OS28 *“Impianti termici e di condizionamento”* € 165.222,29 Classifica I

6. di nominare il dott. ing. Giovanni Francesco Ferrara Mirensi, Direttore dei Lavori dell'appalto in questione, nonché l'ing. Andrea Trovato e l'arch. Maria Lia Rutigliani quali Direttori Operativi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**PROPOSTA DI ESONERO DALLE TASSE E CONTRIBUTI A FAVORE DI STUDENTI ATLETI, PER ELEVATI MERITI SPORTIVI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, U.O. Servizi agli Studenti e collaborazioni studentesche ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Il Rettore ricorda che il combinato disposto del comma 3 articolo 6 del D.R. 1725/2018 (Regolamento per la determinazione di Tasse e contributi per l'a.a. 2018/19) e dell'articolo 9 del D.R. 2212/2019 (Regolamento Studenti Atleti) prevede che il Comitato per lo Sport Universitario possa proporre al Consiglio di Amministrazione l'attribuzione a favore di studenti atleti di premi di studio per elevati meriti sportivi di tipo nazionale o internazionale, anche nella formula di esonero dalle tasse.

Tale previsione è stata altresì richiamata nella Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Federazione Italiana Canottaggio, in materia di percorso formativo degli studenti atleti canottieri di interesse nazionale.

A tal proposito il Comitato per lo Sport Universitario nella seduta del 23 gennaio 2019 di cui si allega l'estratto ha formalizzato la proposta di esonero totale tasse per gli studenti atleti inseriti nella divisione pre-olimpica in preparazione delle Olimpiadi di Tokyo 2020 e di seguito elencati:

- *Domenico Montrone (corso di laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni, Dipartimento di Scienze Politiche)*
- *Emanuele Fiume (corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso)*
- *Catello Amarante (corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso)*
- *Raffaele Giulivo (corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso)*
- *Andrea Maestrale (corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso)*
- *Clara Guerra (corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso)*
- *Paola Piazzolla (corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso)*
- *Antonio Vicino (corso di laurea in Economia e Commercio, Dipartimento di Economia e Finanza)*

A tal proposito, il Presidente ribadisce come la presenza di ben 8 atleti della divisione pre-olimpica sia un importante motivo di vanto per il nostro Ateneo e che detti atleti debbano essere naturalmente candidati a ricevere l'esenzione completa da tasse e contributi, che questo Comitato potrà richiedere al Consiglio di Amministrazione. ””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Regolamento “*Studenti Atleti*”, emanato con Decreto Rettorale n. 2212 del 2 maggio 2019 ed in particolare l’articolo 9;
- VISTO il Regolamento per la determinazione di Tasse e contributi per l’a.a. 2018/19, emanato con Decreto Rettorale D.R. 1725/2018;
- VISTA la Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Federazione Italiana Canottaggio;
- VISTA la deliberazione del Comitato per lo Sport Universitario, resa in data 23 gennaio 2019, in ordine alla proposta che gli atleti inseriti nella divisione pre-olimpica, di cui in narrativa, siano esonerati dal pagamento di tasse e contributi per l’a.a. 2018/2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, U.O. Servizi agli Studenti e collaborazioni studentesche,

DELIBERA

1. Di esonerare dal pagamento di tasse e contributi, per l’a.a. 2018/19, gli studenti atleti inseriti in divisione pre-olimpica, di cui in narrativa.
2. Di autorizzare la Direzione Generale - Sezione Staff Data Engineering a provvedere alla correzione dei MAV già emessi, in coerenza alla presente deliberazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento.

ESONERO DAL PAGAMENTO DELLA TASSA DI ISCRIZIONE AL 1° ANNO PER I VINCITORI DEL CONCORSO CUSMIBIO 2019.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ESONERO DAL PAGAMENTO DELLA TASSA DI ISCRIZIONE AL 1° ANNO PER I VINCITORI DEL CONCORSO CUSMIBIO 2019.**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, Sezione Segreteria Studenti - U.O. Scienze MM.FF.NN. e Scienze Biotecnologiche ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Come nel triennio precedente, anche nel 2018, l’ateneo di Bari ha partecipato al bando Piano Nazionale Lauree Scientifiche presentando, ad opera della sottoscritta prof. Maria Elena Dell’Aquila, coordinatore dell’Interclasse di Biotecnologie, in accordo con la prof. Archidiacono, coordinatore dell’Interclasse di Biologia, un Progetto Nazionale di BIOLOGIA e BIOTECNOLOGIE che vede il coinvolgimento di altri 44 atenei italiani ed è coordinato dall’Università degli Studi di Catania. Tale progetto è stato approvato e finanziato dal MIUR con il codice: m_pi.AOODPFSR.REGISTRODECRETI.R.0000359.04-032019

Nell’ambito delle attività previste dal suddetto progetto, il 23 maggio 2019, alle ore 15,00 si svolgerà, come negli scorsi tre anni, il concorso CusMiBio organizzato dall’omonimo centro dell’Università di Milano e dalle Università con Corsi di Studio in Biologia e Biotecnologie afferenti al Piano Lauree Scientifiche (PLS). Anche quest’anno la sede UNIBA organizza il concorso offrendo l’opportunità di partecipare agli studenti di terza, quarta e quinta provenienti da tutte le scuole secondarie di secondo grado di Bari e provincia e della Regione Puglia. Il concorso consisterà in una prova al computer di simulazione di test d’ingresso per l’area scientifica della durata di 30 minuti, con 32 quiz interattivi a risposta multipla di cui 5 in inglese. Quest’anno il regolamento del concorso è stato modificato come segue:

- per gli studenti del quinto anno il test avrà domande più specifiche di biologia e biotecnologie, con un livello simile a quello delle edizioni precedenti. Il premio per chi sarà in classifica con più di 90/100 punti sarà una borsa di studio od una riduzione delle tasse per l’iscrizione e la frequenza ai corsi di laurea messe a disposizione dai vari Atenei. La scelta della borsa di studio verrà fatta dai vincitori in base alla graduatoria nazionale e alla disponibilità delle borse nei vari Atenei;

- per gli studenti del terzo e quarto anno il test avrà domande più generiche di biologia e genetica; si svolgerà in simultanea con il test delle quinte. Il premio per gli studenti di terzo e quarto anno sarà lo stage di una “Settimana da ricercatore” da fare a giugno o luglio 2019 in un laboratorio universitario. Gli stage sono messi a disposizione dagli Atenei partecipanti. La scelta dello stage di laboratorio verrà fatta dai primi 30 classificati, in ordine di posizione nella graduatoria nazionale. Eventuali stage rimasti vacanti potranno essere assegnati dai singoli Atenei in base alla stessa graduatoria valutata su base regionale.

In tale contesto, la sottoscritta prof.ssa Dell’Aquila, in qualità di referente per la sede UNIBA del Piano Lauree Scientifiche 2017-18 (DM 1047/2017), insieme ai Direttori dei Dipartimenti di Biologia e Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica ed alla Prof. Archidiacono, con nota Prot. 122 del 31 gennaio scorso, ha chiesto che anche questo Ateneo, come fanno già altri aderenti alla medesima iniziativa, esenti dal pagamento della tassa di iscrizione al primo anno i primi tre studenti delle classi V che saranno risultati vincitori del concorso CusMiBio (con punteggio maggiore di 90/100 punti), che avranno

superato il test d'ingresso della sede e che si iscriveranno ad uno dei tre Corsi di laurea triennale della sede, L-2, Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche, L-2 Biotecnologie Industriali e Agro-alimentari ed L-13 Biologia. Tale supporto sarà diretto ad uno studente per ciascuno dei suddetti corsi di laurea” .””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la nota prot. n. 2019 n. 122 - V/5, acquisita al Protocollo generale in data 31.01.2019 n. 8920 del Dipartimento di Bioscienze e Biotecnologie e Biofarmaceutica;
- CONDIVISA la proposta di esonerare dal pagamento della tassa di iscrizione al primo anno i primi tre studenti delle classi V, vincitori del concorso *CusMiBio 2019*, così come specificato in narrativa;
- ACQUISITO il parere favorevole del Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, Sezione Segreteria Studenti - U.O. Scienze MM.FF.NN. e Scienze Biotecnologiche,

DELIBERA

di esonerare dal pagamento della tassa di iscrizione al primo anno, a.a. 2019/2020, i primi tre studenti delle classi del V anno risultati vincitori del concorso *CusMiBio 2019* (con punteggio maggiore di 90/100) che avranno superato il test d'ingresso della sede e che si iscriveranno ad uno dei seguenti tre corsi di laurea triennale della sede: L-2, Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche, L-2, Biotecnologie Industriali e Agro-Alimentari ed L-13 Biologia.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**RINNOVO LICENZE D'USO LISTINO CASA-EES IN CONVENZIONE "EDUCATION TRANSFORMATION AGREEMENT" CRUI-MICROSOFT**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali - Sezione Centro Servizi Informatici, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Si ricorda che nell'anno 2008 l'Università di Bari ha aderito, tramite la fondazione CRUI, al programma *Microsoft Campus 3* per l'acquisizione dei software Microsoft maggiormente utilizzati sui Personal Computer di proprietà dell'Ateneo (Sistemi Operativi, Office Automation, ecc.), con contratti di tipo *Volume Licensing* (installazioni multiple).

L'accordo triennale prevede la possibilità, per tutto il **personale docente e tecnico amministrativo, con un canone che NON è basato sul numero di installazioni**, di utilizzare i prodotti Windows Client Upgrade, Office Professional Plus per Windows e per MAC, nelle versioni sempre aggiornate e di ottenere gli aggiornamenti del sistema Operativo MS Windows (solo l'upgrade del sistema e non la licenza completa). Lo stesso accordo prevede l'opzione *work at home* grazie alla quale il personale universitario può installare copia del software compreso nel *Campus* anche presso la propria abitazione.

Nel 2015 è stato avviato da Microsoft il programma *Office 365 Education*, a cui il nostro Ateneo ha aderito, grazie al quale gli Atenei che hanno sottoscritto un contratto di tipo *Full-FTE - Full Time Equivalent*, ovvero basato sul numero totale di unità di personale in servizio, hanno la possibilità di concedere **gratuitamente anche a tutti gli studenti** l'accesso alle applicazioni Microsoft di Office Automation sia su Personal Computer che su dispositivi mobili, tablet e cellulari, fino a un massimo di 5 installazioni e con uno spazio di archiviazione sul Cloud One Drive di 3 Gigabyte.

Ogni anno la fondazione CRUI procedeva comunicando agli Atenei il Large Account Reseller Microsoft a cui rivolgersi direttamente per l'acquisto delle licenze d'uso, nell'ambito dell'accordo quadro, con il rinnovo annuale dell'ordine a partire dal 1 giugno di ogni anno.

Nel 2018 la CRUI ha informato gli atenei di aver rinegoziato con la Microsoft le condizioni per il rinnovo dell'Accordo Quadro Education Transformation Agreement. Il nuovo Accordo Quadro fra Crui e Microsoft apporta significativi miglioramenti ed integrazioni a quanto negli anni precedenti previsto, in particolar modo per quanto riguarda gli sconti.

L'Università degli Studi di Bari, nella seduta del C.d.A. del 23 maggio 2018, ha deliberato l'adesione alla nuova Convenzione per l'accesso all'ETA "Education Transformation Agreement" CRUI-Microsoft, con decorrenza 1 giugno 2018 – 31 maggio 2021 (Allegato A).

Nella medesima seduta è stato deliberato l'ordine di licenze d'uso, al listino CASA-EES, con validità 01.06.2018 – 31.05.2019, sulla base delle condizioni di gara

Licenses	SKU	Description	Prezzo Stimato Cliente Listino MS(*)	Prezzo Stimato Cliente Listino MS_CRUI(**)	Prezzo Stimato Cliente LSP(***)	Totale Stimato (annuale) LSP***	Note
2.000	AAA-89962	M365 EDU A3 ShrdSvr ALNG SubsVL Per User for CoreCAL	56,40 €	51,84 €	43,03 €	86.060,00 €	nuovo Desktop
80.000	AAA-73002	M365 EDU A3 ShrdSvr ALNG SubsVL MVL PerUsr STUUseBnft	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	licenze incluse in M365 (student benefits)
3	228-04437	SQLSvrStd ALNG LicSAPk MVL	95,00 €	95,00 €	78,85 €	236,55 €	
224	9EM-00562	WinSvrSTDCore ALNG LicSAPk MVL 2Lic CoreLic	7,00 €	6,65 €	5,52 €	1.236,48 €	numero licenze da inserire con la ratio 1 processore = 8 core (****)
7	NK5-00001	PwrBIProforEDU ShrdSvr ALNG SubsVL MVL PerUsr	21,24 €	21,24 €	17,63 €	123,41 €	
						87.656,44 €	

La scelta dell'EDU LSP (Education Licensing Solution Provider ovvero il fornitore delle licenze) viene fatta attraverso una Gara Europea, aggiudicata per il triennio 2018-2020 al fornitore Telecom Italia S.p.A. con pubblicazione nella GU 5a Serie Speciale – Contratti Pubblici n.57 del 18.05.2018

Il 14 marzo u.s. **CRUI** ha presentato la piattaforma di gestione degli ordini mediante la quale è stata inoltrata al fornitore la Request for Quotation per lo stesso numero di licenze dell'anno 2018, sulla base di 2000 Knowledge worker e 80000 Studenti:

Filtri Di Ricerca

Università: Struttura: Stato:

Ricerca FullText:

Elenco RFQ (*) Iva Esclusa

Rfq	Tipologia	Enrollment	Università	ID FML	Scadenza	Q.ta	Prezzo Totale (*)	Stato	Riepilogo	MQO	Storico
149	Rinnovo Annuale	79775296	Universita' degli Studi di Bari		23/07/2019	82255	87.296,08 €	Valutazione TIM			

Come previsto dalla convenzione l'Ateneo dovrà corrispondere un contributo forfettario in favore di CRUI pari a **€ 2.000,00 per ciascun anno di adesione alla convenzione**, a titolo di rimborso spese sostenute per la predisposizione e gestione del bando di gara europeo nonché per la gestione del contratto di forniture delle licenze e dei servizi Microsoft, come da punto 13. dell'allegato A alla presente relazione.

L'importo totale previsto per l'anno 2019 è pertanto il seguente:

		Prezzo inclusa IVA
Licenze software Microsoft (importo massimo stimato)	87.296,08 €	106.501,22 €
Contributo forfettario annuo a favore di CRUI	2.000.00 €	2.000.00 € (esente da IVA)

In considerazione dell'esigenza di garantire la continuità di servizio e di utilizzo dei prodotti, si sottopone pertanto al Consiglio di Amministrazione la richiesta di:

Rinnovo delle licenze in uso dei prodotti Microsoft descritti nella Tabella della RFQ con decorrenza 1 giugno 2019 – 31 maggio 2020

La spesa totale di € 108.501,22 comprensiva di IVA graverà sull'articolo 103020305 "Licenze per software e procedure informatiche non inventariabili "

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la sottoscrizione del contratto master della fondazione CRUI nell'ambito del programma Microsoft Campus 3, come da delibera del C.d.A. del 30/06/2005;

CONSIDERATO che l'Università di Bari ha aderito, tramite la fondazione CRUI, al programma *Microsoft Campus 3* per l'acquisizione di software con contratti di tipo Volume Licensing (installazioni multiple);

CONSIDERATO che per ogni anno trascorso l'Università ha rinnovato la sottoscrizione alla convenzione;

- CONSIDERATO che Microsoft, con il programma *Office 365 Education*, consente agli Atenei di concedere gratuitamente a tutti gli studenti l'accesso alle applicazioni di Office Automation sia sui personal computer sia sui dispositivi mobili;
- CONSIDERATO che la sottoscrizione del contratto consente l'utilizzo delle applicazioni Windows di Office Automation a tutto il personale docente e tecnico amministrativo;
- TENUTO CONTO che nel 2017 la CRUI ha informato gli atenei di aver rinegoziato con la Microsoft le condizioni per il rinnovo dell'Accordo Quadro Education Transformation Agreement e che il nuovo Accordo Quadro fra CRUI e Microsoft apporta significativi miglioramenti ed integrazioni a quanto negli anni precedenti previsto;
- TENUTO CONTO dell'adesione alla nuova Convenzione per l'accesso all'ETA "*Education Transformation Agreement*" CRUI-Microsoft, deliberato nella seduta del C.d.A. del 23 maggio 2018, per il triennio 2018-2021;
- TENUTO CONTO che la CRUI ha aggiudicato, per il triennio 2018-2021, al fornitore Telecom Italia S.p.A. la gara per scelta dell'EDU LSP (Education Licensing Solution Provider);
- ACCERTATA la sussistenza della necessaria copertura finanziaria sul pertinente articolo di bilancio;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali - Sezione Centro Servizi Informatici,

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di trasmissione alla CRUI dell'ordine delle licenze d'uso, al listino CASA-EES, con validità dal 01.06.2019 al 31.05.2020, sulla base degli importi di gara per lo stesso numero di licenze dell'anno precedente.
 2. La spesa complessiva, pari a € 108.501,22 comprensiva di IVA, graverà sull' articolo 102180105 - Anno 2019- Acc. 6659.
 3. Il Centro Servizi Informatici curerà gli adempimenti conseguenti.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA

**“ PSICOLOGIA APPLICATA PER GLI INTERVENTI IN AMBITO MEDICO,
ECONOMICO, GIURIDICO E AMBIENTALE (CIPSAIMEGA) ”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate - U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

“L’art. 33 dello Statuto di Ateneo dell’Università di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l’altro, che *“i Centri Interdipartimentali di ricerca possono essere costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile...”* e che *“Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti...che ne hanno promosso la costituzione”*.

Con note assunte al prot. gen. n. 30380 del 15.04.2019 e n. 32731 del 29.04.2019 sono pervenuti gli estratti dei Consigli dei Dipartimenti, rispettivamente, di “Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione”; “Scienze Politiche” ed “Economia e Finanza” con cui è stata deliberata la proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca “Psicologia Applicata per gli Interventi in ambito Medico, Economico, Giuridico e Ambientale (CIPSAIMEGA).

Il Centro in parola ha come scopo quello di sviluppare iniziative di ricerca e di alta formazione su argomenti trattati in prospettiva interdisciplinare che convergono sulla psicologia applicata, come anche sul tema stesso dell’incontro tra saperi, culture, linguaggi diversi.

Il Centro si propone di valorizzare il potenziale di creatività emergente dalle relazioni tra le persone all’interno delle istituzioni che organizzano il senso della condizione umana nel nostro tempo in termini di Formazione, Lavoro, Sanità, Giustizia, Politica, Economia, Ambiente, Media, Arti, Religione, mirando a far emergere:

- la relazione tra la cultura, intesa come complesso di valori, di significati, di artefatti e processi mentali attraverso i quali le persone –operatori sanitari e pazienti, operatori della giustizia e indagati, lavoratori e dirigenti, studenti e docenti, fruitori e datori di servizi pubblici e privati- danno senso alla propria esperienza di vita nelle organizzazioni e la negoziano con gli altri e con il contesto nel quale vivono;

- il contesto organizzativo delle istituzioni quale sistema sociale complesso caratterizzato da dimensioni tangibili - strutture, norme, gerarchie- ed intangibili - rappresentazioni, emozioni, atteggiamenti-, evidenziando l’impatto che entrambe possono avere sull’efficacia organizzativa;

- il ruolo delle relazioni umane situate nell’ambiente fisico e sociale come anche le interazioni tra umani e ambiente fisico e sociale, nell’intero arco di vita;

- la rilevanza delle variabili psico-sociali nella diagnosi, nell’analisi e nella valutazione dei processi organizzativi nei contesti istituzionali;

- la forza della narrazione e il valore euristico delle storie di vita per una più efficace integrazione tra i bisogni delle persone e le attese delle istituzioni;

- il ruolo dei media come artefatti culturali che supportano la costruzione dell'esperienza umana della realtà, le dinamiche identitarie e i processi relazionali presenti in particolare attivati nelle varie istituzioni.

Si riporta, pertanto, di seguito, il testo definitivo dello Statuto del Centro di che trattasi:

Centro Interdipartimentale di ricerca "Psicologia Applicata per gli Interventi in ambito Medico, Economico, Giuridico e Ambientale (CIPSAIMEGA)"

Art. 1 – Scopo del Centro e temi di ricerca

Il Centro Interdipartimentale di ricerca "Psicologia Applicata per gli Interventi in ambito Medico, Economico, Giuridico e Ambientale (CIPSAIMEGA)" ha come scopo quello di sviluppare iniziative di ricerca e di alta formazione su argomenti trattati in prospettiva interdisciplinare che convergono sulla psicologia applicata, come anche sul tema stesso dell'incontro tra saperi, culture, linguaggi diversi.

Il Centro si propone di valorizzare il potenziale di creatività emergente dalle relazioni tra le persone all'interno delle istituzioni che organizzano il senso della condizione umana nel nostro tempo in termini di Formazione, Lavoro, Sanità, Giustizia, Politica, Economia, Ambiente, Media, Arti, Religione, mirando a far emergere:

- la relazione tra la cultura, intesa come complesso di valori, di significati, di artefatti e processi mentali attraverso i quali le persone –operatori sanitari e pazienti, operatori della giustizia e indagati, lavoratori e dirigenti, studenti e docenti, fruitori e datori di servizi pubblici e privati danno senso alla propria esperienza di vita nelle organizzazioni e la negoziano con gli altri e con il contesto nel quale vivono;

- il contesto organizzativo delle istituzioni quale sistema sociale complesso caratterizzato da dimensioni tangibili - strutture, norme, gerarchie- ed intangibili - rappresentazioni, emozioni, atteggiamenti-, evidenziando l'impatto che entrambe possono avere sull'efficacia organizzativa;

- il ruolo delle relazioni umane situate nell'ambiente fisico e sociale come anche le interazioni tra umani e ambiente fisico e sociale, nell'intero arco di vita;

- la rilevanza delle variabili psico-sociali nella diagnosi, nell'analisi e nella valutazione dei processi organizzativi nei contesti istituzionali;

- la forza della narrazione e il valore euristico delle storie di vita per una più efficace integrazione tra i bisogni delle persone e le attese delle istituzioni;

- il ruolo dei media come artefatti culturali che supportano la costruzione dell'esperienza umana della realtà, le dinamiche identitarie e i processi relazionali presenti in particolare attivati nelle varie istituzioni.

Art. 2 – Personale aderente al Centro

Il Centro, promosso dai Dipartimenti di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (ForPsiCom), il Dipartimento di Economia e Finanza e il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, comprende non meno di 15 docenti (professori e ricercatori) dell'Università di Bari Aldo Moro che abbiano espresso formale adesione al Centro e che ne abbiano promosso l'attivazione.

Al Centro possono, in seguito, aderire altri docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che svolgano ricerca scientifica nei settori di pertinenza con le finalità del Centro. La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore e da questi rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare e ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio. Possono aderire al Centro studiosi italiani e stranieri che intendano partecipare alla realizzazione delle attività previste e che presentino istanza al Consiglio che delibera sul punto.

Art. 3 – Unità operative di ricerca

Il Centro è organizzato in tante Unità operative di ricerca quanti sono i Dipartimenti che aderiscono al Centro. Ciascuna Unità operativa ha un Responsabile eletto tra i docenti che facciano parte della stessa Unità. Tutte le unità interagiscono nella progettazione e nella gestione delle azioni statutarie.

Le attività scientifiche del Centro si svolgono presso le Unità operative, o anche in altre sedi approvate dal Consiglio.

Art. 4 – Organi del Centro

Organi del Centro sono:

- a) Il Consiglio*
- b) Il Coordinatore*

Art. 5 – Il Consiglio del Centro

Il Consiglio è composto dal Coordinatore, dai professori di ruolo e dai ricercatori aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro, incluse le proposte di modifica dello Statuto, del Regolamento di funzionamento e le eventuali modifiche, nonché sulle istanze di adesione.

Il Consiglio elegge il Coordinatore tra i professori di ruolo a tempo pieno facenti parte dello stesso.

Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, i rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Coordinatore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio per l'approvazione.

Il Consiglio così costituito ha i seguenti compiti:

- a) individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro;*
- b) approva, entro due mesi dalla scadenza il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario ed una relazione sulle attività svolte, predisposti dal Coordinatore sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle Unità di Ricerca;*
- c) provvede alla regolamentazione interna del Centro;*
- d) formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro;*
- e) formula proposte sulle forme di collaborazione e convenzione con altri organismi pubblici e privati;*
- f) formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;*
- g) vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove afferenze al Centro;*
- h) indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro;*
- i) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Coordinatore o almeno da un terzo dei suoi componenti.*

Il Consiglio è convocato per l'approvazione del budget di entrate e uscite, nonché ogni volta che il Coordinatore lo reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno 10 giorni.

Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. A parità di voto prevale il voto del Coordinatore.

Art. 6 – Il Coordinatore

Il Coordinatore, nominato con decreto del Rettore, dura in carica un triennio accademico e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. Egli può indicare il docente legittimato a sostituirlo in caso di assenza non superiore a tre mesi.

Il Coordinatore svolge le seguenti funzioni:

- a) è rappresentante del Centro;*
- b) convoca e presiede il Consiglio del Centro;*
- c) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro;*
- d) propone al Consiglio, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro ed il relativo piano di spesa;*
- e) predispose il budget di uscite nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;*
- f) promuove, d'intesa con il Consiglio, periodici seminari sull'attività scientifica del Centro;*
- h) propone, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, nazionali ed internazionali, che abbiano per fine, o comunque svolgano, attività di ricerca nel campo di pertinenza del Centro.*

Il Coordinatore designa, fra i professori del Consiglio, un sostituto incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o impedimento non superiore a tre mesi.

Art. 7 - Partecipazione al Centro di Enti ed organismi pubblici e privati esterni alle Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Centro può stipulare apposite convenzioni-quadro di collaborazione con enti ed organismi pubblici e privati, italiani e stranieri, che trattino tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.

La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli Enti ed organismi interessati, al Coordinatore del Centro e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio.

Ciascun Ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro.

Art. 8 – Finanziamenti ed amministrazione

Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro devono essere prioritariamente garantite da ciascun Dipartimento che ha proposto la costituzione del Centro o vi abbia successivamente aderito.

Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche ricevute in dotazione dall'Università, nonché dalle apparecchiature di nuova acquisizione (su finanziamenti propri del Centro) o ricevute in donazione dall'Università di Bari Aldo Moro, da Enti Pubblici e Privati, da persone fisiche e giuridiche.

Il Centro può operare anche attraverso i finanziamenti provenienti:

- da contributi delle Università aderenti, fatti salvi eventuali divieti in proposito fissati in convenzione o da regolamenti vigenti nei singoli atenei;*
- dal M.I.U.R.*
- da altri Ministeri;*
- dal CNR;*
- da altri Enti pubblici di ricerca;*
- da altri Enti pubblici e privati o fondazioni o associazioni, nazionali, estere, internazionali;*
- da organismi, istituti internazionali e dell'Unione Europea; da piani di settore e/o altri fondi pubblici per la ricerca finalizzata; da soggetti privati;*

- dagli interessi attivi maturati su conto corrente di corrispondenza ordinario intestato al Centro, secondo la normativa statale vigente nel tempo;

- dalle tasse per iscrizione a Dottorati, Master, Corsi di Perfezionamento, Aggiornamento e Alta Formazione istituiti presso il Centro;

I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro con vincolo di destinazione al Centro stesso.

La gestione dei fondi di pertinenza del Centro, per la conduzione delle attività di ricerca, è affidata al Dipartimento cui afferisce il Coordinatore secondo le norme vigenti nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. In caso di scioglimento del Centro sarà cura del Rettore, nel provvedimento di disattivazione, indicare la destinazione delle risorse e del patrimonio del Centro.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi il Centro può:

- presentare proposte progettuali, avanzare formali richieste di contributi nelle formule regolamentate, agli Enti pubblici o privati, a persone fisiche o giuridiche;

- stipulare convenzioni e contratti di ricerca e di collaborazione con enti di ricerca a livello nazionale e internazionale, sia pubblici sia privati, con Ong, con enti locali e con privati interessati a:

concorrere alla realizzazione di particolari attività e/o progetti;

provvedere, del tutto o in parte, all'acquisizione di attrezzature scientifiche, strumentali, tecniche e librerie:

distaccare, per tempi limitati, personale per addestramento/formazione nel contesto organizzativo del Centro.

Art. 9 – Modifiche dello Statuto

Modifiche al presente Statuto possono essere apportate con l'approvazione di almeno 2/3 dei componenti del Centro e la successiva approvazione degli Organi dell'Università.

Art. 10 – Durata e recesso

Il Centro ha attualmente la sede amministrativa presso il Dipartimento cui afferisce il Coordinatore, ha la durata di tre anni accademici e può essere rinnovato.

I Dipartimenti promotori possono comunque recedere dal Centro dandone comunicazione al Consiglio del Centro.

Art. 11 – Norme transitorie e finali

Entro 6 mesi dalla costituzione, il Centro provvederà all'approvazione del Regolamento di Funzionamento. Le disposizioni della vigente Legislazione universitaria si applicano per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione.

L'Ufficio competente rappresenta che, ai fini della sottoscrizione della Convenzione di che trattasi, conforme alla normativa vigente, è necessario, in primo luogo, aprire le adesioni ai docenti interessati che saranno sottoposte all'esame di questo Consesso riservandosi di valutare la congruità delle stesse con lo scopo del Centro.”

Al termine il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 22.05.2019, in relazione al Centro *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 e, in particolare, l'art. 33;
- VISTI** gli estratti dai verbali dei Consigli dei Dipartimenti di "Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione" e di "Scienze Politiche", di cui alle riunioni, rispettivamente, del 26.02.2019 e 08.03.2019, assunti al Protocollo generale di questa Università con il n. 30380 del 15.04.2019, in ordine alla costituzione del Centro Interdipartimentale di ricerca "Psicologia Applicata per gli Interventi in ambito Medico, Economico, Giuridico e Ambientale (CIPSAIMPEGA)";
- VISTO** lo Statuto del Centro Interdipartimentale di ricerca "Psicologia Applicata per gli Interventi in ambito Medico, Economico, Giuridico e Ambientale (CIPSAIMPEGA)", trasmesso con nota assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 32731 del 29.04.2019, integralmente riportato in narrativa;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, di cui alla riunione del 26.03.2019, in ordine all'approvazione del suddetto Statuto, trasmesso con nota prot. n. 404 del 04.04.2019;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019;
- TENTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture

Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate - U.O.
Organi Strutture Decentrate e Centri,

DELIBERA

di approvare la costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca *“Psicologia Applicata per gli Interventi in ambito Medico, Economico, Giuridico e Ambientale (CIPSAIMEGA)”*, secondo la formulazione riportata in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA DI ECCELLENZA “SULLE
TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA RILEVAZIONE E L’ELABORAZIONE
DEL

SEGNALE – (TIRES)”: RINNOVO PER IL TRIENNIO ACCADEMICO 2018/2021

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi e strutture decentrate e centri:

““Il Centro Interdipartimentale di ricerca di eccellenza “Sulle Tecnologie Innovative per la Rilevazione e l’Elaborazione del Segnale (TIRES)” è stato costituito con D.R. n. 5706 del 17.05.2007 ed è stato rinnovato, per il triennio accademico 2015/2018, con D.R. n. 400 del 9.02.2017.

L’art. 33, comma 2 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l’altro, che i Centri Interdipartimentali di Ricerca sono “...costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile,....”.

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato “*sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni*”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 34863 del 7.05.2019 è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 15.04.2019 in cui, all’unanimità, viene illustrata ed approvata la relazione sulla attività svolta nel triennio accademico 2015-2018 e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2018-2021.

Dalla relazione sulla attività svolta dal citato Centro e dai relativi allegati si evince la presenza di due requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza “Sulle Tecnologie Innovative per la Rilevazione e l’Elaborazione del Segnale (TIRES)” per l’approvazione.””

Al termine il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 22.05.2019, in relazione al Centro *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 e, in particolare, l'art. 33;
- VISTI** i DD.RR. n. 5706 del 17.05.2007 e n. 400 del 09.02.2017, rispettivamente, di costituzione e rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza *“Sulle tecnologie innovative per la rilevazione e l'elaborazione del segnale – (TIRES)”*;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del predetto Centro, di cui alla riunione del 15.04.2019, trasmesso con nota del 29.04.2019, assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 34863 del 07.05.2019, in ordine all'approvazione della *“Relazione di attività relative al triennio 2015-2018”* (allegato n. 6 al presente verbale) e alla richiesta di rinnovo del medesimo Centro, per il triennio accademico 2018/2021;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi e strutture decentrate e centri,

DELIBERA

di approvare il rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerca di Eccellenza “*Sulle tecnologie innovative per la rilevazione e l’elaborazione del segnale – (TIRES)*”, per il triennio accademico 2018/2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEL CENTRO DI ECCELLENZA PER
L'INNOVAZIONE E LA CREATIVITÀ - RINNOVO COMPONENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi e strutture decentrate e centri:

““Il Centro di Eccellenza di Ateneo “Per l’Innovazione e la Creatività – Innovation & Creativity Center” è stato costituito con D.R. n. 26 del 5.01.2018.

Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro in parola, organo di indirizzo programmatico e di controllo del Centro, è composto da membri di diritto e membri designati in ragione della specifica competenza nel campo dell’innovazione, trasferimento tecnologico, creatività, rapporti con le imprese, così come riportato all’art. 5 del relativo Statuto che recita:

“Sono membri di diritto:

- 1. il Presidente*
- 2. il Direttore Generale o suo delegato;*
- 3. il Direttore della Direzione della Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;*
- 4. il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali;*
- 5. un rappresentante del Senato Accademico;*
- 6. un rappresentante del Consiglio di Amministrazione.”*

Questo Consesso, nella seduta del 21.12.2017 ha deliberato, tra l’altro, di designare il dott. Bruno Carapella, quale rappresentante del Consiglio di Amministrazione, tra i membri di diritto, in seno al citato Organo.

In considerazione del rinnovo dei componenti del Consiglio d’Amministrazione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il triennio 2019/2021, avvenuto mediante D.R. n. 1313 del 28.02.2019 del 18.12.2018, occorre provvedere alla designazione di altro componente nel Comitato Tecnico Scientifico di che trattasi.

Viste le suddette ragioni, si invita questo Consesso ad individuare un Rappresentante all’interno del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo “Per l’Innovazione e la Creatività– Innovation & Creativity Center “, quale membro di diritto.””.

Il Rettore, dopo aver informato circa l’analoga delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 22.05.2019, invita, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito proponendo la conferma del dott. Bruno Carapella, quale Rappresentante indicato dal Consiglio di Amministrazione in seno al Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo “Per l’Innovazione e la Creatività– Innovation & Creativity Center”, per lo scorcio del triennio accademico 2017-2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed, in particolare, l'art. 33;
- VISTO** il D.R. n. 26 del 5.01.2018;
- VISTO** l'art. 5 dello Statuto del Centro di Eccellenza di Ateneo *“Per l’Innovazione e la Creatività – Innovation & Creativity Center”*;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi e strutture decentrate e centri;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019;
- CONDIVISA** la proposta del Rettore, di conferma del dott. Bruno Carapella, quale Rappresentante indicato dal Consiglio di Amministrazione in seno al predetto Organismo, per lo scorcio del triennio accademico 2017/2020,

DELIBERA

di confermare, il dott. Bruno CARAPPELLA, quale Rappresentante indicato dal Consiglio di Amministrazione in seno al Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo *“Per l’Innovazione e la Creatività– Innovation & Creativity Center”*, per lo scorcio del triennio accademico 2017-2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI MODIFICA DELLO STATUTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE
DI RICERCA DI “ STUDI SULLA CULTURA DI GENERE ”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi e strutture decentrate e centri:

“Con DD.RR. n. 10769 del 22.10.2001 e n. 81 del 16.01.2018, rispettivamente, è stato costituito e rinnovato, per il triennio accademico 2016-2019, il Centro Interdipartimentale di Ricerca di “Studi Sulla Cultura di Genere”, presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Con nota assunta al prot. gen. n. 35168 del 9.05.2019, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Centro in parola della seduta del 17.04.2019 inerente alla modifica dello Statuto del medesimo Centro come di seguito riportata:

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO
<p style="text-align: center;">STATUTO CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI STUDI SULLA CULTURA DI GENERE”</p> <p>Articolo 1 - Finalità, Sede, Durata</p> <p>Il Centro Interdipartimentale di Studi sulla Cultura di “genere”, da ora in poi qui nominato Centro, è istituito per i seguenti scopi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. promozione, sviluppo e diffusione degli studi e delle ricerche sulla salute, la formazione e l’orientamento delle donne; 2. acquisizione di materiali documentari scientifici, artistici e letterari sulla cultura di “genere” o ad essa correlati; costituzione di un archivio multimediale; 3. promozione e organizzazione di convegni, conferenze, seminari, esposizioni documentarie, artistiche e bibliografiche, fruizioni multimediali, proiezioni cinematografiche e realizzazioni sceniche; 4. il Centro potrà costituirsi editore o coeditore di collane di testi, studi, materiali, di testi 	<p style="text-align: center;">STATUTO CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI STUDI SULLE CULTURE DI GENERE</p> <p>Articolo 1 - Finalità, Durata</p> <p>Il Centro Interdipartimentale di Studi sulle Culture di genere, da ora in poi qui nominato Centro, è istituito per i seguenti scopi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. promozione, sviluppo e diffusione degli studi, dei saperi e delle ricerche sulle culture, la formazione, la storia, i diritti, la salute delle donne e delle soggettività minoritarie determinate da identità o orientamento sessuale non binario (LGBTIQ+); 2. acquisizione di materiali documentari scientifici, artistici, storici e letterari sulle culture e sulle differenze di genere o ad esse correlati; costituzione di un archivio multimediale; 3. promozione e organizzazione di convegni, conferenze, seminari, esposizioni documentarie, artistiche e bibliografiche, fruizioni multimediali, proiezioni cinematografiche e realizzazioni sceniche; 4. il Centro potrà costituirsi editore o coeditore di collane di testi, studi, materiali, di testi singoli

<p>singoli e di pubblicazioni periodiche, di prodotti multimediali;</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. il Centro avrà sede amministrativa presso il Dipartimento di Studi Classici e Cristiani; 6. il Centro è costituito per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata triennale; al termine previsto per la realizzazione del progetto, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza motivata di rinnovo. <p>Articolo 2 - Patrimonio e azione finanziaria</p> <p>Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalla strumentazione e dagli arredi erogati o donati dall'Università di Bari, da enti pubblici e privati, da persone fisiche e giuridiche occasionalmente, periodicamente o in forma di contributo annuale.</p> <p>Il Centro può acquisire i suddetti materiali specifici, conservare opere e materiali ad esso affidati. Il Centro può avanzare formali richieste di contributi, nelle forme regolamentate, agli Enti pubblici e privati, a persone fisiche e giuridiche, per la gestione ordinaria e per le attività straordinarie produttive ed editoriali.</p> <p>Il Centro può stipulare contratti e convenzioni con enti di ricerca a livello nazionale ed internazionale, sia pubblici che privati, interessati a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. concorrere al finanziamento delle attività; 2. provvedere, del tutto o in parte, all'acquisizione di attrezzature scientifiche, strumentali, tecniche e librerie; 3. distaccare per tempi limitati personale di loro appartenenza per l'adempimento di mansioni nel contesto organizzativo del Centro. <p>Il Centro può accettare o proporre contratti di ricerca, di collaborazione e di consulenza con enti esterni, pubblici e imprese.</p> <p>Per la realizzazione dei propri fini il Centro collabora con istituzioni similari, italiane o straniere.</p> <p>I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università di Bari.</p>	<p>e di pubblicazioni periodiche, di prodotti digitali e multimediali;</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. il Centro è costituito per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata triennale; al termine previsto per la realizzazione del progetto, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza motivata di rinnovo. <p>Articolo 2 - Composizione del Centro e modalità di adesione</p> <p>Il Centro, promosso dai Dipartimenti di Studi Umanistici (DISUM) e Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (FORPSICOM), comprende non meno di 15 docenti (professori/professoressse e ricercatori/trici) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che abbiano espresso formale richiesta di adesione al Centro.</p> <p>Al Centro possono in seguito aderire altri/e docenti dell'Università di Bari, che documentino lo svolgimento di attività di ricerca coerenti con le finalità del Centro. La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore e da questi rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare e ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio.</p>
---	---

<p>Articolo 3 - Composizione del Centro e modalità di adesione</p> <p>Il Centro, promosso dai Dipartimenti di Studi Classici e Cristiani e Sanità, Patologia, Farmaco-Tossicologia e Benessere degli Animali è aperto alla collaborazione di studiosi che intendono partecipare alla realizzazione dei programmi previsti.</p> <p>Al Centro potranno successivamente aderire docenti dell'Università di Bari, nonché studiosi e specialisti di altre Università; su invito motivato dagli Organi di gestione potranno aderire al Centro esperti e studiosi esterni all'Università.</p> <p>L'atto finale di adesione deve essere approvato dagli Organi di Gestione del Centro.</p> <p>La adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare ed ha efficacia dalla data di ratifica da parte del Centro.</p> <p>L'ampliamento del Centro, qualora trovi riscontro sul piano nazionale o internazionale potrà portare alla trasformazione della struttura in Centro interuniversitario.</p> <p>Articolo 4 - Organi del Centro</p> <p>Organi del Centro sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Consiglio 2. Il Direttore <p>Il Consiglio è composto dai professori di ruolo e dai ricercatori aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro.</p> <p>Il Direttore é eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno aderenti al Centro, dura in carica tre anni accademici e può essere rieletto consecutivamente solo una volta.</p>	<p>Il Centro, è aperto alla collaborazione di esperti/e e studiosi/e di enti italiani e stranieri che intendano aderirvi per partecipare alla realizzazione delle attività previste e che presentino istanza al Consiglio che delibera sul punto.</p> <p>L'ampliamento del Centro, qualora trovi riscontro sul piano nazionale o internazionale potrà portare alla trasformazione della struttura in Centro interuniversitario.</p> <p>Articolo 3 - Organi del Centro</p> <p>Organi del Centro sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3a. Il Consiglio 3b. Il/la Coordinatore/Coordinatrice <p>Il Consiglio è composto dai/dalle professori/professoressa di ruolo e dai/dalle ricercatori/ricercatrici aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro stesso, incluse le proposte di modifica dello Statuto, del Regolamento di funzionamento e le eventuali modifiche, nonché sulle istanze di adesione.</p> <p>Il Consiglio deve essere convocato in via ordinaria non meno di una volta all'anno per discutere ed approvare il budget annuale, la relazione e i programmi scientifici per l'anno successivo.</p> <p>Il Consiglio redige e approva il documento annuale sulle attività del Centro, nonché la relazione triennale sulle attività svolte e sull'eventuale istanza di rinnovo.</p> <p>Il/la Coordinatore/Coordinatrice è eletto/a dai/dalle componenti il Consiglio fra i/le professori/professoressa a tempo pieno aderenti al Centro, dura in carica tre anni accademici e può essere rieletto/a consecutivamente solo una volta.</p> <p>Il/la Coordinatore/Coordinatrice</p> <p>ha la rappresentanza del Centro;</p> <ul style="list-style-type: none"> • propone, conformemente alle norme previste dal Regolamento per l'Amministrazione, la
---	---

Il Consiglio, su proposta del Direttore, può designare quattro suoi componenti che, con il Direttore stesso, compongono la Giunta; questa decade in concomitanza con la fine del mandato del Direttore.

Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari, l'acquisizione di beni e servizi necessari per il buon andamento delle attività del Centro;

- propone contratti, consulenze e convenzioni di ricerca approvate, in seguito, dal Consiglio, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- garantisce il corretto utilizzo delle risorse strumentali atte a soddisfare progetti di ricerca, attività di formazione, manutenzione e test strumentali;
- convoca il Consiglio ogni qualvolta lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta di un terzo degli/delle aderenti.

Il Consiglio, su proposta del il/la Coordinatore/Coordinatrice può designare quattro componenti al proprio interno che, con il/la Coordinatore/Coordinatrice stesso/a, compongono la Giunta; questa decade in concomitanza con la fine del mandato del/la Coordinatore/Coordinatrice.

Articolo 4 - Articolazione del Centro

Il Centro può articolarsi in Sezioni, previa approvazione del Consiglio, per motivati interessi scientifici o organizzativi, purché in stretta connessione con le finalità con la disponibilità tecnica e le attrezzature del Centro.

L'afferenza alle Sezioni è valutata annualmente dal Consiglio sulla base delle indicazioni di ciascun componente. Ogni Sezione ha un/una responsabile scientifico/a, che dura in carica tre anni accademici, e viene eletto/a secondo le modalità previste dal Regolamento di funzionamento del Centro.

Il/la responsabile scientifico/a, raccoglie le proposte di afferenza alla sezione, predispone i preventivi annuali di spesa, che debbono rispondere ai programmi di ricerca della sezione.

In nessun caso è riconosciuta alle sezioni autonomia amministrativa e contabile.

Ogni sezione può stabilire, in analogia con quanto previsto nelle possibilità e per i fini del Centro, rapporti di collaborazione scientifica ed economica, purché distintamente valutati e approvati dal Consiglio.

Articolo 5 – Patrimonio e Azione Finanziaria

Articolo 5 - Articolazione del Centro

Il Centro può articolarsi in Sezioni, previa approvazione del Consiglio, per motivati interessi scientifici o organizzativi, purché in stretta

<p>connessione con le finalità con la disponibilità tecnica e le attrezzature del Centro.</p> <p>L'afferenza alle Sezioni è valutata annualmente dal Consiglio sulla base delle indicazioni di ciascun componente. Ogni Sezione ha un responsabile scientifico, che dura in carica tre anni accademici, e viene eletto secondo le modalità previste dal Regolamento di funzionamento del Centro.</p> <p>Il responsabile scientifico raccoglie le proposte degli aderenti afferenti alla sezione, predispone i preventivi annuali di spesa, che debbono rispondere ai programmi di ricerca della sezione.</p> <p>In nessun caso è riconosciuta alle sezioni autonomia amministrativa e contabile.</p> <p>Ogni sezione può stabilire, in analogia con quanto previsto nelle possibilità e per i fini del Centro, rapporti di collaborazione scientifica ed economica, purchè distintamente valutati e approvati dal Consiglio.</p>	<p>Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro, secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti che ne hanno proposto la costituzione.</p> <p>Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalla strumentazione e dagli arredi erogati o donati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Bari, da enti pubblici e privati, da persone fisiche e giuridiche occasionalmente, periodicamente o in forma di contributo annuale.</p> <p>Il Centro può acquisire i suddetti materiali specifici, conservare opere e materiali ad esso affidati. Il Centro può avanzare formali richieste di contributi, nelle forme regolamentate, agli Enti pubblici e privati, a persone fisiche e giuridiche, per la gestione ordinaria e per le attività straordinarie produttive ed editoriali.</p> <p>Il Centro può stipulare contratti e convenzioni con enti di ricerca a livello nazionale ed internazionale, sia pubblici che privati, interessati a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. concorrere al finanziamento delle attività; 2. provvedere, del tutto o in parte, all'acquisizione di attrezzature scientifiche, strumentali, tecniche e librerie; 3. distaccare per tempi limitati personale di loro appartenenza per l'adempimento di mansioni nel contesto organizzativo del Centro. <p>Il Centro può accettare o proporre contratti di ricerca, di collaborazione e di consulenza con enti esterni, pubblici e imprese.</p> <p>Per la realizzazione dei propri fini il Centro collabora con istituzioni similari, italiane o straniere.</p> <p>I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p> <p>Articolo 6 - Funzionamento del Centro e gestione amministrativo-contabile</p> <p>La gestione dei fondi di pertinenza del Centro, per la conduzione delle attività indicate all'art. 1, è affidata al Dipartimento cui afferisce il/la</p>
--	--

<p>Articolo 6 - Funzionamento del Centro e gestione amministrativo-contabile</p> <p>Il Consiglio, entro sei mesi dal suo insediamento, approva il proprio Regolamento di Funzionamento. Per la gestione amministrativo-contabile del Centro vale comunque quanto espressamente previsto dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli di Bari e precisamente dal Titolo V sez. II.</p>	<p>Coordinatore/Coordinatrice, secondo modalità stabilite dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p>
--	--

Al termine il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI i DD.RR. n. 10769 del 22.10.2001 e n. 81 del 16.01.2018 con cui, rispettivamente, è stato costituito e rinnovato, per il triennio accademico 2016-2019, il Centro Interdipartimentale di Ricerca di *“Studi sulla Cultura di Genere”*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del suddetto Centro, di cui alla riunione del 17.04.2019, inerente la modifica dello Statuto del medesimo Centro, trasmesso con nota assunta al Protocollo gen. di questa Università con il n. 35168 del 09.05.2019;

VISTO il testo dello Statuto del Centro Interdipartimentale di Ricerca di *“Studi sulla Cultura di Genere”*, modificato secondo la formulazione riportata in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019,

DELIBERA

di approvare la modifica del testo dello Statuto del Centro Interdipartimentale di Ricerca di *“Studi sulle Culture di Genere”* secondo la formulazione riportata in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad esprimersi in merito alla opportunità di dare esecuzione alla sentenza n. 978/2019 di cui in oggetto, disponendo il ripristino a regime dell'indennità di equiparazione nella misura già percepita di € 780,07 mensili per i ricorrenti beneficiari della pronuncia (Abbaduto Giuseppina + 51), nonché il versamento degli arretrati al netto delle somme già versate agli stessi in esecuzione di contestuali decreti ingiuntivi di pagamento, ottenuti per le medesime causali.””

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale vengono ulteriormente approfonditi i plurimi aspetti dell'annosa vicenda e forniti, anche da parte del dott. Tagliamonte, ulteriori elementi di valutazione in merito.

Emerge, infine, l'orientamento volto a acquisire il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato sul percorso giuridico da adottarsi nell'immediato a seguito della sentenza sopra richiamata e sugli eventuali ulteriori percorsi da intraprendere in merito alla problematica *de qua*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE le proprie precedenti delibere sull'argomento;
- VISTA la nota prot. n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dell'Avvocatura di Ateneo, in merito alla notifica in forma esecutiva e contestuale diffida stragiudiziale della sentenza n. XX;
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale;
- SENTITO il dibattito;
- CONDIVISA l'opportunità di acquisire in merito il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato,

DELIBERA

di acquisire il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato sul percorso giuridico da adottarsi nell'immediato a seguito della sentenza richiamata in premessa e sugli eventuali ulteriori percorsi da intraprendere in merito alla problematica *de qua*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali i seguenti argomenti che rivestono carattere di urgenza:

- PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA CITTA' METROPOLITANA DI BARI

- RICHIESTA DI NULLA OSTA AL DISTACCO DEL PROF. ANTONIO SCILIMATI CANDIDATO ESPERTO NAZIONALE DISTACCATO (END) PER LA POSIZIONE PRESSO EUROPEAN RESEARCH COUNCIL EXECUTIVE AGENCY (ERCEA)

- ACCORDO DI COLLABORAZIONE INTERUNIVERSITARIA CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA PER L'ATTIVAZIONE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROCHIRURGIA, CON SEDE AMMINISTRATIVA L'ATENEO DI CATANIA (ART. 3, COMMA 7, DEL D.I. N. 68/15)

- PROPOSTA DI AVVIO ATTIVITA' NELL'AMBITO DELLA CATTEDRA ALDO MORO

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA CITTA' METROPOLITANA DI BARI**

Il Rettore, dopo aver ricordato le delibere di questo Consesso e del Senato Accademico del 29.04.2019, in ordine all'approvazione del Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Città Metropolitana di Bari, nonché alla designazione del Direttore Generale, avv. Federico Gallo e del dott. Bruno Carapella, quali rappresentanti, per questa Università, nel Comitato paritetico di Gestione, di cui all'art. 4 del Protocollo *de quo*, informa che si pone l'esigenza di pervenire alla designazione di un solo componente per il Consiglio di Amministrazione in seno al predetto Organismo, acquisendo all'uopo la disponibilità del dott. Bruno Carapella ai succitati fini.

Egli, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, in relazione alla questione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera adottate in data 29.04.2019, in ordine all'approvazione del Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Città Metropolitana di Bari, con particolare riferimento alla designazione dei rappresentanti nel Comitato paritetico di Gestione, di cui all'art. 4 del Protocollo *de quo*;

- CONSIDERATO che l'art. 4 – *Comitato di Gestione* del Protocollo in esame prevede quali componenti dello stesso due delegati dal Rettore;
- RAVVISATA pertanto, l'esigenza di pervenire alla designazione di un componente per il Senato Accademico ed uno per il Consiglio di Amministrazione in seno al predetto Organismo;
- CONFERMATA la disponibilità della dott. Bruno CARAPELLA ai succitati fini,

DELIBERA

a parziale modifica della propria delibera del 29.04.2019, di designare il dott. Bruno CARAPELLA quale rappresentante, per questa Università, nel Comitato paritetico di Gestione, di cui all'art. 4 del Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Città Metropolitana di Bari.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**RICHIESTA DI NULLA OSTA AL DISTACCO DEL PROF. ANTONIO SCILIMATI
CANDIDATO ESPERTO NAZIONALE DISTACCATO (END) PER LA POSIZIONE
PRESSO EUROPEAN RESEARCH COUNCIL EXECUTIVE AGENCY (ERCEA)**

Il Rettore riferisce che, in data 22.05.2019, il prof. Antonio Scilimati professore associato in servizio presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco ha fatto pervenire la seguente comunicazione già posta a disposizione dei consiglieri, unitamente ai relativi allegati:

““Il sottoscritto Prof. Antonio SCILIMATI in servizio presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università comunica che intende candidarsi per una posizione di Esperto Nazionale Distaccato (END) a Bruxelles come previsto dal bando (allegato 1) pubblicato dalla European Council Research Executive Agency, posizione: code SCILIMATI- ERCEA/SNE/176/2019 - PROFILE: Communication Officer (Promotion of ERC projects and their results).

Nell'ipotesi di superamento della selezione da parte di ERCEA, si fa presente che il bando prevede che il salario, addizionato di 140,49 €/die, resti a carico dell'Amministrazione di appartenenza, in questo caso l'Università di Bari. Inoltre, l'incarico potrà inizialmente variare da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 2 anni. Incarico rinnovabile una sola volta, per altri 2 anni.

I documenti necessari per la candidatura sono:

1. lettera di accompagnamento firmata dal sottoscritto (in lingua italiana) (allegato 2)
2. Nulla Osta dell'Ente di Appartenenza (in lingua italiana) (allegato 3)
3. Curriculum Vitae del candidato (in lingua inglese) (allegato 4)
con annessi due Annex: A. Publications and Patents; B. Identity Card
4. lettera di motivazione (in lingua inglese) (allegato 5)

Tali documenti dovranno essere trasmessi dall'Ufficio Risorse Umane al Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) entro le ore 13,00 del 24.05.2019 (allegato 6) all'indirizzo di posta elettronica dgue.04-candidature@cert.esteri.it (o dgue04.candidature@esteri.it per posta elettronica non certificata).

Il MAECI dopo verifica trasmetterà entro il 31.05.2019 la documentazione a Bruxelles per formalizzare la candidatura.

Con osservanza””.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di autorizzare l'eventuale distacco del prof. Antonio Scilimati, Professore

Associato presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, assicurando la retribuzione e l'assunzione degli oneri previdenziali ed assicurativi in favore dello stesso, da parte di questa Amministrazione, per tutto il periodo durante il quale questi presterà servizio presso le Istituzioni dell'Unione Europea.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni dei Professori e Ricercatori emanato con D.R. n. 2635 del 04.09.2017;
- VISTA la comunicazione a firma del prof. Antonio Scilimati, professore associato presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco del 22.05.19, in ordine alla propria candidatura quale Esperto Nazionale Distaccato (END) presso le Istituzioni dell'Unione Europea, European Council Research Executive Agency, posizione: code SCILIMATI – ERCEA/SNE/176/2019 – PROFILE: Communication Officer (Promotion of ERC projects and their results);
- VISTA la *Call for Expression of Interest Seconded National Experts for the ERCEA* pubblicata dall'European Research Council – Executive Agency,

DELIBERA

di autorizzare l'eventuale distacco del prof. Antonio Scilimati, Professore Associato presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, assicurando la retribuzione e l'assunzione degli oneri previdenziali ed assicurativi in favore dello stesso, da parte di

questa Amministrazione, per tutto il periodo durante il quale questi presterà servizio presso le Istituzioni dell'Unione Europea.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ACCORDO DI COLLABORAZIONE INTERUNIVERSITARIA CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA PER L'ATTIVAZIONE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROCHIRURGIA, CON SEDE AMMINISTRATIVA L'ATENEO DI CATANIA (ART. 3, COMMA 7, DEL D.I. N. 68/15)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria e relativo allegato predisposti dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Area Medico-Sanitaria – U.O. Scuole di Specializzazione dell'Area medico-sanitaria:

““Il Rettore comunica che è pervenuta dalla Direzione offerta formativa e Servizi agli Studenti –Sezione Area medico sanitaria, U.O. Scuole di Specializzazione dell'area medico-sanitaria, la seguente relazione.

L'Università degli Studi di Catania e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con il reciproco apporto di risorse, strutture, personale e attrezzature, intendono istituire, a decorrere dall'anno accademico 2018/19, un accordo di collaborazione interuniversitaria per l'attivazione della Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.I. n.68/15, fissandone le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione, le sinergie tra docenti universitari, tra le strutture sanitarie che faranno parte della rete formativa della Scuola, ivi compresa la rotazione dei medici in formazione specialistica tra le strutture stesse.

Tale accordo è finalizzato a sostenere la Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia dell'Ateneo di Bari, non accreditata sin dall'a.a. 2016/17, che così entrerà a far parte della rete formativa dell'Università degli studi di Catania, sede amministrativa della Scuola, in quanto Ateneo che ha richiesto l'istituzione e l'attivazione, ai sensi del ridetto art.3 del D.I. n.68/15.

Inoltre il predetto accordo consentirà il raggiungimento degli standard, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale, necessari per l'accreditamento richiesto dall'Osservatorio nazionale per la formazione specialistica, ai sensi del D.I. n.402/17.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha dato il proprio assenso a che l'istituenda Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia, abbia sede amministrativa presso l'Università degli studi di Catania la quale provvede a tutte le incombenze organizzativo-amministrative.

Con delibera del 10 maggio 2019, il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso, a cui afferisce la Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole alla stipula del suddetto Accordo di collaborazione interuniversitaria.

La Scuola di Medicina, con delibera del 15.05.19, ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione del suddetto Accordo.

In data 22 maggio 2019 il Senato Accademico ha espresso parere favorevole al predetto Accordo di Collaborazione previo parere del Consiglio di amministrazione”” .

Egli, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.I. n. 68/15, recante “*Riordino Scuole di Specializzazione di area sanitaria*” e, in particolare l’art. 3, comma 4;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTA la delibera del 10 maggio 2019 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso (SMBNOS), in ordine all’approvazione dell’Accordo di collaborazione interateneo da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Catania, per l’istituzione ed attivazione della Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia, a decorrere dall’A.A. 2018/2019;
- VISTA la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina, assunta nella riunione del 17 maggio 2019;
- VISTO il testo dell’Accordo di collaborazione interuniversitaria, tra l’Università degli Studi di Catania e l’Ateneo di Bari, a stipularsi;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Area Medico-Sanitaria – U.O. Scuole di Specializzazione dell’Area medico-sanitaria,
- SENTITO il parere del Direttore Generale,

DELIBERA

- di approvare il testo dell'Accordo di Collaborazione interuniversitaria (allegato n.7 al presente verbale) da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Catania, finalizzato all'attivazione della Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia, a decorrere dall'a.a. 2018/19, con sede amministrativa presso l'Università di Catania, assicurando una vantaggiosa utilizzazione delle risorse finanziarie, strutturali e del corpo docente occorrenti al funzionamento della scuola stessa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

PROPOSTA DI AVVIO ATTIVITA' NELL'AMBITO DELLA CATTEDRA ALDO MORO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio di Gabinetto del Rettore:

“Il Rettore ricorda che gli Organi di Governo, con rispettive delibere del 11.4.2019, hanno deliberato di avviare le procedure per l'istituzione di una cattedra UNESCO intitolata all'on.le Aldo Moro.

Tale iniziativa, da implementare secondo le Linee Guida UNESCO, può utilmente essere realizzata attraverso l'istituzione di una “Cattedra Aldo Moro” quale istituzione permanente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Tanto al fine di portare a termine il senso culturale e accademico dell'intitolazione nel 2010 dell'Ateneo di Bari al grande statista italiano che ne fu studente e docente illustre. La Cattedra avrà compiti sia didattici, sia organizzativi di studi ed eventi celebrativi ispirati al ricco magistero moroteo su vari temi della riflessione filosofica e giuridica: dai diritti inviolabili dell'uomo e della loro tutela internazionale, ai valori costituzionali di solidarietà sociale, libertà individuale e autodeterminazione dei popoli, al dialogo contemporaneo fra le culture e alla cooperazione permanente fra gli Stati. Senza dimenticare gli studi in diritto penale volti principalmente a ripensare il modo in cui l'ordinamento affronta il problema della capacità giuridica del soggetto, nella consapevolezza dei suoi limiti e del fine etico di ogni azione profondamente legata al diritto.

La Cattedra vorrà autenticamente interpretare il senso più profondo dell'umanesimo giuridico di Moro, come visione necessaria di ogni istituzione che educi alla vita civile, e insieme bussola imprescindibile per chi voglia orientarsi fra le metamorfosi globali e locali di un discorso giuridico troppo spesso privato di ogni giustificazione etica.

Fra gli Enti promotori, oltre all'Università, si potrebbe valutare l'eventuale interesse della Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Federazione Centri Studi Aldo Moro della Puglia ed altri.

Fra le attività che potrebbero essere affidate alla Cattedra, si segnalano

- Istituzione di un archivio storico e di un centro di documentazione cartaceo e multimediale presso l'Ateneo di Bari
- Istituzione di un premio per tesi di laurea inerente il pensiero filosofico, giuridico e politico di Aldo Moro
- Istituzione/attivazione di uno/due cicli di lezione di durata corrispondenti a 3 CFU, affidati ad un professore italiano o straniero di chiara fama, incardinato su altro Ateneo, su temi inerenti il pensiero filosofico, giuridico e politico di Aldo Moro
- organizzazione di seminari e iniziative di formazione inerenti il pensiero filosofico, giuridico e politico di Aldo Moro
- collana studi e pubblicazioni con comitato scientifico, nominato dal Consiglio Scientifico della Cattedra e referaggio

I soggetti fruitori saranno gli Studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo barese e di altre Università italiane e straniere, studenti che seguono corsi di dottorato.

Il Consiglio scientifico, presieduto dal Prof. Antonio Incampo, sarà composto da tre docenti dell'Università di Bari ed un esperto indicato da ciascun ente che partecipa al protocollo di intesa, tutti con competenze in ambito giuridico e/o filosofico. Il Consiglio Scientifico propone annualmente agli organi accademici il programma delle attività per ciascun anno accademico.

La Segreteria amministrativa è del Dipartimento di Giurisprudenza, sede di Bari”.

Il Rettore, nell'informare che in occasione della seduta del 22.05.2019 il Senato Accademico ha espresso parere favorevole all'istituzione della cattedra *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di autorizzare l'istituzione di una cattedra intitolata ad Aldo Moro, quale istituzione permanente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, secondo la proposta illustrata in narrativa.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera del 11.04.2019, in ordine all'istituzione di una cattedra UNESCO intitolata all'On. le Aldo Moro, al fine di diffondere la cultura della pace e la tutela dei diritti umani nell'ambito dello sviluppo di un nuovo umanesimo con riferimento all'*Agenda 2030*;
- RILEVATA l'esigenza di implementare, secondo le Linee Guida UNESCO, la suddetta iniziativa che potrà allo stato essere utilmente realizzata attraverso l'istituzione di una "Cattedra Aldo Moro" quale istituzione permanente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO l'impegno di spesa già assunto con propria delibera del 11.04.2019 (art. 102200201; Acc. n. 5502 – Anno 2019);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio di Gabinetto del Rettore;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019;

CONDIVISA la proposta del Rettore,

DELIBERA

di autorizzare l'istituzione di una cattedra intitolata ad Aldo Moro, quale istituzione permanente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, secondo la proposta illustrata in narrativa, indicando il prof. Antonio Incampo quale responsabile della realizzazione del progetto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 15,30.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)